MATILDA
FRUTTA SCELTA DI QUALITA!
Info: vdist@tiscali.it
www.lacarmelita.com
DISTEFANO srl
Trieste,
Riva Ottaviano Augusto 12

9 771592 169000 40903

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro per ragazzi € 4,90

MATILDA
FRUTTA SCELTA DI QUALITA!
Info: vdist@tiscali.it
www.lacarmelita.com
DISTEFANO srl
Tel.: 040 305611

ANNO 123 - NUMERO 210
VENERDÌ 3 SETTEMBRE 2004
€ 0,90

Continua in Ossezia l'assedio russo alla scuola assaltata dai guerriglieri islamici. Putin vuole evitare il blitz delle teste di cuoio

Anche neonati nelle mani dei terroristi

Rilasciati in 26 tra donne e bimbi, ma il commando resta barricato e rifiuta i viveri

Iraq, imminente la liberazione dei due reporter francesi. Uccisi tre ostaggi turchi

VITTORIA MILITARE IMPOSSIBILE

di **Ferdinando Camon**

Siamo sotto scacco del terrorismo in Russia, in Ossezia, in Cecenia, in Israele, in Iraq. Lo siamo appena stati in Spagna, e in Spagna il terrorismo ha vinto. Ha battuto quattro colpi tremendi con quattro stragi in altrettante stazioni ferroviarie, ha fatto una valanga di morti, la Spagna ha cambiato governo per questo, e ha ritirato le truppe dall'Iraq. Da quel momento il terrorismo ha capito che può vincere e rapisce ostaggi dovunque possa, francesi, italiani, turchi, pakistani, nepalesi, filippini. La domanda brutale è: il terrorismo sta vincendo? Dobbiamo arrenderci? Dobbiamo cambiare strada?

Arrendersi e cambiare strada sono due cose diverse. Io credo che dobbiamo cambiare strada perché il terrorismo si spenga. La forza militare contro il terrorismo lo esaspera e lo potenzia. A ogni impresa del terrorismo ceceno, Putin risponde con la mobilitazione dell'esercito e l'assalto delle teste di cuoio. Ma nel teatro di Mosca i terroristi tenevano in ostaggio 700 spettatori, Putin ricorse a un gas sonnifero e tossico, e provocò 105 morti. Adesso nella scuola di Beslan i terroristi tengono sotto controllo 350 ostaggi, di essi 132 sono bambini: se Putin ripete la tecnica di Mosca può lasciarci 55 cadaveri, quasi tutti bambini. Che vittoria sarebbe? Le cose possono andare meglio o peggio; ma la domanda resta: e dopo? Quante Beslan ci saranno, negli ospedali, nelle ferrovie?

Sharon ha appena incassato 16 morti in due attentati, due autobus esplosi in corsa. Minaccia la rappresaglia, ci saranno il doppio o il triplo di morti palestinesi. E dopo? Continuerà così all'infinito, finché non ci sarà più nessuno da sterminare?

● *Segue a pagina 3*

Un soldato russo e una donna portano in salvo due dei bambini rilasciati dal commando islamico che tiene sotto sequestro circa 300 persone in una scuola in Ossezia. I terroristi minacciano di far saltare tutto al primo movimento delle teste di cuoio inviate da Putin.

MOSCA Continua nella città di Beslan, in Ossezia, l'assedio alla scuola presa d'assalto da un commando di terroristi islamici. Ieri 11 donne e 15 bambini sono stati liberati dai ceceni: tra loro tre madri con i rispettivi neonati. Le donne hanno raccontato che all'interno della palestra dove sono stati radunati gli ostaggi, la situazione è molto tesa, ma lo stato di salute degli ostaggi è «accettabile». Nella città caucasica la situazione è in bilico: i guerriglieri tengono ancora prigioniere circa trecento persone, tra cui decine di bimbi dell'asilo nido, e rifiutano i viveri che vengono loro offerti. Inoltre minacciano di far saltare tutto al primo movimento delle teste di cuoio inviate da Putin: quest'ultimo ha fatto sapere che al momento è da escludere un intervento di forza dei militari.

Intanto sembra imminente in Iraq la liberazione dei due reporter francesi rapiti: i sequestratori li hanno già consegnati a un gruppo a cui spetterebbe il compito di rilasciarli. Tre autisti turchi che erano nelle mani degli iracheni sono invece stati uccisi: già trovati i loro corpi.

● *Alle pagine 2 e 3*

Generali: non tutti gli azionisti festeggiano domani il presidente

Bernheim fa 80 anni. Va in pensione?

di **Paolo Possamai**

TRIESTE Domani Antoine Bernheim compirà 80 anni. Ma non tutti gli azionisti di Generali sono propensi a festeggiare il presidente della Compagnia del Leone di San Marco. Proprio l'età potrebbe costare la presidenza al finanziere francese. A porre la questione potrebbe essere Unicredit, spalleggiata da Montepaschi. Ago della bilancia sarà, una volta di più, il maggiore azionista di Generali, ossia Mediobanca. Tutto si tiene in questo complicato viluppo finanziario e di potere vero, dato che Unicredit è azionista di primo piano di Mediobanca stessa. Lo statuto della principale compagnia assicurativa italiana non prevede alcun limite di età per i membri del consiglio di amministrazione, né per il presidente (che ha deleghe operative).

Antoine Bernheim

● *Segue a pagina 9*

Berlusconi: no al patto per votare nel 2005

● *A pagina 6*

Due arresti e una denuncia: l'accusa è sfruttamento della prostituzione

Trieste, nelle case del sesso pure «gigolo» per signora

TRIESTE Non c'erano solo belle ragazze, soprattutto straniere, nel «listino prezzi» praticato nelle case del sesso a pagamento scoperte nei giorni scorsi a Trieste. Tra i «lavoratori» alle proprie dipendenze le tenutarie del giro avevano inserito anche un cospicuo gruppo di «gigolo», giovani aitanti pronti a soddisfare le richieste delle eventuali clienti donne.

L'inchiesta ha portato finora all'arresto di due delle gestrici, una colombiana e una udinese, mentre la sorella della colombiana è stata denunciata. Per tutte e tre l'accusa è di sfruttamento della prostituzione. Una decina gli insospettabili appartamenti che venivano utilizzati per gli incontri amorosi a pagamento: abitazioni eleganti e anonime prese per lo più in affitto e destinate alla prostituzione all'insaputa dei proprietari. Tra i frequentatori più assidui nessuna distinzione di ceto: si alternavano imprenditori, professionisti, militari, studenti e anche un politico locale.

L'elegante condominio di via Commerciale 97.

● *A pagina 15*

Matteo Contessa

La piccola sparita a Mazara: è un sequestro

● *A pagina 5*

Assunti in Regione: i 458 nomi della prima graduatoria

● *A pagina 13*

A Monza Schumi si schianta a 300 all'ora: illeso

● *A pagina 31*

Tra venti giorni la statale 55 dovrà essere imboccata dall'incrocio dei Lupi di Toscana

Sul Vallone arriva il senso unico

Per chi è diretto verso Gorizia proibito salire dal Lisert

Il tornante della bretella che collega il Lisert con il Vallone: il senso unico è stato voluto anche per eliminare i numerosi incidenti che si verificano in quel punto.

GORIZIA Cambia la viabilità sulla statale 55, più nota come strada del Vallone. L'arteria, principale via di comunicazione tra la costa giuliana e Gorizia, non potrà più essere raggiunta dal Lisert, risalendo la bretella di Sablici, dove verrà istituito un senso unico in discesa.

Provenendo da Trieste o da Monfalcone l'unica possibilità sarà rappresentata dall'imbocco di San Giovanni di Duino, nei pressi del monumento ai Lupi di Toscana, dove ora il Vallone confluisce nella statale 14. Il provvedimento, che ha già suscitato perplessità, è stato voluto per rimediare all'alto numero di incidenti che ora funestano la zona.

● *A pagina 24*

Francesco Fain

Cartella pazza da 51 milioni all'Unione ciechi

TRIESTE Una cartella pazza da 51 milioni di euro, circa 99 miliardi di lire, è stata recapitata ieri alla sede triestina dell'Unione italiana ciechi. Il mittente è l'Inail di Roma. La notifica, chiaramente uno sbaglio, fa parte del lotto delle migliaia di richieste esorbitanti partite dalla capitale e consegnate a imprese artigiane e, ora, anche alle associazioni triestine. Nei prossimi giorni molti altri enti si ritroveranno con «sorprese» di questo genere.

● *A pagina 15*

Ugo Salvini

Misterioso messaggio captato dal radiotelescopio Arecibo. Proviene da un punto distante mille anni luce

Segnali dallo spazio: forse sono gli alieni

LONDRA Un misterioso segnale radio proveniente da un imprecisato punto situato tra la costellazione dei Pesci e quella dell'Ariete distante mille anni luce dalla Terra, ha fatto saltare sulla sedia gli scienziati al lavoro attorno al potente radiotelescopio di Arecibo, in Portorico. Il segnale si è ripetuto tre volte ed è stato captato nitidamente: subito gli astronomi hanno pensato a un messaggio alieno. «È il più interessante dato mai rilevato dal nostro programma», ha detto il capo dell'équipe di scienziati.

● *A pagina 5*

Denzel Washington e Meryl Streep ieri a Venezia.

A Venezia sfilata di star da Travolta a Meryl Streep

Film d'esordio al concorso un documentario sulla povertà

● *A pagina 27*

Bongiorno e Borsatti

La notizia data dal direttore de «Le Figaro» è stata confermata in serata da Al Jazeera. Ieri uccisi tre ostaggi turchi, sequestrati tre operai macedoni

I due reporter francesi verso la liberazione

Consegnati a un gruppo islamico favorevole al rilascio. Parigi: «Sono vivi e stanno bene»

ROMA Potrebbero essere liberi da un momento all'altro i giornalisti francesi sequestrati in Iraq. La notizia più attesa è giunta ieri alle 21.30.

L'Esercito islamico in Iraq li avrebbe consegnati a un gruppo della guerriglia sunnita favorevole al loro rilascio. E' stato Jean de Belot, direttore de «Le Figaro», il giornale per cui lavora uno dei prigionieri, Georges Malbrunot, a dare l'annuncio.

La notizia è stata confermata poi dal ministro della cultura, Renaud Donnedieu de Vabres, e dalla tv araba Al Jazira che prevede un imminente rilascio degli ostaggi.

Il premier Raffarin, invece, ha invitato tutti i ministri del governo alla «massima prudenza» nelle dichiarazioni: i due ostaggi non sono ancora nelle mani delle forze francesi.

Una sincera speranza che la vicenda dei due giornalisti francesi si concluda con «un lieto fine» è stata espressa da il ministro degli interni, Dominique de Villepin: «I segnali che abbiamo questa sera vanno nella giusta direzione».

«Oggi», ha dichiarato de Villepin «è giorno di preghiera (per i musulmani, ndr), è venerdì, è tempo di riunirsi tutti insieme, per riflettere». Il suggerimento è che Christian Chesnot e Georges Malbrunot potrebbero essere liberati proprio oggi.

Spiragli di luce per la liberazione dei due giornalisti francesi si erano susseguiti per l'intera giornata. «Sono vivi e stanno bene» aveva affermato nel pomeriggio Bernari Bajolet, ambasciatore di Parigi a Baghdad.

La notizia ha spezzato il silenzio sulla sorte dei due reporter: era la prima conferma ufficiale alle voci ottimistiche circolate in giornata che volevano i due ostaggi in «buone condizioni».

I giornalisti francesi rapiti in un'immagine dell'ultimo video trasmesso da Al Jazeera.

Segnali positivi, infatti, erano giunti fin dal mattino, quando la delegazione del Consiglio francese del culto musulmano (Cfcm), sbarcata a Baghdad per incontrare il Comitato degli Ulema, la principale organizzazione sunnita irachena, ha lasciato trasparire un certo ottimismo.

I delegati hanno chiesto agli Ulema di intervenire nella vicenda e, in cambio, hanno ricevuto risposte cariche di speranza: «Abbiamo avuto prova che i giornalisti sono vivi e che i rapitori vogliono liberarli ma non sanno come fare», aveva detto il capo della delegazione, Abdullah Zekhri.

«Hanno paura degli americani e temono che gli ostaggi possano finire nelle mani di un altro gruppo. Solo questo ostacola la loro liberazione». Dalla Francia, intanto, anche il direttore di Le Figaro, Jean de Belot, affermava che «un contatto indiretto con i rapitori» era stato attivato. Ieri dal sito Internet «islamic-minbar», era rimbalzato anche un presunto appello dei sequestratori al fondatore di Al Qaeda, Osama Bin Laden, per sapere come comportarsi.

Intanto secondo l'intelligence italiana Baldoni, scomparso nello stesso giorno dei due giornalisti, è stato ucciso per dare forza proprio alla vicenda dei francesi.

Lo scopo dei terroristi era quello di assumere il ruolo di «difensori» dei diritti violati del mondo musulmano (come la legge antivelo). Il piano architettato è stato studiato nei minimi dettagli. Il 24 agosto l'emittente araba Al Jazira mostra il video di Baldoni con l'ultimatum dei rapitori. Il 27 il giornalista italiano viene ucciso. Il 28 ecco il filmato dei due francesi, del tutto identico, nell'ambientazione, a quello di Baldoni.

Nell'Iraq devastato dal terrorismo, ieri si è registrato un nuovo capitolo di sangue sul fronte ostaggi. I tre camionisti turchi sequestrati nelle scorse settimane dal gruppo "Al Tawhid Al Jihad", sono stati assassinati. I loro corpi sono stati trovati a Samarra, a nord della capitale Baghdad. E sempre ieri tre operai macedoni sono stati sequestrati.

Daniele Sergi

Francia: tranquillo il primo giorno senza velo

PARIGI Un solo velo, nero e rosso, ieri tra gli studenti in attesa di entrare al liceo Eugene Delacroix di Drancy, nella periferia nord di Parigi. Leila, 17 anni, francese di origine marocchina, aspetta un pò in disparte che venga convocata la sua classe: «Toglierò il velo al momento di entrare, come facevo gli anni scorsi», spiega, poco più di un sussurro, intimidita dall'interesse che il suo foulard, un indumento quotidiano da quando aveva 12 anni, che copre interamente la testa e il collo, risveglia nei giornalisti. E infatti, mentre varca il cancello, lo lascia scivolare sulle spalle, scoprendo i capelli raccolti in una coda di cavallo.

C'era attesa e timore in Francia per questo rientro a scuola, segnato dal debutto della legge sulla laicità. Nessun simbolo religioso ostentato tra i banchi - no al velo islamico, alla kippah ebraica, alle grandi croci -, ma anche, in alcuni istituti, no a tutti i copricapo. Si temeva la provocazione o l'ostinazione di qualche adolescente, il ministro dell'Istruzione aveva già chiesto ai presidi una quindicina di giorni di tolleranza nell'applicazione del provvedimento, di accogliere le ragazze negli istituti e cercare di convincerle a rinunciare al proprio foulard. Una rentrée «sotto il segno della fraternità» era la richiesta del ministro, e ieri tutto sembra essersi svolto tranquillamente. Pochi veli davanti agli ingressi, perlopiù infilati nello zaino al momento di entrare e indossati di nuovo all'uscita.

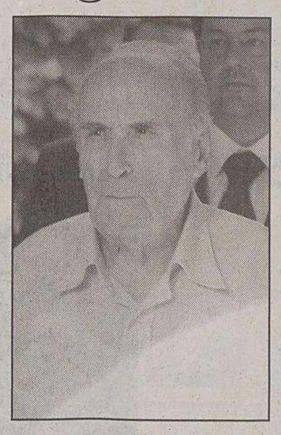
Se quasi ovunque la legge è entrata nelle scuole senza grosse frizioni, c'è stato anche il caso di due ragazze di Strasburgo che, per aver rifiutato di togliere il velo, sono state accolte a scuola ma non in classe.

Sul Diario la ricostruzione della tragica vicenda. Deaglio accusa l'esecutivo

Baldoni, «il governo sapeva»

ROMA Il governo italiano seppe subito dell'agguato al convoglio della Croce rossa in Iraq. Seppe subito del rapimento ed era al corrente del fatto che la macchina di Baldoni guidava la colonna. Per giorni però lasciò circolare la convinzione che il giornalista si era mosso da solo e che da solo, con il suo autista, si era recato a Najaf e da lì al suo appuntamento con la morte. Sono solo alcune delle certezze che emergono dall'inchiesta che il settimanale «Diario», oggi in edicola, ha ricostruito ascoltando decine di testimonianze oculari, visionando fotografie, incrociando fonti e documenti di prima mano.

La redazione di Enrico Deaglio, il direttore di Diario, ha condotto un'inchiesta su tutti i dettagli della vicenda del proprio collaboratore, attraverso testimonianze dirette, a partire da quella di Giuseppe De Santis, direttore della Croce rossa a Baghdad, e di alcuni dei medici e tecnici presenti nel convoglio del 19 agosto. L'inchiesta è corredata dalle foto inedite della missione di Baldoni, di Ghareeb, il suo interprete, e della loro auto. Diario, inoltre, pubblica i documenti ufficiali della Croce Rossa sull'organizzazione della missione e le lettere ufficiali di ringraziamento di Moqtada al Sadr alla Cri.



Il papà di Baldoni, Antonio.

Enrico Deaglio, direttore del settimanale per il quale Baldoni lavorava, anticipa alcune delle notizie contenute nell'inchiesta.

Quando il governo è stato informato dei fatti? «Immediatamente, lo stesso venerdì dell'agguato. Seppe tutto, subito e dettagliatamente. Fu informato della spedizione organizzata dal capo missione della Croce rossa italiana a Baghdad, Giuseppe De Santis, che non aveva l'autorizzazione della Cri da Roma».

Questo cos'ha comportato?

«Quest'incredibile negazione delle notizie ha fatto sì che per almeno 48 ore siano state diffuse notizie confuse e a volte false che hanno contribuito a far sì che Enzo venisse addirittura insultato o sbeffeggiato. Solo mercoledì 25 Frattini parlerà ad Al Jazira di Baldoni, definendolo un giornalista coraggioso e impegnato in missioni umanitarie. E' già stata notata la differenza tra il comportamento del nostro governo e di quello francese nella vicenda, praticamente contemporanea, del rapimento dei due reporter parigini».

La Croce rossa?

«Ha sicuramente pesato anche la deliberata ambiguità in cui opera la Cri in Iraq, in dissidio con la Croce rossa internazionale: una mancanza di neutralità per cui noi italiani siamo accusati di essere al seguito delle forze occupanti».

Alla famiglia Baldoni risulta intanto che al recupero della salma di Enzo, il reporter ucciso in Iraq, stia «lavorando, assiduamente, la Croce rossa italiana»: lo ha detto ieri sera Sandro, uno dei fratelli di Enzo Baldoni.

Sandro Baldoni ha inoltre precisato che, sempre a quanto risulta alla sua famiglia, «i canali usati dalla Croce rossa siano gli stessi attivati dalla Francia per liberare i due giornalisti ostaggi dei terroristi».

INTELLIGENCE ITALIANA

L'uccisione di Baldoni sarebbe servita a dare credibilità alla capacità offensiva dei militanti dell'esercito islamico e a creare maggiore attesa per la sorte dei giornalisti francesi rapiti. Questa l'interpretazione dell'intelligence italiana di quello che è considerato un unico piano d'azione: il rapimento di Baldoni e dei giornalisti francesi sarebbe stato messo in atto nello stesso momento (e precisamente giovedì 19 agosto) dagli stessi militanti e nella stessa area. È questa la supposizione degli 007 italiani che apre un nuovo scenario.

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Servizio Rapporti Internazionali e Integrazione Europea — Ministero dell'Economia e delle Finanze — Unione Europea FESR

INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

APERTURA DEI TERMINI

Il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, valido per il periodo 2000-2006, trova attuazione sul territorio delle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Venezia. È prevista la deroga territoriale per la Provincia di Pordenone e l'area del Delta del Po in Provincia di Rovigo. L'obiettivo strategico del Programma è di promuovere la cooperazione transfrontaliera lungo il confine italo-sloveno favorendo i processi di sviluppo sostenibile e di integrazione del territorio.

In attuazione del Complemento di Programmazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, sul Supplemento Straordinario BUR n. 17 del 1 settembre 2004 è stato pubblicato l'**"Invito a presentare proposte progettuali a valere sulle Azioni 2.3.1, 2.3.2 e 2.3.3"** afferente l'Asse 2 "Cooperazione economica" - Misura 2.3 "Cooperazione transfrontaliera nel settore primario".

Il suddetto invito è volto a promuovere interventi di "Valorizzazione dei prodotti tipici e di qualità e dei prodotti ittici e forestali dell'area transfrontaliera" (Azione 2.3.1), "Rinnovo e potenziamento di infrastrutture a servizio del settore primario" (Azione 2.3.2), "Ammodernamento ed innovazione delle imprese nel settore primario" (Azione 2.3.3). La dotazione finanziaria del bando è pari a 629.051,00 euro per l'Azione 2.3.1, 1.200.000,00 euro per l'Azione 2.3.2, 700.000,00 euro per l'Azione 2.3.3, esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari finali. Il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa ammissibile. (eventualmente questa parte si può tagliare, considerati i costi elevati di pubblicazione di questi avvisi – a vostra discrezione)

La domanda e la documentazione allegata per la partecipazione all'invito dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 2 novembre 2004 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale delle Risorse agricole, naturali, forestali e della montagna – Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie – Via A. Caccia, 17 – 33100 Udine, alla quale rivolgersi per ulteriori informazioni e per l'acquisizione della modulistica.

Il testo dell'invito ed i relativi allegati sono altresì consultabili sul sito Internet della Regione http://www.regione.fvg.it/progcom/progcom.htm

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Servizio Rapporti Internazionali e Integrazione Europea — Ministero dell'Economia e delle Finanze — Unione Europea FESR

INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

APERTURA DEI TERMINI

Il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, valido per il periodo 2000-2006, trova attuazione sul territorio delle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Venezia. È prevista la deroga territoriale per la Provincia di Pordenone e l'area del Delta del Po in Provincia di Rovigo. L'obiettivo strategico del Programma è di promuovere la cooperazione transfrontaliera lungo il confine italo-sloveno favorendo i processi di sviluppo sostenibile e di integrazione del territorio.

In attuazione del Complemento di Programmazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, sul Supplemento Straordinario BUR n. 17 del 1 settembre 2004 è stato pubblicato l'**"Invito a presentare programmi di studio per l'individuazione, l'organizzazione e la gestione di un bacino territoriale in zona transfrontaliera finalizzato alla raccolta di biomassa boschiva per il suo utilizzo energetico"** afferente l'Asse 1 "Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero" - Misura 1.1 "Tutela, valorizzazione e conservazione dell'ambiente e del territorio" - Azione 1.1.9 "Energia rinnovabile e miglioramento della distribuzione".

Il suddetto invito è volto alla predisposizione di studi atti all'individuazione, organizzazione e gestione di un bacino territoriale transfrontaliero montano-collinare per la raccolta e lo sfruttamento di energetico di biomasse boschive. La dotazione finanziaria del bando è pari a 220.000,00 Euro, esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari finali. Il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa ammissibile. L'ammontare massimo concedibile per singolo progetto è pari a 55.000,00 Euro.

La scadenza del bando è prevista per il giorno 02 novembre 2004

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione dei fac-simili di domanda rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale del Patrimonio e dei Servizi generali– Servizio del Demanio – Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste.

Responsabile del procedimento: arch. Roberto Rumor, Direttore del Servizio del demanio, Corso Cavour, 1, 34132 Trieste, tel. 040-3772143, fax 040-3772142 – e-mail: Roberto.rumor@regione.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: ing. Lucio Penso, funzionario del Servizio del demanio, Corso Cavour, 1, 34132 Trieste, tel. 040-3772345, fax 040-3772142 – e-mail: lucio.penso@regione.fvg.it

Il testo dell'invito ed i relativi allegati sono altresì consultabili sul sito Internet della Regione http://www.regione.fvg.it/progcom/progcom.htm

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Servizio Rapporti Internazionali e Integrazione Europea — Ministero dell'Economia e delle Finanze — Unione Europea FESR

INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

APERTURA DEI TERMINI

Il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, valido per il periodo 2000-2006, trova attuazione sul territorio delle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Venezia. È prevista la deroga territoriale per la Provincia di Pordenone e l'area del Delta del Po in Provincia di Rovigo. L'obiettivo strategico del Programma è di promuovere la cooperazione transfrontaliera lungo il confine italo-sloveno favorendo i processi di sviluppo sostenibile e di integrazione del territorio.

In attuazione del Complemento di Programmazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, sul Bollettino Supplemento Straordinario BUR n. 17 del 1 settembre 2004 è stato pubblicato l'**"Invito a presentare proposte progettuali nel settore del turismo"**, afferente l'Asse 2 "Cooperazione economica" – Misura 2.2. "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo" - Azione 2.2.1 "Promozione del turismo nell'area transfrontaliera".

Il suddetto invito è indirizzato a soggetti privati, imprese private, consorzi e associazioni (anche senza fine di lucro), ATI ed è volto alla promozione dei prodotti tipici dell'area confinaria italo-slovena, di pacchetti turistici, nonché di iniziative finalizzate alla valorizzazione, al potenziamento e alla riqualificazione dell'attività turistica, in un'ottica di sostenibilità ambientale. La dotazione finanziaria del bando è pari a 1.283.228,00 Euro, al netto della quota di cofinanziamenti da parte dei beneficiari finali. Il contributo viene concesso fino alla misura massima del 50% della spesa ammissibile e comunque entro il massimale del contributo concedibile a titolo "de minimis" (100.000,00 Euro in tre anni).

La scadenza del bando è prevista per il giorno 30 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione dei fac-simili di domanda rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale delle Attività produttive – Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili e generali – Viale Miramare, 19 - 34135 Trieste.

Direttore del Servizio: dott. Giorgio Paris tel: 040 377 5714 - fax. 040 377 5745 e-mail: giorgio.paris@regione.fvg.it

Persona di contatto dott.ssa Patrizia Stefanini tel: 040 377 5734 - fax: 040 377 5745 e-mail: patrizia.stefanini@regione.fvg.it

Il testo dell'invito ed i relativi allegati sono altresì consultabili sul sito Internet della Regione http://www.regione.fvg.it/progcom/progcom.htm

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Servizio Rapporti Internazionali e Integrazione Europea — Ministero dell'Economia e delle Finanze — Unione Europea FESR

INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

APERTURA DEI TERMINI

Il Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, valido per il periodo 2000-2006, trova attuazione sul territorio delle Province di Trieste, Gorizia, Udine e Venezia. È prevista la deroga territoriale per la Provincia di Pordenone e l'area del Delta del Po in Provincia di Rovigo. L'obiettivo strategico del Programma è di promuovere la cooperazione transfrontaliera lungo il confine italo-sloveno favorendo i processi di sviluppo sostenibile e di integrazione del territorio.

In attuazione del Complemento di Programmazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006, sul Supplemento Straordinario BUR n. 17 del 1 settembre 2004 è stato pubblicato l'**"Invito a presentare proposte progettuali"**, afferente l'Asse 1 "sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero" - Misura 1.1 "Tutela, valorizzazione e conservazione dell'ambiente e del territorio" - Azione 1.1.7 "Elaborazione di strumenti per il governo del territorio e di tutela del paesaggio, finalizzati allo sviluppo sostenibile transfrontaliero".

Il suddetto invito è volto alla promozione di iniziative e progetti innovativi di pianificazione tesi allo sviluppo sostenibile del territorio in situazioni complesse e d'area vasta, che presentino problematiche di riequilibrio delle componenti urbane e rurali, nonché di salvaguardia dei beni ambientali e paesistici. La dotazione del bando è pari a 928.000,00 euro. Il contributo viene concesso fino alla misura dell'80% della spesa ammissibile, comunque non superiore a 320.000,00 euro.

La scadenza del bando è prevista per il giorno 02 novembre 2004.

Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione dei fac-simili di domanda rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale della Pianificazione territoriale, della Mobilità e delle Infrastrutture di trasporto – Servizio per la Pianificazione territoriale – Via Giulia, 75/1, 34126 Trieste.

Referenti: dott. Silvio Pitacco tel. 040 377 4140
dott. Maico Centis tel. 040 377 4160

e-mail: s.pian.territoriale@regione.fvg.it

Il testo dell'invito ed i relativi allegati sono altresì consultabili sul sito Internet della Regione http://www.regione.fvg.it/progcom/progcom.htm

Almeno trecento i prigionieri dei ribelli e una quindicina le vittime accertate dell'incursione. Escluso per ora un intervento di forza

Ossezia: 26 liberati, ma l'odissea continua

Mamme e bambini piccoli fatti uscire dalla scuola. I guerriglieri rifiutano i viveri

MOSCA Il bebè tra le braccia del soldato lascia piangendo la scuola numero 1 di Beslan. Con lui tornano libere altre 25 persone: undici donne e altri 14 bambini, i più piccoli. È il segno di un primo spiraglio di speranza nel cupo panorama di un dramma che prosegue nella cittadina dell'Ossezia del Nord per almeno altri 300 ostaggi, nelle mani ieri, per il secondo giorno consecutivo, di un commando terrorista armato fino ai denti e imbottito di esplosivo. Un altro giorno di tensione e attesa davanti alla scuola e in tutta la Russia, confortata dal rilascio dei primi prigionieri, ma non certo rassicurata dall'atteggiamento dei sequestratori, che continuano a rifiutare cibo, acqua e medicinali e sparano ad alzo zero a chiunque si avvicini senza il loro consenso. Ma, soprattutto, dopo aver ucciso una quindicina di persone nelle prime fasi dell'assalto (16 secondo gli ultimi dati) trattengono ancora un centinaio di bambini e ragazzi.

La loro salvezza sarà la nostra priorità, ha promesso da Mosca Vladimir Putin, trattenendo per un momento il pugno di ferro. Quasi a voler rispondere all'appello rivolto al Cremlino dai familiari che chiedono la trattativa, a qualsiasi prezzo, pur di riavere i loro figli e paventano più di ogni altra cosa che la linea della fermezza proclamata tante volte dal presidente contro il terrorismo possa sfociare in un blitz drammatico come al teatro Dubrovka di Mosca nell'ottobre 2002. Uno sbocco che Putin sembra escludere questa volta, almeno per ora.

«Il nostro compito principale è senza dubbio quello di salvare la vita e la salute degli ostaggi», ha sottolineato durante un incontro al Cremlino con il re di Giordania, Abdallah II: «Tutte le azioni delle nostre forze impegnate a Beslan saranno subordinate esclusivamente a questo obiettivo».

Il messaggio di Putin è chiaro, pronunciato a denti stretti, ma accompagnato comunque da due chiose. La prima è un giudizio, durissimo, sul sequestro, definito «un atto orribile poichè coinvolge bambini», ma anche perchè rischia di «far esplodere l'equilibrio già fragile dei rapporti interconfessionali e interetnici» del Caucaso, tradizionale zona di faglia tra Islam e Cristianità. La seconda è un commento sull'ondata di violenze - tutte verosimilmente di matrice islamico-cecena - abbattutasi negli ultimi giorni sulla Russia, con un bilancio complessivo di oltre 110 morti, dall' esplosione dei due Tupolev in volo all'attentato kamikaze alla metropolitana di Mosca: azioni che non sono solo «contro singoli cittadini», ma rappresentano una attacco «contro la Russia in generale». Come a dire che, se pure il blitz non ci sarà, Mosca si considera in guerra con il terrorismo e incassa la solidarietà del Consiglio di sicurezza dell' Onu come un gesto di comprensione anticipato.

Da Beslan, il capo del dipartimento in Ossezia dei servizi segreti federali (Fsb, ex Kgb), Valeri Andreiev, fa intanto eco al presidente, assicurando che il dispositivo di sicurezza - non ancora draconiano - che circonda la scuola non ha ricevuto l' ordine «di optare per la forza, per il momento», ma è pronto a «un lungo» ancorché «teso processo negoziale».

E negoziato è stato per tutto il giorno, malgrado le ripetute interruzioni dei contatti da parte dei sequestratori, che comunicano soltanto attraverso un telefono satellitare. Sequestratori che tacciono sulla loro identità - «sono l'uomo della montagna», si è presentato il portavoce del commando durante una delle telefonate - e che per lunghe ore hanno risposto picche su tutta la linea ai mediatori. No allo scambio tra bambini e un gruppo di ostaggi adulti volontari, no a un corridoio di fuga verso la Cecenia e no anche all'offerta - ripetuta vanamente fino a sera di Leonid Roshal, il pediatra e filantropo moscovita indicato tra i pochi negoiatori autorizzati - a portare nella scuola cibo, acqua e medicine. Basta il poco cibo rimasto nella mensa e l'acqua dei rubinetti dei bagni, è stata la replica.

Non sono mancate neppure due granate sparate verso una vettura troppo vicina: per qualche secondo si è temuto il peggio. Poi, improvvisamente, ad aprire uno squarcio è arrivato Ruslan Aushev, generale della riserva, veterano dell'Afghanistan ed ex presidente dell'Inguscezia, un'altra piccola Repubblica autonoma russa del Caucaso, come l'inquieta Cecenia e la stessa Ossezia del Nord. Eroe di guerra e reduce di tante battaglie, Aushev è entrato nella scuola da solo, tra uomini e donne in nero e mucchi di esplosivo. Ed è riuscito a farsi consegnare dal commando (guidato dal ceceno Doku Umariov, secondo certe voci, ma pare composto anche da ingusci) i bambini più piccoli, con una decina di madri: creature di pochi anni, alcune delle quali neonate, ma neppure loro risparmiate dal raid di ieri.

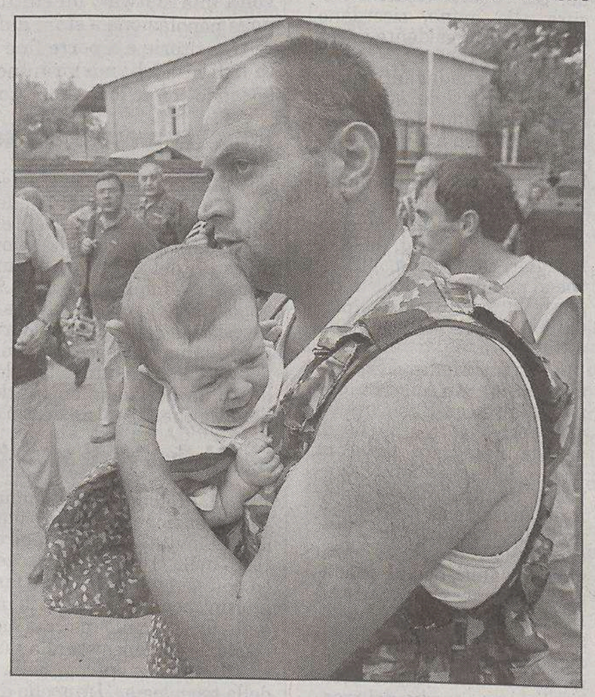
In totale il rilascio ha riguardato 26 ostaggi, dieci donne e 16 bambini, ha reso noto in serata il portavoce del governo regionale dell'Ossezia Lev Dzugaiev, smentendo notizie circolate in precedenza su una trentina di persone liberate. Tutti gli scampati sono parsi provati - i bimbi inconsapevoli, ma traumatizzati - e tuttavia almeno non feriti.

Per gli altri l'odissea continua. La situazione è «ancora sopportabile», ha detto ai genitori un ragazzo al quale i terroristi hanno concesso di telefonare. Ma è difficile dire per quanto ancora, mentre i parenti - in preda all'angoscia - avanzano il sospetto che il totale degli ostaggi possa essere molto più elevato rispetto alle stime ufficiali: fino a 600 e magari a 900 persone, dice qualcuno.

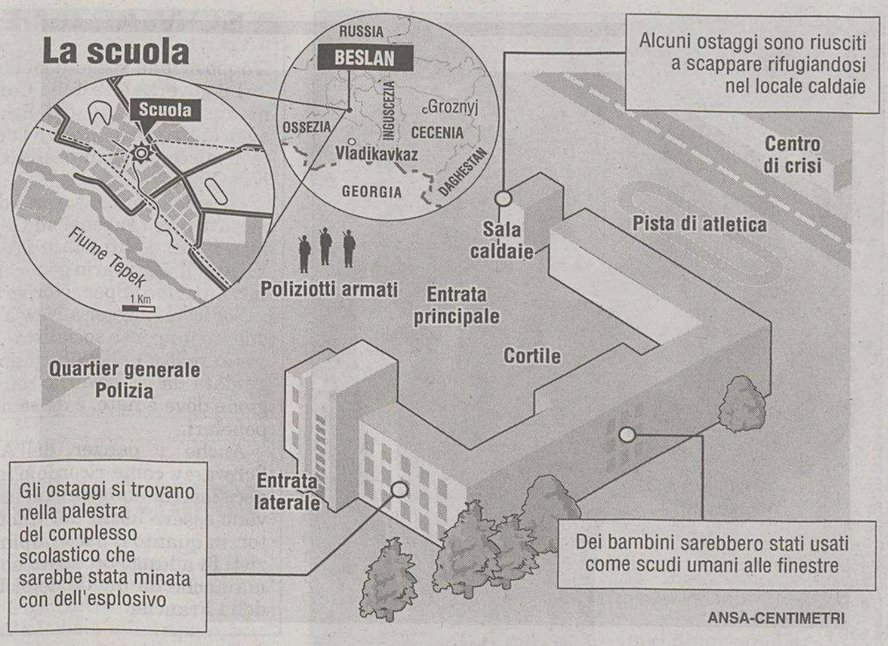
La sorte di tutti resta legata a un ultimatum, fermo per ora alla richiesta di ritiro di 70.000 federali russi dalla Cecenia. Pena, l'esplosione dell'intera scuola.

Alessandro Logroscino

Stretto accerchiamento davanti alla scuola in Ossezia delle truppe inviate da Mosca.



Un soldato con in braccio uno dei piccoli ostaggi liberati.

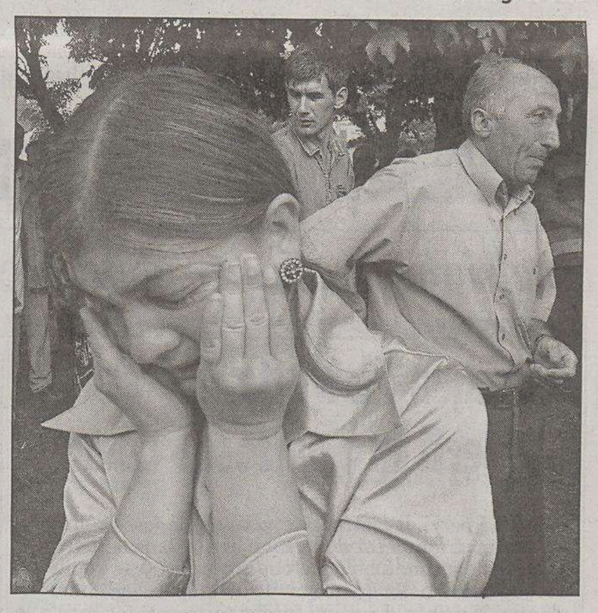


MAROCCHINO SOSPETTO

L'AJA Un giovane di 18 anni, originario del Marocco, è stato rinviato a giudizio dalla giustizia olandese perchè sospettato di preparare un attentato nel paese. La notizia è stata data da un portavoce della procura che non ha rivelato l'identità dell'imputato, né particolari sulla vicenda. La stampa olandese ha riferito ieri che il giovane in gennaio avrebbe cercato di unirsi a gruppi musulmani che operano in Cecenia, ma di essere stato respinto dalle autorità russe e rimandato in Olanda dove è stato arrestato in giugno perchè sospettato di essere coinvolto nella preparazione di un attacco terroristico. Il suo fermo aveva provocato un aumento dell'allerta nel paese.

Il giovane comparirà per la prima volta davanti ai giudici del tribunale di Rotterdam il 23 settembre prossimo, è stato annunciato.

Intanto ieri il tenente Giacomo Massarotto, comandante della terza Compagnia «Isonzo», uno dei due lagunari della task force Serenissima, impegnato nella missione iniziata con gli scontri a fuoco costati la vita al giovane caporalmaggio tenente Giacomo Massarotto, ha ottenuto un riconoscimento «per l'eccellente lavoro svolto» dalle mani del generale William Rollo, comandante della Divisione a guida britannica in Iraq. Per Massarotto, 32 anni, originario di Dolo (Venezia) ma residente a Vigonza (Padova), effettivo al reggimento dal 1995, «Antica Babilonia» non è stata la prima missione all'estero ma sicuramente la più impegnativa.



L'attesa disperata di una madre davanti alla scuola.

TORNA LA POZZUOLO

Stanno rientrando, all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, in forma ufficiale e con la bandiera di guerra, gli uomini del 3/o Genio guastatori della brigata «Pozzuolo del Friuli», dopo quattro mesi di missione in Iraq. Oltre al Genio guastatori, arrivano anche militari dei lagunari, e di altri reparti oltre al personale dell'Aeronautica militare e dell'Aviazione dell'esercito del 6/0 Roa (Reparto operativo autonomo), nonchè i carabinieri dell'Msu (Multinational specialized unit). I loro compiti verranno gradualmente assunti dai nuovi arrivati della brigata «Friuli». Il rientro definitivo della «Pozzuolo» è invece previsto, sempre a Ronchi dei Legionari, lunedì insieme ai Lagunari. Entrambi i reparti parteciperanno il 9 settembre, alla cerimonia di saluto in programma a Trieste, in piazza Unità d'Italia, alla quale è prevista la partecipazione, tra gli altri, del ministro della Difesa, Antonio Martino.

Mosca incassa la condanna dell'Onu che potrebbe rappresentare un primo passo per l'internazionalizzazione del conflitto in Cecenia

Putin: «Niente blitz, prioritaria la vita degli ostaggi»

Cambio di tattica del leader russo che vuole evitare una strage come quella al teatro Dubrovka

ROMA Con una mossa a sorpresa, che sembra contraddire le precedenti posizioni di Vladimir Putin, fin qui nettamente contrario ad ogni concessione al terrorismo ceceno, il leader russo ha detto ieri che la priorità riguardo al sequestro dei bambini nella scuola di Beslan è «quella di salvare la vita degli ostaggi. Tutte le azioni delle nostre forze impegnate per la loro liberazione - ha detto il presidente russo Putin - saranno subordinate esclusivamente a questo compito». Un cambio di tattica, che potrebbe essere dettato dalla forte richiesta in tal senso da parte dei genitori dei bambini in mano ai terroristi, dagli appelli di solidarietà, ma anche di cautela arrivati da tutto il mondo al vertice del Cremlino. Tuttavia potrebbe risultare anche un mutamento strategico nei confronti del conflitto in Cecenia.

È significativo in questa direzione il messaggio giunto l'altra notte dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, dove i 15 membri, hanno condannato «l'attacco terroristico» con la massima fermezza e hanno appoggiato la Russia. Ma questa presa di posizione potrebbe anche aprire la strada all'internazionalizzazione della crisi in Caucasia, fino qui rifiutata da Mosca. Insistendo sul collegamento del terrorismo ceceno con quello internazionale, Putin continua a cercare il sostegno delle tesi della Casa Bianca, ma nello stesso tempo appare sempre più disposto anche a inserire la vicenda cecena in un contesto più vasto.

Sia da parte dei genitori dei bambini della scuola di Beslan, sia dalle cancellerie europee la richiesta è innanzitutto quello di evitare che Putin ripeta la discutibile esperienza dell'ottobre del 2002, quando con un blitz nel teatro moscovita Dubrovka, da giorni in mano ai terroristi, per liberare i 650 ostaggi ne furono sacrificati 129. Intanto, il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder ha offerto a Putin la disponibilità di Berlino a fornire alla Russia un aereo ospedale della Bundeswehr, da utilizzare nel caso che la vicenda degli ostaggi nella scuola abbia un esito drammatico.

Ma secondo gli analisti russi, citati dal giornale Izvestia, sarebbero cinque le ipotesi sui possibili sbocchi del dramma a Beslan: innanzitutto, quella meno auspicabile, cioè un blitz, simile a quello di due anni fa al teatro Dubrovka. Ma non si esclude nemmeno un'ipotesi opposta, ossia concessioni sostanziali alle richieste dei terroristi, già adottata nell'era di Ieltsin. Poi, la possibilità di fingere la capitolazione, mentre si apre la via alla fuga degli ostaggi e l'attacco al commando terroristico. Ma anche questa soluzione sperimentata nel 1996 non ha risparmiato la perdita di numerose vite umane. Un altro scenario potrebbe, quindi, essere giocare la carta di un lungo braccio di ferro, simile a quello fatto a Lima durante il sequestro dell'ambasciata nipponica da parte dei guerriglieri peruviani. E, infine, l'adozione del metodo israeliano, che per far cedere i terroristi fanno pressione sui loro familiari, distruggendo le loro case: anche questa via è stata in precedenza percorsa dai russi in Cecenia, ma senza grandi risultati, e oltretutto rischia di radicalizzare ulteriormente il conflitto.

b.z.

COMMENTO

Mosca deve fare i conti con la via del petrolio

di **Giancesare Flesca**

Sopraffatto dall'escalation del terrorismo ceceno, che in pochi giorni ha fatto esplodere due aerei russi e un'autobomba nel centro di Mosca, prendendo poi in ostaggio bambini, professori e genitori di una scuola di Beslan, in Ossezia del Nord, Vladimir Putin è stato costretto a recedere dalla linea fin qui seguita e ad accettare un dialogo con quelli che fino a ieri chiamava soltanto "banditi". Avrà scoperto anche lui che con la vita dei bambini non si scherza, che "i figli sò piezze e' core" anche nel suo impero? O si sarà accorto che la linea fin qui percorsa da Mosca nella questione cecena è palesemente sconfitta, come sconfitto appare lui che si era candidato alle prime presidenziale del dopo Eltsin promettendo la rapida soluzione della vicenda caucasica? Comunque vada a finire la tragedia in atto, è chiaro che sei anni di durissima guerra contro gli indipendentisti ceceni sono serviti soltanto a trasformare la gran parte di loro in terroristi spietati, probabilmente legati in qualche modo a Bin Laden. I kamikaze, i camion imbottiti di esplosivo e guidati fin nel cuore delle caserme russe, la nascita delle "vedove nere", donne disposte al martirio per la loro causa, tutto questo sa molto di Al Qaida. Ma seppure una relazione c'è, va detto che le origini della rivolta cecena hanno ben poco a che fare col "principe del terrore". Qui non si è lottato soltanto per respingere i confini territoriali stabiliti dai due grandi imperi del secondo Novecento. La lotta dei ceceni è per recuperare l'indipendenza da Mosca, che la nega con estrema determinazione perchè da quei territori passano le vitali arterie del suo petrolio.

Ma quel che la Russia sovietica aveva saputo imporre con la repressione e il terrore, la Russia post-sovietica non è riuscita a imporre esattamente con gli stessi metodi. In tutte le campagne militari i generali di Mosca sono stati sconfitti, per codardia o per incapacità. E nel frattempo gli uomini del leader estremista Basayev hanno esportato la violenza dal loro sventurato paese fin nel cuore dell'impero. Le colpe dei russi e del loro presidente non rendono meno odioso l'episodio di Beslan. Esso dimostra che il terrore ceceno sta maturando una strategia da guerra frontale. Se Putin saprà riconoscere gli errori del passato e trovare un canale di dialogo con i suoi avversari, la degenerazione in atto potrebbe fermarsi sottraendo il Caucaso dalle strategie dei clerico-imperialisti che dicono di ispirarsi al Corano.

DALLA PRIMA

Vittoria militare impossibile

La triade Putin-Bush-Sharon punta sulla vittoria militare, che non è possibile perché si allontana ogni giorno di più. Dopo la guerra contro l'Iraq Bush prevedeva una catena di guerre, anzitutto contro Iran e Siria. Si è fermato perché il piano poggiava su informazioni sbagliate. Le previsioni sulla conquista erano fondate. Ma le previsioni sull'occupazione no, perché l'occupazione deve fare i conti col terrorismo, e sul terrorismo la Cia, dall'11 settembre a oggi, ha scoperto molto poco. L'errore ha travolto anche l'Inghilterra. L'efficacia del terrorismo fa accantonare, probabilmente per sempre, le guerre contro Iran e Siria. Se le operazioni militari dell'America-Inghilterra esasperano il terrorismo, il terrorismo scatena una risposta militare.

In questo momento Bush è in vantaggio su Kerry e ad ogni impresa terroristica il vantaggio cresce, perché il terrorismo gli fa da traino. È uno scontro fra Islam integralista e Occidente militarista che sta portando solo catastrofi. L'integralismo nasce dal trauma di un islam decaduto, che ha perso la guida del progresso e della scienza. La perdita del dominio spinge sempre a un ritorno ai testi originari, come se in quei testi ci fosse la forza per una ripartenza. L'abbiamo visto anche col comunismo: comunismo che muore, integralisti del marxismo che tornano ai testi-base, convinti che da lì parta la vittoria sul revisionismo e che la purezza dell' ideologia sia la strada per il potere. Qui si tratta di spartire il progresso nell'economia e nella scienza con le società più arretrate, invece di lucrare sulla loro arretratezza. Si tratta di spartire, non di confiscare. In Palestina si occupano i territori palestinesi, in Cecenia si espropria il petrolio dei ceceni, e i terroristi iracheni temono una confisca del petrolio iracheno: dappertutto i terroristi temono un'esclusione dal progresso, nel quale invece vogliono entrare. È un circolo vizioso. Dobbiamo romperlo. Noi, perché loro non lo faranno mai. E noi possiamo romperlo non puntando più sulla vittoria militare. L'elezione di Bush è stata un errore, e la corsa alla rielezione di Bush è la ripetizione di un errore.

Ferdinando Camon
(fercamon@libero.it)

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 210,00 (fest. € 210,00) - Finestrella 1.a pag. € 800,00 (fest. € 840,00) - Legale € 465,00 (fest. € 558,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 2 settembre 2004 è stata di 52.900 copie.
Certificato n. 5065 del 25.11.2003

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Accettando la nomination repubblicana il presidente uscente pone l'accento sul suo ruolo di capo «forte e risoluto»

Bush: «Con me mondo più sicuro»

Ma nel dopo-convention è la crisi economica degli Usa il suo vero nemico

NEW YORK Un mondo più sicuro, un'America di speranza: lo slogan campeggia sul podio del Madison Square Garden, rinnovato nel giro di una notte per il discorso d'accettazione della nomination del presidente George W. Bush.

Un intervento di 43 minuti, senza le ovazioni del pubblico, che il presidente ha provato e riprovato con cura di fronte al teleprompter, prima di «testare» il palco e il microfono accompagnato da uno stuolo di donne che vogliono dire ciascuna la sua: la moglie Laura, il consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice e il consigliere politico personale Karen Hughes. Per il presidente Bush, è una serata da comandante in capo alla convention del partito repubblicano che chiude i battenti a due mesi esatti dalle elezioni del 2 novembre: c'è, intorno a lui, un clima di fiducia nell'esito del voto, mentre la figura del rivale, il candidato democratico John Kerry, perde consistenza sotto la pioggia acida di critiche e insinuazioni.

Per rafforzare l'immagine di Bush come comandante in capo «forte» e «risoluto» - due aggettivi di cui gli oratori della convention non hanno mai lesinato l'uso - nella guerra contro il terrorismo che passa per l'Afghanistan e l'Iraq, Bush viene introdotto, sul palco totalmente rinnovato in una notte del Madison Square Garden, dal comandante militare delle campagne «Enduring Freedom» e «Libertà per l'Iraq», il generale a riposo Tommy Franks, che è di Midland, Texas, come Bush e che frequentò la scuola della first lady Laura. Nel discorso d'accettazione della nomination, Bush cura l'immagine di leader. Ma non basta, perchè, a quello, nei giorni della convention, hanno già pensato gli intervenuti, che hanno tutti tessuto l'elogio del leader «deciso e determinato», contrapposto al suo sfidante «irresoluto e »tiramolla». Bush deve anche tratteggiare il futuro, indicare un'agenda per il secondo mandato, che non sia soltanto no al matrimonio fra omosessuali e no alla ricerca sulle cellule staminali: i cavalli di battaglia della destra religiosa e conservatrice.

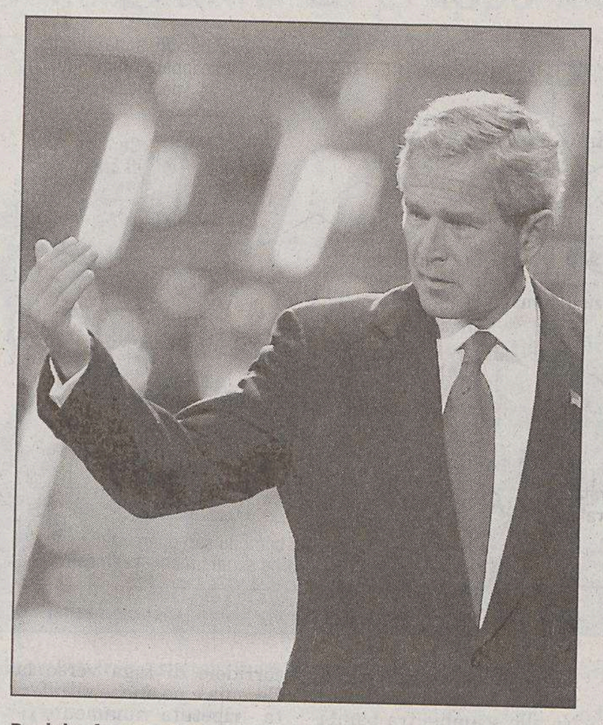
Il presidente parla di riduzione delle tasse, di assistenza, di previdenza, di istruzione, di addestramento professionale. E anche di energia, di riforma dell'intelligence, di progressi verso la democrazia in Iraq e nel Medio Oriente, di superamento del conflitto tra palestinesi e israeliani.

La convention ha evitato con cura i temi scomodi, come l'occupazione e la crisi in Iraq, e ha invece esaltato i temi feticcio della campagna repubblicana, la sicurezza dell'America e la lotta contro il terrorismo, cavalli di battaglia dei «missione compiuta» del presidente Bush.

Anche se il tema unificante delle anime repubblicane emerse dal dibattito è stato l'attacco a Kerry: ci si sono ritrovati il moderato John McCain, il laico Ruydolph Giuliani, il libertario (sui temi di società) Arnold Schwarzenegger, il transfuga democratico Zell Miller, il gelido vice Dick Cheney. Ma la campagna non sarà tutta in discesa, come questo discorso a un pubblico amico. Gli ostacoli cominciano da domani: la conclusione della convention precede di un giorno la pubblicazione dei dati sull'occupazione in agosto, che si prevedono imbarazzanti per l'Amministrazione. Da quando Bush è alla Casa Bianca, l'America ha perso oltre un milione di posti di lavoro: non era più successo, dopo la Grande Depressione del 1929, che l'allora presidente, il repubblicano Edgard Hoover, pagò con la mancata rielezione. Gli esperti vanno oltre: cifre alla mano, ricordano che nessun presidente in carica è stato rieletto se i posti di lavoro guadagnati negli ultimi sei mesi del suo mandato non erano almeno pari all'1,5%. Bush è allo 0,8%.

E la cronaca porta altre brutte notizie per l'occupazione e, quindi, per la campagna repubblicana: General Motors e Ford, le due maggiori case automobilistiche al mondo, decidono di tagliare la produzione, colpite dal calo delle vendite negli ultimi mesi.

Fuori dal Madison Square Garden, c'è un'America che non è tutta con Bush: quella dei senza lavoro e quella di chi ha perso un figlio in Iraq, quella dei manifestanti che hanno protestato durante la convention (1800 sono finiti in manette e in carcere, senza che ci sia stata violenza). Ieri, decine di donne hanno messo in mostra a Battery Park mutandine rosa, rosse e nere della «seduzione totale», la loro versione della «distruzione totale»: la retroguardia dei creativi nell'esercito della contestazione.



Bush ha fatto ieri sera la sua comparsa al Madison.

SCHWARZENEGGER

L'opposizione socialdemocratica austriaca ha accusato ieri il governatore della California ed ex attore di origini austriache, Arnold Schwarzenegger (57 anni), di aver mostrato disprezzo verso il suo paese natio durante il discorso tenuto alla Convention repubblicana di New York.

«È abbastanza sorprendente che Schwarzenegger, per attirare consensi su George W.Bush, si sia lasciato trascinare a diffamare l'Austria», ha affermato ieri a Vienna il segretario generale del Partito socialdemocratico austriaco Spoe, Norbert Darabos.

Schwarzenegger a New York ha detto di aver «abbandonato un paese socialista», ha ricordato Darabos, mentre in realtà nel 1968, quando è emigrato, l'Austria era guidata da un governo conservatore. E la Stiria, la regione dove è nato, è da sempre governata dai cristiano-popolari.

Anche i panzer dell'Armata Rossa indicati da Schwarzy come ricordo d'infanzia all'origine della sua decisione di emigrare all'estero - secondo Darabos - devono essere usciti dal «mondo dei sogni» del Terminator, in quanto il paese alpino dopo la liberazione dai nazisti fu a lungo occupato non solo dalle forze sovietiche, ma anche da quelle degli Usa, della Gran Bretagna e della Francia.

SFIDA A DUELLO

«Vorrei proprio vivere all'epoca in cui potevi sfidare una persona a duello»: Zel Miller, il senatore democratico della Georgia che ha «tradito» il suo partito per parlare alla Convention repubblicana in favore di Bush, ha reagito così sotto i colpi dell'intervista di Chris Matthews, il conduttore del programma televisivo della MsNbc «Hardball» Dopo aver parlato alla Convention, Miller si è recato nello studio improvvisato della MsNbc a Herald Square e Matthews lo ha tempestato di domande sulla correttezza dei suoi attacchi a John Kerry. Miller, un ex marine di 72 anni, ha contestato lo stile aggressivo ed è sbottato rimpiangendo l'epoca in cui si poteva sfidare una persona a duello.

IN BREVE

Editto al Cairo dello sceicco Qaradawi

Fatwa da presidente Ulema: «Giusto uccidere i civili Usa ma non bisogna mutilarli»

IL CAIRO Con una «fatwa» (avviso religioso) emessa durante un colloquio al sindacato dei giornalisti egiziani, al Cairo, il presidente dell' Unione degli Ulema (studiosi) musulmani, lo sheikh Yusef Qaradawi, che vive in Qatar, ha autorizzato l' uccisione dei civili americani in Iraq perchè «aiutano i soldati e le forze di occupazione americane», ma ha detto che i loro corpi non devono essere mutilati.

Sempre sul piano religioso si sono invece apertamente schierati con il governo ad interim e con le truppe americane che lo appoggiano gli imam della provincia settentrionale irachena di Salahuddin: la stessa in cui si trova Tikrit, la città natale di Saddam Hussein ove l'ex dittatore conta tuttora un largo numero di sostenitori tra la comunità sunnita, che il suo regime privilegiava sistematicamente a danno della maggioranza scita.

A renderlo noto è stato lo stesso Esercito Usa, secondo cui i capi religiosi della zona hanno emesso a loro volta una «fatwa», un editto solenne, nel quale invitano la popolazione a stare dalla parte delle nuove autorità transitorie e a porre fine alla «jihad» (la guerra santa agli infedeli, ndr), rinunciando alla violenza e collaborando con le forze della coalizione.

Bruxelles preoccupata per le relazioni con l'Iran

BRUXELLES I ministri degli esteri dell'Unione europea «sono preoccupati per lo stato delle relazioni con l'Iran». Lo ha detto ieri il ministro degli esteri olandese Bernard Bot, presidente di turno dell'Unione, parlando alla commissione esteri del Parlamento europeo. Bot ha sostenuto che l'Europa è inquieta per le relazioni con Teheran, ma non appoggia neppure la proposta fatta dagli Stati Uniti di investire il consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del programma nucleare iraniano. «La situazione è molto difficile - ha sostenuto - il dialogo sui diritti umani è dèludente, la posizione sul nucleare lascia poche speranze. Sembra che l'Iran sia deciso a scegliere la linea dura».

Gheddafi: «Pronti ad aiutare la Ue sui clandestini»

TRIPOLI Il colonnello Muammar Gheddafi, confermando la sua intenzione di lottare contro l'immigrazione clandestina, ha invitato l'Ue a «venire in aiuto alla Libia e al Marocco nella creazione di progetti e nella fornitura di mezzi ed equipaggiamenti, onde far sì che il nord Africa non sia più un'area di transito». L'immigrazione clandestina, ha detto il colonnello in occasione del 35/o anniversario della rivoluzione, «è legata alla disoccupazione, che cresce perchè il mondo è entrato nella fase della ristrutturazione e della tecnologia». L'appello di Gheddafi sottintende l'invito a Bruxelles a revocare le sanzioni contro la Libia.

Il Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia ha ritenuto che l'ex presidente serbo non è in grado di difendersi da solo

Milosevic: assegnati gli avvocati d'ufficio

Decisione presa per evitare che l'imputato speculi sul suo stato di salute

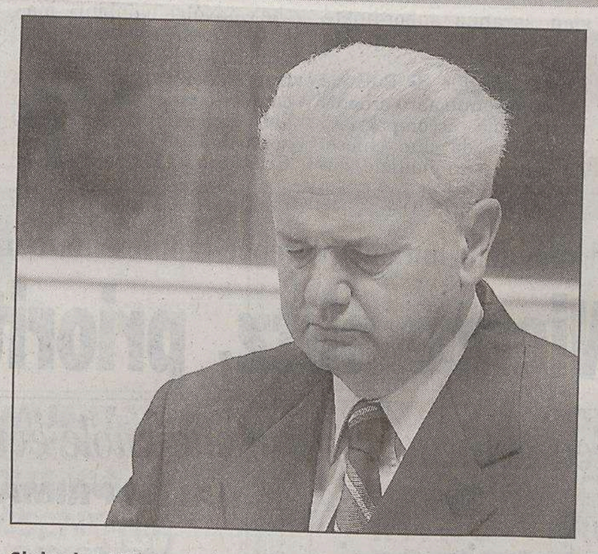
L'AJA Per evitare che, adducendo motivi di salute che gli impediscono di preparare la sua difesa, Slobodan Milosevic metta a rischio la conclusione del processo in corso ormai da trenta mesi davanti al Tribunale penale internazionale (Tpi) per la ex Jugoslavia, i giudici hanno deciso ieri di assegnargli degli avvocati d'ufficio. L'imputato ha reagito annunciando il ricorso davanti alla Corte d'appello e contestando nuovamente la legalità del procedimento, da lui già ripetutamente definito una farsa.

Milosevic, 63 anni, è accusato di genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità perpetrati durante le guerre balcaniche dello scorso decennio.

I giudici hanno motivato la loro decisione richiamandosi alle perizie mediche secondo le quali l'ex presidente jugoslavo non è in grado di difendersi da solo. Slobo è anche sospettato di strumentalizzare i suoi problemi di ipertensione per trascinare all'infinito il processo, che è stato già sospeso 14 volte a seguito dei certificati medici presentati dall' imputato. «Voglio che la Corte d'appello esamini questa decisione che è illegale», ha detto Milosevic, sostenendo in maniera vivace che «questa decisione di incaricare un avvocato viola il mio diritto fondamentale a condurre la mia difesa». Il presidente della Corte Patrick Robinson l'ha però interrotto informandolo che i giudici non intendono ascoltare più argomentazioni su questo punto. Senza un avvocato d'ufficio, ha sostenuto la Corte, «esiste il reale pericolo che il processo si prolunghi in tempi che non sarebbero più ragionevoli o, peggio, che non si concluda proprio».

Con due voti contro uno, i giudici del Tpi hanno anche respinto la richiesta dell'ex presidente jugoslavo di far compiere una controperizia sul suo stato di salute dato che l'imputato è anche sospettato di utilizzare volutamente in forma errata alcuni medicinali. La perizia supplementare era stata chiesta ieri dallo stesso Milosevic per dimostrare che si cura correttamente e può difendersi da solo. «I rapporti medici dimostrano che l'accusato non è in grado di rappresentare se stesso - ha sostenuto ieri il giudice Robinson -; la Corte ritiene che il diritto di un accusato di essere il rappresentante legale di sè stesso non sia assoluto e sia invece basato sul diritto l'imporgli un consulente: ecco perchè l'abbiamo fatto».

I giudici sperano così di poter proseguire le udienze anche in assenza dell'imputato ed hanno suggerito quali difensori d'ufficio i britannici Steven Kay e Gilian Higgins, che fanno parte degli «amici curie», il gruppo di legali incaricato di verificare che all'accusato sia garantito un processo equo. Kay ha annunciato che rifletterà sulla proposta. L'altra soluzione è che sia lo stesso Milosevic a designare un legale, ma l'imputato ha escluso tale eventualità precisando che non collaborerà con alcun legale se gli sarà imposto. Carla Del Ponte, procuratore del Tpi, ha accolto positivamente la notizia. «Erano quasi tre anni che chiedevano una tale decisione perchè è il solo modo di concludere il processo in tempi ragionevoli», ha detto.



Slobodan Milosevic durante la sua arringa difensiva.

Carla Del Ponte: «Erano tre anni che chiedevamo una deliberazione del genere perché il giudizio si possa concludere in tempi ragionevoli»

BOSNIA

Moschea distrutta in Bosnia: i reperti in una fossa comune

SARAJEVO I pezzi di pietra, ritrovati in due fosse comuni a Foca sono frammenti della moschea «Aladza» distrutta durante le vicende belliche che sconvolsero le repubbliche jugoslave nella guerra civile divampata agli inizi degli anni Novanta. I reperti furono sotterrati insieme alle vittime musulmane del vicino campo di internamento istituito dai serbi. Lo hanno confermato, come riferisce l'agenzia di stampa bosniaca Fena, gli esperti della Commissione per la tutela dei beni culturali istituita dal governo di Sarajevo, che mercoledì hanno visitato la cittadina della Bosnia orientale ed esaminato i pezzi ritrovati. La Aladza di Foca, detta anche la «colorata», era la più antica moschea ottomana nei Balcani. Costruito nel 1551, l'edificio è stato distrutto con la dinamite nel 1992 dai miliziani serbi, all'inizio della guerra in Bosnia. Il terreno è stato ripulito da tutti i resti della costruzione e fino a poco tempo fa non era noto dove fossero nascosti. La «Aladza», che era sotto la protezione dell'Unesco, si trova sulla lista dei monumenti che le autorità bosniache intendono ricostruire. I pezzi saranno quindi trasportati nel luogo dove sorgeva la moschea «per il restauro e la conservazione - ha detto la presidente della Commissione Amra Hadzimuhamedovic - da parte dei nostri esperti».

Visegrad, minaccia di crollare il celebre ponte sulla Drina

SARAJEVO Il famoso Ponte sulla Drina, a Visegrad, in Bosnia Erzegovina, celebrato dal premio Nobel Ivo Andric nell'omonimo romanzo, è in pericolo perchè diversi suoi pilastri sono seriamente danneggiati. Lo hanno reso noto le autorità locali. Su commissione del governo della Republika Srpska (Rs, entità a maggioranza serba di Bosnia), alcuni sommozzatori hanno incominciato mercoledì, con riprese sott'acqua, a preparare una video documentazione sul livello dei danni. Finora sono state filmate quattro degli undici pilastri del ponte e le riprese continueranno per altri due o tre giorni. «Abbiamo notato grandi colonie di molluschi - ha detto il capo dei sommozzatori, Boris Trninic - che da anni intaccano la struttura dei pilastri ed aggrediscono il calcare creando dei buchi». Anche grosse quantità di rifiuti e detriti minacciano la struttura, ha aggiunto Trninic precisando che in prossimità dei pilastri sono state notate anche numerose armi e munizioni, che risalgono probabilmente al periodo della guerra in Bosnia (1992-95). Il governo della Rs, ha detto il ministro Mensur Sehagic, si è già attivato, assieme al governo dell' altra entità bosniaca, la Federazione BH (a maggioranza croato musulmana), per chiedere aiuti internazionali per la protezione del ponte rivolgendosi in particolare all' Unesco. Il ponte, gioiello dell'architettura ottomana in Bosnia, costruito nel XVI secolo, è rimasto intatto fino al '14 quando fu danneggiato dall'esercito austro-ungarico.

Le Onoranze Funebri ALABARDA comunicano alla cittadinanza che è operativa la NUOVA SEDE di OPICINA

Numero Verde 800 702270 (chiamata gratuita)

ONORANZE FUNEBRI ALABARDA

Sede di Trieste: Via Machiavelli n° 17 Telefono 040 -773077

Sede di Opicina: Str. per Vienna n° 16/G Telefono 040 - 2158318

Sede di Muggia: Via C. Battisti n° 10 Telefono 040-272272

Mazara del Vallo: nessuna traccia della bimba di 4 anni. In azione anche gli speleologi. Istituita un'unità di crisi a Trapani

Angoscia per Denise: è sequestro

Gli investigatori: «Forse una vendetta privata». La madre: «Ho un sospetto»

TRAPANI Una città col fiato sospeso. Una famiglia con la morte nel cuore. La piccola Denise, 4 anni a ottobre, manca da casa ormai da più di 30 ore. Le ricerche a Mazara del Vallo non sono mai finite. Le forze dell'ordine, con elicotteri, unità cinofile e squadre specializzate, i volontari, continuano a perlustrare palmo a palmo ogni angolo, ogni pozzo, ogni buca. Ieri mattina, la bambina era davanti all' abitazione di via Domenico La Bruna; un attimo di distrazione da parte della nonna, e poi è sparita. Era più o meno mezzogiorno. Per gli investigatori Denise non può essersi allontanata da sola. Si tratta piuttosto di sequestro di persona. Sembra certo il titolare dell' indagine, il sostituto procuratore Luigi Boccia, che a lungo, fino alla tarda notte di ieri ha ascoltato la madre Piera Maggio, 35 anni, casalinga, e il padre Toni Pipitone, 40 anni, muratore. Così, già nella mattinata di ieri, la procura di Marsala ha aperto un fascicolo contro ignoti con l'ipotesi di reato di sequestro di persona.

E, tra le piste che vengono seguite dagli investigatori, non viene esclusa nemmeno quella legata a un movente privato, una possibile vendetta nei confronti dei genitori. Per questo hanno scandagliato a lungo la vita privata dei coniugi, le loro relazioni, gli eventuali dissapori con altre persone. Indagini sulle quali gli inquirenti mantengono assoluto riserbo. Si tratta di non escludere nulla.

La mamma ai magistrati ha fatto capire di avere fornito alcune indicazioni: «Ho alcuni sospetti, supposizioni su chi potrebbe essere stato - ha detto la donna ai giornalisti - i magistrati stanno indagando». Cerca di dare coraggio all'altro figlio, Kevin di 11 anni, ma non ce la fa più neppure lei, divorata dalla paura e dal dolore. Come quello che urla dentro le sue parole strozzate che provano a comporre il rinnovato appello: «Mi rivolgo di nuovo a tutti voi affinché siate solidali con me. Sono una mamma come tante altre, aiutatemi a trovare mia figlia. Chi può avere il minimo indizio anche il più banale si rivolga alle autorità, anche in maniera anonima, vi prego fatemi ritrovare mia figlia. Abbiate un po' di pietà». Gli esperti non si nascondono che l'esperienza del rapimento potrebbe lasciare nella psiche della piccola Denise profonde cicatrici. Molto dipenderà dal modo in cui verrà trattata. Un punto su cui concordano i neuropsichiatri infantili Gabriel Levi, dell'Università La Sapienza, e Francesco Montecchi, dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, augurandosi che la vicenda si concluda positivamente e possano essere escluse le ipotesi peggiori come il rapimento a scopo di pedofilia. «Ci sono molte possibilità che un evento di questo genere abbia delle conseguenze traumatiche sulla piccola, ma molto dipende naturalmente - ha sottolineato Levi - dal carattere della bambina, dalle modalità del rapimento e dal modo in cui è stata trattata».

Si moltiplicano intanto gli appelli a collaborare per una rapida soluzione del caso. Il vescovo di Mazara, Calogero La Piana, ha rivolto un appello ai rapitori chiedendo «un atto di buona volontà: restituite Denise - ha detto - considerate il cuore di un padre, il cuore di una madre, le ferite che lo lacerano». E il magistrato Boccia ha invitato i cittadini di Mazara del Vallo ad aiutare le indagini: «Non è possibile che nessuno abbia visto. La bambina è stata presa di giorno, quando c'erano in giro molte persone. Chiunque abbia un elemento per arrivare ad individuare l'autore del sequestro e per far ritrovare la bimba ce lo indichi».

Ma non c'è solo chi si trincera nel colpevole silenzio. In questa sorta di dramma collettivo, prendono forma gesti di solidarietà, compiuti da chi si organizza per partecipare alle ricerche, o da chi prepara cibo e offre acqua alla famiglia. Oppure da chi, più semplicemente, da ore aspetta fuori, sul ciglio della strada, nell'attesa che una buona notizia squarci la cappa di dolore e di stordimento. Nell'attesa di Denise.

Al termine di una giornata di ricerche convulse, il Comitato provinciale sulla sicurezza e l'ordine pubblico, convocato dal prefetto di Trapani Giovanni Finazzo, ha deciso l'istituzione di una «unità di crisi». «Si è reso necessario fare il punto della situazione - ha spiegato il prefetto a conclusione della riunione - per migliorare il coordinamento delle azioni intraprese, che ci auguriamo possano dare risultati positivi nel più breve tempo possibile. Da questa riunione - ha aggiunto Finazzo - è emersa la necessità che carabinieri e polizia continuino ad operare in maniera sinergica, relazionando continuamente con la magistratura, che ha la direzione delle indagini».

L'appello ai rapitori di Piera Maggio, la madre della piccola Denise sparita martedì da casa.

Filma bimbi in spiaggia a Sabbiadoro: fermato

LIGNANO Era in spiaggia, a prendersi la tintarella lungo il tratto di litorale appartenente all'Ufficio numero 5, all'altezza della Terrazza a Mare. Era lì, seduto su una sdraio, nella prima fila degli ombrelloni. Eppure c'era qualcosa che non andava. Il suo era uno «strano» atteggiamento. Strane erano quelle «attenzioni» rivolte ai bambini che ora sguazzavano in acqua, ora giocavano in spiaggia.

Un'«insistenza» insomma sospetta, tanto che un bagnino, nel notare i particolari atteggiamenti dell'uomo, ha creduto bene di tenerlo d'occhio. E quando il bagnante s'è messo a riprendere con la telecamera le bambine che ignare gli «sfilavano» sotto gli occhi, nei dintorni, il bagnino ha dato l'allarme. S'è rivolto a una pattuglia di vigili urbani che stava transitando nei pressi dell'Ufficio 5, in servizio sul litorale. L'uomo, attorno ai 40 anni, di Udine, pare fosse già noto alle forze dell'ordine. Che l'altro ieri pomeriggio, avvisate dalla Polizia municipale, sono intervenute e hanno proceduto a fermare quell'uomo.

Gli hanno chiesto i documenti e, dopo un primo sommario controllo, lo hanno accompagnato in caserma. Dove peraltro avrebbero visionato il filmato e successivamente effettuato anche una perquisizione nell'abitazione dell'udinese. Le indagini sono in corso, tuttavia, al momento non risulta alcun provvedimento nei confronti dell'uomo.

Ai militi avrebbe confermato la proprietà di quel filmato, ma anche la sua «malattia». Avrebbe altresì affermato di non far nulla di male con quelle pellicole.

IL CASO

Si aggrava la posizione del marocchino

Il giallo della baby sitter: nel sangue di Vera le tracce di hashish e alcol

ROMA Nel giallo della baby-sitter tedesca trovata morta nel Tevere sbuca una baracca sul fiume, abitazione del marocchino Nabil Benyahya, principale indiziato dell'omicidio, a pochi metri dal punto in cui venne ritrovato il corpo di Vera. E soprattutto spunta una ragazza che racconta: Nabil mi ha agganciata, costretta a bere e violentata.

Gli investigatori hanno trovato ieri la baracca seguendo le tracce lasciate dal cellulare della giovane turista scomparsa il 24 agosto scorso, e in particolare attraverso l'esame delle celle telefoniche che indicavano la presenza nei giorni scorsi della giovane proprio nella zona di Ponte Marconi. Proprio nel posto in cui poi è stata ritrovata senza vita.

Ma in aiuto degli inquirenti è arrivata anche la testimonianza di una ragazza, una romana di 21 anni, che ha raccontato di essere stata agganciata alcuni mesi fa «sempre a piazza di Spagna» dal marocchino. Nabil l'avrebbe condotta prima in discoteca e poi alla sua baracca sul Tevere dove l'avrebbe violentata dopo averla fatta bere e fumare uno spinello.

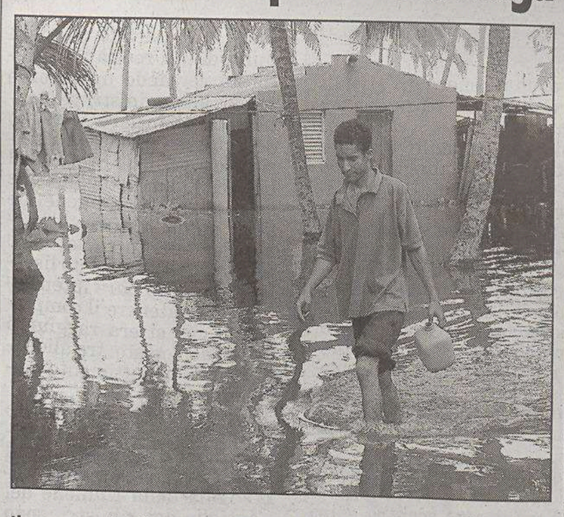
Il ritrovamento dell'abitazione del giovane accusato della morte di Vera Heinzl comporta un importante passo avanti per l'accusa. Per il tutto il giorno gli agenti hanno perquisito la baracca alla ricerca di tracce del passaggio di Vera, senza però trovare nulla. Fino a oggi Nabil aveva negato di vivere a Roma, raccontando agli inquirenti di rientrare ogni sera a Ostia dove dormiva sempre in un luogo diverso. Sono arrivati intanto anche i primi risultati degli esami tossicologici compiuti sul corpo di Vera, eseguiti dal professor Paolo Arbarello, responsabile dell'Istituto di medicina legale dell'università di Roma, che ieri li ha consegnati al sostituto procuratore Gloria Attanasio: sarebbero state trovate tracce di hashish insieme a una presenza eccessiva di alcol. Risultati che sarebbero una conferma alla tesi accusatoria, secondo la quale il marocchino avrebbe indotto Vera a bere a ad assumere droga al fine di stordirla e ottenere così da lei prestazioni sessuali.

Carlo Lania

Vera Heinzl

Paura in Florida, previste raffiche a 200 orari

Arriva l'uragano «Frances»: scatta l'emergenza a Miami un milione di persone in fuga



Il passaggio di «Frances» nella repubblica domenicana

MIAMI Sulla Florida sta per abbattersi il temibile uragano «Frances», e le autorità hanno impartito l'ordine di evacuazione a poco meno di 1,2 milioni di persone. Dovranno abbandonare al più presto le proprie case gli abitanti di ben nove contee, a cominciare dalle tre più popolose: Miami-Dade, ove si trovano Miami, una delle città principali, e la località turistica più nota dello Stato Usa, Miami Beach; Broward, e Palm Beach. In particolare, il provvedimento riguarda tutte le aree dal livello più basso rispetto a quello del mare. Praticamente lungo l'intero profilo costiero della Florida è in vigore lo stato di allarme per calamità naturale, e si prevede che il provvedimento sarà mantenuto fermo per almeno le prossime 24 ore. «Le conseguenze di un mancato sgombero potrebbero essere molto gravi», ha avvertito Alex Penelas, sindaco di Miami-Dade. Pur ammettendo che non esiste certezza assoluta del fatto che «Frances» colpirà proprio la sua contea, «preferisco sentirmi in salvo piuttosto che dover poi recriminare», ha sottolineato Penelas.

La gente non se lo è comunque fatta ripetere: davanti alle stazioni di rifornimento si sono formate lunghissime code di auto per fare il pieno di benzina e scappare il più lontano possibile; i negozi sono presi d'assalto da avventori che fanno incetta di tutto quanto potrà servire qualora la situazione precipitasse davvero, e i magazzini stanno ormai esaurendo le scorte dei generi di prima necessità, dall'acqua minerale imbottigliata alle batterie elettriche. Per agevolare la fuga, e velocizzarla, sono stati sospesi i pagamenti ai caselli delle autostrade e sulla «Beeline Express», l'arteria più importante che taglia trasversalmente il centro dello Stato, sono stati persino invertiti i sensi di marcia lungo le due carreggiate, così da favorire chi si allontana dalla costa est. In giornata «Frances» ha lasciato le Bahamas scatenando raffiche fino a 235 chilometri l'ora d'intensità, e minaccia adesso il sud-est degli Stati Uniti, ancora ben memore dei vasti danneggiamenti lasciati dal passaggio di «Charley», il 13 agosto scorso. I due uragani hanno la medesima potenza, entrambi sono stati classificati di categoria quattro su una scala che ne conta cinque in tutto.

Conferenza stampa della difesa che contesta il giudizio del tribunale: «È una sentenza suicida. L'ultimo test sulle impronte ribalterà il processo»

Taormina: «Solo due indizi contro la Franzoni»

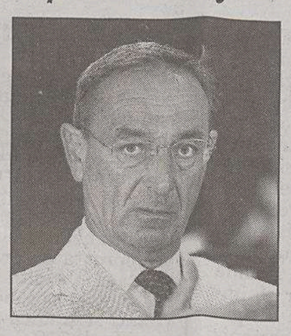
«Ci autodenunceremo per aver falsificato le prove così la procura di Roma farà chiarezza»

ROMA Adesso l'auto-denuncia. L'avvocato Carlo Taormina, legale di Annamaria Franzoni, condannata a 30 anni per l'omicidio del figlio Samuele ucciso a Cogne il 30 gennaio del 2002, annuncia un nuovo colpo di scena. Con una conferenza stampa nel suo ufficio romano, al fianco Stefano Lorenzi, marito della Franzoni, Taormina comunica che, insieme a tutto il collegio di difesa, si presenterà alla Procura della Capitale per auto-denunciarsi di calunnia, favoreggiamento e falsificazione delle prove per «fare luce sull'accusa che ci è stata rivolta da un settimanale in cui è stato affermato che abbiamo creato prove false e che queste sono state allegate alla denuncia presentata da Annamaria Franzoni e Stefano Lorenzi il 31 luglio scorso. Ci accusano di aver raschiato il sangue da qualche parte della casa, di averlo sciolto con una soluzione chimica per farlo tornare sangue, quindi di averlo messo sulla porta e poi di aver rilevato le impronte. Solo chi è in grado di fare queste cose può pensare che altri possono farlo».

Le prove sarebbero due impronte digitali sporche di sangue trovate sulla porta della casa di Cogne ma anche alcune tracce secondo Taormina lasciate dall'assassino che dalla stanza di Samuele sarebbe sceso per le scale, uscito dalla porta, passato per il garage e quindi fuggito. Taormina ha presentato le prove alla procura di Aosta il 31 luglio. Poi, il 17 agosto, i consulenti della procura hanno trovato una terza impronta sporca di sangue, sempre sulla porta. I magistrati hanno deciso di confrontare le nuove impronte con quelle di trenta persone, compresa la Franzoni, che per una serie di ragioni si sono trovate sul luogo del delitto. «Se nessuno risulterà compatibile con quelle impronte - ha detto Taormina - vuol dire che avremo vinto il processo».

Taormina è tornato poi sulla sentenza. «Se ieri l'avevo definita sconvolgente, oggi dico che è una sentenza suicida, come tutte quelle decisioni che non hanno congruenza tra dispositivo e motivazione: di dieci indizi, otto è lo stesso giudice a non dichiararli tali e quanto ai due rimanenti non dico che siano sbagliati, ma assolutamente controvertibili. Dopo di che non c'è altro». Per Taormina le motivazioni della sentenza si scontrano con il codice di procedura penale che recita: «L'esistenza di un fatto non può essere ricostruito da indizi, a meno che non siano gravi, precisi, e concordanti tra di loro». Invece, secondo il legale di Annamaria Franzoni, il tribunale di Aosta parla solo di indizi «coerenti tra di loro». Infine, un ultimo colpo di scena: le macchie ritrovate lungo le scale e nel garage secondo Taormina «coincidono con quelle di un tacco di scarpa e che la forma sembra indicare una misura di piede pari ad un 42».

Giosuè Calaciura



L'avvocato difensore della Franzoni Carlo Taormina.

LIGNANO

La strage della roulotte: indaga la polizia austriaca

UDINE La polizia austriaca sentirà nei prossimi giorni la madre della ragazza uccisa nel camping «Girasole» di Bevazzana di Lignano e l'ex moglie di Siegfried Varga, l'uomo che dopo aver ucciso il figlio sedicenne e la sua fidanzatina si è tolto la vita. In un primo momento era stato ipotizzato che alcuni carabinieri potessero essere inviati in Austria per assistere agli interrogatori, ma i buoni rapporti fra le due polizie, hanno reso inutile una trasferta degli uomini dell'Arma friulana. Per questo motivo, il magistrato Claudia Danelon unitamente ai carabinieri, ha inviato una serie di quesiti da porre alle due persone, riguardanti i rapporti tra la famiglia di Varga e quella della ragazza uccisa con un fendente al cuore, situazioni pregresse di eventuali difficoltà a livello familiare, per capire se possa sussistere la premeditazione. Chiarimenti sono stati chiesti anche riguardo alla denuncia di scomparsa presentata dalla madre della giovane. Gli interrogatori si svolgeranno rispettivamente a Vienna, in una clinica dove la madre della ragaza è ricoverata, e a Wells, nell'alta Austria, dove vive l' ex moglie di Varga.

Il radiotelescopio di Arecibo in Portorico ha captato delle onde radio che non possono essere originate da fenomeni naturali conosciuti: giungono da una distanza di mille anni luce

Misteriosi segnali dallo spazio: forse messaggi degli alieni

LONDRA Proviene da un punto imprecisato tra la costellazione dei Pesci e quella dell'Ariete a 1.000 anni luce dalla Terra e c'è il dubbio che possa essere generato da fonti non naturali: tra tutti i segnali radio intercettati dagli astronomi, SHGb02+14a è quello che più fa pensare all'invio da parte di una civiltà aliena.

L'enigmatico segnale è stato captato per tre volte a partire dal febbraio dello scorso anno dal radiotelescopio Arecibo a Portorico. SHGb02+14a è la scoperta più interessante mai fatta dai ricercatori del progetto SETI home, un programma scientifico il cui obbiettivo è di analizzare lo sciame di segnali radio provenienti dall'emisfero celeste alla ricerca di impulsi artificiali, ovvero prodotti da creature intelligenti.

Secondo i ricercatori che ne hanno studiato la frequenza, SHGb02+14a non sarebbe il prodotto di alcun fenomeno astronomico conosciuto nè sembra essere il risultato di un'interferenza naturale. Anche se restano ancora molti dubbi, gli scienziati di SETI home hanno dichiarato che il segnale è quanto di più simile a un possibile messaggio da parte degli alieni tra quanto è stato captato negli ultimi sei anni, da quando cioè la loro ricerca ha avuto inizio.

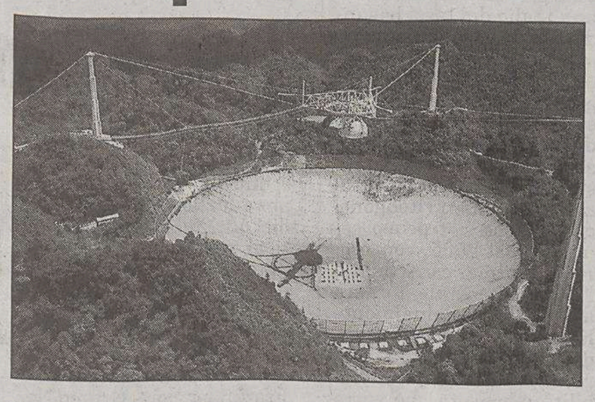
«Non stiamo facendo salti di gioia, ma continuiamo ad osservarlo», ha detto alla rivista scientifica britannica New Scientist, Dan Wertheimer, l'astronomo dell'università della California a capo del progetto Seti.

L'interesse degli scienziati deriva dal fatto che il segnale viaggia su una frequenza di 1420 megahertz, la stessa in cui l'idrogeno, l'elemento più diffuso nell' universo, assorbe ed emette energia. Tale frequenza è una delle più analizzate dagli astronomi del progetto SETI in quanto si crede che un'altra specie intelligente utilizzerebbe proprio questo spettro di emissioni per comunicare con altre civiltà. SHGb02+14a verrebbe inoltre emesso secondo le modalità tipiche di un segnale proveniente da un corpo in movimento. La sua sorgente infatti ruota con una frequenza tra gli 8 ed i 37 hertz al secondo, come se il suo «trasmettitore» fosse piantato su qualcosa che gira molto velocemente.

Questo è il punto che maggiormente divide le opinioni degli astronomi. Alcuni scienziati pensano infatti che una forma di vita intelligente in grado di trasmettere il segnale potrebbe anche correggerne la «deriva» di frequenza allineando gli impulsi con la frequenza di rotazione del pianeta.

La rapida deriva di frequenza solleva altre ipotesi. Per generare una tale variazione di frequenza ogni secondo, il corpo in movimento da cui viene emesso il segnale dovrebbe ruotare intorno al suo asse 40 volte più velocemente della Terra.

L'oggetto da cui parte l'onda elettromagnetica potrebbe quindi non essere un pianeta e trattarsi di un altro corpo celeste, anche artificiale, come ad esempio una stazione spaziale.



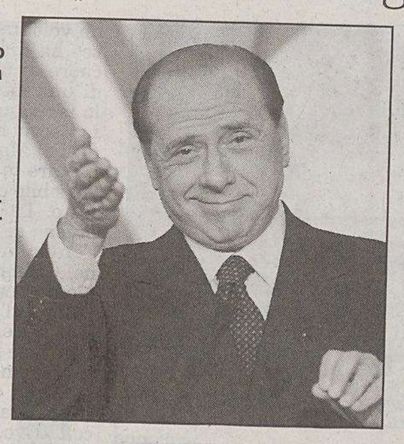
Il radiotelescopio di Arecibo in Portorico.

Il presidente del Consiglio risponde alla proposta lanciata dal leader dei Ds. Dal coro di «no» del Centrodestra si dissocia soltanto il ministro Alemanno: «Intesa bipartisan»

Berlusconi: nessun accordo per anticipare il voto

D'Alema: «Possibilità di accorpare politiche e regionali. L'Ulivo non perda tempo con le primarie»

ROMA «La ripresa politica si annuncia problematica e io, francamente, non vedo le condizioni perchèsi possano fare grandi cose in questo Parlamento». Il presidente Ds, Massimo D'Alema, propone un patto tra i Poli per portare l'Italia alle urne nel 2005: «Ritengo che sarebbe largamente conveniente per il paese anticipare le elezioni politiche e tenerle assieme alle regionali. Non riesco a capire che cosa possa fare di utile questo governo, e vedo di fronte a noi due anni di campagna elettorale continua». Il presidente dei Ds sembra dunque liquidare la prospettiva di attardarsi a organizzare delle primarie, nel momento in cui si rischia di votare la prossima primavera e quando per tutti gli elettori del centrosinistra ormai è chiaro che l'unico leader è Prodi.



Massimo D'Alema (a sinistra) e il premier Silvio Berlusconi, leader di Forza Italia. È iniziato il primo confronto politico dopo l'estate.

«Un'ipotesi mai presa in considerazione». Silvio Berlusconi liquida con poche parole l'idea lanciata da Massimo D'Alema di un patto tra i due poli per tenere insieme nel 2005 le elezioni politiche e quelle regionali, lasciando fuori dal coro della Cdl solo il ministro di An Gianni Alemanno, che da Ischia apre uno spiraglio.

«Un'intesa sull'anticipazione delle elezioni o sullo spostamento delle regionali - dice - può essere concepita solo in un quadro di accordo completo tra i due poli, mirato a gestire in modo costruttivo le riforme istituzionali e eventualmente la modifica del sistema elettorale».

Per il resto, dalla Cdl, vengono solo bocciature alla proposta che il presidente dei Ds ha lanciato in un' intervista a «La Stampa». Prima del «no» del premier, arriva quello del leader dell'Udc Marco Follini, che paragona la proposta di D'Alema a una celebre battuta di Tecoppa, una popolare maschera meneghina del teatro ottocentesco. «La proposta di D'Alema di anticipare di un anno le elezioni politiche - dice Follini - suona come una simpatica riedizione dell'appello di Tecoppa, che chiedeva al suo avversario: "come faccio ad infilzarti se ti muovi?". Capisco che ci venga chiesto di star fermi, ma non capisco perchè dovremmo lasciarci infilzare».

Per la Lega è il ministro Roberto Maroni ad assicurare che «il governo durerà per l'intera legislatura, cosicchè D'Alema potrà continuare a godere nel suo tempo libero della sua splendida barca di 60 piedi che costa un patrimonio e che sarebbe un peccato lasciare in porto». «D'Alema - argomenta il ministro del welfare - propone le elezioni anticipate e la crisi del governo Berlusconi, ma in gioco non c'è il bene del paese, c'è il bene di D'Alema e della sua politica, che è opposta a quella della Lega e della Cdl». La proposta «non sta nè in cielo nè in terra» per l'azzurro Fabrizio Cicchitto, per il quale a muovere il presidente dei Ds «è solo la preoccupazione che il governo porti a compimento il suo programma di modernizzazione».

Un coro di no e di ironie anche da Alleanza Nazionale, fatta eccezione per Alemanno. «È meglio che D'Alema non si preoccupi di determinare l'agenda politica - commenta sardonico Francesco Storace - Ci ha provato una volta, da presidente del Consiglio, dicendo che avrebbe vinto in tutte le regioni. Ma poi...».

La nuova Costituzione

Senato federale
252 senatori eletti a suffragio universale su base regionale, **in carica per cinque anni**, più i senatori a vita. Si occuperà delle leggi che riguardano le **materie su cui Stato e Regioni hanno competenze comuni**

Camera
È composta da **500 deputati**, oltre ai 12 eletti nella circoscrizione estero. Resta in carica **5 anni**. Esamina le leggi riguardanti le **materie riservate allo Stato**

Premier
La sua elezione è, di fatto, un'**elezione diretta**: i candidati premier si collegano ai candidati all'elezione della Camera. Il Capo dello Stato nomina Primo ministro il **leader** della **coalizione vincente** che **nomina e revoca i ministri** e può **sciogliere** la **Camera**

Presidente Repubblica
Rappresenta l'unità federale della nazione. Nomina il vicepresidente del **Csm** e i presidenti delle **Autorithy**. Perde il potere di **sciogliere Camera e Senato** e quello di **scegliere il Primo ministro**

Devolution
Alle **Regioni** vengono attribuite **competenze legislative esclusive** in materia di **sanità**, **organizzazione scolastica** e **polizia locale**. Il Governo può però bloccare una legge regionale che pregiudichi l'interesse nazionale

Roma capitale
È la capitale della repubblica federale e dispone di **forme** e **condizioni particolari** di **autonomia**

Corte Costituzionale
15 giudici: 4 scelti dal Capo dello Stato, 4 dalla Magistratura, 4 eletti dal Senato federale, 3 dalla Camera

ANSA-CENTIMETRI

Il Centrosinistra propone lo scorporo del federalismo ma la maggioranza dice no

Riparte il tavolo tecnico. Calderoli ottimista, cauti i centristi mentre la Lega minaccia: «O si cambia il Paese o la coalizione non ci interessa più»

Riforme: pressing di An e ultimatum di Castelli

ROMA Riparte il tavolo tecnico di maggioranza sulle riforme e, di fatto, si riaprono le trattative politiche sulle modifiche al disegno di legge. Una partita interna alla Cdl ma con il Centrosinistra che prova a trattare proponendo alla maggioranza uno «spacchettamento» del federalismo dall'intero ddl. La proposta però riceve subito il dieniego della maggioranza. Sul fronte della coalizione, il pressing più forte sembra quello di Alleanza Nazionale. L'Udc, dal canto suo, registra significative aperture alle proprie proposte sul federalismo, ma anche il «no» del ministro Roberto Calderoli ad affrontare, da subito, il tema della riforma elettorale.

«Sono stato sorpreso io stesso dalla quantità delle richieste che sono state accettate dai saggi della CdL», ha detto Calderoli alla fine della prima giornata di discussione sulle riforme. Il ministgro si è detto «soddisfatto del fatto che la maggior parte delle proposte emendative di maggioranza e opposizione al testo di riforma istituzionale siano state accettate dagli altri partecipanti del tavolo di discussione». Ma non tutti i segnali sono di «distensione». «Niente riforme, niente Casa delle Libertà unita alle elezioni», ha detto ieri il ministro della Giustizia, Roberto Castelli, ai microfoni di Radio Padania. E anche cautela da parte dell'Udc che parla di «ottimismo» anche se «prevale però ancora la prudenza». Anche dal Centrosinistra un tentativo di rilancio sul tema fondamentale delle riforme ma non mancano i distinguo. «Affrontiamo ora la questione del federalismo - ha proposto il presidente dei deputati della Quercia, Luciano Violante - e definita questa fase, se c'è tempo, si farà anche il resto, ma questa è la cosa prioritaria». L'apertura di Violante non piace però al coordinatore del Pdci, Oliviero Diliberto: «Il testo delle riforme istituzionali del Polo è una pazzia perchè affida la competenza legislativa esclusiva alle regioni su sanità, scuola e polizia locale e va pertanto rigettata».

CALDEROLI Ieri quattro saggi della CdL hanno fatto - ha detto Calderoli - «un esame di carattere generale dell'articolato» e che «alcuni nodi sono stati superati». «Altri naturalmente dovranno essere affrontati - continua il ministro - ma c'è la disponibilità di tutti a trovare soluzioni. Ma direi che un pezzo di strada è già stato fatto». Il ministro non ha comunque voluto rivelare su che cosa l'accordo sia stato trovato. «Non credo sia il caso di parlare adesso - dice Calderoli - di contenuti che dovranno poi essere esposti anche alla rappresentanza dei deputati e dei senatori la settimana prossima. È ovvio che dovranno vedere il testo dalle nostre mani e non dai giornali».

CASTELLI Prendendo lo spunto dalla riforme, Castelli non ha perso l'occasione di mandare un messaggio ai partner della maggioranza. «Fino ad oggi, sia pur con fatica e con gravi difficoltà - ha detto - gli alleati hanno mantenuto gli impegni presi. Se questo continua, andremo avanti molto volentieri perchè se stiamo in una coalizione che fa le riforme, siamo contenti. Se invece dobbiamo star dentro per puntellare semplicemente chi vuol stare al potere senza cambiare il Paese - aggiunge il ministro - allora non ci interessa più. Ma non sarà una nostra scelta. Sarà un nostro obbligo verso i nostri elettori, verso noi stessi».

EUROLANDIA

La Banca Europea vede una ripresa ma anche il pericolo della bolletta energetica

La Bce: i tassi restano fermi, l'inflazione è sotto controllo

FRANCOFORTE Il caro-petrolio continua a restare nel mirino della Bce, che tuttavia non ritiene possa seriamente pregiudicare - almeno per il momento - le prospettive per la stabilità dei prezzi nel medio termine, nè lo scenario di una ripresa congiunturale che va sempre più corroborandosi.

È questo, in sintesi, il messaggio prudentemente ottimistico giunto oggi dall'Eurotower di Francoforte, dove si è riunito, per la prima volta dopo la pausa estiva, il Consiglio direttivo dell'Istituto centrale. Sul fronte dei tassi, come previsto dal mercato, la Bce ha mantenuto - in assenza di particolari novità macroeconomiche e di cambiamenti di scenari significativi - la leva monetaria invariata, per il 15mo mese consecutivo, al minimo storico del 2%.

A fronte di un ottimismo di fondo, però, i banchieri non hanno mancato di sottolineare, come nei mesi precedenti, i rischi del forte rialzo registrato dal greggio nell'ultimo periodo, ribadendo quindi che l'atteggiamento della Bce resta quello di una «notevole vigilanza». Sul fronte del costo della vita, ha ricordato il presidente Jean-Claude Trichet, «al momento non vi sono indicazioni di pressioni inflazionistiche a livello domestico», anche se il caro-petrolio porta con sè alcuni rischi al rialzo sui prezzi al consumo che vanno «monitorati attentamente». Nel complesso, tuttavia, la Bce continua a ritenere che le prospettive per la stabilità dei prezzi nel medio termine restino favorevoli e che l'inflazione - dopo una fiammata nel 2004 oltre il «tetto» del 2% stabilito dallo stesso Eurotower - ritornerà sotto questa soglia nel corso dell'anno prossimo.

Jean Claude Trichet

Anche riguardo alla crescita Trichet ha mostrato un atteggiamento non particolarmente preoccupato, pur ribadendo che i prezzi del petrolio, se dovessero mantenersi su livelli più elevati di quelli previsti dai mercati, potrebbero «rallentare la domanda sia interna che estera». La ripresa economica di Eurolandia, tuttavia, ormai è in corso, «proseguirà e si amplierà nei prossimi trimestri, portando a una crescita leggermente più elevata nel 2005», ha rimarcato il banchiere centrale. A sostegno di questo scenario, Trichet ha portato le nuove previsioni dell'Istituto centrale sull'andamento del pil, leggermente migliorate negli ultimi tre mesi, a fronte di un lieve peggioramento di quelle sull'inflazione e di un aumento delle stime sui prezzi del petrolio, quest' anno e nel 2005. Se a giugno la Bce prevedeva una crescita tra l'1,4% e il 2% nel 2004, e tra l'1,7% e il 2,7% nel 2005, le stime diffuse oggi indicano una forchetta dell'1,6%-2,2% quest'anno e dell'1,8%-2,8% l'anno prossimo.

Le nuove previsioni sono «un pò più favorevoli di quelle passate», ma si tratta di un «cambiamento piccolo, non consistente», ha aggiunto il numero uno dell'Eurotower, che non ha mancato di rimarcare, comunque, come la Bce facesse «bene a dire, alcuni mesi fa, che era in corso una ripresa graduale», resistendo caparbiamente ai consigli di chi invocava una taglio dei tassi basandosi su una visione meno ottimistica delle cose.

«Siamo molto vigili riguardo all'inflazione», ha spiegato il numero uno dell'Eurotower, sottolineando che «i rischi per la stabilità dei prezzi ci sono». Gli analisti ritengono, quindi, che nel primo semestre del 2005, con una ripresa ormai consolidata, l'Istituto centrale tornerà a irrigidire gradualmente la leva monetaria. Entrando, infine, nel merito della revisione del Patto di stabilità e crescita che verrà annunciata oggi dalla Commissione europea, il presidente ha ribadito la linea abbastanza «intransigente» tenuta finora dalla Bce.

UNICREDIT

MILANO Esito positivo per il bond subordinato, con scadenza a 15 anni e possibilità di rimborso anticipato a partire dal decimo anno, lanciato ieri da Unicredit sull'Euromercato per un importo di 500 mln di euro. Le richieste sono giunte esclusivamente da investitori istituzionali con la seguente ripartizione geografica: l'Italia al 26%, Germania al 6%, Regno Unito al 25%, Francia al 23% e Benelux al 15%. Il titolo, con una cedola annua del 4,5%, ha visto un prezzo di emissione del 99,739% per un rendimento del 4,533%, equivalente a 35 punti base sopra il tasso swap a 10 anni.

Nella riunione a palazzo Chigi si parlerà della riforma fiscale. Siniscalco cerca di limare lo sconto sulle tasse

Il premier promette: «Nessuna stangata»

Inizia l'iter della Finanziaria 2005: sarà una manovra da 24 miliardi di euro

ROMA «Posso anticipare che nella prossima finanziaria non ci né tasse né tagli. Nessuno potrà chiamarla stangata». Silvio Berlusconi rassicura gli italiani e, tra anticipazioni e smentite sulla reale entità del taglio delle tasse promesso, a tenere banco sono altri tipi di tagli. Quelli pesanti nel settore pubblico, a cominciare da un grande piano di mobilità per gli impiegati dello Stato e un potente giro di privatizzazioni.

Lo schema della Finanziaria sarà discusso questa mattina a palazzo Chigi, nella riunione del Consiglio dei ministri che sarà dedicata per buona parte ai problemi economici. Al primo posto delle preoccupazioni del ministro dell'economia, Domenico Siniscalco, c'è la necessità di impostare una manovra che faccia rientrare il rapporto tra deficit e Pil nei parametri del Patto di stabilità, ovvero al 2,7% entro il prossimo anno. Per questo il ministro è intenzionato prima di tutto a bloccare la spesa corrente dei ministeri, tenendola rigidamente entro il tetto di aumento del 2%. Il metodo con cui ha intenzione di procedere Siniscalco è quello già adottato dai suoi colleghi inglesi.

La Finanziaria che si comincerà a discutere da oggi alla fine del mese sarà molto pesante. Si conferma la cifra complessiva dei 24 miliardi di euro, di cui 17 miliardi che deriveranno da interventi strutturali e 7 da manovrine «una tantum». A questa cifra, già molto pesante e capace di evocare le finanziarie degli anni Novanta di Giuliano Amato, si dovranno aggiungere poi le risorse da destinare all'operazione «taglio delle tasse». Per la riforma fiscale è stato calcolato che ci vorranno almeno 12 miliardi di euro nel prossimo biennio. La discussione all'interno della maggioranza di governo non si è però conclusa e le posizioni diverse sulla riforma fiscale che era stata impostata dall'ex ministro Giulio Tremonti potrebbero trasformarsi anche in uno scontro politico. An non nasconde, infatti, la sua posizione critica nei confronti della riduzione fiscale che porterebbe via risorse molto preziose in questo momento di necessario rilancio dell'economia.

Da parte sua Siniscalco smentisce le anticipazioni. In particolare il ministero non conferma la volontà di rendere più lieve il taglio fiscale (si è parlato di soli 4 miliardi). In realtà Siniscalco sta cercando un accordo con gli altri ministri per tentare di bilanciare il taglio delle tasse (che drena risorse a scapito dello Stato e del bilancio) con il taglio delle spese correnti e in generale della spesa pubblica italiana. Per quanto riguarda lo schema dell'intervento fiscale, il ministro pare intenzionato a mantenere il compromesso che si era raggiunto prima dell'estate: tre aliquote Irpef e abbattimento dell'Irap.

Ma dove si pescheranno tutti questi soldi per correggere il deficit e alleggerire il fisco? Le ipotesi in campo, alla vigilia della riunione del Consiglio dei ministri, sono ancora parecchie. Non è neppure completamente esclusa la reintroduzione del ticket sui medicinali. Si prevede anche la revisione delle aliquote catastali e una possibile riapertura del condono per il 2003, mentre il grosso delle privatizzazioni dovrebbe venire dal patrimonio immobiliare.

Paolo Andruccioli

PESSIMISMO

ROMA Tra le famiglie italiane c'è un diffuso pessimismo sulle prospettive economiche d'autunno. Un clima di sfiducia che tocca in particolare il portafoglio, al punto che il 53% si dice pessimista sulla possibilità di produrre il livello di risparmio attuale. La maggioranza (52%) teme inoltre un impoverimento dovuto alla manovra finanziaria che il governo Berlusconi si appresta a varare. Sono i risultati del sondaggio svolto dalla Swg per conto de *L'Espresso*, secondo cui il 68% degli intervistati si giudica più povero rispetto a 12 mesi fa. Il 51% è pessimista sul riuscire a mantenere l'attuale livello di reddito, e la metà esatta del campione preso in esame (700 persone oltre i 18 anni) dubita sulla possibilità di mantenere gli attuali consumi. Il 19% teme addirittura di perdere il posto di lavoro.

L'incertezza si riflette nelle risposte sul risparmio. Complessivamente poco meno della metà (48%) dei soldi degli italiani non sono investiti, è liquidità, conti correnti o contante. E su cosa varrebbe la pena di investire oggi? Vince il vecchio mattone, la casa è indicata dal 56%, seguita a lunga distanza dal reddito fisso (33%), mentre solo il 14% ritiene sia un buon momento per acquistare azioni. Tra gli elettori di Centrodestra c'è, infine, più ottimismo sulla possibilità che la manovra rilanci il paese: il 45% crede al rilancio, il 35% teme un impoverimento.

Impennata di prescrizioni di farmaci costosi: l'Azienda sanitaria di Napoli decide di rivalersi sulle paghe con una riduzione del 20%

Troppi antibiotici, tagli agli stipendi dei medici

NAPOLI Prescrivere troppi antibiotici, soprattutto se cari e inutili, può costare un pezzo dello stipendio a medici quantomeno poco attenti ai risparmi necessari in materia sanitaria: è la strada che hanno adottato i vertici dell'Asl Napoli 3, competente su un vasto bacino di utenza della provincia (tra i comuni più popolosi Frattamaggiore, Grumo Nevano, Casandrino e Cardito), riducendo in maniera cautelare il 20% dello stipendio a otto medici. Sulla vicenda la Procura di Napoli ha aperto un'inchiesta.

La misura è stata adottata dopo che i sanitari, finiti nel mirino dei controlli sulla spesa farmaceutica effettuata dagli uffici dell'Asl, si sarebbero rifiutati di fornire spiegazioni sul loro comportamento. Dalla documentazione trasmessa alla Procura emerge un quadro inquietante.

I medici avrebbero prescritto antibiotici particolarmente costosi, soprattutto iniettabili, in misura superiore al 100 per cento al limite massimo fissato dalla stessa Asl che ha regolamentato la prescrizione dei farmaci per evitare sforamenti rispetto alle norme nazionali e regionali di contenimento della spesa. Dalle ricette emerge un vero e proprio boom di prescrizioni di medicinali per curare infezioni molto gravi come polmoniti e setticemie. L'indagine della magistratura dovrà accertare se nel comportamento dei medici siano ravvisabili o meno eventuali reati, se le prescrizioni siano giustificate da particolari patologie e se non siano eventualmente frutto di pressioni esercitate da informatori scientifici. I precedenti, a cominciare dalla Campania, del resto non mancano: nel '98 un medico di famiglia della Asl Napoli 5 aveva prescritto in un anno clisteri per ben 3 miliardi di vecchie lire. Da tempo, come sottolineano il manager dell'Asl e il direttore sanitario, Paris La Rocca e Attilio Bianchi, all'interno dell'azienda ospedaliera è scattato il monitoraggio delle prescrizioni delle specialità mediche secondo un protocollo informatico approvato tre anni fa.

Il sistema consente di tenere costantemente sotto controllo la spesa e di intervenire dunque per chiedere chiarimenti ai medici in caso di iperprescrizioni.

Questo aspetto, del resto, viene evidenziato positivamente dall'assessore regionale alla Sanità, Rosalba Tufano, che sottolinea come sia stato possibile scoprire l'anomalia per effetto dei controlli costanti effettuati dall'Asl. Proprio sulla leva economica la Regione punta per limitare il boom delle prescrizioni. Sono infatti previsti, sottolinea la Tufano, incentivi per i medici che raggiungono gli obiettivi sull'appropriatezza delle prescrizioni. La spesa, in due anni, si è già ridotta dell'8%.

Dove vai in vacanza?

IL PICCOLO

anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

ag_maeba

dal 4 settembre al 2 ottobre

Quale è il vero affare?

TORNARE!

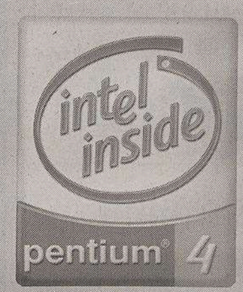
89'90
PER 12 RATE MENSILI
1ª RATA GENNAIO 2005
1.078'00

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI
T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. variabile (Attivazione pratica 10,00 Euro)

RAM 512 MB - HARD DISK 40 GB

INTEL® PENTIUM® 4 DA 2,80 GHz

MASTERIZZATORE DVD-RW



ASUS
Notebook Z8500
Processore Intel® Pentium® 4 da 2,80 GHz.
Ram 512 Mb. Hard Disk 40 Gb.
Masterizzatore DVD-R-RW. Modem 56 K.
Lan 10/100. 5 porte USB 2.0. FireWire 1394.
Card reader 3 in 1. IrDA. Windows XP HE.
Display 15" TFT XGA.

PRIMA IL PIACERE E POI IL DOVERE!

12 rate mensili a interessi zero, prima rata gennaio 2005, su tutti i prodotti con importo minimo di 299 euro.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 12 rate mensili, prima rata gennaio 2005, TAN 0 % - TAEG variabile, attivazione pratica 10 euro. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Remote Shopping. Findomestic

Offerte valide dal 04/09 al 02/10/2004 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Intel, il logo Intel Inside, Intel Centrino, il logo Intel Centrino, Pentium, Pentium III Xeon, Intel Xeon, Itanium, Intel SpeedStep e Celeron sono marchi registrati di Intel Corporation o di società controlate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Altri marchi e altre denominazioni potrebbero essere rivendicati da terzi.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua. 800 992200 - www.mediaworld.it

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 5 SETTEMBRE > Grugliasco (TO) - Rozzano (MI) - Cinisello B.mo (MI) - Vignate (MI) - Busnago (MI) - Erbusco (BS) - Trieste - Montebello della Battaglia (PV) - Genova - Lucca - Campi Bisenzio (FI) - Firenze - Pesaro - Perugia - Colonnella (TE) - Città S. Angelo (PE) - Roma, C.C. La Romanina - Roma, viale della Primavera - Bari - Sassari - Cagliari.

L'età avanzata potrebbe essere il pretesto per un rinnovo del vertice della Compagnia del Leone ma il finanziere ha dalla sua parte lo statuto e il trend positivo dell'azienda

Generali, compleanno a rischio per Bernheim

Il presidente fa 80 anni: Unicredit e altri soci vorrebbero pensionarlo. L'ago della bilancia sarà Mediobanca

(dalla prima pagina)

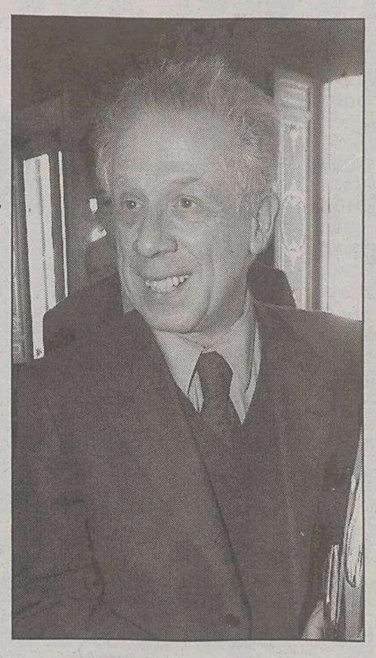
Chi tenta la rivincita rispetto all'ultima assemblea non chiama in causa, dunque, articoli statutari o vincoli giuridici.

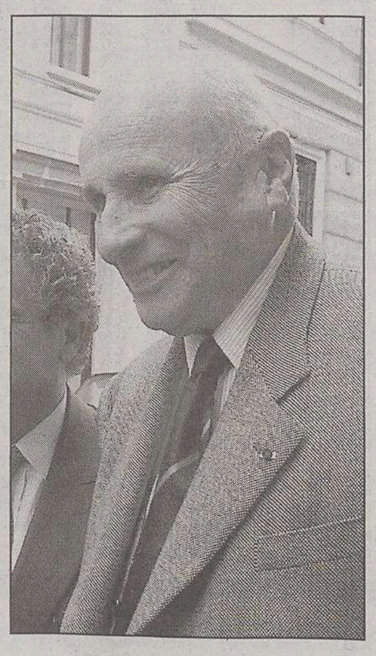
È in questione l'operatività dell'azienda, l'opportunità che uno dei massimi poli finanziari italiani sia rappresentato da un ottuagenario. Il precedente di questa linea di pensiero esiste ed è recentissimo.

Con l'argomento/pretesto dei suoi 80 anni è stato giubilato Cesare Romiti alla testa di Rcs. Perché Romiti ha dovuto lasciare il passo, perché a suo tempo pure l'Avvocato ai suoi 75 anni lasciò la presidenza della Fiat e oggi il francese Bernheim può restare a guidare Generali? Il tema della nazionalità non è irrilevante, anzi è fra le cause scatenanti l'offensiva: in vista dell'assemblea del 24 aprile fu il top manager di Unicredit, Alessandro Profumo, a lanciare l'allarme sul rischio che l'italiana Generali finisse in mani straniere e i banchieri italici organizzarono la resistenza. Il governatore di Bankitalia, Antonio Fazio, acconsentiva completamente sulla strategia di difesa di una delle pochissime multinazionali italiane di peso. Fazio il proprio pensiero l'ha esplicitato davanti alla commissione finanze della Camera.

L'esito finale dello scontro è noto. Agli investitori francesi come Bolloré e Dassault fanno da contrappeso le maggiori banche italiane, ma in una logica di compromesso la presidenza è finita a Bernheim.

L'impegno non scritto su cui i grandi azionisti hanno convenuto nella primavera scorsa, come riferiscono i vertici delle banche aderenti a quel patto, consisteva in una sorta di ulteriore compromesso: Bernheim poteva rimanere alla presidenza, ma solo per un altro anno.





Il consigliere della Bce Tommaso Padoa Schioppa sarebbe indicato come il successore dell'attuale presidente delle Assicurazioni Generali Antoine Bernheim, nella foto a destra.

Il 24 aprile scorso, non appena rieletto dall'assemblea, il finanziere francese ha colto al volo l'occasione della tradizionale conferenza stampa per negare risolutamente l'esistenza di qualsivoglia patto, di qualsiasi rielezione a termine. «Non ho mai preso alcun impegno a dimettermi prima della fine del mandato, né sono a conoscenza di patti segreti» ha detto Bernheim. Parole non equivocabili e che di sicuro domani il finanziere non vorrà smentire.

A suo favore Bernheim ha qualche carta da giocare.

Può rilevare che, secondo il parere unanime, Generali aveva e ha bisogno di continuità nella gestione. Può fare presente che il tema dell'età tocca pure qualcun altro. Gli esempi scomodi non mancano. Gianluigi Gabetti, per esempio, è stato designato consigliere di Mediobanca dal gruppo Fiat. Gabetti, che da decenni tiene le chiavi di Ifi e Ifil casseforti di casa Agnelli, è nato il 29 agosto 1924. Ma a parte le repliche e le provocazioni, un punto su cui il presidente di Generali può far leva sono i risultati della Compagnia: il bilancio consolidato 2003 è stato chiuso con un utile di oltre 1 miliardo di euro (contro la perdita di 754 milioni dell' anno precedente), mentre il primo trimestre del 2004 ha registrato un aumento della raccolta premi del 20% in Italia.

I numeri sono la replica principale di Bernheim a chi vorrebbe pensionare lui e affiancare un altro amministratore delegato alla coppia composta da Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot.

La triade formata dal presidente e dai due giovani top manager non perde occasione per rimarcare che i risultati sono e saranno anche superiori al piano industriale, alla presentazione definito da vari azionisti «alquanto ambizioso».

Non è da credere, peraltro, che il fronte degli oppositori non stia tentando di attrezzare argomenti convincenti.

Va in questo senso la ricerca, per la sostituzione del finanziere francese, di una personalità di profilo indiscutibile. L'indiscrezione emersa di recente relativa a Tommaso Padoa Schioppa la dice lunga al riguardo. L'attuale vicegovernatore della banca centrale europea, fra gli economisti italiani più stimati, è figlio di quel Fabio che trent'anni fa fu amministratore delegato e vicepresidente di Generali.

In ultima analisi, la partita su Generali sarà un corollario e una derivata delle forti tensioni interne a Mediobanca (causate dal rinnovo del patto di sindacato in Rcs).

Data la delicatezza degli equilibri dell'ex santuario di piazzetta Cuccia, che chiamano in causa pure il premier Berlusconi via Mediolanum, i più propendono per una previsione molto semplice: non accadrà nulla in Generali, perché Mediobanca non sarà in grado di parteggiare per la linea di Unicredit/Mps. E Antoine Bernheim resterà in piazza Duca degli Abruzzi fino alla soglia della verde età di 82 anni, quanti ne avrà alla scadenza dell' attuale mandato. Mandato rinnovabile.

Paolo Possamai

IL LIBRO

Assicurazioni vita, sfida al cambiamento

TRIESTE Le famiglie italiane accantonano in media 3 mila euro all'anno in una polizza assicurativa sulla vita. Complessivamente le compagnie gestiscono attivi per 230 miliardi di euro.

Eppure in materia persistono ancora molte diffidenze. Proprio per smitizzare le diffidenze verso lo strumento assicurativo, le Generali hanno recentemente pubblicato «L'assicurazione sulla vita». Un testo scritto con un taglio semplice, per quanto possibile, al fine di agevolare la comprensione e cercare di diffondere una «cultura assicurativa».

In un mondo globalizzato, davanti ai grandi cambiamenti dell'economia, dei mercati finanziari e dell'intera società, anche le assicurazioni hanno assunto un nuovo significato. È cambiato il ruolo dello Stato nell'economia, in dodici Paesi europei circola una sola moneta. L'Ue è indirizzata verso un mercato finanziario unico.

Ma il rovescio della medaglia è rappresentato da vecchi problemi: l'invecchiamento della popolazione in primis, con ricadute evidenti sullo stato sociale. Il ricorso alla previdenza privata è diventata una sfida, e un'opportunità, anche per le assicurazioni chiamate a rispondere alle nuove esigenze. Presentando nuovi prodotti assicurativi, sempre da rivedere e aggiornare.

Proprio tutti questi cambiamenti intervenuti negli ultimi anni hanno indotto le Generali a riproporre una nuova edizione, rivista e corretta, del libro sull'assicurazione vita.

Trattando l'argomento nei suoi diversi aspetti. Dalle forme assicurative alla fiscalità (detrazione previste per legge, ma troppo spesso sconosciute al cliente), dalla politica finanziaria al marketing. Per i più esigenti anche un capitolo dedicata alle tecniche attuariale.

NOMINE

Una rosa di candidati eccellenti al vaglio di Salza. In corsa Montani (Antonveneta) e Cucchiani (Lloyd Adriatico)

San Paolo, slitta la scelta del top manager

PADOVA La nomina del direttore generale di San Paolo difficilmente emergerà dal consiglio di amministrazione convocato per il 13 settembre. Il presidente della banca torinese, Enrico Salza, dopo avere sottratto alla Fondazione cassa di risparmio di Padova la ricerca del nuovo top manager, ha passato l'estate a valutare candidature. Sono state interpellate molte delle prime linee della finanza italiana. Spiccano fra questi i casi di Piero Luigi Montani e di Enrico Tomaso Cucchiani. Ma l'amministratore delegato di Antonveneta non raccoglie l'invito a trasferirsi in piazza San Carlo a Torino, così come il presidente e amministratore delegato di Lloyd Adriatico appare determinato a proseguire nei piani di sviluppo della compagnia assicurativa triestina.

Montani è impegnato a risanare Antonveneta, alle prese con un piano industriale quanto mai ambizioso, tale da far emergere al 2006 un Roe del 15% e un utile netto attorno a 600 milioni di euro. Se il capoazienda lasciasse adesso rischierebbe di compromettere il rilancio della banca. Quanto a Cucchiani, alla testa del Lloyd dal '96 ha macinato record su record. Quando Cucchiani ha preso il timone della compagnia triestina, la società controllata dai tedeschi di Allianz aveva un Roe del 10,9% e registrava una raccolta totale di 1,11 miliardi di euro, per il 64% derivanti da polizze automobilistiche. Il bilancio 2003 evidenzia un Roe del 29,5% e una raccolta premi di 2,86 miliardi. Come dire che Cucchiani a questo percorso di eccellenza è legato e le performances a Trieste non sono finite.

Altre ipotesi sono state prese in considerazione da Salza per dare un forte riferimento operativo al gruppo SanPaolo. Il presidente sta coltivando, in particolare, la chiamata di Alberto Nagel. L'attuale direttore generale di Mediobanca non ha nemmeno 40 anni, ma è considerato fra i più solidi banchieri della nuova generazione. E' da vedere se Nagel accetterà, posto che sono in molti a ritenere che ambirebbe piuttosto alla carica di amministratore delegato in Mediobanca. Nella rosa dei candidati sono entrati, inoltre e fra gli altri, Gianpiero Auletta Armenise e Massimo Capuano (amministratore delegato il primo di Bpu e il secondo di Borsa Italiana). Non mancano le ipotesi che tendono a accontentare l'amministratore delegato Alfonso Iozzo, che amerebbe un general manager espressione dello staff di vertice interno al gruppo torinese. In pole position, se dovesse passare la tesi di Iozzo, appare il quarantenne Carlo Corradini, attuale amministratore delegato di Banca Imi.

Partita complessa. anche perché il prossimo direttore generale avrà poteri rilevanti e potrebbe essere il naturale successore di Iozzo.

p. pos.

Ultimo incontro con i rappresentanti dei lavoratori prima dell'annuncio ufficiale degli ottomila tagli

Alitalia, Cimoli chiede l'appoggio ai sindacati

Appello dell'Ue alle parti sociali: risparmi necessari, siate responsabili

ROMA E' stato l'ultimo round prima del grande show che Giancarlo Cimoli, amministratore delegato e presidente Alitalia, ha promesso ai segretari confederali lunedì prossimo. Prima, voleva un abboccamento informale sui tagli che il management della compagnia considera inevitabili. In questi giorni si è parlato di 4800 fino a 8000 esuberi. Due incontri fa, un sindacalista Cgil diceva ottimisticamente che non si sarebbe trattato più di 1000 tagli agli assistenti volo. Di tagli però si tratta. E Cimoli ha telefonato ai tre segretari generali per un incontro, ma un comizio a Mestre ha impedito ad Epifani di accettare l'invito ieri. Forse oggi o sabato mattina ci sarà l'incontro che vuole Cimoli. Insomma il leader Alitalia vuole l'assenso dei tre segretari confederali prima di andare a delineare il piano di tagli alle categorie.

E scendere in campo per dare sostegno al piano Cimoli è stata ieri il commissario europeo ai Trasporti, Loyola de Palacio, secondo la quale un taglio del personale e senso di responsabilità da parte dei sindacati sono indispensabili.

Al terzo piano dell'edificio alla Magliana, ieri i sindacati hanno parlato del personale di terra, un migliaio di persone in tutto, compresi gli addetti all'edificio ospitante. La controparte tecnica ha detto di sperare risparmi di 73 milioni di euro entro un paio d'anni, agendo sia sul costo-lavoro sia revedendo i prezzi degli affitti, delle vendite, di tutto l'insieme che costituisce la struttura. La compagnia ha messo in evidenza che sulla struttura di vendita deriveranno 9,9 milioni di euro dalle iniziative già realizzate nel 2004. Per quanto riguarda invece gli obiettivi da raggiungere, un risparmio di 30,3 milioni di euro deriverà dalla riduzione delle vendite nel mondo, un risparmio di 23,5 milioni di euro dall'incremento della riduzione dei costi distributivi .

Una nota velenosissima dell'Unione Piloti chiede in pratica le dimissioni di tutto il management. Meglio il commissariamento della compagnia, dice l'associazione guidata da Massimo Notaro. Perchè si è accantonata la proposta di una decurtazione del 20 per cento dello stipendio dei piloti, avanzata dall'associazione? «Perchè» si legge nella nota «si continua a fare melina addossando solo le colpe e responsabilità sui privilegi ormai inesistenti dei piloti e del personale? La compagnia muove un indotto di 80000 persone che verrebbe inevitabilmente coinvolto da un'eventuale ridimensionamento. Noi siamo propositivi e non distruttivi». La nota addossa «a incapacità managerali, presenti e passate, di gestione e di strategie» l'ultima crisi Alitalia.

Antonella Fantò

L'Alitalia sarà costretta al taglio di 8000 lavoratori.

I piloti non accettano la proposta di ridurre del 20% i loro compensi: «Ci vogliono addossare colpe che non sono nostre ma del management»

MERCATI

Superati i 44 dollari al barile. Pesa il caso Yukos e il blocco dei pozzi a Kirkuk

Petrolio, il prezzo torna a correre

ROMA Il greggio mette fine al sentiero virtuoso dell'ultima settimana, quando era sceso dal record di quasi 50 dollari al barile, e torna a salire. Schizzando in un solo giorno - il secondo consecutivo in rialzo - di circa l'1% fino a sopra quota 45 dollari: il 50% in più rispetto un anno fa.

La discesa dei prezzi non ha fatto in tempo a mettere in ombra la preoccupazione per la crescita economica che di nuovo è inversione di tendenza. I prezzi sul futures Wti scambiato a New York, in chiusura, hanno ripiegato a 44,05 dollari al barile, in rialzo di 5 centesimi. Ma solo dopo aver aver toccato un massimo a 45,37 dollari. E ci sono analisti pronti a scommettere che potrebbe essere la volta buona per infrangere la soglia dei 50 dollari. E non è andata meglio a Londra, dove il Brent ha archiviato la giornata a 42,10 dollari/barile, guadagnando 63 centesimi.

A riportare nervosismo sul mercato, innescando una nuova ondata di acquisti speculativi da parte degli Hedge Fund statunitensi, sono i due fronti aperti della Yukos e dell'Iraq. Brucia infatti lo strategico oleodotto che porta il greggio iracheno da Kirkuk al porto turco di Ceyhan. La Northern Oil Company ha riferito di una grossa esplosione registrata ieri sera intorno in una strada vicino all'impianto, nei pressi di Riyah, una cinquantina di chilometri a sud di Kirkuk, nel nord del Paese e una fonte dei vigili del fuoco ha fatto sapere che ci vorranno almeno due giorni per spegnere l'incendio. L'esplosione ha di nuovo completamente bloccato le esportazioni di petrolio dal nord dell'Iraq. E proprio mentre la domanda mondiale di prodotti energetici viaggia a livelli record trainata anche dal gigante cinese, si teme anche per le esportazioni russe, dopo che la magistratura si appresta a dare un nuovo giro di vite sulla compagnia del nemico numero uno del presidente Vladimir Putin, il finanziere Mikhail Khodorkovsky. E la società, questa volta, a lanciare l'allarme. I giudici, di fronte al mancato pagamento nei termini dovuti (questa settimana) di una cartella esattoriale da 3,4 miliardi di dollari, hanno accolto la richiesta degli inquirenti di congelare i conti bancari delle società operative. Un provvedimento che ha spinto la Yukos a pubblicare un comunicato, lanciando l'allarme: in questo modo - congelando pagamenti a fornitori, creditori, dipendenti - «è paralizzata la capacità produttiva» della società. Sono in molti gli analisti pronti a scommettere che quello fra Putin e il suo rivale politico sia un gioco delle parti.

Sabotaggio all'oleodotto di Kirkuk.

La decisione dell'azienda torinese di trasferire parte della produzione in Sud America mette in apprensione i sindacati: a rischio 500 posti

Motori Fiat in Argentina, futuro incerto a Mirafiori

TORINO Aumentano i timori sul futuro dello stabilimento Fiat di Mirafiori dopo l'annuncio ufficiale alle Rsu dell'imminente trasferimento in Argentina della produzione del motore Tor. que. A rischio ci sono 500 posti di lavoro e i sindacati hanno proclamato unitariamente un'ora di sciopero per domani.

Dopo la presentazione della nuova squadra ai vertici di Fiat Auto, a Piazza Affari il titolo del Lingotto ha superato la soglia dei 6 euro e ha chiuso a quota 6,036 euro, con un aumento del 2,6%. Sono stati effettuati scambi per 13,3 milioni di pezzi (tripli rispetto alla vigilia e quasi doppi sulla media dell'ultimo mese) pari all'1,67% del capitale ordinario. Bene anche i titoli nelle versioni privilegio (+3,23% a 3,997) e risparmio (+1,31% a 4,098), mentre Ifil ha guadagnato l'1,52% a 2,664.

La Powertrain, la joint venture tra Fiat e Gm per i motori e i cambi, chiarirà in un incontro che si terrà entro una decina di giorni le possibili alternative produttive al motore Tor.que.

Secondo i sindacati, una soluzione possibile è quella di aumentare la produzione dei cambi che permetterebbe di salvaguardare almeno in parte l'occupazione, ma la fine del motore, come ha sottolineato la Fiom torinese, «ha un significato anche simbolico: per la prima volta Mirafiori non ha più il ciclo produttivo completo dell'auto».

«C'è il rischio di un'ulteriore caduta occupazionale - spiega Vittorio De Martino, responsabile della Fiom di Mirafiori - con 500 addetti a rischio. Ma si mette anche in discussione la validità della nostra piattaforma per lo stabilimento torinese che prevedeva la richiesta di un motore, oltre a quelle di un cambio e di un modello aggiuntivò».

«In questa scelta - osserva il segretario generale della Uilm, Antonino Regazzi - vedo il tentativo di svuotare Mirafiori, gradualmente ma inesorabilmente. La delocalizzazione è un fenomeno che continua e questo ci preoccupa» «A Mirafiori ci saranno posti di lavoro in meno - sostiene Lello Raffo, responsabile Auto della Fiom - come avevamo paventato da tempo visto quello che strava succedendo». «Con la 24 ore per Mirafiori - aggiunge Giorgio Airaudo, segretario generale della Fiom torinese - avevamo detto alla città che la crisi Fiat non era finita e che i prezzi da pagare per i lavoratori e per il Paese sarebbero stati ancora alti».

Per Bruno Vitali, responsabile Fiat della Fim, «la comunicazione della Powertrain rende più urgente un confronto vero sul futuro di Mirafiori perchè continuano ad arrivare segnali che vanno nella direzione opposta», mentre Roberto Di Maulo, segretario generale del Fismic, osserva che «l' annuncio era atteso ma comunque grave».

BORSA

MIBTEL

0,730%
20687

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,750	10,780	Marengo Svizzero	53,710	66,110
Argento (per Kg.)	179,000	179,000	Marengo Francese	53,710	65,070
Sterlina (v.C)	72,050	82,120	Marengo Belga	53,710	65,070
Sterlina (n.C)	73,080	84,700	Marengo Austriaco	53,710	65,070
Sterlina (post.74)	72,820	84,180	20 Marchi	71,790	77,470
Marengo Italiano	55,260	72,300	20 Dollari St.Gaude	372,370	428,660
			Krugerrand	309,870	346,030

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2342,52	0,615	Londra	4518,60	0,369	Singapore Straits T	1940,86	0,590
Bruxelles -bel 20	2592,89	0,323	Madrid Ibex 35	7983,90	0,567	Stoccolma	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx	244,48	0,588	Nasdaq Comp (prov.)	1854,36	0,213	Tokio Nikkey	11152,8	0,228
Dj Euro Stoxx 50	2711,16	0,724	New York (prov.)	10180,4	0,114	Toronto (prov.)	8376,62	-0,398
Francoforte	3833,45	0,415	Oslo-top25	733,53	1,391	Vienna Atx	2009,43	0,384
Helsinki	5523,05	1,192	Seul Kospi 200	105,66	0,927	Zurigo Smi	5449,80	-0,333
Johannesburg	10164,8	0,564						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2172	Corona Danese	7,4374
Yen Giapponese	133,0500	Dollaro Canadese	1,5884
Sterlina Inglese	0,6791	Dollaro Australiano	1,7437
Franco Svizzero	1,5338	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,1211	Dollaro Neozeland.	1,8681
Corona Norvegese	8,3475		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,033%	0,199%	-0,030%	-0,004%	0,41%
1,2172	**0,6791**	**133,050**	**239,980**	**7,29**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	7,846	7,866	-0,25
Acegas-aps	6,406	6,325	1,28
Acq. De Ferr. R Nc	3,760	3,790	-0,79
Acq. De Ferrari	6,750	6,750	0,00
Acq. Marcia	0,2762	0,2745	0,62
Acq. Potab.	20,31	20,38	-0,34
Acsm	2,022	2,008	0,70
Actelios	6,128	6,215	-1,40
Aedes	3,727	3,706	0,57
Aem	1,523	1,525	-0,13
Aem Torino	1,773	1,785	-0,67
Aem Torino 08 W	0,3867	0,3863	0,10
Aerop. Firenze	9,424	9,355	0,74
Alerion	0,4864	0,4891	-0,55
Alitalia	0,2029	0,1985	2,22
Alleanza	8,742	8,710	0,37
Amga	1,274	1,282	-0,62
Amplifon	28,25	28,08	0,61
Arquati	0,3400	0,3400	0,00
Asm Brescia	2,179	2,164	0,69
Astaldi	2,913	2,921	-0,27
Auto To-mi	15,290	15,383	-0,60
Autogrill	11,934	11,934	0,00
Autostrade	16,584	16,460	0,75
Azimut H.	3,394	3,379	0,44
B Intermobiliare 04	0,0073	0,0073	0,00
B Lombarda 04 W	0,0112	0,0105	6,67
B. Antonveneta	16,803	16,756	0,28
B. Bilbao Viz.	11,000	10,996	0,04
B. C.R. Firenze	1,492	1,483	0,61
B. Carige	2,883	2,901	-0,62
B. Carige Risp	2,990	2,998	-0,27
B. Desio	4,459	4,454	0,11
B. Desio R Nc	4,182	4,225	-1,02
B. Fideuram	4,102	4,073	0,71
B. Finnat	0,5230	0,5251	-0,40
B. Ifis	8,138	8,095	0,53
B. Intermobiliare	5,407	5,435	-0,52
B. Intesa (11)	3,077	3,041	1,18
B. Intesa R Nc	2,385	2,345	1,71
B. Lombarda	10,233	10,201	0,31
B. Profilo	1,726	1,732	-0,35
B. Santander	8,150	8,107	0,53
B. Sard. R Nc	12,529	12,559	-0,24
B.P. Etruria E L.	17,181	17,169	0,07
B.P. Intra	11,459	11,537	-0,68
B.P. Lodi	7,880	7,696	2,39
B.P. Milano	5,122	5,096	0,51
B.P. Spoleto	6,955	6,911	0,64
B.P. Verona No	13,966	13,685	2,05
B.P.U. Banca	13,494	13,350	1,08
Basicnet	0,4000	0,4033	-0,82
Bastogi	0,1219	0,1233	-1,14
Bayer	20,64	20,85	-1,01
Beghelli	0,5625	0,5632	-0,12
Benetton	9,054	8,926	1,43
Beni Stabili	0,7176	0,7063	1,60
Biesse	2,485	2,437	1,97
Bipielle Inv.	5,770	5,800	-0,52
Bnl	1,937	1,910	1,41
Bnl R Nc	1,615	1,603	0,75
Boero	13,600	13,600	0,00
Bon. Ferraresi	15,669	15,480	1,22
Bpl - Rbh Put W	1,548	1,548	0,00
Brembo	5,588	5,601	-0,23
Brioschi	0,2220	0,2261	-1,81
Brioschi W	0,0140	0,0149	-6,04
Bulgari	7,736	7,710	0,34
Buzzi Unicem	10,076	9,962	1,14
Buzzi Unicem R Nc	6,591	6,518	1,12
C. Artigiano	3,020	3,017	0,10
C. Bergam.	17,809	17,906	-0,54
C. Valtellinese	8,436	8,409	0,32
Caltagir. R Nc	5,313	5,020	5,84
Caltagirone	5,370	5,164	3,99
Caltagirone Ed.	6,575	6,312	4,17
Cam-fin.	1,809	1,802	0,39
Camfin 06 W	0,1507	0,1476	2,10
Campari	41,24	41,26	-0,05
Capitalia	2,598	2,534	2,53
Carraro	3,021	3,073	-1,69
Cattolica Ass.	31,85	31,78	0,22
Cembre	2,642	2,660	-0,68
Cementir	3,335	3,216	3,70
Cent. & Zin.	0,5300	0,5300	0,00
Cent. Latte To	3,815	3,849	-0,88
Ceramiche Ricchetti	1,189	1,190	-0,08
Cir	1,622	1,611	0,68
Class	1,644	1,646	-0,12
Cofide	0,6081	0,6062	0,31
Coin	2,795	2,783	0,43
Credem	6,761	6,730	0,46
Cremonini	1,512	1,502	0,67
Crespi	0,6656	0,6667	-0,16
Csp	1,385	1,380	0,36
Cucirini	1,003	1,010	-0,69
Danieli	4,076	4,026	1,24
Danieli R Nc	2,374	2,340	1,45
De Longhi	3,063	3,123	-1,92
Digital M. Techn.	14,667	15,043	-2,50
Ducati	1,098	1,097	0,09
Edison	1,391	1,372	1,38
Edison 07 W	0,4293	0,4149	3,47
Edison R	1,264	1,263	0,08
Emak	3,803	3,841	-0,99
Enel	6,466	6,423	0,67
Enertad	3,145	3,162	-0,54
Eni	17,271	17,029	1,42
Erg	6,101	6,049	0,86
Ergo Previdenza	3,700	3,708	-0,22
Ericsson	32,03	32,19	-0,50
Espresso	4,349	4,301	1,12
Fiat	5,995	5,877	2,01
Fiat 07 W	0,1361	0,1352	0,67
Fiat Priv	3,959	3,872	2,25
Fiat R Nc	4,095	4,023	1,79
Fiera Milano	9,364	9,299	0,70
Fil. Pollone	0,5200	0,5166	0,66
Fin. Part	0,0755	0,0755	0,00
Fin.Part 2005 W	0,0087	0,0087	0,00
Finarte-sem.	0,9000	0,8847	1,73
Finecogroup	4,519	4,433	1,94
Finmecc.	0,5469	0,5458	0,20
Fondiaria-sai	17,575	17,813	-1,34
Fondiaria-sai 06 Ri	0,3700	0,3539	4,55
Fondiaria-sai 08 W	3,672	3,693	-0,57
Fondiaria-sai R Nc	10,491	10,598	-1,01
Gabetti Hold.	2,047	2,035	0,59
Gaiana	2,040	2,040	0,00
Garboli	1,140	1,045	9,09
Gefran	3,920	3,880	1,03
Gemina	0,8369	0,8356	0,16
Gemina R Nc	0,9100	0,9200	-1,09
Generali	21,67	21,54	0,60
Gewiss	3,894	3,912	-0,46
Gim	0,8796	0,8598	2,30
Gim R Nc	0,8039	0,7981	0,73
Grandi Navi V	2,500	2,502	-0,08
Grandi Viaggi	0,8715	0,8664	0,59
Granitifiandre	6,387	6,367	0,31
Hera	1,848	1,851	-0,16
I. Lombarda	0,1636	0,1624	0,74
I. Lombarda W	0,0293	0,0280	4,64
Ifi Priv	8,015	7,981	0,43
Ifil	2,645	2,636	0,34
Ifil R Nc	2,488	2,457	1,26
Ima	10,961	11,048	-0,79
Immsi	1,496	1,481	1,01
Impregilo	0,4442	0,4406	0,82
Impregilo R Nc	0,5322	0,5398	-1,41
Intek	0,5120	0,5200	-1,54
Interpump	4,273	4,278	-0,12
Ipi Spa	3,739	3,790	-1,35
Irce	2,764	2,788	-0,86
Isagro	3,708	3,727	-0,51
It Holding	1,810	1,794	0,89
Italcementi	11,297	11,244	0,47
Italcementi R Nc	7,315	7,307	0,11
Italmobiliare	39,99	40,00	-0,02
Italmobiliare R Nc	27,95	27,73	0,79
Jolly H.	5,259	5,365	-1,98
Juventus Fc	1,546	1,551	-0,32
La Doria	1,930	1,950	-1,03
Lavorwash	1,688	1,695	-0,41
Lazio	0,5690	0,5400	5,37
Linificio	3,072	3,034	1,25
Lottomatica St	22,46	22,07	1,77
Luxottica	13,922	13,872	0,36
Maffei	1,615	1,620	-0,31
Marcolin	1,072	1,074	-0,19
Mariella Burani	7,627	7,574	0,70
Marzotto	10,829	10,824	0,05
Marzotto R	10,550	10,550	0,00
Marzotto R Nc	8,661	8,651	0,12
Mediaset	8,597	8,497	1,18
Mediobanca	9,934	9,846	0,89
Mediolanum	4,949	4,905	0,90
Meliorbanca	2,876	2,891	-0,52
Merloni	14,893	14,984	-0,61
Merloni Risp Nc	12,522	12,201	2,63
Meta	2,443	2,459	-0,65
Milano Ass	3,174	3,171	0,09
Milano Ass R Nc	3,165	3,162	0,09
Milano Ass. 05 W	0,0500	0,0509	-1,77
Mirato	6,124	6,144	-0,33
Mittel	3,653	3,691	-1,03
Mondadori	7,553	7,484	0,92
Monrif	0,6939	0,6906	0,48
Monte Paschi Si	2,445	2,418	1,12
Montefibre	0,2402	0,2370	1,35
Montefibre R Nc	0,2769	0,2743	0,95
Nav. Montanari	1,779	1,772	0,40
Necchi	0,0710	0,0710	0,00
Necchi 05 W	0,0370	0,0370	0,00
Negri Bossi	2,132	2,132	0,00
Nicolay	2,410	2,370	1,69
Olcese	0,1150	0,1120	2,68
Olidata	0,8968	0,9125	-1,72
Pagnossin	0,6524	0,6698	-2,60
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Perlier	0,1930	0,1960	-1,53
Permasteelisa	13,040	13,297	-1,93
Pininfarina	23,45	23,04	1,78
Pirelli & C R Nc	0,7646	0,7670	-0,31
Pirelli & C R.E.	29,78	29,03	2,58
Pirelli & C.	0,8068	0,8020	0,60
Pirelli & C. 06 W	0,0803	0,0800	0,37
Poligr. Ed.	1,555	1,553	0,13
Premafin	1,039	1,038	0,10
Premafin Hp 05 W	0,1093	0,1089	0,37
Premuda	0,9669	0,9731	-0,64
Procomac	3,137	3,163	-0,82
R. De Medici	0,6550	0,6643	-1,40
R. Ginori 1735	0,5620	0,5660	-0,71
Ras	14,736	14,586	1,03
Ras R Nc	14,790	14,601	1,29
Ratti	0,4452	0,4454	-0,04
Rcs Mediag. R Nc	2,471	2,451	0,82
Rcs Mediagroup	3,628	3,610	0,50
Recordati	15,823	15,669	0,98
Reno De Med. R	0,7000	0,7000	0,00
Reti Bancarie	38,36	38,23	0,34
Risanamento	1,462	1,458	0,27
Roland Europe	1,320	1,339	-1,42
Roma A.S.	0,7640	0,7728	-1,14
Roncadin	0,4747	0,4736	0,23
Roncadin 07 W	0,1825	0,1840	-0,82
S.Paolo-imi	9,419	9,303	1,25
Sabaf	17,064	17,129	-0,38
Sadi	1,422	1,430	-0,56
Saes G.	15,397	15,279	0,77
Saes G. R Nc	9,373	9,441	-0,72
Saipem	8,838	8,776	0,71
Saipem R	8,850	8,830	0,23
Schiapp.	0,1544	0,1644	-6,08
Seat P. G. R St	0,2714	0,2735	-0,77
Seat P. G. St	0,3109	0,3112	-0,10
Sias	9,322	9,304	0,19
Sirti	1,854	1,853	0,05
Smi	0,4300	0,4225	1,78
Smi R Nc	0,3974	0,3911	1,61
Smurfit Sisa	2,101	2,107	-0,28
Snai	3,690	3,674	0,44
Snam Rete Gas	3,700	3,704	-0,11
Snia	0,2199	0,2218	-0,86
Socotherm	6,171	6,197	-0,42
Sogefi	3,384	3,362	0,65
Sol	3,963	3,967	-0,10
Sopaf	0,1576	0,1588	-0,76
Sopaf R Nc	0,1920	0,1990	-3,52
Sorin	2,273	2,252	0,93
Stefanel	1,870	1,870	0,00
Stefanel R	2,250	2,250	0,00
Stmicrolectr.	13,891	13,960	-0,49
T.I.M.	4,370	4,368	0,05
T.I.M. R Nc	4,296	4,312	-0,37
Targetti S.	3,485	3,459	0,75
Tel. I. Media R Nc	0,2360	0,2400	-1,67
Telecom Ita Media	0,2904	0,2925	-0,72
Telecom Italia	2,471	2,468	0,12
Telecom Italia R	1,820	1,815	0,28
Tenaris	3,240	3,205	1,09
Terna	1,836	1,837	-0,05
Tod's	29,39	28,91	1,66
Trevi	1,076	1,073	0,28
Trevisan Comet.	3,697	3,708	-0,30
Unicredito	3,980	3,964	0,40
Unicredito R	4,008	4,023	-0,37
Unipol	3,123	3,120	0,10
Unipol Priv	1,967	1,956	0,56
Unipol Priv. W	0,1530	0,1525	0,33
Unipol W	0,0930	0,0931	-0,11
V.D. Ventaglio	1,086	1,080	0,56
Vemer Sib.	0,6299	0,6329	-0,47
Vianini I.	2,637	2,648	-0,42
Vianini L.	5,473	5,333	2,63
Vittoria	5,312	5,327	-0,28
Volkswagen	31,46	31,80	-1,07
Zignago	13,776	13,807	-0,22
Zucchi	3,646	3,632	0,39
Zucchi R Nc	3,720	3,720	0,00

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel	14,457	14,549	-0,63
Aisoftware	1,285	1,292	-0,54
Algol	2,100	2,080	0,96
Art'e'	13,596	13,542	0,40
Bb Biotech	42,89	42,77	0,28
Buongiorno Vitam.	1,640	1,650	-0,61
Cad It	8,164	8,114	0,62
Cairo Comm.	26,93	26,80	0,49
Cdb Web Tech	2,412	2,428	-0,66
Cdc	9,401	9,387	0,15
Cell Therapeutics	4,868	4,781	1,82
Chl	0,4178	0,4359	-4,15
Cto	0,7000	0,7000	0,00
Dada	4,002	4,003	-0,02
Data Service	12,184	12,282	-0,80
Datalogic	17,368	17,283	0,49
Datamat	7,031	6,783	3,66
Digital Bros	2,990	2,993	-0,10
Dmail Gr.	3,151	3,082	2,24
E.Biscom	41,86	41,26	1,45
El.En	15,588	15,574	0,09
Engineering I.I.	20,89	20,85	0,19
Eplanet	0,3378	0,3404	-0,76
Eplanet 04 W	0,0072	0,0076	-5,26
Esprinet	30,50	30,31	0,63
Euphon	6,453	6,613	-2,42
Fidia	4,213	4,257	-1,03
Finmatica	2,309	2,309	0,00
I.Net	33,23	32,22	3,13
Inferentia Fullsix	3,047	2,976	2,39
It Way	4,131	4,145	-0,34
Kaitech	0,8081	0,8169	-1,08
Mondo Tv	28,64	28,90	-0,90
Nts	11,419	11,417	0,02
Poligrafica S.F.	38,95	39,38	-1,09
Prima Ind.	6,853	6,851	0,03
Reply	10,055	10,113	-0,57
Tas	16,219	16,096	0,76
Tecnodiffusione	2,000	2,000	0,00
Tecnodiffusione W	0,0795	0,0795	0,00
Tiscali	2,375	2,312	2,72
Txt E-solutions	20,95	20,64	1,50
Vicuron Pharma	12,377	12,335	0,34

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
Arma Nextra Redd T.*-AZ. ITALIANI**		
Aaa Master Az It.	13,736	0,59
Alberto Primo Re	7,266	0,72
Alboino Re	6,177	0,68
Apulia Az.It.	10,874	0,62
Arca Az.It.	19,465	0,64
Aureo Az.It.	18,038	0,62
Azimut Crescita It.	22,081	0,67
Bim Az.It.	7,082	0,64
Bim Az.Small Cap It.	6,992	0,36
Bipielle F.It.	22,158	0,66
Bipiemme It.	14,757	0,61
Bnl Az It. Pmi	5,348	0,34
Bnl Az.It.	18,657	0,65
Bpu Pru. Az.It.	4,930	0,63
Bpvi Az.It.	4,278	0,64
Ca-am Mida Az.It.	18,937	0,66
Ca-am Mida Mid Cap It.	4,567	0,31
Capitalgest It.	15,918	0,9
Carige Az.It.	5,018	0,66
Credit Suisse Az.It.	11,615	0,71
Ducato Geo It.	12,850	0,58
Dws Az.It.	11,519	0,63
Dws It.N Equity Risk	16,827	0,68
Effe Az.It.	6,193	0,67
Epta Az.It.	11,264	0,6
Epta Mid Cap It.	4,050	0,35
Euroconsult Az.Ita	10,653	0,63
Euromob. Az.It.	21,267	0,7
F&f Gestione It.	20,628	0,63
F&f Lagest It.	3,839	0,63
F&f Select It.	11,977	0,67
Fineco Am Az.It.	12,832	0,6
Fineco Am Small Cap It.	3,970	0,28
Fineco It. Opportunità	12,465	0,61
Fondersel It.	18,602	0,7
Fondersel P.M.I.	14,114	0,46
Fondit. Eq. It.	10,574	0,69
Generali Capital	47,529	0,6
Generali It.	17,349	0,59
Gestielle It.	13,038	0,54
Gestnord Az.It.	10,291	0,63
Grifoglobal	11,196	0,6
Imi It.	19,971	0,63
Interf.Equity It.	8,111	0,68
Italfor. It.N Equities	86,160	0,62
Leonardo Az.It.	8,464	0,59
Leonardo Small Caps	8,342	0,51
Nextam Part. Az.It.	5,173	0,29
Nextra Az.It.	11,687	-0,2
Nextra Az.It. Din	16,957	-0,19
Nextra Az.Pmi It.	4,871	0,06
Optima Az.It.	5,467	0,64
Optima Small Caps It.	5,309	0,19
Pixel Az.It.	21,871	0,71
Primavera Tr. Az.It.	4,861	-0,31
Ras Capital L	21,220	0,64
Ras Capital T	21,116	0,63
Risparmio It. Crescita	15,843	0,58
Rom. It.N Eq. Index	12,088	0,79
Sai It.	18,389	0,69
Spaolo Az.It.	26,350	0,6
Spaolo It.N Equity Risk	11,833	0,66
Spaolo Opportunità It.	4,286	0,59
Symph.S Az.It.	10,903	0,62
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,964	0,08
Unicredit Az.Crescita A	13,551	0,75
Unicredit Az.Crescita B	13,396	0,77
Unicredit Az.It. A	16,460	0,7
Unicredit Az.It. B	16,268	0,72
Vegagest Az.It.	6,033	0,72
Zenit Az.	10,058	0,71
Zeta Az.	18,710	0,63
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	8,083	0,34
Alto Az.	15,802	0,32
Aureo Emu Ecu	9,322	0,63
Bipielle F.Euro	9,134	0,55
Bipielle F.Medit.	12,740	0,54
Bpu Pru. Az.Euro	4,378	0,55
Bsi Az.Euro	3,983	0,68
Ca-am Mida Az.Euro	4,556	0,64
Capitalgest Ff Eurosect.	4,169	0,41
Cariparma Nextra Az Qeu	11,040	-0,24
Dws Az.Euro	3,759	0,45
Epsilon Qequity	-	-
Euromob. Euro Equity F.	3,186	0,6
Fineco Euro Growth	10,684	0,33
Fineco Euro Value	4,777	0,48
Generali Euro Innovation	2,367	0,38
Intra Az.Area Euro	5,008	0,44
Kairos Partn. Small Cap	7,199	0,01
Leonardo Euro	4,744	0,42
Primavera Euro Blue Chip	4,444	-0,74
Rom. German Index	418,738	0,46
Rominv. French Index	555,652	0,45
Spaolo Euro	13,346	0,54
Symph.S C.Az.Euro	4,706	0,47
Unicredit Az.Merc. Euro	7,580	0,56
Unicredit Az.Merc.Euro A	7,659	0,5
Vegagest Az.Area Euro	6,375	0,44
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	4,207	0,67
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,033	0,46
Amerigo Vespucci	5,130	0,39
Anima Europa	3,727	0,35
Arca Az.Europa	8,449	0,55
Astese Euroaz.	4,662	0,65
Azimut Europa	12,753	0,54
Bim Az.Europa	8,135	0,46
Bipielle H.Europa	5,949	0,39
Bipiemme Europa	11,352	0,51
Bipiemme Iniziativa Euro	5,011	0,18
Bnl Az.Europa	10,070	0,54
Bpvi Az.Europa	3,539	0,54
Capitalgest Europa	6,095	0,38
Consultinvest Az.	8,108	0,41
Ducato Geo Eur. Small Ca	13,362	0,29
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,291	0,55
Ducato Geo Eur.Crescita	5,009	0,6
Ducato Geo Europa	8,199	0,53
Ducato Geo Europa Blue C	5,502	0,62
Ducato Geo Europa Valore	5,705	0,56
Effe Az.Europa	2,530	0,64
Epsilon Qvalue	-	-
Epta Selez. Europa	4,367	0,55
Euroconsult Az.Europa	4,517	0,87
Euromob. Europe E. F.	13,394	0,57
Europa 2000	14,146	0,48
F&f Lagest Az.Europa	19,375	0,58
F&f Potenziale Europa	5,521	0,58
F&f Select Europa	16,175	0,58
F&f Top 50 Europa	3,033	0,6
Fineco Am Az.Europa	10,237	0,52
Fineco Am Europe Researc	5,248	0,44
Fineco Am Small Cap Euro	5,326	-0,15
Fineco Europe Equity	7,288	0,43
Fondersel Europa	11,165	0,61
Fondit. Eq. Europe	8,797	0,63
Fs Best Of Europe	4,259	-0,21
Generali Europa	3,563	0,48
Generali Europa Value	21,236	0,44
Geo European Equity	3,000-16,29	
Geo European Ethical	3,000-18,21	
Gestielle Europa	10,428	0,49
Gestnord Az.Europa	7,449	0,5
Grifoeurope Stock	5,093	0,51
Imi Europe	15,850	0,59
Interf.Equity Europe	5,797	0,64
Investitori Europa	4,303	0,56
Laurin Eurostock	3,145	0,61
Mc G. Fdf Europa	5,173	-0,15
Nextam Part. Az.Europa	4,641	0,56
Nextra Az.Europa	3,313	-0,93
Nextra Az.Europa Din	15,582	-0,9
Nextra Az.Pmi Europa	5,852	-0,58
Open Fund Az.Europa	3,241	-0,06
Optima Az.Europa	2,704	0,6
Pixel Europa	15,495	0,48
Pixel Selez. Europa	11,151	0,62
Primavera Tr. Az.Europa	4,079	-1,02
Ras Europe Fund L	13,385	0,56
Ras Europe Fund T	13,319	0,57
Ras Lux Equity Europe	35,252	0,58
Ras Multipart. Multieuro	6,118	-0,21
Rom. British Index Gbp	6,235	0,78
Rominv. Swiss Index Chf	17,520	0,56
Sai Europa	9,130	0,57
Spaolo Europe	7,093	0,52
Symphonia Ms Europa	4,465	-0,51
Talento Comp.Europa	99,514	-0,32
Unibanca Az.Europa	5,052	-0,94
Unicredit Az.Europa A	14,067	0,52
Unicredit Az.Europa B	13,889	0,52
Vegagest Az.Europa	4,135	0,44
Zeta Eurostock	3,946	0,56
Zeta Medium Cap	4,940	0,39
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,067	-0,02
Alto Amer. Az.	4,448	0,04
Amer. 2000	10,258	0,05
Anima Amer.	4,993	0,26
Arca Az.Amer.	16,495	0,04
Artigiancassa Az.Amer.	3,206	-
Aureo Americhe	3,154	-0,25
Azimut Amer.	10,055	0,03
Bim Az.Usa	5,735	0,21
Bipielle H.Amer.	6,899	0,17
Bipiemme Americhe	8,960	-0,03
Bnl Az.Amer.	16,151	0,07
Bpu Pru. Az.Usa	3,634	0,41
Capitalgest Amer.	8,134	-0,27
Cristoforo Colombo	13,330	0,25
Ducato Geo Am. Blue Chip	4,904	-0,04
Ducato Geo Am. Crescita	4,628	0,15
Ducato Geo Am. Small Cap	14,087	0,59
Ducato Geo Am. Valore	5,755	-0,12
Ducato Geo Amer.	4,575	0,04
Effe Az.Amer.	2,470	-0,12
Epta Selez. Amer.	4,048	-0,05
Euroconsult Az.Amer.	4,521	-0,18
Euromob. Amer. E. F.	14,823	-0,25
F&f Lagest Az.Amer.	3,733	-0,29
F&f Select Amer.	10,464	-0,13
Fineco Am Az.Nord A.	10,172	0,05
Fineco Us Sm/M Cap Val.	5,661	0,43
Fineco Usa Growth	5,991	0,1
Fineco Usa S/M Cap Growt	5,558	0,6
Fineco Usa Value	4,240	-0,12
Fondersel Amer.	10,739	-0,24
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,585	0,02
Fondit. Eq. Usa S. Cap	7,961	0,64
Fs Best Of Amer.	3,540	0,2
Generali Amer. Value	16,587	0,01
Generali Usa Growth	2,329	0,3
Geo Us Equity	2,000-29,48	
Gestielle Amer.	12,010	0,06
Gestnord Az.Amer.	12,588	0,04
Imi West	17,050	0,06
Interf.Eq.Usa	5,588	0,04
Investitori Amer.	3,670	-
Kairos Us Fund	5,729	0,14
Mc G. Fdf Amer.	5,334	0,24
Nextam Part. Az.Amer.	3,720	-0,13
Nextra Az.N.Am.	5,781	-0,62
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,141	-0,59
Nextra Az.Pmi N.Am.	16,952	-0,42
Open Fund Az.Amer.	2,881	0,28
Optima Az.Amer.	4,174	-0,22
Pixel Amer.	13,982	-0,18
Primavera Tr. Az.Nordame	3,656	-0,73
Ras Amer. Fund L	13,578	0,01
Ras Amer. Fund T	13,507	0,02
Ras Multipart. Multiamer	5,251	0,21
Rom. N. Am. Index Usd	19,630	0,17
Sai Amer.	12,606	-0,13
Spaolo Amer.	8,702	-
Symphonia Ms Amer.	4,138	-0,22
Talento Comp.Amer.	99,157	-0,12
Unicredit Az.Am. A	7,881	-0,13
Unicredit Az.Am. B	7,794	-0,18
Vegagest Az.Amer.	3,793	-0,16
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,893	-0,36
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	4,456	0,54
Anima Asia	5,418	0,56
Arca Az.Far East	5,364	0,49
Artigiancassa Oriente	3,359	0,57
Aureo Pacif.	3,291	0,4
Azimut Pacif.	6,314	0,59
Bipielle H.Giap.	4,945	0,53
Bipielle H.Oriente	3,279	0,86
Bipiemme Pacif.	4,081	0,57
Bnl Az.Pacif.	5,491	0,37
Bpu Pru. Az.Pacif.	5,168	0,58
Capitalgest Pacif.	3,086	0,19
Ducato Geo Asia	4,306	0,44
Ducato Geo Giap.	3,271	0,55
Effe Az.Pacif.	2,907	0,31
Epta Selez. Pacif.	6,144	0,61
Euromob. Tiger Far East	9,117	0,78
F&f Select Pacif.	6,784	0,71
F&f Top 50 Oriente	3,272	0,65
Ferdinando Magellano	5,137	0,45
Fineco Am Az.Pacif.	4,234	0,43
Fineco Pacific Equity	4,424	0,57
Fondersel Oriente	4,044	0,42
Fondit. Eq. Jap.	2,807	0,43
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,271	0,49
Fs Best Of Jap.	4,713	0,13
Generali Pacif.	12,164	0,6
Geo Jap.Ese Equity	2,000-22,72	
Gestielle Giap.	4,517	0,36
Gestielle Pacif.	8,609	0,38
Gestnord Az.Pacif.	5,908	0,51
Imi East	5,836	0,41
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,289	0,49
Interf.Equity Jap.	3,067	0,39
Investitori Far East	4,362	0,39
Mc G. Fdf Asia	6,260	0,32
Nextra Az.Asia	6,053	-0,54
Nextra Az.Giap.	3,821	-1,24
Nextra Az.Pacif. Din.	3,442	-1,12
Open Fund Az.Pacif.	2,995	0,6
Optima Az.Far East	3,087	0,42
Oriente 2000	7,621	0,61
Pixel Asia	4,045	0,4
Primavera Tr. Az.Giap.	5,112	-1,37
Ras Far East Fund L	4,857	0,41
Ras Far East Fund T	4,833	0,42
Ras Multipart. Multipaci	6,146	0,2
Rom. Jap.Ese Index Jpy	65,374	0,34
Sai Pacif.	3,308	0,3
Spaolo Pacific	4,682	0,52
Symphonia Ms Asia	5,179	-0,13
Unicredit Az.Giap. A	4,481	0,47
Unicredit Az.Giap. B	4,451	0,52
Unicredit Az.Pacif.A	4,226	0,69
Unicredit Az.Pacif.B	8,796	0,64
Vegagest Az.Asia	4,980	0,48
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	5,432	0,76
Arca Az.Paesi Emerg.	5,005	0,68
Aureo Mercati Emerg.	4,068	0,57
Azimut Emerging	4,230	0,5
Bipielle H.Paesi Emerg.	8,488	0,94
Bnl Az.Emerg.	5,179	0,72
Bpu Pru. Az.Merc. Emerg.	4,968	0,71
Capitalgest Eq. Em. Mkts	13,114	0,5
Ducato Geo Am. Latina	6,509	0,05
Ducato Geo Europa Est	5,348	0,04
Ducato Geo Paesi Em.	3,366	0,63
Dws Az.Emerg.	4,080	0,57
Epta Mercati Emerg.	7,007	0,69
Euromob. Em. Mkt E. F.	5,103	0,33
F&f Select Nuovi Merc.	5,247	0,4
Fineco Emerg. Markets	4,419	0,75
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	5,416	0,71
Generali Emerging Mkt	5,799	0,99
Gestielle Em. Markets	7,400	0,6
Gestnord Az.Paesi Em.	5,157	0,6
Interf.Eq. Glb Em Mkt	4,812	0,71
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	5,743	0,77
Nextra Az.Emer.Amer.	7,685	-0,16
Nextra Az.Emer.Europ	7,654	0,18
Nextra Az.Paesi Emer	4,542	-0,57
Pixel Emerg. Mkts Eq.	5,169	0,56
Primavera Tr. Az.Emerg.	5,936	-0,6
Ras Em. Mkts Eq. F.L	5,518	0,71
Ras Em. Mkts Eq. F.T	5,501	0,71
Sai Paesi Emerg.	3,688	0,74
Spaolo Econ. Em.	5,410	0,63
Symphonia Ms P. Emer.	6,762	0,1
Unicredit Am. Lat. A	6,834	-0,18
Unicredit Am. Lat. B	6,932	-0,17
Unicredit Az.Merc. Em. A	5,618	0,54
Unicredit Az.Merc. Em. B	5,590	0,52
Unicredit Sv. Europa A	7,848	0,14
Unicredit Sv. Europa B	7,842	0,15
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	9,316	0,14
Alpi Az.Int.	5,486	0,15
Alto Int. Az.	3,962	0,28
Anima Fondo Trading	12,416	0,36
Apulia Az.Int.	6,126	0,29
Arca 27 Az.Est.	11,093	0,23
Arca Cinquest.-comp.E	3,309	-0,3
Arca Mul.Comp.F	3,977	-0,33
Aureo Blue Chips	3,676	0,14
Aureo Global	8,729	0,13
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,049	0,24
Azimut Borse Int.	11,113	0,28
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,129	-0,45
Bancoposta Az.Int.	3,232	0,12
Bds Arcobaleno Crescita	5,533	-
Bim Az.Glob.	3,532	0,17
Bipielle F.Profilo 5	3,699	0,3
Bipielle H.Glob.	15,930	0,26
Bipiemme Glob.	18,896	0,22
Bipiemme&co. Comp.90	3,781	0,21
Bnl Az.Inter.	8,638	0,24
Bpu Pru. Az.Gl. Opport.	3,712	0,43
Bpu Pru. Az.Globali	4,193	0,24
Bpvi Az.Int.	3,357	0,24
Bsi Az.Int.	4,386	0,21
Bussola Fdf Glb Growth	2,605	-0,23
Bussola Fdf Glb Value	3,664	-0,03
Ca-am Mida Az.Int.	2,917	0,28
Capital It.	68,490	0,38
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,072	0,34
Carige Az.Int.	5,594	0,07
Cariparma Nextra Az Sr	3,637	-0,9
Consultinvest Global	3,668	0,22
Credit Suisse Az.Int.	6,570	0,03
Ducato Geo Gl. Crescita	4,922	0,33
Ducato Geo Gl. Selez.	2,786	0,18
Ducato Geo Gl. Small Cap	3,183	0,47
Ducato Geo Gl. Valore	3,017	0,2
Ducato Geo Glob.	18,804	0,29
Ducato Geo Tendenza	2,644	0,34
Ducato Portf.Global Eq.	3,364	0,03
Ducato Portf.Megatrends	3,384	0,21
Ducato Portf.Small Caps	4,042	0,07
Dws Paniere Borse	4,997	0,3
Effe Az.Glob.	2,709	0,11
Effe Az.Top 100	2,643	0,15
Effe Linea Aggressiva	3,672	-0,08
Epta Carige Equity	2,504	0,28
Epta Executive Red	3,679	-1,18
Eptaint.	9,610	0,28
Euroconsult Az.Int.	4,651	0,11
Euromob. Blue Chips	10,809	0,08
Euromob. Growth E. F.	6,153	0,1
F&f Gestione Int.	11,996	0,3
F&f Lagest Az.Int.	10,309	0,29
F&f Top 50	4,819	0,37
Fideuram Az.	11,879	0,29
Fineco Am Az.Int.	11,006	0,19
Fineco Gl. Sm/M C. Core	5,090	0,53
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	5,928	0,53
Fineco Global Growth	6,372	0,14
Fineco Global Value	4,060	0,22
Fondit. Global	101,709	0,24
G.P. All. Serv.Co. A	3,453	-0,58
Gam It. Eq. Sel. Funds	5,554	-0,59
Generali All. Serv.Co. A	3,381	-0,59
Generali Global	11,618	0,29
Generali Special	7,913	0,27
Generali World Top 50	2,824	0,28
Gestielle Int.	9,741	0,23
Gestnord Az.Int.	2,623	0,31
Grifoglobal Int.	7,673	0,29
Interf.Global	51,849	0,25
Intra Az.Int.	5,068	0,18
Italfor. Global Equities	21,100	0,19
Leonardo Equity	2,936	0,34
Magna Graecia Az.	5,050	0,2
Mc G. Fdf Megatr. High	4,869	0,29
Mc G. Fdf Megatr. Wide	5,725	0,17
Med. Elite 95 L	5,127	0,16
Med. Elite 95 S	10,097	0,15
Ml Master Series Eq.	3,832	-0,57
Multif.Comp.D 10/90	3,985	-0,3
Nextam Part. Az.Int.	4,114	0,29
Nextra Port.Mul.Eq.	3,296	-0,93
Nextra Az.Inter.	13,537	-0,83
Nextra Az.Pmi Int.	11,920	-0,53
Nextra Blue Chips I	17,546	-0,86
Open Fund Az.Int.	2,872	0,17
Optima Az.Int.	4,459	0,11
Pixel Glob.	10,449	0,11
Pixel Multifund-glob.	3,293	0,15
Pixel Multifund-tematico	3,410	0,32
Primavera Az.Pmi	5,553	-0,54
Primavera Blue Chips Int	4,179	-0,59
Ras Blue Chips L	3,347	0,21
Ras Blue Chips T	3,336	0,21
Ras Global Fund L	11,504	0,29
Ras Global Fund T	11,447	0,28
Ras Multipartner90	3,430	0,12
Ras Research L	3,034	0,53
Ras Research T	3,027	0,56
Risparmio Az.Top 100	11,187	0,27
Risparmio It. Borse Int.	14,066	0,25
Rominv. Universal Index	33,250	0,08
Sai Glob.	9,720	0,01
Sofidsim Blue Chips	5,275	-0,79
Spaolo Global Eq. Risk	11,080	0,26
Spaolo Soluzione 7	6,957	0,29
Spaolo Strategie 90	5,981	-
Special M.-comp.4	3,618	-0,44
Special M.-comp.8	3,622	-0,47
Symph.S Az.Inter	6,504	0,11
Symphonia Ms Vivace	4,648	-0,3
Unicredit Az.Glob. A	12,068	0,09
Unicredit Az.Glob. B	11,915	0,08
Zeta Stock	11,618	0,29
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,723	0,68
Dws Londra	4,927	0,78
Dws New York	8,774	0,09
Dws Parigi	11,752	0,25
Dws Tokyo	5,131	0,41
Euromob. Jap. Equity F.	3,017	0,3
F&f Select Germ.	9,005	0,95
Generali Jap.	2,586	0,51
Gestielle Cina	4,588	0,95
Gestielle East Europe	7,824	0,57
Zeta Swiss	21,786	0,72
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,552	0,25
Aureo Ff Aggressivo	3,321	-0,42
Aureo Multiaz.	7,014	0,24
Bipielle H.Crescita	3,408	0,44
Bipielle H.Valore	3,968	0,15
Bnl Az.Dividendo	3,069	0,52
Bussola Fdf Eur. New F.	3,018	-0,03
Capitalgest Small Cap	5,761	0,37
Ducato Etico Glob.	3,281	0,49
Euromob. Risk F.	28,760	0,57
Gestielle Etico Az.	4,865	0,31
Ml Master Series Sp.Eq.	3,914	-0,71
Pixel Iniziativa	17,359	0,6
Spaolo Az.Int. Etico	5,923	0,36
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,443	0,59
Azimut Energy	5,338	0,95
Bipiemme Risorse Base	4,845	0,75
Ducato Portf.Commodity	4,272	0,26
Ducato Set Energia	5,795	1,03
Ducato Set Materie Prime	9,557	0,27
Gestnord Az.Energia	4,782	1,18
Interf.Eq.Eu Materials	8,576	0,75
Interf.Eq.Usa Energy	9,804	0,57
Italfor. Raw Mat.&en.	4,690	0,64
Nextra Az.Enmatprime	6,566	-0,35
Ras Energy L	5,964	0,88
Ras Energy T	5,943	0,87
Rominv. Global Energy	4,826	1,03
Spaolo Energia Mat. Prim	10,844	0,66
Unicredit Risorse Nat. A	5,346	0,36
Unicredit Risorse Nat. B	5,230	-0,06
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	3,058	0,2
Interf.Eq U.S. Ind.	10,254	0,12
Interf.Euro Industrials	10,003	0,59
Nextra Az.Indust.	5,437	-0,66
Rom. Global Industrial	3,339	0,06
Spaolo Industrial	9,760	0,26
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	3,878	0,05
Azimut Consumers	4,691	0,21
Ducato Set Consumi Alfa	5,333	0,21
Ducato Set Consumi Beta	0,847	0,12
F&f Select Fashion	4,547	0,24
Gest. World Consumer	4,223	0,19
Gestnord Az.Tempo Libero	3,492	0,09
Interf.Eq Cons. Staples	10,031	0,57
Interf.Eq Euro Cons Disc	9,702	0,34
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,748	0,09
Interf.Eq.Usa Consumer	7,211	-0,1
Nextra Az.Beni Cons.	6,217	-0,88
Ras Consumer Goods L	5,696	0,11
Ras Consumer Goods T	5,682	0,11
Ras Luxury L	3,164	0,25
Ras Luxury T	3,158	0,29
Rominv. Global Consumer	3,377	0,03
Spaolo Beni Largo Cons.	9,592	0,2
Spaolo Media E T. Liber	9,598	0,2
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,748	0,13
Capitalgest Health Care	11,099	0,12
Ducato Set Farmaceutico	4,685	0,32
Epta Health Care Fund	3,600	0,33
Eurom. Green E. F.	8,909	0,08
Generali Health Europa	3,929	0,56
Gestielle Pharmatech	2,846	0,49
Gestnord Az.Biotec.	3,539	1,23
Gestnord Az.Farmac.	3,628	0,17
Interf.Eq.Eu Healthc.	9,125	0,45
Interf.Eq.Usa Health C.	7,534	0,17
Italfor. Healthcare	4,090	0,25
Nextra Az.Ph-biotech	6,382	-0,45
Pixel Qualità Della Vita	4,400	0,2
Ras Individual Care L	6,246	0,29
Ras Individual Care T	6,225	0,29
Rom. Global Health Care	3,174	0,19
Spaolo Salute E Amb.	14,616	0,3
Unicredit Pharmachem A	10,989	0,21
Unicredit Pharmachem B	10,809	0,2
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,991	-0,15
Azimut Real Estate	6,187	0,45
Bipiemme Finanza	4,046	0,1
Ducato Set Finanza	3,581	0,03
Epta Finance Fund	4,261	0,05
F&f Select Nuova Finanza	4,080	-0,07
Fondit. Euro Financials	6,675	0,72
Fondit. U.S. Financials	7,947	-0,61
Generali Financials Euro	3,617	0,64
Gestielle World Financia	3,883	0,03
Gestnord Az.Banche	9,772	0,19
Interf.Eq.Eu Financials	7,499	0,74
Interf.Eq.Usa Financials	7,603	-0,59
Italfor. Banks & Ins. C.	6,040	-
Nextra Az.Finanza	6,114	-0,52
Ras Financial Services L	4,759	0,08
Ras Financial Services T	4,748	0,08
Rominv. Global Finance	3,797	-0,16
Spaolo Finance	22,887	0,04
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,633	0,31
Ducato Portf.High Tech	2,655	-0,15
Ducato Set Tecnologia	1,375	0,36
Epta Technology Fund	1,647	0,43
Euroconsult Tecnologia	3,436	0,12
Euromob. Hi-tech E. F.	10,607	0,15
Gestielle High Tech	1,705	0,35
Gestnord Az.Tecnologia	0,997	0,4
Kairos Partn. Hi-tech F.	2,173	0,14
Nextra Az.Tec.Avan.	3,114	-1,11
Pixel Communication Tec.	0,955	0,1
Pixel I.T.	4,356	0,11
Pixel Int.Et	2,256	0,04
Primavera Tr. Az.High Te	3,258	-1,15
Ras High Tech L	1,989	0,51
Ras High Tech T	1,985	0,51
Rominv. Glb. Inform. Tec	1,820	0,22
Spaolo High Tech	3,962	0,35
Zenit Int.Etfund.It	1,544	0,32
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomun.	5,199	0,12
Generali Tmt Europa	2,776	0,51
Gestielle World Comm.	5,524	0,15
Gestnord Az.Telecom	3,758	0,11
Italfor. Tmt	3,820	0,26
Nextra Az.Telecomu.	7,884	-0,68
Rominv. Glb. Tlc Service	2,147	-
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,884	0,26
Epta Utilities Fund	3,373	0,24
Generali Utilities Europ	4,929	0,51
Nextra Az.Utilities	4,537	-0,2
Spaolo Utilities	9,193	0,21
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,750	0,17
Azimut Generation	5,001	0,18
Azimut Multi-media	2,847	0,35
Bipiemme Benessere	4,131	0,24
Bipiemme Innovaz.	6,688	0,25
Bipiemme Tempo Libero	4,031	0,3
Ducato Set Immobiliare	7,714	0,57
Effe Az.Best Sector	2,390	0,17
Eurom. Real Estate Eq.	5,218	0,31
F&f Select High Tech Eu.	1,522	0,4
Fondit. Euro Cyclicals	7,734	0,69
Fondit. Euro Defensive	8,266	0,72
Fondit. Euro T.M.T.	5,163	0,19
Fondit. U.S. Cyclicals	8,367	0,13
Fondit. U.S. Defensive	7,304	0,22
Fondit. U.S. T.M.T.	2,647	0,19
Fs Info Technol.	3,183	-0,28
Gestielle World Net	1,367	0,37
Gestielle World Utilitie	4,005	0,6
Gestnord Az.Ambiente	6,035	0,57
Gestnord Az.Edilizia	5,158	0,27
Interf.Eq.Eu T.T.	6,557	0,32
Interf.Eq.Usa T.T.	5,946	0,34
Intl. Secur. New Economy	32,137	0,35
Nextra Az.Immob.	6,532	-0,08
Nextra Az.Nasdaq 100	1,743	-0,74
Optima Tecnologia	2,650	0,15
Pixel Global Brands	4,269	0,09
Pixel Real Estate	5,520	0,04
Ras Advanced Services L	2,444	0,25
Ras Advanced Services T	2,437	0,21
Ras Multimedia L	4,478	0,2
Ras Multimedia T	4,463	0,2
Unicredit Servizi A	11,353	-0,04
Unicredit Servizi B	11,165	0,04
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	3,763	-0,19
Arca Mul.Comp.E	4,185	-0,26
Aureo Ff Dinamico	3,518	-0,42
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,133	-0,29
Bancoposta Prof.Svil.	5,157	0,16
Bds Arcobaleno Energia	5,482	-0,04
Bipielle F.Profilo 4	4,388	0,18
Bipiemme Valore	4,234	0,28
Bipiemme&co. Comp.70	4,109	0,15
Bpu Pru. Port. Aggressiv	4,269	0,45
Bussola Fdf Sviluppo	3,175	-0,06
Ducato Mix 75	4,053	0,25
Ducato Portf.Equity 70	3,864	0,05
Dws Bil.50-90	3,313	0,21
Epta Executive Green	3,942	-0,98
F&f Lagest Portfolio 3	4,417	0,25
Fineco Am Profilo Dinami	3,981	0,2
G.P. All. Serv.Co. B	3,780	-0,45
Generali All. Serv.Co. B	3,660	-0,46
Imindustria	11,379	0,29
Multif.Comp.C 30/70	4,153	-0,12
Nextra Portfdiamante	3,717	-0,54
Pixel Multifund-aggressi	3,664	0,03
Ras Multipartner70	3,900	0,13
Spaolo Soluzione 6	18,285	0,23
Spaolo Strategie 70	5,790	0,05
Vitamin Long Term Plus	5,469	0,18
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	17,226	0,14
Alto Bil.	14,464	0,14
Arca Bb	28,747	0,25
Arca Cinquest.-comp.C	4,239	-0,12
Arca Mul.Comp.D	4,398	-0,2
Artigiancassa Mix	4,223	0,19
Aureo Bil.	22,320	0,16
Azimut Bil.	19,215	0,25
Azimut Bil.Int.	6,377	0,13
Bancoposta Prof.Cresc.	5,148	0,16
Bds Arcobaleno Equilibri	5,381	0,06
Bim Bil.	18,752	0,32
Bipielle F.Profilo 3	10,850	0,13
Bipiemme Int.	11,299	0,15
Bipiemme&co. Comp.50	4,481	0,13
Bn Iniziativa Sud	11,915	0,36
Bnl Skipper 2	4,748	0,08
Bnl Strategia 90	4,412	0,07
Bnl Strategia Mercati	12,805	0,23
Bpu Pru. Port. Dinamico	4,523	0,33
Bussola Fdf Crescita	4,072	-0,02
Bussola Fdf Dinamica	3,557	-0,03
Capitalgest Bil.	17,023	-0,02
Carige Bil.Euro	4,944	0,41
Consultinvest Bil.	4,993	0,08
Ducato Mix 50	4,332	0,19
Ducato Portf.Cap. Plus	4,143	0,05
Ducato Portf.Equity 50	4,165	0,05
Dws Bil.30-70	4,468	0,22
Effe Linea Dinamica	4,175	-0,05
Epsilon Longrun	-	-
Epta Executive Blue	4,242	-0,73
Eptacapital	13,250	0,25
Euroconsult Bil.Int.	5,069	0,04
Euromob. Capitalfit	27,405	0,29
F&f Eurorisparmio	19,783	0,35
F&f Lagest Portfolio 2	4,611	0,2
F&f Prof.	48,849	0,33
Fideuram Performance	10,851	0,2
Fineco Am Profilo Attivo	4,762	0,04
Fineco Equilibrio Euro	17,065	0,28
Fineco Global Balanced	4,697	0,09
Fondersel	40,830	0,18
G.P. All. Serv.Co. C	4,256	-0,4
Generali All. Serv.Co. C	4,081	-0,39
Generali Rend	23,968	0,15
Geo Global Balanc. 1	5,000-15,28	
Gestielle Global Asset 3	10,609	0,16
Gestnord Bil.Euro	12,614	0,26
Gestnord Bil.Int.	11,374	0,13
Grifocapital	17,229	0,1
Imi Capital	28,044	0,24
Mc G. Fdf Bil.	5,471	0,15
Med. Elite 60 L	5,078	0,1
Med. Elite 60 S	9,986	0,11
Multif.Comp.B 50/50	4,383	-0,09
Nextam Part. Bil.	5,182	0,29
Nextra Bil.Inter.	8,328	-0,54
Nextra Bilan.Euro	31,161	-0,42
Nextra Portfsmeraldo	4,290	-0,39
Open Fund Bil.Int.	3,938	0,25
Open Fund Gestnord	3,869	0,18
Pixel Multifund-moderato	3,986	0,03
Pixel Portfolio	30,003	0,32
Primavera Bil.Euro	5,026	-0,42
Ras Bil Glob. L	11,198	0,17
Ras Bil Glob. T	11,159	0,16
Ras Bil.Europa L	23,331	0,26
Ras Bil.Europa T	23,228	0,25
Ras Multipartner50	4,382	0,11
Sai Bil.	3,494	0,09
Spaolo Soluzione 4	5,570	0,14
Spaolo Soluzione 5	22,916	0,17
Spaolo Strategie 50	5,598	0,09
Special M.-comp.3	4,306	-0,25
Special M.-comp.7	4,311	-0,25
Symph.S Pat.Glob.	4,868	0,16
Symphonia Ms Largo	5,014	-0,12
Unicredit Bil.Europa A	19,217	0,19
Unicredit Bil.Europa B	18,976	0,2
Unicredit Bil.Glob. A	13,191	0,04
Unicredit Bil.Glob. B	13,006	0,03
Valori Resp. Bil.	5,383	0,19
Vitamin Long Term	5,403	0,15
Zeta Bil.	15,774	0,21
Zeta Growth Income	3,734	0,32
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	8,697	-0,01
Arca Cinquest.-comp.A	4,999	-0,02
Arca Cinquest.-comp.B	4,605	-0,07
Arca Mul.Comp.B	4,818	-0,15
Arca Mul.Comp.C	4,567	-0,13
Arca Te	14,564	0,08
Artigiancassa Obb.	5,585	0,05
Aureo Ff Ponderato	4,616	-0,13
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,091	-0,16
Azimut Protezione	6,777	0,03
Bancoposta Prof.Opport.	5,123	0,12
Bds Arcobaleno Opportuni	5,276	0,09
Bipielle F.Profilo 2	7,378	0,07
Bipiemme Mix	5,000	0,22
Bipiemme Visconteo	28,598	0,18
Bipiemme&co. Comp.30	4,729	0,04
Bnl Strategia 95	19,362	0,04
Bpu Pru. B. Euro Ris. Co	5,013	0,18
Bpu Pru. Port. Moderato	4,893	0,16
Bussola Fdf Evoluzione	4,630	0,02
Ducato Mix 25	4,814	0,12
Ducato Portf.Equity 30	4,425	0,02
Dws Bil.10-50	5,117	0,1
Epta Executive White	4,498	-0,46
Epta Mul.2	5,300	0,04
Epta Mul.3	4,456	-0,18
F&f Lagest Portfolio 1	5,321	0,11
Fineco Am Profilo Modera	10,570	0,03
Fineco Am Val. Prot. 85	4,696	0,17
Fineco Am Val. Prot. 90	5,045	0,12
Fs High Yield	5,318	0,04
Fs Prudent	5,283	0,06
G.P. All. Serv.Co. D	4,926	-0,14
Generali All. Serv.Co. D	4,768	-0,17
Geo Global Balanc. 3	5,000	-7,03
Gestielle Etico Bil.30	5,135	0,04
Gestielle Global Asset 2	11,174	0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,040	-0,14
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,038	-0,18
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,046	-0,08
Med. Elite 30 L	5,033	0,08
Med. Elite 30 S	9,958	0,06
Multif.Comp.A 70/30	4,581	0,07
Ras Multipartner20	5,162	0,1
Spaolo Soluzione 2	6,179	0,06
Spaolo Soluzione 3	6,477	0,09
Spaolo Strategie 30	5,106	0,12
Symphonia Ms Adagio	5,187	-0,04
Vitamin Medium Term	5,286	0,08
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,013	0,01
Alto Mon.	6,371	0,02
Arca Mm	12,920	-0,01
Artigiancassa B. Termine	5,609	-0,02
Astese Mon.	5,413	-0,02
Aureo Mon.	5,704	-
Bancoposta Mon.	5,440	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,734	0,02
Bipielle F.Mon.	13,054	-0,01
Bipielle F.Tasso Var.	8,546	-
Bipiemme Mon.	10,706	0,01
Bipiemme Tesoreria	6,087	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,541	-0,02
Bpu Pru. Euro B. Term.	5,384	0,02
Bpvi Breve Termine	5,559	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,275	0,02
Carige Mon. Euro	10,318	0,01
Cariparma Nextra Mon	6,525	0,02
Cr Cento Valore	6,240	-0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,144	-
Credit Suisse Mon.It.	7,042	-
Ducato Fix Euro Bt	5,621	-
Ducato Fix Euro Tv	5,474	-
Dws Famiglia	6,646	-
Dws Mon. Euro	8,638	0,01
Effe Obb.Euro B.T.	5,635	0,02
Epsilon Lowcostcash	-	-
Epta Carige Cash	5,687	-0,02
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,821	0,01
Euromob. Contovivo	11,037	-
Euromob. Liquidità	6,524	0,02
Euromob. Rendifit	7,569	0,01
F&f Lagest Mon.Euro	7,436	0,01
F&f Moneta	6,472	0,02
F&f Riserva Euro	7,553	0,01
Fideuram Security	8,760	0,01
Fineco Am Mon.	11,864	-0,01
Fineco Breve Termine	8,092	-
Fondersel Redd.	12,681	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	6,944	-0,03
Fondit. Euro Currency	7,173	0,01
Generali Mon. Euro	14,839	0,03
Geo Eur. S. T Bond 1	5,000-16,26	
Geo Eur. S. T Bond 2	5,000	-16,5
Geo Eur. S. T Bond 3	5,000-16,32	
Geo Eur. S. T Bond 4	5,000-16,08	
Geo Eur. S. T Bond 5	6,000	-0,61
Geo Eur. S. T Bond 6	6,000	-0,18
Gestielle Bt Euro	6,747	-
Grifocash	6,110	0,02
Imi 2000	15,513	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,111	-0,03
Interf.Euro Currency	6,044	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,018	0,02
Laurinmoney	6,231	-
Leonardo Mon.	5,179	0,02
Magna Graecia Monet.	8,668	0,02
Nextra Euro Mon.	13,861	0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,300	0,02
Nordfondo Obb.Euro B.T.	7,972	-
Optima Redd. Bt	5,902	-0,02
Passadore Mon.	6,317	0,02
Perseo Rend.	6,328	-
Pixel Eurobond	8,071	-0,02
Ras Cash L	6,166	-
Ras Cash T	6,150	-
Ras Mon.	14,050	-
Risparmio It. Corrente	12,228	0,02
Rominv. Euro Short T.	223,984	0,
Sai Euromon.	15,301	0,02
Sicilfondo Mon.	8,415	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,935	0,01
Spaolo Soluzione 1	5,260	0,02
Spaolo Soluzione Cash	8,911	0,02
Teodorico Mon.	6,555	0,03
Unibanca Mon.	5,061	0,02
Unicredit Monet. A	11,739	0,03
Unicredit Monet. B	11,665	0,02
Valori Resp. Mon.	5,153	0,02
Vegagest Obb.Euro Breve	5,147	-
Zenit Mon.	6,601	0,02
Zeta Mon.	7,533	0,01
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,092	-0,04
Anima Obb.Euro	5,969	-
Apulia Obb.Euro M.T.	6,885	-0,01
Arca Rr	7,704	-0,04
Artigiancassa Eurobb.	6,040	-0,1
Astese Obb.	5,296	-0,02
Aureo Rend.	17,630	0,05
Azimut Fixed Rate	8,894	-0,02
Azimut Redd. Euro	13,747	-0,02
Bancoposta Obb.Euro	5,860	0,02
Bancoposta Prof.Protez.	5,108	0,08
Bim Obb.Euro	5,764	0,03
Bipielle F.Cedola	6,414	-0,02
Bipielle F.Obb.Euro	13,989	-0,03
Bipiemme Europe Bond	6,161	0,06
Bnl Euro Obb.	5,984	-0,1
Bpu Pru. Euro M/L Term.	5,647	0,05
Bpvi Obb.Euro	5,807	-0,03
Bsi Obb.Euro	5,482	0,02
Ca-am Mida Obb.Euro	16,299	-0,01
Capitalgest Bond Euro	9,372	0,06
Carige Obb.Euro	9,389	0,03
Cariparma Nextra Obbl	8,652	0,08
Club A Class Bond Euro	5,595	-0,04
Credit Suisse Obb.It.	7,810	0,09
Ducato Fix Euro Mt	6,595	0,06
Dws Euro Risk	11,666	0,12
Dws Obb.Euro	6,083	0,13
Dws Obb.Europa	12,732	0,12
Effe Obb.Euro M-l Term.	6,635	0,08
Epsilon Qincome	-	-
Epta Carige Bond	5,888	-0,03
Epta Lt	7,736	-
Epta Mt	7,093	-
Eptabond	19,481	-
Euroconsult Obb.M/L Term	5,267	0,08
Euromob. Euro Long Term	7,200	0,06
Euromob. Redd.	13,422	0,06
Euromoney	6,882	-
F&f Bond Europa	8,746	0,11
F&f Euroredd.	11,803	0,13
F&f Lagest Obb.Euro	16,458	0,06
Fineco Am Euro Bond	8,053	-0,02
Fineco Am Eurobb.Mt	5,589	-
Fineco Redd.	13,690	-0,04
Fondersel Euro	6,856	0,13
Fondit. Euro B. Long T	6,022	-0,07
Fondit. Euro B. Med. T	9,257	-0,05
Generali Bond Euro	8,609	0,09
Gestielle Etico Obb.	5,330	-0,04
Gestielle Lt Euro	6,746	-0,09
Gestielle Mt Euro	12,839	-0,03
Imi Rend	8,793	0,1
Interf.Euro Bond Long T	6,827	-0,06
Interf.Euro Bond Med. T	6,926	-0,06
Interf.Free Bond	11,698	0,04
Intra Obb.Euro	5,045	0,1
Italfor. Euro Bond	7,400	0,14
Italmoney	6,775	0,07
Leonardo Obb.	6,237	0,06
Nextra Bondeuro	6,528	0,15
Nextra Bondeuro Mt	9,083	0,08
Nextra Long Bond E	7,899	0,18
Nextra Sr Bond	5,155	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	14,922	-0,03
Nordfondo Obb.Europa	7,521	-0,05
Open Fund Obb.Euro	5,363	0,11
Optima Obb.Euro	6,027	-0,03
Pixel Euroredd.	16,961	-0,07
Primavera Bond Euro	5,016	0,14
Ras Lux B. Europe	50,545	0,04
Ras Obb.L	27,611	-0,05
Ras Obb.T	27,487	-0,05
Rominv. Euro Bonds	13,762	0,09
Sai Eurobb.	11,326	0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	11,697	-0,03
Spaolo Ob. Euro Lungot	6,953	-0,07
Spaolo Obb.Euro M.T.	6,973	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,077	0,08
Unicredit Ob.Mer.Euro A	7,110	0,01
Unicredit Ob.Mer.Euro B	7,064	0,01
Unicredit Obb.Eur. A	6,135	-0,02
Unicredit Obb.Eur. B	6,096	-
Vegagest Obb.Euro	5,592	0,07
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,271	0,11
Zeta Obb.	16,131	0,02
Zeta Redd.	6,853	0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	4,945	-
Aureo Corp. Europa	5,233	-
Bipiemme Corp. Bond	6,292	0,05
Bnl Obb.Euro Corp.	4,452	-0,07
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,089	-
Capitalgest Bond Corp.	6,341	-
Ducato Fix Imprese	5,856	-
Effe Obb.Corporate	5,772	-0,02
Epta Europa	6,422	-
Epta Tv	6,251	0,02
F&f Corporate Eurobond	6,714	0,09
Fondit. Euro Corporate B	7,403	-0,05
Generali Corp. Bond Euro	5,889	-0,05
Gestielle Corporate Bond	5,771	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,387	-0,07
Nextra Bondcorp.Euro	6,329	0,19
Nextra Corp. Brevet.	7,249	0,06
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,258	-0,05
Primavera Bond Corp. Eur	5,193	0,19
Spaolo Bonds Corp. Euro	5,299	0,04
Unicredit Ob Euro Crp Et	5,200	-
Zeta Corporate Bond	6,218	-
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,064	-
Gestielle High Risk Bond	4,813	0,02
Nextra Bondhy Europa	5,368	0,02
Nordfondo Obb.Alto R.	4,708	0,04
Rominv. Euro H.Y. Bonds	4,903	-
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	6,565	-0,35
F&f Riserva Doll. $	7,988	0,13
Generali Bond Doll.	5,774	-0,1
Geo Usa S. T Bond 2	6,000	-4,26
Gestielle Cash $	5,406	-0,11
Nextra Cashdoll.	12,091	-0,76
Nextra Cashdoll. $	14,694	0,15
Rom. N. Am. Short Usd	64,901	0,
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,846	-0,11
Aureo Doll.	5,425	-0,35
Azimut Redd. Usa	5,546	-0,11
Bipielle H.Obb.Amer.	7,095	-0,03
Bipiemme Us Bond	4,680	-0,11
Bnl Obb.Doll.	5,549	-0,11
Capitalgest Bond $	6,388	-0,37
Club A Class Bond Usd	4,675	-
Ducato Fix Doll.	6,787	-0,12
Euromob. N. Amer. B.	8,183	-0,32
Fineco Usa Bond	6,191	-0,11
Fondersel Doll.	7,948	-0,43
Fondit. Bond Usa	7,727	-0,1
Gestielle Bond Dollars	7,823	-0,13
Interf.Bond Usa	6,611	-0,11
Nextra Bonddoll.	7,487	-0,53
Nextra Bonddoll. $	9,099	0,39
Nordfondo Obb.Doll.	12,719	-0,1
Ras Us Bond Fund L	5,555	-0,07
Ras Us Bond Fund T	5,529	-0,09
Rom. N. Am. Bonds Usd	28,920	-0,01
Spaolo Bonds Doll.	6,422	-0,06
Unicredit Obb.Am. A	5,663	-0,37
Unicredit Obb.Am. B	5,636	-0,37
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bondcorp.Dlr	4,603	-0,54
Rom. N.A. Corp. B. Usd	6,565	-
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	7,901	-0,04
Alpi Obb.Int.	6,689	0,01
Alto Int.Obb.	5,437	0,04
Arca Bond	10,963	-
Arca Mul.Comp.A	5,166	-0,06
Aureo Bond	7,099	-0,06
Aureo Ff Prudente	5,211	-0,04
Azimut Rend. Int.	8,375	-0,08
Bim Obb.Glob.	5,487	-0,09
Bipielle H.Obb.Glob.	10,039	-
Bipiemme Pianeta	8,006	0,02
Bpu Pru. Obb.Globali	4,884	-
Bpvi Obb.Int.	5,136	-0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,085	-0,05
Capitalgest Global Bond	8,018	-0,04
Carige Obb.Int.	5,061	-0,06
Cariparma Nextra Bond	8,355	-0,25
Credit Suisse Obb.Int.	7,364	0,01
Ducato Fix Glob.	7,788	0,08
Ducato Portf.Gl. Bond	4,882	-
Dws Bond Risk	9,553	-0,05
Dws Obb.Int.	10,826	-0,05
Effe Obb.Glob.	5,307	-0,06
Epta92	10,671	-0,03
Euroconsult Obb.Int.	6,509	-0,08
Euromob. Int.Ation. B.	8,786	-0,08
F&f Lagest Obb.Int.	11,234	-
F&f Redd. Int.	7,353	-0,04
Fineco Am Global Bond	13,045	-0,02
Fondersel Int.	12,131	-0,08
Generali Bond Int.	12,722	0,03
Gestielle Bond	9,446	-
Gestielle Bt Ocse	6,334	-
Gestielle Obb.Int.	5,613	0,02
Imi Bond	13,625	0,08
Intermoney	6,781	0,04
Italfor. Global Bond	12,930	-0,08
Laurin Bond	5,355	0,02
Leonardo Bond	5,228	0,02
Ml Master Series B.	5,219	0,06
Nextra Bondinter.	7,955	-0,24
Nextra Bondtoprating	7,585	-0,25
Nordfondo Obb.Int.	11,570	0,02
Optima Obb.Euro Global	5,995	-
Primavera Bond Int.	4,663	-0,26
Ras Bond Fund L	14,044	-0,03
Ras Bond Fund T	13,996	-0,03
Rom. Brit. Short T. Gbp	27,358	0,03
Rom. British Bonds Gbp	14,267	0,01
Sai Obb.Int.	7,747	-0,06
Sofidsim Bond	6,537	-0,26
Unicredit Obb.Glob. A	10,728	-0,08
Unicredit Obb.Glob. B	10,664	-0,08
Vegagest Obb.Int.	4,995	-0,1
Zeta Bond	13,519	-0,07
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,038	-0,05
Arca Corporate Bt	5,018	-0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,469	-0,07
Bpu Pru. Obb.Glob. Corp.	5,775	0,02
Italfor. Corporate Bond	14,440	-0,07
Zenit Bond	6,617	-0,06
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pru. Obb.Gl. Alto Re	6,542	0,03
Fondit. Bond Gbl High Yi	11,736	-
Interf.Bond Gbl High Yie	6,521	-
Mc G. Fdf High Yield	5,882	0,09
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,300	0,05
Capitalgest Bond Yen	5,043	-
Ducato Fix Yen	4,385	0,16
Euromob. Yen B.	8,033	0,04
Fondit. Bond Jap.	8,714	0,16
Interf.Bond Jap.	5,134	0,18
R. Pacific Bonds Jpy	195,443	0,15
Spaolo Bonds Yen	5,529	0,16
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,099	-0,04
Aureo Alto Rendimento	6,575	-0,3
Bipielle H.Obb.Paesi Em	7,422	-0,07
Bnl Obbl Emerg.	17,140	-0,08
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,143	-0,14
Club B Class Bond Euro	5,962	-
Club B Class Bond Usd	5,243	-
Ducato Fix Emerg.	10,351	-0,04
Dws Obb.Emerg.	5,283	-0,08
Effe Obb.Paesi Emerg.	5,780	-
Epta High Yield	5,894	-0,14
F&f Emerging Mkts Bond	7,782	-0,08
Fondit. Bond Glb Em Mkt	7,964	-0,03
Gestielle Em. Markets B.	7,426	-
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,173	-0,02
Nextra Bondem.Vattiv	9,520	-0,61
Nextra Bondem.Vcop.	8,580	0,14
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,539	-0,08
Optima Obb.Em. Market	5,785	-0,38
Pixel Emerg. Mkts Debt	16,035	-0,42
Ras Em. Mkts Bond F.L	4,949	-0,04
Ras Em. Mkts Bond F.T	4,928	-0,06
Rominv. Em. Mkts B. Usd	17,492	-0,11
Unicredit Ob.Mer.Emer. A	8,129	-0,12
Unicredit Ob.Mer.Emer. B	8,055	-0,14
Vegagest Obb.High Yield	5,672	-0,12
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,384	0,01
Anima Convertibile	5,355	0,07
Aureo Gestiob	9,060	-0,03
Azimut Floating Rate	6,867	-
Azimut Trend Tassi	7,939	-0,03
Bn Redd.	6,088	-
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,156	-
Bpu Pru. Obb.Doll.	4,374	-0,09
Bussola Fdf Glb High Y.	4,806	-0,19
Ducato Fix Convertibili	7,696	0,1
Euromob. Europe Bond	5,982	0,02
Euromob. Risk Bond	5,600	0,05
Fineco Am Profilo Conser	5,723	-
Fineco Global High Yield	5,891	-0,07
Fondit. Inflation Linked	11,888	-0,08
Fs Short T. Optim.	5,166	0,04
Gam It. Bond Sel. Funds	5,237	-0,06
Generali Conv. B. Europa	5,005	0,08
Gestielle Global Conv.	6,029	0,07
Interf.Inflation Linked	11,636	-0,09
Magna Graecia Obb.	6,699	0,06
Nordfondo Obb.Conv.	4,892	0,14
Pixel Global Bond	14,046	-0,11
Ras Cedola L	6,234	-0,03
Ras Cedola T	6,210	-0,02
Ras Lux Short T. Dollar	130,355	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	60,911	-
Ras Spread Fund L	5,464	0,05
Ras Spread Fund T	5,436	0,06
Risparmio It. Redd.	12,455	-0,06
Rom. Euro Conv. Bonds	5,043	0,14
Soliditas	5,116	0,02
Spaolo Bonds Fr. Sv.	6,207	0,16
Spaolo Currency Risk	7,602	-0,01
Spaolo Global H.Yield	6,382	0,02
Spaolo O. Estero Etico	6,377	-0,02
Spaolo Obb.Etico	5,477	0,02
Spaolo Vega Coupon	6,049	-0,02
Special M.-comp.1	5,522	0,02
Special M.-comp.5	5,524	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	7,959	0,06
Vasco De Gama	10,841	-
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,512	-
Alleanza Obb.	5,423	0,04
Alto Obb.	7,497	0,08
Anima Fondimpiego	16,935	0,04
Arca Obb.Europa	7,231	0,01
Azimut Mul.Comp.Prud	5,080	-0,02
Azimut Solidity	7,125	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	4,998	0,04
Bancoposta Prof.Rend.	5,112	0,1
Bim Global Convertible	4,958	0,06
Bipielle F.80/20	8,874	0,05
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,030	0,07
Bipielle F.Profilo 1	4,701	0,06
Bipiemme Plus	5,321	0,13
Bipiemme Sforzesco	8,365	0,1
Bnl Per Telethon	4,980	0,02
Bpu Pru. Port. Prudente	5,176	0,1
Cariparma Nextra Piu'	5,023	-
Cariparma Nextra Pr Din	5,036	-0,06
Cariparma Nextra Pr. Din	5,006	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,226	0,08
Dws Bil.0-20	5,360	0,06
Effe Linea Prudente	4,686	-0,04
Epsilon Limitedrisk	-	-
Epta Mul.1	5,458	0,05
Epta Protezione 95	5,060	0,06
Euroconsult Obb.Misto	6,197	0,08
Fineco Am Profilo Pruden	5,614	-
Fineco Am Val. Prot. 95	5,295	0,06
Fineco Impiego	6,237	-
Generali Cash	5,874	0,09
Geo Gl. Conv. Bond	5,000	-1,67
Gestielle Global Asset 1	7,986	0,04
Gestielle Obb.Misto	9,823	0,02
Grifobond	6,998	0,01
Griforend	7,561	-
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,011	-
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,038	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	4,998	-0,06
Leonardo 80/20	5,341	0,04
Nextam Part. Obb.Misto	5,351	0,04
Nextra Equilibrio	7,039	-0,41
Nextra Rend.	6,162	-0,15
Nextra Sr Equity 10	5,162	-0,04
Nextra Sr Equity 20	5,262	-0,08
Nordfondo Etico Ob. Mist	5,711	0,04
Primavera Obb.Misto	5,032	-0,08
Ras Longterm B. F.L	5,875	0,03
Ras Longterm B. F.T	5,854	0,02
Spaolo Etico Venezia Ser	5,053	0,06
Special M.-comp.2	5,113	-0,04
Special M.-comp.6	5,109	-0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,431	0,06
Unicredit Obb.Misto A	7,884	0,05
Unicredit Obb.Misto B	7,836	0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,159	0,1
Vitamin Short Term	5,219	0,06
Zenit Obb.	7,126	0,1
OBBL. FLESSIBILI		
Artigiancassa Obb.Int.	4,948	-
Bipiemme Premium	5,727	0,16
Bipiemme Risp. Cedola	5,173	0,08
Bipiemme Risparmio	7,784	0,08
Bnl Obbl Flessibile	7,814	0,05
Ca-am Mida Dinamico	5,082	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,038	0,02
Consultinvest High Yield	4,984	-0,08
Consultinvest Redd.	6,914	0,04
Ducato Fix Rend.	18,115	0,01
Fineco Am Bond Total Ret	7,130	0,01
Generali Institut. Bond	5,080	-
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,000	-13,1
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,000-11,71	
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,003	-0,02
Spaolo Global Bond Risk	8,124	0,01
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,739	-
Arca Bt Breve Term.	7,877	-
Arca Bt-tesoreria	5,112	-
Aureo Liquidità	5,125	-
Azimut Garanzia	11,265	-0,01
Bipielle F.Liquidità	7,299	-
Bnl Cash	19,944	0,01
Bnl Liquidita' Euro	5,385	-
Bpu Pru Liquidita'	5,057	-
Ca-am Mida Mon.	11,049	0,01
Capitalgest Liquidità	6,516	-
Ducato Fix Liquidità	6,026	-
Ducato Fix Mon.	7,644	0,01
Dws Crescita Risparmio	7,405	-
Dws Liquidità	6,688	-
Dws Tesoreria Imprese	7,483	0,01
Effe Liquidità Area Euro	6,069	-
Eptamoney A	12,678	0,01
Eptamoney B	12,660	0,01
Eptamoney C	12,739	-
Euganeo	6,653	-
Euromob. Tesoreria	10,184	0,01
Fideuram Moneta	13,291	-
Fineco Am Cash	5,626	0,02
Fineco Am Liquidità	5,544	-
Fondersel Cash	8,185	-
Generali Liquidità	5,913	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	4,000-19,97	
Gestielle Cash Euro	6,403	-
Nextam Part. Liquidità	5,213	-
Nextra Tesoreria	6,881	0,01
Nordfondo Liquidità	5,557	0,02
Optima Money	5,556	0,02
Perseo Mon.	6,698	-
Pixel Eurocash	5,984	-
Ras Liquidita' A	5,014	-0,02
Ras Liquidita' B	5,022	-
Risparmio It. Mon.	5,427	-
Sai Liquidità	10,287	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,644	-
Spaolo Liquidità Cl. B	6,702	-
Symph.S Monetaria	6,584	-
Unicredit Liquidità A	7,530	0,01
Unicredit Liquidità B	7,482	-
Vegagest Mon.	5,329	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,790	-0,13
Columbus Int. Bond	7,418	-0,13
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,803	0,25
Abis Flessibile	5,151	-
Agoraflex	5,433	0,06
Alarico Re	4,158	0,56
Anima Fondattivo	12,718	0,24
Aureo Flessibile	4,819	0,48
Azimut Trend	18,407	0,61
Azimut Trend It.	14,169	0,64
Bim Flessibile	3,967	0,4
Bipielle F.Free	3,833	0,26
Bipiemme Trend	2,847	0,21
Biver Obiettivo Rendimen	5,013	-
Bnl Flessibile	19,006	0,35
Bnl Strategia Rend.	5,339	0,04
Ca-am Mida Opportunità	5,038	0,02
Capitalgest Redd. Più	6,343	0,25
Capitalgest Risk	6,475	0,11
Club It.N Opportunities	4,710	0,71
Ducato Etico Civita	4,422	0,09
Ducato Flex 100	9,884	0,23
Ducato Flex 30	16,183	0,12
Ducato Flex 60	5,015	0,2
Ducato Portf.Strategy	4,088	0,07
Dws High Risk	6,280	0,35
Dws Trend	3,764	0,4
Etra Dinamico Glob.	9,938	-0,02
Euromob. Strategic	3,972	0,28
Fineco Am Obiettivo 2005	5,067	0,04
Fineco Am Obiettivo 2007	5,099	0,06
Fineco Am Obiettivo 2010	5,170	0,14
Fineco Am Obiettivo 2015	5,244	0,19
Formula 1 Balanced	6,200	0,03
Formula 1 Conservative	6,210	0,02
Formula 1 High Risk	5,778	0,1
Formula 1 Low Risk	6,160	0,02
Formula 1 Risk	5,768	0,12
Fs Aggressive	5,621	0,18
Fs Glb Theme	3,851	0,18
Fs Trend & Glb Opp.	3,887	0,03
Generali Institutional E	5,069	0,42
Generali Medium Risk	5,127	0,1
Generali Risk	5,189	0,14
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	4,000-13,66	
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,293	-
Gest. Total Return Amer.	4,998	0,04
Gestielle Flessibile	11,407	-
Gestnord Asset Allocatio	5,070	0,14
Grifoplus	5,145	0,12
Intesa Premium	5,008	-0,02
Intra Flessibile	5,001	0,12
Investitori Flessibile	5,476	0,13
Kairos Partners Fund	5,177	0,23
Kairos Partners Income	5,909	0,02
Leonardo Flex	2,134	0,09
M.Gestion Trend Global	4,878	-0,1
Mc G. Fdf Flex Best F.	5,709	0,25
Nextra Obiettivo Red	7,393	0,01
Nextra Team 1	5,421	-
Nextra Team 2	4,955	-0,02
Nextra Team 3	4,369	-0,11
Nextra Team 4	3,726	-0,21
Nextra Team 5	5,154	-0,39
Nextra Top Approach	5,506	0,02
Nextra Top Dynamic	5,287	-0,21
Nextra Trend	2,868	-0,28
Nordest Sic	4,430	-0,23
Parit. Orchestra	66,557	-0,48
Primavera Tr. Flessib. G	4,543	-0,2
Profilo Best Funds	5,200	0,02
Ras Opportunities L	4,722	-
Ras Opportunities T	4,706	-0,02
Sai Investilibero	6,294	0,1
Spaolo High Risk	3,995	0,08
Symph.S. Fortissimo	2,154	0,42

SOGNI L'AUTO NUOVA?

Per viaggiare e muoversi liberamente
PrestInsieme Auto
il prestito personale FriulAdria
facile, veloce e trasparente

Esempio: finanziamento di **10.000 Euro**, rimborso in **48 mesi**, rata mensile di solo **246 Euro**.

Banca Popolare FriulAdria

Le condizioni economiche praticate sono riportate nei fogli informativi analitici, disponibili in Filiale (TAN: 8,5% - TAEG: 9,564%).

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 4,25% 100	20 100	10
BTP 01/10/04 4%	100,130	100,130
BTP 15/09/05 3,5%	101,280	101,310
BTP 15/07/05 4%	101,530	101,550
BTP 01/03/05 4%	100,920	100,930
BTP 15/05/05 4,5%	101,600	101,620
BTP 01/07/05 4,75%	102,070	102,090
BTP 15/12/05 5,25%	103,690	103,710
BTP 01/01/05 9,5%	101,950	101,970
BTP 01/04/05 10,5%	104,380	104,410
BTP 01/09/05 10,5%	107,910	107,960
BTP 01/02/06 2,75%	100,560	100,620
BTP 15/05/06 2,75%	100,530	100,560
BTP 01/09/06 2,75%	100,430	100,470
BTP 15/03/06 4,75%	103,540	103,560
BTP 01/11/06 7,75%	110,680	110,750
BTP 01/07/06 8,75%	111,270	111,200
BTP 01/02/06 9,5%	109,810	109,780
BTP 15/01/07 2,75%	100,220	100,270
BTP 01/06/07 3%	100,580	100,620
BTP 01/03/07 4,5%	104,330	104,370
BTP 15/10/07 5%	106,220	106,280
BTP 01/11/07 6%	109,240	109,330
BTP 01/02/07 6,75%	109,380	109,530
BTP 01/07/07 6,75%	110,550	110,660
BTP 15/09/08 1,65%	102,030	102,090
BTP 15/01/08 3,5%	101,670	101,730
BTP 15/09/08 3,5%	101,290	101,370
BTP 01/05/08 5%	106,670	106,740
BTP 15/04/09 3%	98,710	98,790
BTP 01/11/09 4,25%	103,830	103,950
BTP 01/05/09 4,5%	105,080	105,130
BTP 01/11/10 5,5%	110,290	110,400
BTP 01/11/11 1,9%	97,540	97,240
BTP 01/08/11 5,25%	108,970	109,080
BTP 01/02/12 5%	107,370	107,490
BTP 01/08/13 4,25%	101,340	101,480
BTP 01/02/13 4,75%	105,350	105,420
BTP 15/09/14 2,15%	101,590	101,670
BTP 01/08/14 4,25%	100,570	100,730
BTP 01/08/17 5,25%	108,510	108,640
BTP 01/02/19 4,25%	97,420	97,620
BTP 01/02/20 4,5%	99,440	99,630
BTP 22/12/23 8,5%	149,000	149,000
BTP 01/11/23 9%	155,230	155,640
BTP 01/11/26 7,25%	134,090	134,440
BTP 01/11/27 6,5%	123,790	124,160
BTP 01/11/29 5,25%	105,800	106,080
BTP 01/05/31 6%	117,290	117,390
BTP 01/02/33 5,75%	113,520	113,720
BTP 01/08/34 5%	101,540	101,870
CCT 01/05/05 T.V.	100,170	100,170
CCT 01/10/05 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/07/05 T.V.	100,520	100,590
CCT 01/01/06 T.V.	101,260	100,900
CCT 01/01/06 T.V.	100,960	100,940
CCT 01/03/06 T.V.	100,380	100,380
CCT 01/12/06 T.V.	100,500	100,500
CCT 01/01/07 T.V.	101,390	101,440
CCT 01/07/07 T.V.	100,940	100,950
CCT 01/08/07 T.V.	100,690	100,700
CCT 01/04/08 T.V.	100,740	100,750
CCT 01/09/08 T.V.	100,820	100,840
CCT 01/07/08 T.V.	101,220	101,360
CCT 01/07/09 T.V.	100,920	100,930
CCT 01/04/09 T.V.	100,850	100,860
CCT 01/08/09 T.V.	100,920	100,940
CCT 01/10/09 T.V.	100,870	100,890
CCT 01/07/09 T.V.	100,910	100,950
CCT 01/02/10 T.V.	100,930	100,950
CCT 01/06/10 T.V.	100,910	100,930
CCT 01/12/10 T.V.	100,910	100,910
CCT 01/05/11 T.V.	100,890	100,910
CTZ Z.C. 95	80 95	00
CTZ 31/12/04 Z.C.	99,360	99,350
CTZ 29/04/05 Z.C.	98,660	98,660
CTZ 31/08/05 Z.C.	97,880	97,890
CTZ 28/04/06 Z.C.	96,140	96,160

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-07 2,9%	62,77	4,26
Azimut 04-09 3,15%	99,20	-0,04
B.P.Intra 01-06 3%	108,02	-0,27
B.P.Lodi 00-10 4,75%	102,56	-0,34
B.P.Unite 97-04 Tv	137,94	-0,28
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,67	-0,02
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	127,02	1,88
Bca Ifis 04-09 Cv	117,79	0,13
Cr.Artigiano 99-04 Tv	101,56	-0,01
Cr.Valtell.	99,90	-0,01
Enertad 03-06 5,75%	123,67	0,46
Telecom 2010 1,5%	126,49	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	111,57	-0,04

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Cia	0,1330	0,1330
Cit	0,4230	0,3700
Greenvision	9,100	9,140
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	111,06	111,00
Pop.Emilia Romagna	32,70	32,50
Pop.Sondrio	9,350	9,350

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

Fonte dati «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

FIUME Eccellenti i risultati dei primi otto mesi dell'anno: un 48 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2003

Porto in ripresa, salari in ribasso

Muro contro muro tra direzione e sindacati che minacciano lo sciopero

Da sinistra: i sindacalisti Mandekic, Jelcic e Zupcic.

FIUME Lo scalo del capoluogo quarnerino è in netta ripresa, ma i lavoratori non vedono alcun beneficio. Anzi la situazione sta peggiorando e sindacati e direzione della Luka, l'azienda portuale fiumana, sono ormai ai ferri corti. I responsabili delle tre organizzazioni sindacali che agiscono nel comprensorio portuale si sono rivolti ieri alla stampa, lanciando un ultimatum: «Siamo pronti ad intavolare le ennesime trattative con i nostri datori di lavoro per la firma del nuovo contratto collettivo - hanno detto i tre leader sindacali Roberto Zupcic, Vlatko Mandekic e Drago Jelcic - se i colloqui non andranno a buon fine, domenica prossima decideremo la data dello sciopero».

Gli esèponenti sindacali hanno sottolineato che «i lavoratori hanno dimostrato comprensione nei riguardi delle esigenze dell'azienda, accettando la riduzione degli indennizzi per il lavoro a turno. Purtroppo la direzione ha dimostrato un' arroganza senza fine e le retribuzioni delle maestranze sono rimaste davvero basse, nonostante gli ottimi risultati della Luka».

Movimentate 3,16 milioni di tonnellate, attraccate 738 navi: numeri che non si vedevano da 13 anni

Alla vigilia della possibile agitazione, i tre sindacalisti si sono recati al Tribunale regionale di Zagabria, chiedendo la nomina di una persona super partes per il Regolamento sulle attività portuali obbligatorie in caso di sciopero. E' stato scelto un esperto in materia, il dottor Vinko Hlaca di Fiume, che ha dato ragione ai sindacalisti in relazione alle precettazioni al lavoro. Se i dipendenti incroceranno le braccia, saranno precettati 108 lavoratori e non 500 come pretendevano gli organismi direttivi.

Intanto il direttore generale della Luka, Denis Vukorepa, ha snocciolato ai giornalisti alcuni dati che confermano l'avvenuta ripresa del porto: nei primi otto mesi sono state movimentate 3,16 milioni di tonnellate, un milione di tonnellate in più (+ 48 per cento) rispetto a gennaio-agosto 2003. Un simile risultato non lo si registrava ormai da tredici anni. «Quest' anno sono attraccati nel porto di Fiume sono stati 738 mercantili - ha dichiarato Vukorepa - 178 in più su base annua. Siamo pronti ad aumentare i salari, ma non ci piegheremo alle esagerate richieste dei sindacati». Visto il muro contro muro, lo sciopero alla Luka appare ormai dietro l'angolo.

a.m.

CAPODISTRIA Impedito di scendere a terra con la sola matricola

Nuovamente discriminati i marittimi del Terzo mondo

CAPODISTRIA Si complica nuovamente la vicenda dei marittimi di alcuni Paesi stranieri che nello scalo sloveno non possono scendere a terra. Il caso era stato sollevato da Branko Krznaric, ispettore per la Slovenia dell'Itf (Sindacato internazionale dei trasporti) e la polizia slovena, su intervento del ministero dei Trasporti, aveva annunciato che si sarebbe adeguata alle disposizioni della Convenzione sulle facilitazioni al traffico marittimo. Purtroppo però il divieto si è ripetuto: dell'equipaggio della nave turca «Murat Hacibekiroglu» hanno potuto scendere a terra soltanto i marittimi provvisti di passaporto, quelli invece che avevano come unico documento personale la matricola sono dovuti restare a bordo. Nuova protesta di Krznaric il quale ha rilevato che la Slovenia continua a violare le convenzioni internazionali. Limitazioni di questo tipo, secondo l'ispettore, esistono in pochissimi altri Paesi del mondo: Arabia Saudita e Usa dopo l'11 settembre. Sempre secondo Krznaric la polizia slovena si richiama a un' altra convenzione internazionale, che regola documenti personali e visti d'ingresso, ma commette un errore, poichè questa convenzione non è stata firmata da numerosi altri Paesi, come Stati Uniti, Giappone e Germania. Krznaric inoltre è convinto che se a Capodistria si presentassero marittimi di quei Paesi sarebbe consentito loro di scendere a terra anche con la sola matricola, e dunque senza passaporto e particolare visto d'ingresso.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1366 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 7,83 = 1,07 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 210,60 = 0,88 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 7,30 = 1,00 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 188,50 = 0,79 €/litro**

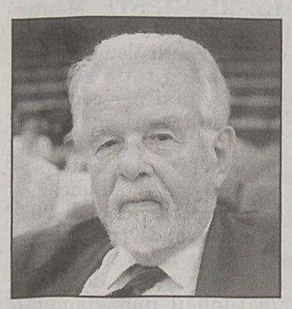
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

LUSSINPICCOLO Incontro scientifico dal 6 al 10 settembre

Esperti internazionali a confronto su nanoscienza e nanotecnologie

LUSSINPICCOLO Da lunedì a venerdì prossimi si terrà nel capoluogo isolano il convegno sul tema «Nanoscenza e Nanoteconologie». Si tratta del quarto appuntamento scientifico organizzato nell'isola quarnerina dal Consorzio per la fisica di Trieste. Dal 2001 infatti si svolgono conferenze internazionali su scienza, arte e cultura che hanno consolidato un importante rapporto tra l'Università degli studi di Trieste, l'Università popolare del capoluogo giuliano, l'istituto «Rudjer Boscovic» di Zagabria e l'ateneo della capitale croata.

L'iniziativa mira a creare a Lussino in futuro un Centro europeo per la scienza, l'arte e la cultura che agisca nell'ambito dei Paesi aderenti all'Ince, Iniziativa centro europea.


Paolo Budinich

La manifestazione isolana ha già visto svolgersi tre importanti incontri: il primo in onore degli 85 anni del professor Paolo Budinich, lo scienziato di origini lussignane al quale si devono innumerevoli iniziative scientifiche a Trieste; il secondo dedicato al tema «La prevedibilità nelle scienze naturali» e il terzo a quello del «Ruolo della matematica nelle scienze fisiche». Oltre che di conferenzieri, scienziati e ricercatori di varie nazionalità la manifestazione ha favorito la partecipazione a Lussino di studenti selezionati dei due atenei di Trieste e di Zagabria.

Il convegno sarà coordinato per la parte scientifica dal professor Renzo Rosei dell'Università di Trieste di cui è nota la competenza proprio nel campo speficifo della Nanoscienza.

IN BREVE

ZAGABRIA Incontro tra il 15 e il 30 settembre

Entro il mese la riunione della Commissione mista per i beni degli esuli

ZAGABRIA Si riunirà nella seconda metà di settembre la commissione mista italo-croata per i beni degli esuli. La notizia è trapelata dal ministero degli Esteri croato: il riavvio dei lavori dell'organismo, istituito nell'ottobre 2002 e riunitosi una sola volta in aprile 2003, è stato deciso con una telefonata dai sottosegretari agli Esteri, Hido Biscevic e Roberto Antonione. La data precisa non è stata ancora fissata, ma l'incontro avverrà tra il 15 e il 30 di questo mese. Ricordiamo che la riconvocazione della Commissione era stata decisa dai capi diplomazia croato e italiano, Miomir Zuzul e Franco Frattini, nella riunione del 16 giugno scorso quando Roma aveva assicurato Zagabria di votare il patto di stabilizzazione per l'ingresso della Croazia nell'Unione Europea, com'è puntualmente avvenuto prima della pausa estiva dei lavori parlamentari.

Domani a Dignano il «Leron», festival del folklore

DIGNANO Festival internazionale del folklore domani nella località istriana. Alla manifestazione, denominata «Leron» dal tipico strumento musicale della zona, parteciperanno undici gruppi di Italia, Slovenia e Croazia per una totale di 260 esecutori, come ha annunciato Giorgio Cerlon, presidente della giunta esecutiva della Comunità degli italiani che organizza l'evento. A rappresentare l'Italia tre gruppi: «Sa bita» di Bitti in provincia di Nuoro, «Bistrita» dell'omonima localita' romagnola e «La Muffrina» di Camporgiano (Lucca). Anita Forlani, responsabile del settore cultura della Comunità, ha illustrato i contenuti della tavola rotonda abbinata al Festival. Il tema prescelto è «Il valore culturale delle tradizioni popolari per la società contemporanea». Ennio Forlani, direttore dell'Ente turistico locale, co-organizzatore del «Leron» esso costituisce un prezioso strumento di promozione di Dignano nel mondo.

Goran Bregovic torna a cantare nell'Arena di Pola

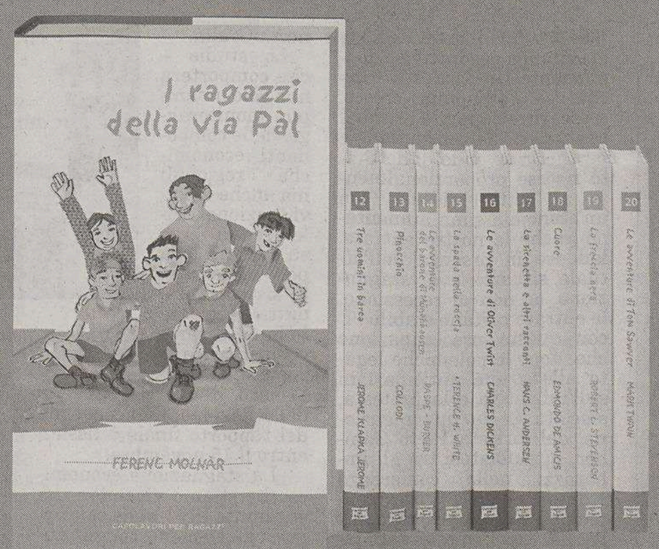
POLA Goran Bregovic ritorna in Arena a distanza di 25 anni. All'epoca faceva parte del popolarissimo gruppo pop rock jugoslavo «Bijelo dugme» di Sarajevo. Questa volta Bregovic si presenta con un gruppo tutto suo, dal nome «Orchestra per i matrimoni e i funerali», con il quale si è fatto conoscere e apprezzare in gran parte d'Europa, specie in Italia. Il musicista e cantante si esibirà in concerto domani sera, a partire dalle 20.30. I biglietti al prezzo di 11 euro (scalinata), 13,5 (parterre) e 16 euro (loggia) sono in prevendita all'agenzia turistica Globtour, Giardini 10, tel 00385 52 211 255 e saranno disponibili anche ai botteghini dell'Arena la sera del concerto.

Ossero: concerto di Daris e il Trio d'archi del Verdi

OSSERO Domani, alle 21, nella Cattedrale di Ossero, si terrà il concerto di «Daris e il Trio d'Archi del Verdi». La serata è organizzata dall'Università Popolare di Trieste, dall'Unione Italiana e dalla Comunità degli italiani di Lussinpiccolo, con il contributo della regione Friuli Venezia Giulia. L'originale quartetto, composto dal fisarmonicista Roberto Daris, dal violinista Emmanuele Baldini, dal violista Benjamin Bernstein e dal violoncellista Tullio Zorzet, interpreterà il Divertimento in mi b magg K563 di W. A. Mozart e Le quattro Stagioni di A. Piazzolla.

Una strada maestra.

LOWE PIRELLA



Budapest, inizio Novecento. Due bande di ragazzi, le Camicie Rosse e i ragazzi della via Pàl, si contendono l'unico spazio libero per poter giocare a palla. Uno spazio dove allenarsi all'amicizia e alla solidarietà, ma anche alla lotta e alla paura. Solo l'epica battaglia finale stabilirà chi avrà il diritto a tenersi l'area destinata ai loro giochi e, con un doloroso epilogo, segnerà per tutti l'ingresso nell'età adulta. Scritto da Ferenc Molnàr nel 1907, *I ragazzi della via Pàl* è un capolavoro emozionante e intenso, popolato da piccoli grandi eroi che continuano a far sognare intere generazioni di lettori.

È IN EDICOLA
"I RAGAZZI DELLA VIA PÀL"
DI FERENC MOLNÀR
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.

CAPOLAVORI PER RAGAZZI
Cresce chi legge
IL PICCOLO

Dietro alla protesta pressoché generale per i tagli apportati dal governo del Fvg anche la considerazione che il testo che li ispira è tutto da riscrivere

«Editoria, quella legge è vecchia e inadeguata»

L'associazione di categoria chiede di essere coinvolta. «Troppo pochi i contributi ai professionisti del settore»

LE DECISIONI IN GIUNTA

Mutui agevolati: le domande si accettano dal 15 settembre

TRIESTE È stata confermata per il 15 settembre l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per gli interventi di edilizia agevolata. La misura – adottata ieri dalla giunta regionale – interessa tutti i cittadini in regola coi requisiti richiesti dal regolamento che intendano fruire di un contributo pari al 20 per cento del costo (ma non superiore a 15.500 euro) per l'acquisto, la costruzione o il recupero di un alloggio. Le richieste vanno presentate direttamente alle banche convenzionate, e per i soggetti più disagiati il contributo può salire al 30 per cento del costo, integrato da un'«una tantum» di 7750 euro.

UNIVERSITÀ Per i vari provvedimenti adottati ieri dalla giunta regionale figura l'assegnazione di contributi pari a 100 mila euro all'anno per 15 anni all'Ateneo di Trieste e di 250 mila a quello di Udine. Tali finanziamenti si aggiungono a quelli erogati dal ministero e vanno a sollievo degli oneri relativi a mutui per l'acquisto, costruzione o ristrutturazione di sedi universitarie. Trieste ha nel frattempo beneficiato – ha ricordato l'assessore Roberto Cosolini – del recupero conl'ultima Finanziaria di 424 mila euro che le erano stati assegnati ma con un impegno di spesa fuori termine. Si può già dire – secondo l'assessore – che ora sono globalmente impegnati per Udine 8.250.000 euro, per Trieste 7.500.000, per il campus di Pordenone 1.370.000, nonché 4,5 milioni di euro per le strutture universitarie di Gorizia e 3,7 per la Sissa di Trieste.

AGEMONT L'Agenzia per lo sviluppo economico della Montagna del Friuli Venezia Giulia, diventerà una Società consortile per azioni. Lo ha deciso l'esecutivo su proposta dell'assessore alle Risorse economiche e finanziarie, Michela Del Piero. Nel contempo la Regione ha ritenuto di proporre in sede di approvazione del nuovo statuto dell' Agenzia la modifica dell'articolo 5 dello stesso sulle attività della società. La modifica intende sostenere l'innovazione tecnologica, la ricerca e la sua diffusione, l'adozione di nuove tecnologie e la trasmissione di conoscenze e delle informazioni a beneficio delle imprese insediate in Agemont o in via di insediamento nei territori montani.

LAVORO. È stato costituito ieri il comitato tecnico scientifico dell'Osservatorio regionale del lavoro. Potrà così avviarsi quell'azione di monitoraggio del mercato del lavoro che porterà all'individuazione delle dinamiche che lo caratterizzano e alle conseguenti olitiche per l'occupazione.

IMPRENDITRICI. Udine 3.386.000 euro, Pordenone 1.070.000, Trieste 998.000, Gorizia 755.000: sono stati così ripartiti alle CAmere di commercio i fondi per la promozione dell'imprenditoria femminile. Sommandosi ai 1.800.000 euro già deliberati a suo tempo, gli attuali stanziamenti soddisfano 51 domande.

g.p.

TRIESTE La legge regionale sull'editoria compie quarant'anni. E lì dimostra tutti quanti. Un testo vecchio, riaggiornato solo nei regolamenti attuativi, che il mondo dell'editoria chiede di riscrivere completamente. Fino allo scorso anno nessuno si era in realtà mai lamentato.

FONDI E REGOLE Il «bubbone» è scoppiato con il riparto dei fondi per il 2004. Una voce dimezzata dalla Finanziaria regionale che, inevitabilmente, ha tagliato poi i singoli contributi alle testate periodiche (giornali e radio), mentre il riparto dei fondi destinati alle opere non periodiche (libri, video, cd-rom) è stato «stravolto» da un nuovo regolamento. Dopo le critiche avanzate dalle riviste diocesane, che si sono viste decurtare il contributo, a sollecitare un nuovo testo di legge è la neonata Associazione regionale editori Friuli Venezia Giulia. **L'ASSOCIAZIONE** «L'attività editoriale è complessa, variegata e in continua evoluzione. Ci sono gli editori puri - dicono il presidente dell'associazione, Pierpaolo Gregori, assieme a Dario Balestrucci - e quelli che lo fanno solo per passione. Le testate che vanno in edicola e quelle distribuite gratuitamente, per non parlare anche dei giornali on-line. È necessario rivedere un testo ormai datato che, seppur importante, quest'anno ha deluso più di qualcuno. Serve il coinvolgimento diretto degli editori».

GLI EDITORI Una miriade di testate, con peso ed esigenze diverse, deluse dalla riduzione del budget. Lo stesso malumore regna tra i piccoli editori del Friuli Venezia Giulia che stampano libri. «Sulle 73 domande accettate dalla Regione, solo 11 sono testi stampati da case editrici. La maggioranza sono invece opere prodotte da enti locali e associazioni - dice Carlo Giovannella della Mgs press - che, rispetto agli editori, hanno anche altri canali da cui attingere fondi pubblici».

SCELTE FUTURE Insomma, non è più una legge a favore dell'editoria tradizionale, che si sente fortemente penalizzata. E «minaccia», visto il trattamento, di rivedere le proprie scelte editoriali future. Un domani i libri di interesse regionale non saranno più una priorità. «Il contributo al singolo libro, anche se minimo, era un incoraggiamento. Facevi affidamento - dice l'editore Claudio Luglio - su una piccola cifra che diventava però un aiuto importante. Aver cambiato regolamento è stata proprio un'ingiustizia».

LE RICHIESTE Mentre l'Associazione regionale editori Friuli Venezia Giulia chiede a tutte le testate di «unirsi per contare», chi sforna libri ogni anno vedrebbe bene la rintroduzione del regolamento precedente per le pubblicazioni non periodiche. Il 20% del disavanzo tra entrate e uscite, rispetto al 50% che ha esaurito dopo soli 73 titoli il finanziamento (276 mila euro) lasciando a bocca asciutta 82 opere valutate positivamente, ma escluse per mancanza di fondi.

Pietro Comelli

PUBBLICAZIONI PERIODICHE

RIPARTO 2004 INIZIATIVE PRIORITARIE

FASCIA "A"

PUBBLICAZIONE	RICHIEDENTE	CONTRIBUTO
AGRIBUSINESS PAESAGGIO & AMBIENTE	CISAPA - c/o DIP. BIOLOGIA ECON. AGRO-INDUSTR.- UD	3.000,00
ANTICHITA' ALTOADRIATICHE	CENTRO DI ANTICHITA' ALTOADRIATICHE	2.700,00
AQUILEIA NOSTRA	ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER AQUILEIA	2.900,00
ARCHEOGRAFO TRIESTINO	SOCIETA' DI MINERVA	2.900,00
ARTE DOCUMENTO	CENTRO PROMOZ. LAUREA IN STORIA E TUTELA BENI CULTURALI	3.000,00
ATTI E MEMORIE	SOCIETA' ISTRIANA ARCHEOLOGIA E STORIA PATRIA	2.700,00
BISIACARIA	ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA	2.500,00
BOLLETTINO DEL GRUPPO ARCHEOLOGICO AQUILEIESE	GRUPPO ARCHEOLOGICO AQUILEIESE	2.500,00
BORGOLAURO	FAMEIA MUIESANA	2.400,00
EVENTI	EURO '92 S.a.s.	2.600,00
FRIULI NEL MONDO	ENTE FRIULI NEL MONDO	2.700,00
HYDRORES INFORMATION ANNUARIO 2004	HYDRORES S.A.S. RICERCHE MARINE APPLICATE	2.500,00
IL FRIULI	EDITORIALE IL FRIULI S.R.L.	3.800,00
IL MERIDIANO DI TRIESTEOGGI	MEDIA 2000 S.R.L.	3.000,00
IL MOMENTO	ASSOCIAZIONE PRESENZA E CULTURA	2.800,00
IL NUOVO COMUNE	A.N.C.I. FRIULI VENEZIA GIULIA	2.600,00
IL NUOVO FVG	EDITORIALE NUOVO FRIULI SCARL	3.800,00
IL PAESE	GRAPHICA SCARL	2.800,00
IL PONTE	IL PONTE - SOCIETA' COOPERATIVA EDITORIALE A R.L.	2.600,00
IL POPOLO	OPERA "ODORICO DA PORDENONE"	4.800,00
IL TERRITORIO	CONSORZIO CULTURALE DEL MONFALCONESE	2.500,00
INCONTRI	CENTRO FRIULANO DI STUDI "IPPOLITO NIEVO"	2.400,00
ISIG - TRIMESTRALE DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE	I.S.I.G.- ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE	3.000,00
ISONZO SOCA	TRANSMEDIA S.P.A.	2.800,00
LA PANARIE RIVISTA FRIULANA DI CULTURA	LA NUOVA BASE EDITRICE LNB	2.600,00
LA VITA CATTOLICA	EDITRICE LA VITA CATTOLICA S.R.L.	5.300,00
LE TRE VENEZIE	GRAFICHE ANTIGA S.R.L.	3.300,00
LISONZ	ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA	2.500,00
METODI E RICERCHE. RIVISTA DI STUDI REGIONALI	CENTRO STUDI REGIONALI	2.500,00
NUOVE PAGINE COOPERATIVE	EDITORIALE NUOVO FRIULI SCARL	2.500,00
QUADERNI DEL CENTRO STUDI ECONOMICO-POL. "E. VANONI"	CENTRO STUDI ECON.-POLITICI "E. VANONI" DI TRIESTE	2.700,00
QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA	SOCIETA' FRIULANA DI ARCHEOLOGIA ONLUS	2.800,00
QUADERNI GIULIANI DI STORIA	DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA VENEZIA GIULIA	2.700,00
RADIO NUOVA TRIESTE	ASSOCIAZIONE RADIO NUOVA TRIESTE	2.300,00
RADIO SPAZIO 103	RADIO SPAZIO 103 S.R.L.	2.500,00
RADIOATTIVITA'	FINMEDIA S.R.L.	2.300,00
STUDI GORIZIANI	BIBLIOTECA STATALE ISONTINA	2.800,00
TRIESTE ARTECULTURA	HAMMERLE EDITORI	2.500,00
VITA NUOVA	DIOCESI DI TRIESTE	5.000,00
VOCE ISONTINA	ARCIDIOCESI DI GORIZIA	5.000,00
	TOTALE	118.600,00

centimetri.it

Presentato da Illy e Bertossi il controverso accordo di consulenza con la Monitor Group per fotografare le aree economiche in maggior sofferenza

Industria sotto osservazione. Per poter aiutarla

Lo studio, che utilizza il metodo Porter, punta a individuare i vantaggi competitivi del territorio

Mette in fuga tre ladri entrati in casa

PORDENONE Tre persone, probabilmente originarie dell' Est Europa, sono entrate l'altra notte in un' abitazione di Pravisdomini e, vistisi scoperti, hanno dato vita a una colluttazione con le persone che vi abitano.

A metterli in fuga il proprietario della villetta a schiera, Stefano Antonini, di 40 anni, svegliato asseieme alla moglie e alla figlioletta. Dopo una colluttazione e fasi concitate il trio si è dato alla fuga con la borsetta della donna che conteneva documenti, un bancomat e un telefono cellulare.

TRIESTE «Per questa Regione lo sviluppo produttivo è doppiamente importante perchè, se l'economia cresce, cresce direttamente anche il benessere dei cittadini; e perchè, ricevendo dallo Stato risorse proporzionalmente al gettito fiscale, con un'economia sana aumentano anche le nostre entrate, laddove in prsenza dell'attuale situazione di stagnazione, se non di recessione, le entrate restano stabili». È con questa preoccupazione che, dopo le polemiche legate alle prime anticipazioni sull'iniziativa e la protesta, sfociata in un'interrogazione, del forzista Piero Camber, intrufolatosi tra gli imbarazzi nella conferenza stampa, che ieri il presidente della Regione Riccardo Illy ha confermato l'affidamento a una società internazionale di consulenza, la Monitor Group, l'elaborazione di uno studio sulle prospettive a medio e lungo termine dell'economia del Friuli Venezia Giulia.

Lo studio – che comporterà non solo un ampio monitoraggio delle componenti economiche regionali ma anche l'individuazione delle aree di forza su cui fare leva per assicurare al sistema produttivo regionale la necessaria competitività – costerà 350 mila euro, di cui 150 a carico della Regione. E la consegna del rapporto finale è fissata entro il 15 novembre.

La presentazione dell'accordo giunta-Monitor Group.

«La stagnazione economica che stiamo vivendo – ha soggiunto Illy – vede sovrapporsi gli elementi congiunturali a quelli di tipo strutturale che coincidono con la transazione dall'era prevalentemente industriale a quella della conoscenza, dove appunto prevalgono gli aspetti dell'utilizzo della conoscenza per l'aumento del valore aggiunto. Però è un fatto che la congiuntura sfavorevole riguarda solo l'Europa occidentale, e quindi l'Italia e il Friuli Venezia Giulia, mentre il resto del mondo, dalle Americhe al Sud-Est asiatico e alla stessa Europa orientale, è decisamente in crescita».

E qui il governatore ha elencato le iniziative adottate dalla sua giunta a partire dal giugno dello scorso anno a sostegno della crescita economica regionale: dagli interventi per il salvataggio delle aziende in crisi, e per la conseguente difesa di una forza lavoro qualificata, ai provvedimenti legislativi per l'innovazione tecnologica delle imprese. Così grazie alla Finanziaria 2004 e alle «variazioni» di bilanciodi questo e dell'altr'anno, amonta a 570 milioni di euro l'impegno complessivo e sostegno della politica di investimenti nei settori dell'innovazione e della ricerca.

E l'assessore alle Attività produttive, Enrico Bertossi – presente insieme ai rappresentanti dei partner privati, ai quali la Confindustria regionale ela Friulia, che concorrono a sostenere la ricerca del «Monitor Group» – ha completato il quadro ricordando l'attivazione dei «tavoli di lavoro» sulla crescita dimensionale delle imprese, sull'innovazione, sui concorzi e distretti e sulla riforma del credito alle imprese, cui si aggiungerà ora quello sul commercio e turismo.

E ancora Illy, infine, ha rimarcato che proprio al fine di calibrare gli investimenti sul medio a lungo termine è stato conferito alla società che utilizza il metodo sviluppato dal professor Michael Porter dell'Harvard University l'incarico – il primo del genere in Italia – di individuare i vantaggi competitivi del territorio regionale nel suo complesso «sì da capire su quali aree, quali comparti e quali settori meriti concentrare gli investimenti con maggiori possibilità di successo».

Giorgio Pison

IN BREVE

Sa il friulano: assunta nella redazione di Udine

Regione, nell'ufficio stampa ora c'è anche la giornalista che parla in «marilenghe»

TRIESTE Parla friulano la nuova giornalista assunta dalla giunta regionale per chiamata, in base all'articolo 42 della legge regionale 53 del 1981, con la qualifica di redattore ordinario per la sede di Udine, e non è un inciso da poco. Ai fini dell'assunzione, infatti, era stato emanato un avviso pubblico, sulla base del quale erano state presentate 9 domande. Una commissione interna istituita dalla Regione aveva successivamente vagliato le domande. Tra i requisiti per l'assunzione, vi era l'iscrizione all'albo dei giornalisti (elenco professionisti), la conoscenza della lingua friulana parlata e scritta (in grafia ufficiale e koinè), esperienze maturate in emittenti televisive. In base alle domande presentate, la giunta ha deciso di assumere Elisabetta Pozzetto.

Autobus, sconti del 10-15 per cento agli studenti Nuovo regime tariffario approvato dall'esecutivo

TRIESTE La giunta regionale ha approvato un nuovo regime tariffario per l'uso degli autobus urbani ed extraurbani destinato agli studenti. Il nuovo titolo di viaggio potrà essere scelto in alternativa al tradizionale abbonamento mensile o quindicennale e consentirà di usufruire del trasporto pubblico locale dal 1 settembre al 30 giugno. La nuova tariffa per i dieci mesi è pari al costo dell'abbonamento tradizionale per 8 mesi e mezzo. Il risparmio medio per utente, a seconda del tipo di servizio usufruito (urbano, extraurbano, una o più linee), varia tra il 10 e il 15 per cento.

I micologi chiedono all'assessore Marsilio di cambiare i «corsi-farsa» introdotti dal suo predecessore

Funghi, rivolta contro la norma Narduzzi

UDINE I funghi non sono ancora arrivati. Ritardo inspiegabile, dicono gli stessi esperti, vista una situazione climatica molto favorevole. Pare che spunteranno tra un paio di settimane, appena in tempo per salvare la stagione. Ma i micologi, a inizio settembre, hanno anche altre attese. Pretendono, a più di un anno dalle elezioni, che la nuova giunta modifichi il regolamento della legge regionale 12 del 2000, «che ha finito col rovinare un'ottima normativa - sottolinea Claudio Angelini, coordinatore dei gruppi micologici Fvg - presa a esempio da altre regioni italiane».

Ieri, Danilo Narduzzi. Oggi, Enzo Marsilio. Angelini, portavoce delle lamentele che provengono anche dall'ambiente universitario e da varie associazioni naturalistiche, si è rivolto all'attuale assessore all'Agricoltura «per rimediare ai disastri del precedente». «Per la prima volta - afferma - una legge regionale non puntava sulle sanzioni e non imponeva assurde limitazioni, ma mirava a elevare la cultura del raccoglitore». Secondo Angelini, delibere di giunta «elettoralistiche» di modifica del regolamento hanno però finito con lo stravolgere l'impianto. La richiesta chiave, ora, riguarda il ripristino del colloquio per il conseguimento del patentino, «come per caccia e pesca». «La 12 aveva individuato un percorso culturale, pensando soprattutto a informare chi entra nel bosco - spiega il coordinatore dei micologi -. Oggi, invece, ci ritroviamo con la farsa dei corsi che non devono durare più di sei ore ma che sono sufficienti per il patentino. Inaccettabile».

In una lettera scritta a inizio estate a Marsilio, che si aggiunge a un'altra missiva spedita al presidente Riccardo Illy, Angelini invita l'esecutivo «a legiferare senza subire le pressioni campanilistiche e tenendo ben presenti i due obiettivi primari della legge: un più consapevole rispetto per l'ambiente e la riduzione dei casi di avvelenamento da funghi. Come poterli raggiungere con mini-corsi di qualche ora?».

Ma la nuova giunta che ha fatto finora? «Un anno fa l'assessore Marsilio - spiega Angelini - ci ha chiesto di aspettare un po' di tempo perché impegnato con i problemi derivanti dall'alluvione in Alto Friuli. Con lui non c'è alcuna polemica, ma ora i tempi sono maturi per le risposte. Ci attendiamo che le promesse vengano mantenute e che si inizi, per esempio, con il costituire la Commissione regionale per la Micologia, prevista dalla legge 12 ma ancora mai realizzata. La speranza è che questo assessorato ritorni a un rapporto di collaborazione con il mondo scientifico regionale nella gestione del nostro territorio, dove i funghi rappresentano non semplici alimenti, ma organismi viventi che da un lato costituiscono l'industria di compostaggio del bosco, dall'altro permettono la sua sopravvivenza».

Marco Ballico

Istituto nazionale per il Commercio Estero

n. 56
Borse di Studio e Contributi per stage all'estero "Roberto Vanore"

Termine presentazione domande: 30 ottobre 2004

Per la versione integrale del bando collegati a: www.campus.ice.it (Borse di Studio)

Istituto nazionale per il Commercio Estero (ICE)
tel: +39 06 59929403 - 06 59926940
website: www.ice.it

La giunta regionale del Friuli Venezia Giulia approva il risultato degli esami riservati agli impiegati della categoria B

«Concorsone», ecco la prima classifica

Collaboratori amministrativi: in graduatoria 458 candidati, due subito assunti

TRIESTE È stata approvata ieri dalla giunta la prima graduatoria del «concorsone» bandito dalla Regione. Una lista di 458 candidati risultati idonei al concorso per collaboratore amministrativo (categoria B, scuola dell'obbligo).

LE RISERVE Solo i primi due concorrenti, per il momento, saranno assunti nell'amministrazione regionale. Ilaria Pace e Giorgio Micoli non hanno ottenuto il punteggio più alto, però sono riusciti a scavalcare gli altri concorrenti grazie alle riserve indicate nel bando di concorso.

SCAVALCATA Ma la vincitrice, che ha ottenuto il punteggio più alto, è stata Emanuela Greblo che a ogni modo non dovrà aspettare molto prima di essere assunta. È la prima di una graduatoria che resterà valida per i prossimi tre anni.

I PASSAGGI La lunga scrematura del concorso per collaboratore amministrativo ha avuto un iter molto lungo, iniziato con la preselezione al PalaTrieste. Sono stati necessari tre turni per suddividere le 8.329 domande pervenute. Ai test, in realtà, si sono presentati 3243 candidati pari al 39% dei concorrenti in lizza.

I RISULTATI Dopo i risultati della preselezioni, con 40 domande a risposta multipla, sono stati ammessi 712 candidati alle prove attitudinali (non era prevista una prova scritta). Colloqui partiti in aprile e terminati a metà giugno. Una maratona che ha prodotto, dopo la raccolta dei titoli di preferenza, la graduatoria di 458 nominativi. Un numero, ridotto dopo le rinunce e alcune esclusioni per inidoneità, da classificare (in caso di parità) tenendo conto dei titoli.

PROVE ORALI La prossima settimana, intanto, inizieranno le prove orali degli altri sei concorsi. Un lavoro lungo, che impegnerà le commissioni per almeno un mese. Subito dopo si passerà a stilare le graduatorie, tenendo conto del voto ottenuto nelle due prove. Per essere ammessi all'orale bisogna ottenere allo scritto almeno 21/30.

GLI ASSUNTI Stando al bando del «concorsone» saranno 65 i neoassunti. I primi due, nella categoria B, saranno inquadrati nei prossimi giorni: il tempo di acquisire i documenti necessari e firmare il contratto. Gli altri 63, salvo un aumento delle assunzioni, dovranno aspettare l'inizio del prossimo anno.

GLI INTERINALI La Regione ha intanto deciso di allungare di un mese il contratto degli interinali (circa 300). I lavoratori temporanei inizieranno il prossimo lunedì e concluderanno il loro servizio il 31 gennaio 2005. Interrompere il contratto a dicembre avrebbe comportato un intoppo della macchina regionale.

Pietro Comelli

COGNOME	NOME	PUNT.
Pace	Ilaria	27,68
Micoli	Giorgio	24,45
Greblo	Emanuela	27,75
Olivo	Federico	27,53
Andreussi	Sabina	27,45
Onida	Alessandra	27,38
Biasiol	Daniela	27,38
Cattarini	Giulio	27,30
Malpera	Giuseppe	27,30
Losito	Raffaella	27,23
Taurian	Barbara	27,15
Calligaris	Elisabetta	27,15
Polensig	Barbara	27,15
De Caneva	Tiziana	27,15
D'Ercole	Wendy	27,15
Debrilli	Elisabetta	27,08
Fernetti	Anna Maria	27,08
Franza	Elisabetta	27,00
Lavoriero	Umberto	27,00
Scudiero	Arianna	26,85
Puglisi	Annamaria	26,85
Esti	Renato	26,85
Nicolini	Michaela	26,78
Mottica	Roberta	26,70
Antoni	Francesca	26,70
Menis	Cristina	26,70
Bighi	Luca	26,70
Grilli	Tullio	26,70
Grison	Walter	26,70
Presti	Tiziana	26,70
Napolitano	Daniele	26,63
Tamma	Raffaele	26,63
Iannaccone	Agostino	26,63
Visintin	Federica	26,55
Giubini	Giulia	26,55
Leban	Elena	26,55
Crea	Francesca	26,55
Martin	Andrea	26,55
Rossetto	Francesca	26,55
De Chiurco	Manuela	26,55
Volpe	Marco Antonio	26,48
Pozzati	Adriano	26,48
Pocecco	Paolo	26,48
Randisi	Mauro	26,40
Bednarich	David	26,40
Martincic	Lorena	26,33
Dapretto	Gianfranco	26,33
Prandini	Maurizio	26,33
Hanel	Federico	26,33
Vrech	Elena	26,33
Basso	Viviane	26,33
Di Pinto	Nicoletta	26,33
Massolo	Patrizia	26,25
Paris	Patrizia	26,25
Lo Giudice	Dora	26,25
Pichilli	Alessandra	26,25
Zerial	Anna	26,18
Pelizzon	Lara	26,18
Carini	Giuliana	26,10
Poulakas	Emanuele	26,10
Gianni	Matteo	26,10
Pecar	Diego	26,10
Forestieri	Giuseppe	26,10
Fragiacomo	Fulvia	26,10
Nicosia	Fabrizio	26,03
Mazzorini	Alessandro	26,03
Lapel	Erika	26,03
Avon	Esther	26,03
La Porta	Federico	26,03
Marcolin	Antonella	26,03
Virgili	Alessandro	26,03
Pasquon	Stefano	26,03
Moscheni	Stefano	26,03
Iancer	Riccardo	26,03
Cecco	Marco	25,95
Furlan	Dimitrij	25,88
Marchesich	Gigliola	25,80
Petrali	Gianna	25,80
Paoletti	Gabriele	25,80
Petrigh	Denis	25,80
Francioli	Fabio	25,80
Tomasi	Dario	25,80
Busetti	Giulia	25,80
Vigini	Daniela	25,80
Bregantini	Luca	25,80
Fumolo	Rodolfo	25,80
Mauri	Laura	25,73
Marzocco	Bernadette	25,73
Pirocca	Andrea	25,73
Fattori	Daniela	25,65
Petrigna	Gabriella	25,65
Martini	Michela	25,65
Geromella	Raffaele	25,65
T. Di Vignano	Matteo	25,65
Mosanghini	Sandra	25,65
Loss	Andrea	25,65
Macorini	Adriana	25,65
Bianchi	Enrico	25,58
Picherle	Cristina	25,58
Naimi	Alessandro	25,58
Fontanive	Corinna	25,58
Azzano	Franco	25,58
Crisanti	Alessandro	25,58
Plisco	Fabrizio	25,58
Fabris	Annamaria	25,58
Micolaucich	Anna	25,58
Cok	Davide	25,58
Pentassuglia	Elena	25,50
Mariotti	Nicoletta	25,50
Pelin	Mauro	25,50
Politi	Bruno	25,50
Furlanic	Iztok	25,43
Vinzi	Mattia	25,43
Jerman	Alessandra	25,43
De Mattia	Elena	25,43
Codarin	Cristina	25,43
Isoli	Monica	25,43
Montanari	Anita	25,43
Piazza	M. Concetta	25,35
Degano	Sonia	25,35
Posru	Deana	25,35
Buttus	Pamela	25,35
Corazza	Giuliana	25,35
Leghissa	Daria	25,35
Cus	Ervino	25,35
Finocchiaro	Marcella	25,35
Gentili	Marco	25,28
D'Andrea	Giulio	25,28
Caffar	Claudio	25,28
Berni	Alessandro	25,28
Makuz	Marco	25,28
Noacco	Giovanni	25,28
Ferracini	Fabrizio	25,28

COGNOME	NOME	PUNT.
Bressan	Luisa	25,20
Piasente	Matteo	25,20
Sancin Alfieri	Massimo	25,20
Fajt	Martina	25,20
Alberton	Serena	25,20
Di Rienzo	Alessandro	25,20
Pacco	Luisella	25,20
Gratton	Marina	25,13
Onda	Alessandra	25,13
Kneppers	Lucia	25,13
Procentese	Cristiano	25,13
Crevatin	Loriana	25,13
Morandini	Paolo	25,13
Tremul	Massimiliano	25,05
Candolo	Rosa	25,05
Paghi	Elisabetta	25,05
Dore	Salvatore	25,05
Dilic	Nicoletta	25,05
Marizza	Marco	25,05
Del Core	Angelo	25,05
Curtolo	Michela	25,05
Toffano	Anna	25,05
Cheni	Fulvia	24,98
Predonzani	Maria Cristina	24,98
Pegoraro	Piergiorgio	24,98
Bertolini	Roberto	24,98
Michieli	Elena	24,90
Drassich	Paola	24,90

COGNOME	NOME	PUNT.
Marcotti	Sabrina	24,45
Contardo	Amelia	24,45
Del Bello	Davide	24,45
Zubalich	Deisy	24,38
Derin	Fulvio	24,38
Bionaz	Francesca	24,38
Solidoro	Barbara	24,38
Testa	Eliseo	24,38
Avezzù	Mirna	24,38
Bonin	Roberto	24,30
Mecozzi	Fabìo	24,30
Metz	Dennis	24,30
Gaier	Riccardo	24,30
Zecchini	Gianluca	24,30
Ongaro	Alessia	24,30
Norio	Maria Lucia	24,30
Palisca	Maurizio	24,30
Lion	Sandra	24,23
Sgro	Giovanna	24,23
Bembo	Simone	24,23
Simonit	Caterina	24,23
Zanotti	Rodolfo	24,23
Balos	Franca	24,23
Reiter	Massimiliano	24,23
Crebel	Eliana	24,15
Albani	Christian	24,15
Presot	Luca	24,15
Gorza	Sergio	24,15

COGNOME	NOME	PUNT.
Bragagnini	Walter	23,85
Zecchini	Luisella	23,85
Chierego	Paola	23,85
Mersecchi	Cristina	23,85
Barnabà	Roberto	23,85
Cosoli	Silvia	23,78
Froemmel	Elisabetta	23,78
Faranna	Mariarosa	23,78
Francescutti	Filippo	23,78
Zanin	Emanuela	23,78
Zuffi	Paola	23,78
Gei	Valentina	23,78
Gallo	Giorgio	23,70
Biacca	Michela	23,70
Rupolo	Stefano	23,70
Corubolo	Federico	23,70
Sain	Adriana	23,63
Indri	Elena	23,63
Gittardi	Enrico	23,63
Pichierri	Ezio	23,63
Solerti	Paola	23,63
Bresci	Luisa	23,63
Milani	Fabio	23,63
Rossi	Barbara	23,63
Pines	Silvana	23,63
Bubola	Fabio	23,55
Haxhiymeri	Blerina	23,55
Vesnaver	Marino	23,55

La carica dei candidati al PalaTrieste durante una delle preselezioni del «concorsone» in Regione.

COGNOME	NOME	PUNT.
Orzan	Raffaella	24,90
Gaspardo	Michele	24,90
Terzoli	Gianfranco	24,83
Bravini	Rossella	24,83
Spagnolli	Marco	24,83
Codini	Elena	24,83
Flumian	Barbara	24,83
Parisse	Massimiliano	24,83
Usignolo	Mauro	24,83
Danieli	Luana	24,75
Vattovani	Federica	24,75
Pellarin	Donatella	24,75
Moro	Paolo	24,75
Bisani	Andrea	24,75
Gelicrisio	Luca	24,75
Spadaro	Valentina	24,75
Cortese	Francesco	24,68
Toscan	Massimiliano	24,68
Marchi	Antonella	24,68
Guadagnini	Andrea	24,68
Tudorov	Nicolò	24,68
Franceschini	Chiara	24,68
Focassi	Fabio	24,68
Grassi	Paolo	24,68
Hassel	Margaret	24,68
Fogar	Andrea	24,60
Girolomini	Lucia	24,60
Fusco	Federica	24,60
Rossi	Livio	24,60
Viezzi	Daniela	24,60
Garbaz	Claudio	24,60
Gava	Lidia	24,60
D'Agnolo	Denis	24,53
Gazerro	Francesco	24,53
Braini	Alessandra	24,45

COGNOME	NOME	PUNT.
Dardi	Luca	24,15
Pillino	Luisa	24,15
Grison	Emanuela	24,15
Fortunati	Alberto	24,15
Capodaglio	Sandra	24,15
Doro	Fiamma	24,08
Pravisani	Paola	24,08
Mordenti	Leda	24,08
Sgro	Martino	24,08
Soranzio	Liala	24,08
Marasso	Antonella	24,08
Tamaro	Silvia	24,08
Lovisotto	Claudia	24,00
Mazzi	Paola	24,00
Ciacchi	Davide	24,00
Leonardi	Elena	24,00
Marchi	Diego	24,00
Crucil	Cristina	24,00
Buratti	Massimo	24,00
Milanic	Irena	24,00
Ferin	Elvio	24,00
Cividin	Alessandro	24,00
Terzoli	Daniele	23,93
Mestroni	Alessandro	23,93
Modonutti	Tommaso	23,93
Padovan	Valentina	23,93
Collini	Barbara	23,93
Nichelatti	Laura	23,93
Vidotto	Massimiliano	23,93
Pisaniello	Giorgio	23,93
Colonna	Simonetta	23,93
Lodi	Alessandra	23,93
Marco	Bruno	23,85
Moscolin	Linda	23,85
Gargiuolo	Pierpaolo	23,85

COGNOME	NOME	PUNT.
Mareschi	Italo	23,55
Lutman	Luisa	23,48
Braida	Stefano	23,48
Miani	Michele	23,48
Sbrizzai	Elisa	23,48
Barnabà	Tiziana	23,48
Battistutti	Mariangela	23,40
Baldini	Anna	23,40
Gambar	Valentina	23,40
Marcato	Donatella	23,40
Marangione	Antonella	23,40
Cozzi	Daria	23,40
Olivo	Renato	23,33
Cocchietto	Paola	23,33
Barbo	Cinzia	23,33
Pessot	Cecilia	23,25
Ziani	Roberto	23,25
Matcovich	Paola	23,25
Caristi	Cristina	23,25
Amatulli	Claudia	23,25
Delise	Caterina	23,25
Canciani	Lorenzo	23,18
De Gregori	E. Francesco	23,10
Mosanghini	Manuela	23,10
Bonin	Miranda	23,10
Fabris	Daniele	23,10
Pol	Stefano	23,10
Ciclitira	Francesca	23,10
Burla	Patrizia	23,10
Maieron	Paolo	23,10
Bressan	Fabrizio	23,10
Benetti	Davide	23,10
Bortoluzzi	Livio	23,03
Scarpa	Cristina	23,03
Sergas	Cristina	23,03

COGNOME	NOME	PUNT.
Malpiede	Antonietta	23,03
Madeo	Gianmarco	22,95
Bandi	Petra	22,95
Dalla Riva	Paolo	22,95
Staffieri	Foscarina	22,88
Bonè	Laura	22,88
Ubaldi	Marco	22,88
Ficarra	Carmelo	22,88
Borri	Silvia	22,88
Inwinkl	Maurizio	22,80
Maccorsi	Deborah	22,80
Longo	Luca	22,80
Bront	Maria Teresa	22,73
Rossetti	Andrea	22,73
Degrassi	Pietro	22,73
Sinigoi	Corrado	22,73
Pesaro	Walter	22,73
Taboga	Nadia	22,73
Baricolo	Alessandro	22,73
Klarer	Grazia	22,73
Crevatin	Bruno	22,73
Roman	Ornella	22,65
Macca	Giuseppe	22,65
Tabor	Cristina	22,65
Amadei	Diego	22,65
Biasiol	Maurizio	22,65
Spaventi	Alice	22,58
Longo	Patrizia	22,58
Gallo	Marialuisa	22,58
Bazzara	Loretta	22,58
Argentini	Patrizia	22,50
Masia	Manila	22,50
Muscatello	Alessandro	22,50
Conte	Stefano	22,50
Cernic	Michele	22,43
De Forville	Paolo	22,43
De Helmersen	Fabio	22,43
Zacchigna	Alessandra	22,35
Scaratti	Alessandro	22,35
Spangaro	Federico	22,35
Budal	Manuela	22,35
Lucovich	Maria Elena	22,28
Cimolino	Carlo	22,28
Alberti	Gabrio	22,28
Andreozzi	Giovanni	22,20
Zanon	Silvia	22,13
Bacicchi	Andrea	22,13
Contu	Alessandra	22,13
Mannino	Agata	22,13
Bolaffio	Giovanna	22,13
Parrini	Federica	22,13
Pichierri	Franca	22,13
Torcolini	Paola	22,05
Bon	Luigi	21,98
Sorangelo	Alessandra	21,98
Misculin	Sara	21,98
Colombetta	Francesca	21,98
Galantucci	Viviana	21,98
Calligaro	Luigi	21,98
Scarel	Giuliana	21,90
Betic	Ambra	21,90
Ghiro	Manuel	21,90
Conte	Mara	21,90
Murri	Sven Oliver	21,83
Caranzula	Miriam	21,83
Campanerut	Elisabetta	21,83
Carlevaris	Annalisa	21,75
Cedarmas	Paolo	21,75
Peccolo	Roberto	21,75
Busan	Pierpaolo	21,75
Cesario	Anna	21,75
Travan	Gabriella	21,75
Zamma G.	Fabio	21,75
Brucato	Ignazio	21,68
Tugliach	Elisabetta	21,60
Parussini	Lisa	21,60
Godina	Agata	21,60
Zaina	Stefania	21,60
Rovatti	Annamaria	21,53
Pellegrini	Daniela	21,53
Starz	Monica	21,53
Testa	Marialuisa	21,45
Secco	Antonella	21,38
Di Matteo	Antonella	21,38
Benedetti	Giovanna	21,30
Bainat	Laura	21,30
Davanzo	Maria Cristina	21,30
Ralza	Valentina	21,30
Tremul	Antonella	21,30
Tomini	Gabriella	21,30
Dellavalle	Alberto	21,30
Toffoli	Riccardo	21,23
Galli	Giampiero	21,23
Sossi	Caterina	21,23
Cividin	Ingrid	21,15
Biasatto	Alessia	21,15
Smerdù	Aldo	21,15
Rubino	Daniela	21,08
Ieram	Isabella	21,08
Prelaz	Onorina	21,00
Bregant	Francesco	21,00
Bravo	Gabriella	21,00
Soranzio	Elena	21,00
Dorigo	Isa	21,00
Palcini	Patrizia	21,00
Vucas	Rita	21,00
Pahor	Stefano	21,00
Paoli	Andrea	21,00
De Flego	Giovanni	21,00
Zambon	Alessandro	21,00
Bigotto	Martina	21,00
Cernitz	Arianna	21,00
Doz	Gabriella	21,00
Bianco	Massimo	21,00
Bertoli	Marco	21,00
Lombardo	Elke	21,00
Bianchi	Gabriella	21,00
Bernardini	Antonella	21,00
Zaccardi	Antonio	21,00
Riolo	Marcello	21,00
Santin	Paola	21,00
Carbonara	Gianfranco	21,00
Rivolt	Paola	21,00
Zoppolato	Michela	21,00
Smareglia	Fabiana	21,00
Turus	Elena	21,00
Pertusati	Paolo	21,00
Zucchiatti	Giacomo	21,00
Madotto	Barbara	21,00
Biasatto	Paolo	21,00
Chicco	Gianclaudio	21,00
Rusconi	Fausta	21,00
Capuzzo	Alessandro	21,00
Mongiat	Felice	21,00
Gallo	Rosa	21,00
Pelizon	Laura	21,00

†

Un grande coraggio e l'amore per la vita ci lascia in dono

Elena Pulcini ved. Calcagno

mancata all'affetto dei suoi cari il giorno 31 agosto 2004.

La ricordano i figli MAURIZIO e MARINA, la sorella ADRIANA, i fratelli GIULIANO con GIANNINA, RENATO con SILVANA, le cognate MARIUCCIA e ANITA, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Prof. MARIO FREZZA per la sua grande umanità e professionalità.

I funerali seguiranno lunedì 6 settembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 3 settembre 2004

La tua forza interiore è stata un esempio per noi.
MARIUCCIA, DARIA, LARA, MARINA e famiglie.

Trieste, 3 settembre 2004

Rimarrà sempre nei nostri cuori il tuo sorriso ed il tuo affetto.
Ciao

Zia Elena

- FABIO con CAROLINA e PIERO, SOFIA, CARLA
- MASSIMO e LIVIA
- STEFANO con ELENA, SERENA e CLAUDIA

Trieste, 3 settembre 2004

†

Andreina Testin ved. Kaucic (Anda)

è mancata ai suoi cari lasciando un profondo dolore, madre e splendida nonna.
La figlia LILLI con RENATO, i nipoti ANDREA con BARBARA, CORRADO con BARBARA e MATTEO, le nipoti, Nonna TULLIA, parenti e amici.
I funerali seguiranno sabato 4 settembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 settembre 2004

Partecipano al dolore:
- DEANA, DARIA e famiglie

Trieste, 3 settembre 2004

Partecipano addolorati:
- ALINA e SERGIO

Trieste, 3 settembre 2004

III ANNIVERSARIO

Danilo Brozic

Lo ricordano con immutato amore la moglie, i figli, i dipendenti, gli amici e i parenti tutti.

Trieste, 3 settembre 2004

†

E' mancato all' affetto dei suoi cari

Ausilio Cattunar

Con dolore lo annunciano la moglie, la mamma, il figlio, la nuora, la nipotina NICOLETTA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 4 settembre alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 settembre 2004

Vicini nel dolore zia NOEMI, MARILENA, GIANNI e figli.

Trieste, 3 settembre 2004

Partecipano al dolore le famiglie: CREVATIN, GERIN, BERTOLDI, MILIC, CARELLI, GIORGI, TOME'.

Trieste, 3 settembre 2004

Partecipa famiglia ZAMARATO.

Trieste, 3 settembre 2004

†

E' mancata al nostro affetto

Anna Brendiero

Ne danno il doloroso annuncio la figlia JOLANDA con il genero CLAUDIO, i consuoceri SILVANA e MASSIMILIANO KERSOVANI.
Un sentito ringraziamento al Medico curante Dott. GIUSEPPE PILLITTERI e alla cara amica MARIUCCIA LANZOLLA.
I funerali si svolgeranno sabato alle ore 11.20 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 3 settembre 2004

Partecipano al lutto per la scomparsa della cara

Zia Anna

- IZTOK, MAJDA
- BORUT e MARTA
- MATJAŽ e DARJA

Trieste, 3 settembre 2004

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

DOTT. ING.

Attilio Tocigl

ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli GIANPIERO e ALESSANDRA e i familiari.
Il rito è stato celebrato in forma privata.
Si ringrazia la dott.ssa SILVIA PIEROTTI per la sensibilità dimostrata.

Monfalcone,
3 settembre 2004

I familiari di

Rosalia Codarin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 3 settembre 2004

XII ANNIVERSARIO

Tullio Pappucia

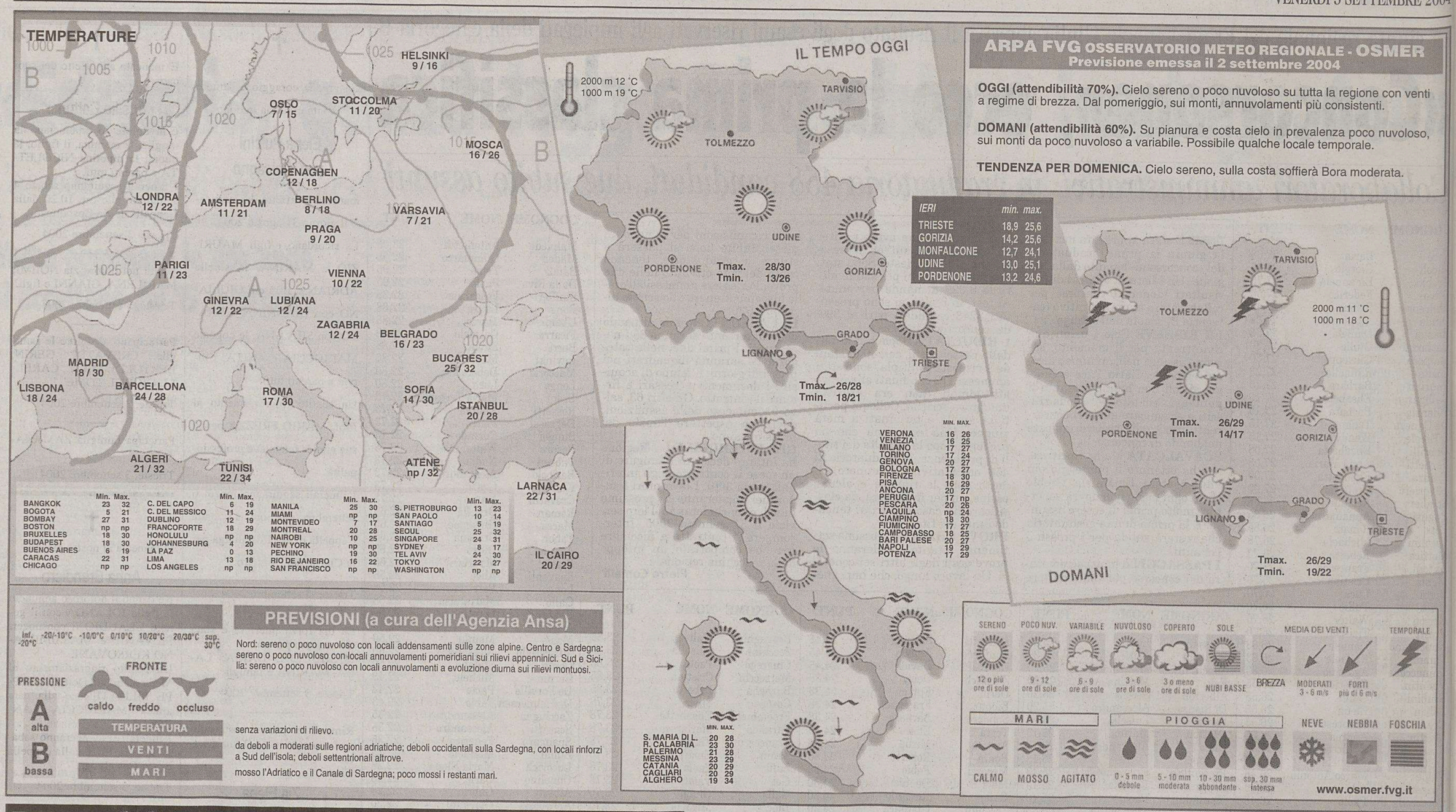
Con immutato amore.

Moglie e figlia

Trieste, 3 settembre 2004

nnec23

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,35 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 12 euro
Partecipazioni 4,60 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
A.MANZONI & C. S.p.A.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	23	32	C. DEL CAPO	6	19	MANILA	25	30	S. PIETROBURGO	13	23
BOGOTA	5	21	C. DEL MESSICO	11	24	MIAMI	np	np	SAN PAOLO	10	14
BOMBAY	27	31	DUBLINO	12	19	MONTEVIDEO	7	17	SANTIAGO	5	19
BOSTON	np	np	FRANCOFORTE	18	29	MONTREAL	20	28	SEOUL	25	32
BRUXELLES	18	30	HONOLULU	np	np	NAIROBI	10	25	SINGAPORE	24	31
BUDAPEST	18	30	JOHANNESBURG	4	20	NEW YORK	np	np	SYDNEY	8	17
BUENOS AIRES	6	19	LA PAZ	0	13	PECHINO	19	30	TEL AVIV	24	30
CARACAS	22	31	LIMA	13	18	RIO DE JANEIRO	16	22	TOKYO	22	27
CHICAGO	np	np	LOS ANGELES	np	np	SAN FRANCISCO	np	np	WASHINGTON	np	np

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 2 settembre 2004

OGGI (attendibilità 70%). Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione con venti a regime di brezza. Dal pomeriggio, sui monti, annuvolamenti più consistenti.

DOMANI (attendibilità 60%). Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sui monti da poco nuvoloso a variabile. Possibile qualche locale temporale.

TENDENZA PER DOMENICA. Cielo sereno, sulla costa soffierà Bora moderata.

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle zone alpine. Centro e Sardegna: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti pomeridiani sui rilievi appenninici. Sud e Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti a evoluzione diurna sui rilievi montuosi.

TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo.

VENTI: da deboli a moderati sulle regioni adriatiche; deboli occidentali sulla Sardegna, con locali rinforzi a Sud dell'isola; deboli settentrionali altrove.

MARI: mosso l'Adriatico e il Canale di Sardegna; poco mossi i restanti mari.

La caldaia nuova oggi conviene!
contributo rottamazione 100,00 Euro
sconto fiscale 36%
iva agevolata 10%
BAXI Vaillant FERROLI Honeywell JUNKERS
preventivo gratuito
lavoro chiavi in mano in 24 h
pagamento anche in 12/24 mesi
VECTA
via Fabio Severo, 22/c
Tel. 040.633006

MONTAGNA

Mentre da Marsala parte un tour a cavallo che si concluderà ad Arta Terme

Carnia, magia di sapori e odori fra artigianato ed escursioni

In Carnia, quando le giornate iniziano ad accorciarsi e il verde abbagliante della natura lascia il posto ad una tranquilla tonalità rilassante, significa che un altro autunno sta arrivando. Con sè porta tutto un mondo fatto di profumi intensi e genuini. Sapori che si possono ritrovare nelle sagre di inizio settembre, come la Festa di tutti i funghi, in programma a Ravascletto da questa alla prossima domenica. Si possono trovare proposte culinarie a tema, una mostra micologica e dei frutti spontanei e un mercatino di cose tipicamente carniche. In più, per i più attivi, possibilità di escursioni naturalistiche guidate alla scoperta di boschi e rocce e la sera animazioni e intrattenimenti in piazza. Per saperne di più si può contattare l'ufficio Aiat di Ravascletto allo 0433.66477.

Domenica appuntamento anche a Sutrio, dove si festeggia con «Magia del legno», una singolare festa che porta i visitatori negli angoli più suggestivi del paese, dove si vedranno all'opera artigiani intenti ai loro lavori, dalla scultura artistica alla realizzazione delle tipiche cassapanche e mobili carnici, dalle incisioni di motivi decorativi alla realizzazione di complementi d'arredo. La manifestazione sarà l'occasione, per chi lo desidera,di acquistare pezzi di autentica fattura carnica. A fare da corollario, i piatti della gastronomia tradizionali. Per ulteriori informazioni il numero di riferimento è l'800.249905.

Infine Forni, funghi e gastronomia, nei week end del 12 e del 19 settembre. Chi desidera approfondire le sue conoscenze micologiche sarà accompagnato in escursioni e visite guidate dove esperti micologi illustreranno le peculiarità dei funghi meno noti, la diversità tra le varie specie e i loro molteplici e riuscitissimi usi in cucina. Nei ristoranti del paese i menù delle due giornate saranno dedicati ai funghi, preparati in molteplici modi, dai più tradizionali ai più creativi. Per il dopo cena, in programma musica e animazione nelle vie del paese.

Da segnalare infine una curiosità, sempre legata alla Carnia. Il 10 settembre partirà da Marsala la spedizione «Italia a cavallo», guidata dal carnico Massimo Peresson del maneggio Randis Ranch di Arta Terme.Peresson, insieme all'austriaca Barbara Essl, percorrerà tutta l'Italia a cavallo, dalla Sicilia Friuli Venezia Giulia. Sono più di 2200 chilometri: l'arrivo è previsto per il 7 novembre, ad Arta Terme. Si tratta di un progetto ambizioso, che mira a collegare i sentieri dal Sud al Nord percorribili non solo a cavallo, ma anche a piedi o in mountain bike. I sentieri verranno tabellati e descritti in una guida in due lingue che interesserà il pubblico tedesco ed italiano. Lungo il tragitto verranno elencati anche tutti gli agriturismi, i centri equestri e le peculiarità regionali.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La situazione nella quale vi trovate non è delle più semplici. Evitate per ora di prendere decisioni e aspettate che le cose si chiariscano un po'. Comprensione.

Toro 21/4 20/5
Il momento appare molto fortunato per stabilire nuove basi di lavoro. Gli incontri saranno molto interessanti, siate molto attenti. Maggiore organizzazione.

Gemelli 21/5 20/6
Vi sentirete veramente in pace con voi stessi e con il mondo. I vostri obiettivi vi sembreranno di facile realizzazione e nulla vi apparirà difficile da raggiungere.

Cancro 21/6 22/7
Le risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute a qualche lavoretto extra. Bella serata.

Leone 23/7 22/8
Piccole contrarietà di lavoro vi accompagneranno per qualche giorno. Dosate le energie per non trovarvi con il fiato corto. Momenti rilassanti in amore.

Vergine 23/8 22/9
Un gesto di generosità e riconoscenza verso un collega in difficoltà vi riporterà in auge nel lavoro. In famiglia tutto dovrebbe procedere per il meglio.

Bilancia 23/9 22/10
In campo professionale scoprirete presto che i dubbi che provate nei confronti di un collega, sono del tutto infondati. Lievi tensioni fra le mura domestiche.

Scorpione 23/10 21/11
Non sperate di dare nuovo impulso alla vostra attività fin dal primo tentativo che farete. Occorre pazienza e un arco di tempo molto più lungo di una sola giornata.

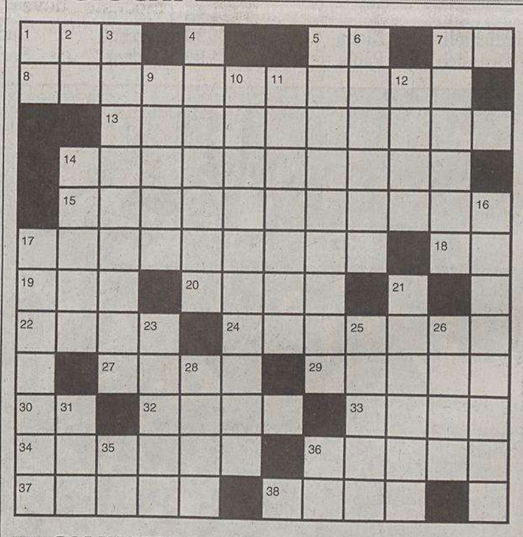
Sagittario 22/11 21/12
Dedicate al lavoro le ore del mattino, che sono le migliori. Nel pomeriggio diventerete svogliati e poco adattabili alle altrui esigenze. Incomrpensioni in amore.

Capricorno 22/12 19/1
La tensione del lavoro provocherà in voi frequenti sbalzi d'umore, che potrebbero danneggiare il programma odierno. Non perdete la calma. Serata movimentata.

Aquario 20/1 18/2
Dovete dare prova di abilità nel vostro campo. Gli astri vi mettono di fronte ad alcune difficoltà. Occorre essere prudenti. Ore serene e rilassanti col partner.

Pesci 19/2 20/3
Non concentratevi solo sul lavoro, avete la possibilità di avviare dei nuovi programmi. Gli affetti richiedono maggiore attenzione. È il momento degli amici.

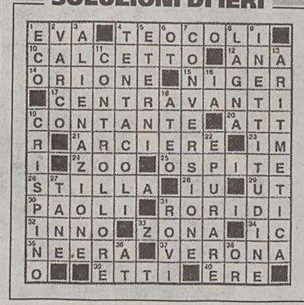
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Alle spalle di chi guarda a nord - 5 Il Papin della famosa pentola (iniz.) - 7 Le iniziali del regista Antonioni - 8 Lo sono certi guanti molto morbidi - 13 Commette cattive azioni - 14 L'ha sciolta l'oratore - 15 Gli utenti della radio - 17 Consentite, concesse - 18 È spento in centro - 19 Quella "selvatica" vola - 20 È diverso dal dittongo - 22 Nino, compositore di molte colonne sonore - 24 Non tempestivi - 27 Si dice esortando - 29 Il Dio con i piedi alati - 30 Sono messe nella cripta - 32 Lo è il pezzo forte della collezione - 33 Il mitico re dei venti - 34 Un nome russo di donna - 36 Genera e amplifica la luce - 37 Una sorella di Napoleone Bonaparte - 38 Città con molti fiori.

VERTICALI: 1 Sono uguali nel sistema - 2 Ufficio Catasto - 3 Lo si dice di un panno lavorato con disegni a fiorami - 4 Passano raffreddandosi - 5 Vuole i pieni poteri - 6 Sofferte o sofferenti - 7 Cercar di colpire il bersaglio - 9 Il nome di Bellocchio - 10 La divisione di una roccia in lamine sottili - 11 Una composizione musicale - 12 Modulazione di voce - 14 Si può spedire per posta - 16 Fa artistici solchi - 17 Malattia delle arterie - 21 Pianta che fiorisce in palline - 23 La città in cui nacque Robespierre - 25 Il sogno... americano - 26 Si afflosciano durante la bonaccia - 28 Il nome della moglie di Abramo - 31 Sistema di tv color (sigla) - 35 Una nota musicale - 36 Così termina il volo.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello: *l'oca.*

Anagramma: *l'elsa = sella.*

INDOVINELLO
Gioco spesso nella bisca
Il pericolo incombe e, per far presto,
il meccanismo solito ricalco;
però ogni volta che ci metto piede
posso trovarmi subito in arresto.
Marienrico

ANAGRAMMA (5,10=2,6,7)
Che pompiere!
Con il getto dell'acqua sa far cose,
quando è in vena, davvero prodigiose;
e l'ammirano tutti allorché sale,
aprendo la sua canna, per le scale.
Fan

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese in edicola

BREZZILEGNI
CENTRO HOBBY LEGNO
Tel. 040 823553-820810 - Fax 040 381485
http:/www.brezzilegni.com - info@brezzilegni.com
GARANTITO PANNELLO ECOLOGICO 100% LEGNO RICICLATO
NOVITÀ NUOVI ARRIVI!
MOBILI IN KIT
PRONTA CONSEGNA
ALCUNI ESEMPI:
SCARPIERA art. 1340 a 4 ante bianca — € 39,00
Dimensioni 146x72x16
PORTA PC art. 5723 color legno — € 45,00
Dimensioni 110x60x94
SCRIVANIA art. 5604 color legno — € 49,00
Dimensioni 130x80x75
PORTA TV art. 1435 colore noce a 3 ripiani — € 29,00
Dimensioni 81x40x45
a soli € 69,00 iva compresa
ARMADIO art. 1002 bianco a 2 ante + 2 cassetti completo di tubo portabiti
Dimensioni 185x80x53
VIA CABOTO N° 16
AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO - DI FRONTE ITALCEMENTI
vipagency 040 306404

LOTTO

Massimi ritardatari:
Bari - 26 (94) - 90 (57) - 23 (52) - 3 (52) - 24 (51)
Cagliari - 48 (95) - 85 (88) - 13 (68) - 37 (67) - 58 (61)
Firenze - 45 (125) - 9 (91) - 17 (76) - 43 (68) - 30 (65)
Genova - 40 (100) - 39 (73) - 29 (62) -2 (58) - 89 (49)
Milano - 64 (74) - 4 (72) - 82 (59) - 57 (51) - 55 (44)
Napoli - 46 (73) - 59 (59) - 56 (49) - 47 (49) - 20 (47)
Palermo - 38 (55) - 10 (55) - 80 (50) - 62 (42) - 2 (42)
Roma - 68 (81) - 79 (80) - 12 (59) - 58 (57) - 46 (56)
Torino - 60 (80) - 77 (71) - 50 (51) - 2 (46) - 29 (44)
Venezia - 53 (137) - 45 (81) - 76 (65) - 42 (63) - 79 (59)

Le Previsioni:
Bari - Per ambo e terno la cadenza dello zero 10/90.
Cagliari - Per ambo le quartine 30-37-38-39 e 38-48-58-68.
Firenze - Per ambo e terno 45-9-17-43-30, 1-12-17-21.
Genova - Per ambo e terno 40-39-29-2-89, 7-14-40-74.
Milano - Per ambo e t. 13-23-33-43-63-83, 64-4-82-57-55.
Napoli - Le quartine 46-56-59-64, 46-64-47-74, 20-21-22-24.
Palermo - Per ambo 38-10-80-62-2, 8-80-88-89, 38-48-68.
Roma - Per ambo 24-46-64-42 e 12-24-48-84.
Torino - Per ambo 15-45-75, 8-84-34-40-46, 60-77-50-2-29.
Venezia - Il 53 per estratto. 53-45-76-42-79 e 53-35-25-52.
La smorfia: Il fatto del giorno. Più italiani in ferie a Settembre 3-9-39.
Superenalotto: Le Previsioni 9-28-33-46-64-79.

Casinò ANTONIO
Tel.: 00386(0)5 766 8353
www.antonio-casino.com
Ogni cupon puo essere usato una sola volta in un giorno e viene cambiato in crediti per slot machines dell'Casino Antonio Komen. I Cuopon valgono fino 7 giorni
COUPON 10 EURO GRATIS
NOVA GORICA
GORIZIA
AJDOVŠČINA
BRANIK
VIPAVA
KOMEN
ŠTANJEL
MONFALCONE
DUTOVLJE
ABROZIANO
SEŽANA
TRIESTE
BIGLIETTO OMAGGIO
OCASIONNE
A SETTEMBRE
1.KG SKAMPI 20 €
ORARIO
tutti giorni 16h - 04h
sabato e domenica 13h - 04h
Jakuzzi Sauna
20 ARTISTE
CABARET
Club Antonio Komen - tel. 00386 (0)5 766 8353

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.29**
	tramonta alle	**19.39**
La Luna:	si leva alle	**21.37**
	cala alle	**11.18**

36.a settimana dell'anno, 247 giorni trascorsi, ne rimangono 119.

IL SANTO

San Gregorio Magno

IL PROVERBIO

È più facile far delle leggi che governare.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 55 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**6**
Via Carpineto	µg/m³	**10**
Via Pitacco	µg/m³	**5**
Via Svevo	µg/m³	**10**
Via Tor Bandena	µg/m³	**8**
Muggia	µg/m³	**12**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,7**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,4**
Via Battisti	mg/m³	**1,7**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,4**
Piazza Vico	mg/m³	**2,0**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,4**
Via Carpineto	mg/m³	**0,2**	**Muggia**	mg/m³	**0,7**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,4**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,8**

MAREE

Alta:	ore	12.32	**+47**	cm
	ore	0.39	**+12**	cm
Bassa:	ore	5.48	**-37**	cm
	ore	19.08	**-33**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.48	**+41**	cm
Bassa:	ore	5.57	**-26**	cm

TEMPO

Temperatura:	**18,9** minima
	25,6 massima
Umidità:	**60** per cento
Pressione:	**1017,9** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**17,6** km/h da W
Mare:	**23,7** gradi

Aerre Car Srl
Alfa 147
ora può essere tua con un risparmio fino a
€ 4.000,00

TRIESTE

Cronaca della città

A due passi dal centro
Aerre Car Srl
vendita e assistenza
TRIESTE - V. S. FRANCESCO 60
TEL. **040.637484**

Due arresti e una denuncia per sfruttamento della prostituzione: nei guai una colombiana, la sorella e una donna di Udine. Estranei i proprietari delle abitazioni

Anche gigolo nelle case del sesso a pagamento

Una decina gli appartamenti usati per gli incontri: il traffico fruttava almeno mezzo milione di euro l'anno

Gli inquilini si sono accorti dei «movimenti» e hanno dato l'allarme

«Ho incrociato due brasiliane, giravano praticamente nude»

A giudicare dalle case dove erano ubicati gli appartamenti che ospitavano gigolò e lucciole si capisce subito che l'«offerta» era senz'altro diversificata. Palazzine signorili con scale di marmo, corsie rosse e ascensori per i clienti facoltosi, da un parte, fabbricati fatiscenti con gradini in pietra sbrecciata e facciate cadenti, per chi poteva pagare di meno, dall'altra.

In qualche caso gli inquilini dei vari appartamenti nelle diverse zone della città si erano accorti del «giro». Una signora va a ruota libera. «Erano due brasiliane o colombiane: una più corpulenta e l'altra più esile con i capelli rossi. Le ho incontrate anche fuori di casa in piazza Sant'Antonio. Con loro c'era spesso un uomo; difficile dire se potesse essere un gigolò. Le due donne avevano sempre un trucco pesante e abiti succinti. Avevano tutto di fuori: praticamente nude, insomma».

Un'altra inquilina le aveva adocchiate in un buffet di fronte a casa: «Di solito prendevano merendine o altro che però non consumavano lì: forse qualcosa da mangiare velocemente tra un cliente e l'altro. Negli ultimi tempi ho notato un via vai sospetto con l'ascensore e così sono piombata dall'amministratore per informarlo».

«L'ho detto anche a Dipiazza, incontrandolo in città - aggiunge una delle due donne - qui dalle nostre parti manca un poliziotto o un carabiniere di quartiere. Bisogna fare qualcosa».

In uno degli altri appartamenti individuati dagli inquirenti molti inquilini affermano di non avere notato nulla di strano, ma un attempato signore lascia capire che in una certa parte della palazzina, forse una sorta di cantina, qualche cosa di sospetto c'era. «Ho notato un certo movimento e ho visto spesso gente col cellulare proprio nelle immediate vicinanze di quella parte della casa. Non escluderei che possibili clienti fossero in contatto telefonico con qualcuno dell'organizzazione appostato in zona. All'interno della "cantina", infatti non arriva il segnale del cellulare».

Altro scenario in una zona centralissima della città con abitazioni modeste dove abitano lavoratori e studenti stranieri. Un'inquilina lo conferma: «In questa casa, noi triestini, siamo rimasti in quattro, tutti gli altri cambiano a ritmo vertiginoso. Ci sono molti extracomunitari e connazionali che non ho mai visto prima. Non mi sentirei di escludere che tra loro ci siano anche prostitute o personaggi implicati nel traffico».

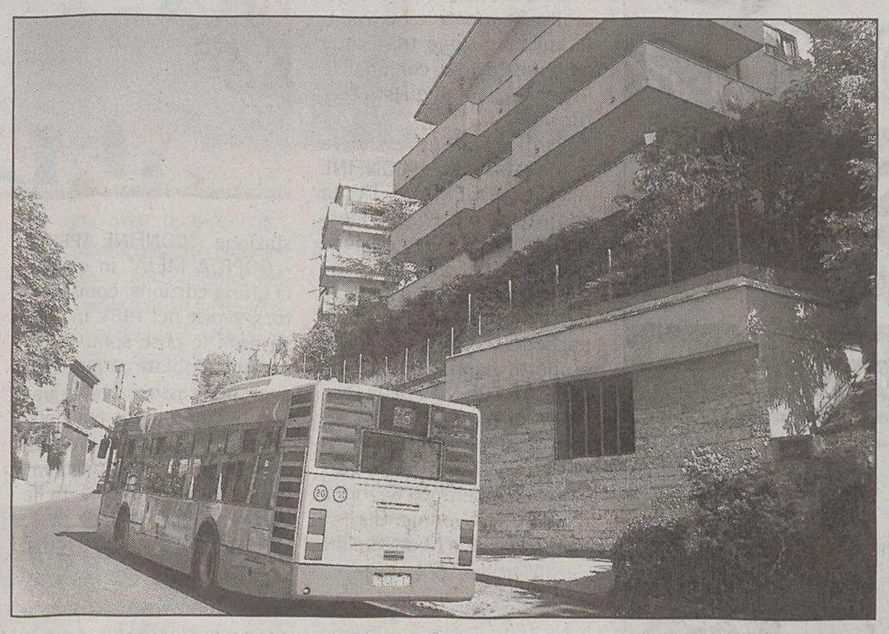
«Rispetto a 10 anni fa - aggiunge - questa zona è completamente cambiata. Una volta era un rione tranquillo. Ora in giro c'è gente strana e spesso disperata. Quando torno a casa dal garage qui vicino ho paura. Il portone è sempre aperto. Qui c'è di tutto».

Cesare Gerosa

In via Gambini uno degli appartamenti del giro.

C'erano anche diversi «gigolo» nel giro di prostituzione scoperto dal nucleo provinciale della Guardia di finanza di Trieste, in collaborazione con le questure di Trieste e Udine. Uomini che si prostituivano fornendo rapporti omo ed eterosessuali per cifre che variavano a seconda del tipo di «servizio» richiesto, partendo comunque da una base di un centinaio di euro. E insieme a loro «colleghe» extracomunitarie provenienti da Romania e Colombia, comunque tutte in regola con i permessi di soggiorno in Italia. Le più richieste, e quindi più costose, erano le bianche rumene, mentre le creole sudamericane avevano tariffe più basse. Mai comunque inferiori ai 50 euro per prestazioni «base». A Trieste i clienti erano numerosi e appartenenti a ogni categoria sociale: dai professionisti agli studenti, dai militari in servizio agli operai. E anche un personaggio «eccellente»: un rappresentante delle istituzioni civili (un politico?), sposato, che pare fosse un frequentatore abituale delle lucciole.

Un giro di squillo in grande stile: una decina di appartamenti in uso scoperti fra Trieste e Udine (ma gli inquirenti sospettano che ce ne siano ancora in altri centri della regione, li stanno cercando), decine di prostitute bianche e creole, gigolo, un giro d'affari che la Guardia di finanza ha accertato essere non inferiore al mezzo milione di euro all'anno. A gestire tutto il traffico erano tre *maitresse*: due sorelle colombiane (Piedad e Gloria Villaquiran Echeverri, 45 anni la prima residente a Trieste in via Commerciale 97, 49 la seconda che abita a Udine), e la convivente del figlio di quest'ultima, Fabiana Cella, 25 anni residente anch'essa a Udine in via Aquileia. Tutte e tre accusate di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, solo due sono state arrestate: Piedad Villaquiran Echeverri, rinchiusa al Coroneo, e Fabiana Cella che ha ottenuto gli arresti domiciliari, perchè mamma da alcuni mesi, nell'appartamento udinese di via delle Fornaci nel quale si trovava da pochissimi giorni. Per Gloria Villaquiran Echeverri è scattata invece, dopo la perquisizione domiciliare, soltanto la denuncia a piede libero.

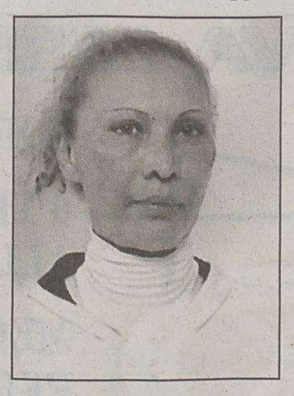


L'appartamento della colombiana si trova in via Commerciale 97. (Foto Tommasini)

Le *maitresse* non si prostituivano, ma fungevano da «agenzie di servizi»: Piedad Villaquiran prendeva in affitto le abitazioni dove le prostitute vivevano e lavoravano (la sorella e Fabiana Cella utilizzavano come case d'appuntamenti a Udine gli appartamenti nei quali abitano) e metteva gli annunci sugli organi di stampa. Tutte e tre, invece, contrattavano con i clienti prestazioni e relative tariffe. Ma non prendevano soldi direttamente, i clienti pagavano direttamente alle lucciole prescelte. Il ricavato di ogni prestazione, poi, veniva diviso «fifty-fifty»: metà alla prostituta, metà alla «madama».

A Trieste il business era gestito da Piedad Villaquiran, che gli inquirenti ritengono essere a capo dell'impresa. Oltre che nell'appartamento di via Commerciale 97, dove tra l'altro abitava, i rapporti venivano consumati in diversi altri alloggi che la colombiana aveva affittato, due dei quali sicuramente nelle zone di via Cologna e via Gambini. Un po' dovunque, nei locali scoperti, gli uomini della finanza e della squadra mobile hanno anche trovato materiale e attrezzi utilizzati per giochi erotici.

Uno degli alloggi si trovava anche in via Cologna.



La colombiana Piedad Villaquiran Echeverri.

L'indagine era partita nel mese di novembre dell'anno scorso, prendendo spunto dai controlli previsti dalla legge antiriciclaggio sui flussi di denaro che entrano ed escono dall'Italia. Cominciando dagli annunci sui giornali, gli uomini della tributaria di Trieste sono risaliti a Piedad Villaquiran e hanno scoperto che, pur non avendo reddito in Italia, sosteneva spese ingenti (gli affitti degli appartamenti, i contratti di fornitura dei servizi, gli annunci stessi). Quello è stato il punto di partenza, attraverso appostamenti e intercettazioni si è arrivati a scoprire tutto il traffico stroncato l'altroieri. Che però gli inquirenti ritengono essere ancora più vasto, tanto che l'inchiesta, seguita dai pm Pietro Montrone e Raffaele Tito, è tutt'altro che chiusa.

Nessun addebito penale è invece stato sollevato finora a lucciole, gigolo e clienti: la prostituzione non è più reato. Così come del tutto estranei al giro risultano essere i proprietari degli appartamenti utilizzati. Ma per tutti questi si stanno verificando eventuali illeciti fiscali. Riguardo ai locatori, si vuole capire se le somme percepite per gli affitti fossero interamente dichiarate al fisco o se parte di esse venissero acquisite in nero. «Belle» e gigolo potrebbero finire invece nei guai per evasione fiscale: anche se illecita, la prostituzione è soggetta a tassazione e dunque avrebbero dovuto emettere ricevute fiscali dopo ogni prestazione. L'avranno fatto?

Matteo Contessa

Continuano le segnalazioni dopo l'errore informatico dell'ente assicurativo: colpite migliaia di aziende della città

Cartella pazza da 51 milioni all'Unione ciechi

L'Inail si difende: «Abbiamo spedito un avviso via e-mail già lunedì»

La sede dell'Inail in via del Teatro romano.

Ma Bronzi (artigiani) replica: «L'Inail è un istituto che andrebbe abolito, in tutto l'Occidente non esiste un carrozzone del genere»

Poco più di 51 milioni di euro (qualcosa come 99 miliardi delle vecchie lire) da pagare entro la metà di ottobre. E' questo lo spropositato importo indicato su un'altra delle cartelle pazze inviate in questi giorni dall'Inail di Roma e giunte in città. A riceverla ieri è stata l'Unione italiana ciechi di Trieste. Dopo le imprese artigiane, bersagliate da migliaia di avvisi, in gran parte milionari, ieri è cominciato il turno delle associazioni. Nella sede dell'Unione italiana ciechi, in via Battisti , è giunta infatti la notifica di un "totale complessivo" di 51.147.729,16 di euro. Un importo pazzesco, soprattutto se si considera che, come ha precisato il presidente, Hubert Perfler, "l'Unione italiana ciechi di Trieste ha soltanto tre dipendenti con compiti amministrativi e una addetta alle pulizie, peraltro – ha sottolineato – tutte con contratti di lavoro part-time". Prosegue dunque il caos determinato da un errore informatico che ha colpito il cervello elettronico della sede centrale dell'Inail di Roma. La prima tornata ha portato lo scompiglio nella sede della Confartigianato, in via Cicerone, dove quattro dipendenti hanno dovuto essere dirottati ai telefoni, abbandonando le normali mansioni impiegatizie, per rispondere alle migliaia di chiamate di artigiani allarmati. Adesso sotto torchio sono le associazioni. E intanto s'infiamma la polemica a distanza fra il direttore provinciale dell'Inail, Giuseppe Musto, che ha voluto fare alcune precisazioni e il presidente dell'Associazione degli artigiani, Fulvio Bronzi, che gli ha risposto senza mezzi termini. «Abbiamo mandato per tempo a tutti gli interessati – ha dichiarato ieri Musto – nel primo pomeriggio di lunedì, cioè non appena avuta notizia dalla sede di Roma che si era verificato un problema nel programma informatico, una nota esplicativa. In essa si diceva che da un lato si conferma l'esattezza dell'importo indicato nella lettera – ha aggiunto il direttore provinciale dell'Inail - mentre potrebbe non corrispondere, causa un'anomalia informatica, l'importo indicato come totale complessivo nell'allegato». Insomma da parte dell'Inail di Trieste si afferma di aver fatto quanto era nelle possibilità degli uffici di via del Teatro romano. «L'Inail è un ente da abolire – ha replicato secco Bronzi – perché in tutti i Paesi dell'Europa occidentale non esiste un carrozzone del genere, che vive fra l'altro con i soldi dei contribuenti. Invece di chiedere scusa come dovrebbe e come ha fatto la sede romana dell'Istituto – ha insistito deciso il presidente della Confartigianato di via Cicerone – Musto si giustifica avendo inviato lunedì un messaggio di posta elettronica di un paio di righe. Cosa avremmo dovuto fare – si chiede Bronzi – sostituirci all'Inail assumendoci il compito di avvisare gli iscritti uno ad uno? Va ricordato invece – conclude Bronzi – che quando un artigiano commette un qualsiasi errore formale, anche nella meno rilevante delle centinaia di dichiarazioni che è tenuto a fare, a causa di una burocrazia che è una delle nostre principali nemiche, paga multe salatissime. Quando invece uno sbaglio di questa portata viene fatto dall'Inail, non ci sono conseguenze per nessuno e tutto prosegue come se nulla fosse accaduto».

Ugo Salvini

Premio di regolazione dipendenti	Premio di regolazione artigiani	Premi a gestione speciale	
17,46	0,00	0,00	
Misura addizionale	**Importo dovuto**	**Addizionale art. 181**	**TOTALE DOVUTO**
2,04	3,88	0,04	3,92

Premio di regolazione dipendenti	Premio di regolazione artigiani	Premi a gestione speciale	
15,94	0,00	0,00	
Misura addizionale	**Importo dovuto**	**Addizionale art. 181**	**TOTALE DOVUTO**
1,71	3,53	0,04	3,57

Totale complessivo 51.147.729,16

La «cartella pazza» con l'importo stratosferico recapitata all'Unione italiana ciechi.

Comune di San Dorligo della Valle Občina Dolina

Il comune di San Dorligo della Valle copre una superficie di circa 24 kmq e conta circa 6000 abitanti.
Sul territorio comunale vi sono 25 paesi o insediamenti abitativi.

NUMERI UTILI

Comune di San Dorligo della Valle - Občina Dolina
Tel. 040-8329.111 Fax: 040-228874
e-mail: segreteria-tajnistvo@com-san-dorligo-della-valle.regione.fvg.it
- Protezione civile 040-8329.111
- Direzione didattica delle scuole elementari con lingua d'insegamento slovena - Dolina, 419 040-228282
- Scuola media Simon Gregorčič con lingua d'insegnamento slovena - Dolina, 210 040-228132
- Scuola media inferiore Statale di Domio 040-820253

http://www.sandorligo-dolina.it

Speciale **San Dorligo - Confini Aperti**

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

NEI GIORNI 4 E 5 SETTEMBRE L'APPUNTAMENTO È A GROZZANA

"Confine Aperto-Odprta Meja": manifestazione di pace e convivenza

Il progetto rientra nel programma di iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Slovenia 2000-2006

"Progetto cofinanziato dal P.I.C. INTERREG III A Phare CBC Italia/Slovenia 2002-2006, azione 3.2.1."

La manifestazione internazionale "CONFINE APERTO - ODPRTA MEJA" fu promossa nel lontano 1981 dal Comune di San Dorligo della Valle - Dolina e dalla Città comune di Capodistria. Fin dai tempi in cui il confine tra l'Italia e l'allora Jugoslavia rappresentava la cortina di ferro tra due blocchi politici contrapposti. Erano tempi in cui era ancora lontana l'idea di uno spazio comune europeo in questa area, ma erano già molto frequenti le occasioni di collaborazione tra le due amministrazioni comunali e le popolazioni di questo territorio.

Negli anni successivi la manifestazione "CONFINE APERTO - ODPRTA MEJA" ha contribuito a tessere rapporti di amicizia, collaborazione e reciproca conoscenza e rispetto tra le popolazioni e le istituzioni di entrambe le parti del confine. All'idea-progetto hanno aderito ormai tutti i Comuni della Provincia di Trieste e anche alcuni Comuni della Provincia di Gorizia, quali Doberdò del Lago - Doberdob, Savogna d'Isonzo - Sovodnje. Oggi la manifestazione riveste un insostituibile ruolo di primaria importanza come manifestazione di pace, convivenza e collaborazione fra i Comuni confinanti di Italia e Slovenia.

Nel 2004 ricorre il 24° Anniversario della manifestazione "CONFINE APERTO - ODPRTA MEJA" in quanto la prima edizione, come detto, si svolse nel 1981. In questi anni le cose sono totalmente cambiate al punto di aver permesso i festeggiamenti comuni insieme alle amministrazioni comunali slovene in occasione dell'ingresso della Slovenia nella UE il 1 maggio 2004.

Il progetto "CONFINE APERTO - ODPRTA MEJA" prevede due parti principali: la **collaborazione istituzionale, operativa e organizzativa** tra le amministrazioni comunali e le altre realtà operanti sui territori dei comuni interessati e una serie di **manifestazioni** realizzate nei diversi luoghi dell'area transfrontaliera sul territorio dei comuni partner del progetto, negli stessi luoghi dove più di 20 anni fa è nato lo spirito dei Confini aperti.

L'obiettivo principale che si intende raggiungere con il progetto è in generale una migliore collaborazione e integrazione tra i due gruppi linguistici e culturali (italiano e sloveno) sulla base di una maggiore cooperazione continua e duratura nel tempo tra le amministrazioni comunali, grazie a una solida esperienza e positiva collaborazione già attuati nei precedenti anni proprio sulla base della organizzazione congiunta della manifestazione "CONFINE APERTO - ODPRTA MEJA". Tramite queste attività si prevede di superare gli ostacoli derivanti dalle differenze linguistiche e dalla diversità dei sistemi amministrativi, giuridici e sociali, dell'istruzione, della cultura, della comunicazione e della protezione civile.

Il progetto intende promuovere, favorire, intensificare e consolidare il dialogo transfrontaliero tra le amministrazioni comunali partner e le altre realtà socio-culturali del territorio transfrontaliero del Friuli-Venezia Giulia e della Slovenia per sviluppare le capacità delle Amministrazioni Locali di progettare ed elaborare strategie di sviluppo comune e intensificare lo scambio di esperienze e conoscenze per lo sviluppo di altri progetti comuni.

Nell'area di San Dorligo della Valle - Dolina si assiste a un significativo sviluppo di vinicoltura e olivicoltura

Strada Internazionale degli Ulivi: un itinerario alla scoperta dei luoghi olivati del Mediterraneo

Il Comune di San Dorligo della Valle - Dolina (estensione di circa 24 kmq, 6.000 abitanti), qualificato "Città dell'olio", è situato lungo la Strada degli Ulivi. Il Comune stesso del resto è stato ed è uno dei più attivi promotori nella realizzazione della Strada Internazionale degli Ulivi, un itinerario alla scoperta delle terre olivate che attraverserà più paesi del Mediterraneo, passando dalla Slovenia alla Croazia per toccare i paesi balcanici e raggiungendo infine la Grecia. Il tutto con un impatto promozionale e ricadute turistiche di grande rilevanza internazionale. L'Associazione Nazionale "Città dell'Olio" (230 le città socie) ne avrà la regia. San Dorligo-Dolina, in collaborazione con la CCIAA di Trieste, coordinerà gli stati che aderiranno alla Strada anche con contatti diretti con i Ministeri delle politiche agricole di ciascun paese. E' del resto noto, come si legge nel volumetto "L'olivicoltura in Provincia di Trieste", che l'architettura, le arti, l'etnologia, gli stili di vita vengono profondamente influenzati dalla presenza secolare degli olivi e della loro coltivazione: la Strada ne valorizzerà i territori, esaltando le peculiarità dei cultivar tipici delle varie zone. Nel territorio in cui oggi si estende il comune di San Dorligo della Valle-Dolina insediamenti umani sono stati

presenti sin da tempi antichissimi, come testimoniato i ritrovamenti di materiali preistorici , i castellieri di Monte San Michele e del Monte Carso, l'acquedotto romano e i ruderi dei castelli di Moccò e di San Servolo (ora in territorio sloveno). E fin dal Medioevo in quest'area si praticava l'agricoltura ed era molto sviluppata anche l'attività molitoria, con una fitta presenza di mulini lungo il torrente Rosandra (sono ancora visibili alcuni ruderi dei vecchi mulini, qualche tratto dei canali e alcune macine di pietra). La chiesa di San Dorligo (edificata nel XVII secolo) occupa del resto il sito di una chiesa più antica (le documentazioni parlano del 1331). Oggi nel territorio comunale sono molto ben sviluppate la viticoltura e l'olivicoltura (con il vecchio oleificio trasformato in museo e adibito a ospitare manifestazioni culturali). Sono presenti interessanti esempi di architettura spontanea. Da Bagnoli si accede alla Val Rosandra, un profondo solco che incide l'altipiano carsico in direzione nord-ovest-sud-est con un paesaggio "selvaggio" e mozzafiato fatto di rupi, ghiaioni, pareti a strapiombo, cascate e con la forra del torrente Rosandra, che rappresenta il nucleo centrale del parco naturale.

L'olio d'oliva: elixir di benessere

Bianchera-Belica, cultivar tipico del territorio

La coltivazione dell'ulivo era diffusa nell'area del territorio triestino fin dall'antichità. All'epoca dell'Impero romano gli olivi fruttificavano dall'Istria alle isole del Quarnero, dalla costiera triestina alle zone carsiche. E le più antiche tracce della coltivazione di questa preziosa pianta si hanno proprio nella zona di San Dorligo-Dolina. In seguito all'istituzione del Porto Franco Trieste divenne uno dei centri più rilevanti del commercio di olio. La raccolta delle olive incomincerà nel mese di novembre e l'olio d'oliva appena fatto dà il meglio di sé, con una particolare fragranza, soprattutto per quel che riguarda le sue proprietà naturali. Nei week end d'autunno vi sarà anche l'opportunità di visitare a Caresana il frantoio Parovel (che con il olio Bianchera-Belica ha vinto la medaglia d'oro in California per qualità e confezione). Accanto alle varietà d'olivo toscane (Leccino, Pendolino, Leccio del corno, Maurino), ormai perfettamente integrate nel territorio, fruttifica da tempo immemorabile l'autoctono Bianchera-Belica, cultivar tipico del territorio triestino e della penisola istriana. "Olio di qualità vuol dire soprattutto cura e attenzione a tutte le fasi della lavorazione, spiega Elena Parovel. Nella nostra azienda la raccolta delle olive viene effettuata esclusivamente a mano. La spremitura si svolge entro cinque ore dalla raccolta del frutto direttamente nel nostro frantoio, una modernissima struttura caratterizzata da un sistema continuo integrale con spremitura a freddo. A tutela delle caratteristiche organolettiche del prodotto, la macchina lavora senza alcuna aggiunta d'acqua, utilizzando solo l'umidità intrinseca delle olive per creare un olio dalla personalità armonica.

Residenza Polifunzionale per anziani
Večnamenski dom za starejše občane

Villa IRIS

Log. 194 - S. Dorligo della Valle
Dolina - 34018 (TS)
Tel. 040 8323666 - Fax 040 8330173

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

kd Krasno Polje Gročana

Il circolo culturale KRASNO POLJE
organizza a Grozzana in collaborazione con
il **COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA**
e il **COMUNE DI HRPELJE - KOZINA**
la tradizionale MOSTRA MERCATO
dei tipici prodotti del Carso

con il seguente programma:

SABATO, 4 settembre
alle 17.00 apertura dei chioschi
dalle 20.00 in poi ballo con il complesso **"Razpotniki"**

DOMENICA, 5 settembre
In mattinata Mostra e vendita di maiali
alle 10.00 apertura della Mostra Mercato e dei chioschi
alle 17.00 programma culturale:
- saluti ufficiali da parte dei sindaci dei comuni di: S. Dorligo della Valle Fulvia Premolin e Hrpelje - Kozina Albert Pecar
- esibizione del gruppo folcloristico Mandra di Capodistria
- Gruppo bandistico "Godba 2000"

dalle 19.00 in poi ballo con il complesso "Primorski fanje"
dalle 10.00 alle 20.00 mostra dei prodotti lattiero-caseari del Carso (Comitato promotore per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari dell'altipiano carsico).

In caso di maltempo la mostra mercato avrà luogo l'11 e il 12 settembre.
Maggiori informazioni sul sito: **www.krasnopolje.com**

Mostra mercato dei prodotti tipici del Carso: a Grozzana

Appuntamento il 4 e il 5 settembre nel "Campo meraviglioso" di Krasno Polje

Una valle verde, dolcemente raccolta tra le pendici boscose dei monti Cocusso e Goli, chiusa al suo limite Est del Grande Castellaro, ampiamente distesa ed aperta a Sud-Ovest, al sole della Val Rosandra ed al mare: questo è il "Krasno Polje" di Gročana, dove Krasno Polje sta a significare, nella lingua e nelle memorie della sua gente, "campo meraviglioso". Al fondo di essa, quasi scontrosamente nascosto alla vista di chi percorre la strada di Pesek, addossato alle radici dei Cocusso per trovare riparo dalla Bora, sorge il paesino di Gročana. La valle, formatasi per accumulo di terreno colluviale trasportato in epoche remote da un fiume, non più attivo, è di inaspettata bellezza. Qui, per innumerevoli generazioni, gli abitanti hanno esercitato l'agricoltura ed in primo luogo l'allevamento del bestiame raggiungendo una quasi completa autonomia per ciò che riguardava il proprio sostentamento. Oggi sebbene determinate colture siano state quasi abbondante, perché non più remunerative, sono ancora tipici del luogo prodotti quali latte, altri prodotti zootecnici, ortaggi a pieno campo, erbe aromatiche e miele, ce in virtù di un ambiente pressoché incontaminato, assicurano tuttora al consumatore quelle doti di freschezza e genuinità difficilmente ritrovabili altrove, e di questi tempi, tanto ricercate. Infatti, vasti sono i pascoli della valle ed ancora odoroso il suo fieno; i maiali non conoscono altro nutrimento se non le patate e le carote, i prodotti in una terra arricchita, da sempre, dal solo letame; le api bottinano e suggono il nettare di una flora ricca e spontanea: quella del Carso. Consapevole di tutto questo, il circolo culturale Krasno polje, con il Comitato promotore delle frazioni di Gročana, Pesek e Draga, ed il Comune di Dolina organizzano la tradizionale "Mostra-Mercato" dei prodotti tipici della valle, ciò anche nel proposito di rivificare l'economia agricola del luogo mediante maggiori investimenti per il futuro.

Azienda Agricola *Kmetija* Sidonia Radetic
Medeazza *Medja Vas* n° 10
Duino Aurisina *Nabrežina* 34013 TS
Tel. 040 208987

Azienda Agricola *Kmetija* Paolo Pernarcich
Medeazza *Medja Vas* n° 21
Duino Aurisina *Nabrežina* 34013 TS
Tel. 040 208601 - E-mail: irena.zivec@libero.it

Azienda Agricola *Kmetija* Ivan Pernarcich
Visogliano *Vižovlje* n° 1/C
Duino Aurisina *Nabrežina* 34019 TS
Tel. 040 291498 - Cel. 3335025086 - 3384503747 - E-mail: r.daria@libero.it

Azienda Agricola *Kmetija* Sonia Pirc
Ceroglie *Cerovlje* n° 44
Duino Aurisina *Nabrežina* 34019 TS
Tel. 040 299798 - Cel. 3475436172

Azienda Agricola *Kmetija* Dario Zidarič
Prepotto *Praprot* n° 10/A
Duino Aurisina *Nabrežina* 34011 TS
Tel. 040 201178 - E-mail: zidaric@tiscalinet.it

Azienda Agricola *Kmetija* Gruden Žbogar
Samatorza *Samatorca* n° 47
Sgonico *Zgonik* 34010 TS
Tel. - Fax 040 229191

Azienda Agricola *Kmetija* Silva Perčič
Sales *Saležn* n° 43
Sgonico *Zgonik* 34010 TS
Tel. - Fax 040 229264

Azienda Agricola *Kmetija* Omar Marucelli
Repen *Repen* n° 173
Monrupino *Repentabor* 34016 TS
Tel. 040 327279 - Cel. 3485149414 - www.countryeden.com

Nella quiete soleggiata del Carso
l'Azienda Agricola GRGIČ
offre un momento di relax fra cibi genuini
e vini di propria produzione
Padriciano 193 - 34012 Trieste Tel. 040 226445 Cell. 338 8504089
aperto venerdì - sabato - domenica

QUANDO IL SAPORE DEI PRODOTTI È UNICO: COME IL CARSO TRIESTINO

Che cosa significa essere un "MOISIR"

Identificazione dei produttori che utilizzano metodi tradizionali e genuini nella produzione dei formaggi

Il termine "MOISIR" nasce dallo sloveno "Moj Sir" che si può tradurre con "il mio formaggio". Il vocabolo assume un significato più ampio quando identifica e comprende anche il produttore del formaggio stesso. Moisir sono quindi allevatori di bovini, caprini, ovini del territorio carsico triestino, produttori in proprio del latte e dei suoi derivati.

Si tratta quindi di allevatori che, impiegando metodi tradizionali e del tutto naturali, trasformano direttamente in formaggio il latte del loro bestiame. Con il marchio Moisir si potranno quindi identificare quei prodotti genuini che rispondono alle caratteristiche di allevamento e caseificazione tipici del Carso.

Caratteristiche e regole che i Moisir si sono imposti di rispettare. Un responsabile verifica infatti tutte le fasi del processo del ciclo produttivo e le tecniche adottate. Solo a questo punto il produttore viene certificato Moisir. Il gusto dei prodotti "moisir" è unico. Come è unico il Carso triestino. Il sapore del latte nasce infatti dal foraggio. La flora che nasce solo sul nostro altipiano, ricca di oltre 1600 essenze particolari, è la base dell'alimentazione del bestiame da latte allevato dai "moisir". Ecco quindi perché i formaggi e gli altri prodotti presentano sapori leggermente diversi, secondo le stagioni nelle quali sono stati realizzati.

Sempre in modo del tutto naturale. Gli allevatori aderenti al comitato promotore per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari dell'altipiano carsico, contribuendo fattivamente con la loro attività alla salvaguardia del territorio carsico, aderiscono pienamente alla filosofia del progetto di sviluppo sostenibile "Conosci il Carso- Spoznaj Kras".

di Lorenzo Altin
DISCOUNT PESEK
TELEFONO 040 226677

Miele di qualità garantito dalla flora tipica dell'area carsica

E in più le preziose virtù di propolis, pappa, reale e polline

La flora tipica dell'area carsica, che alterna piante autoctone, varietà illiriche e alpine a essenze tipiche della macchia mediterranea, si presenta come una "materia prima" ideale per la produzione di miele di qualità. Tanto più che nel territorio operano aziende di dimensioni limitate, che non utilizzano eccessive quantità di fertilizzanti e anticrittogamici, salvaguardando così la naturalità dell'ambiente. Oltre al miele, alimento energetico e di facile digeribilità, antibatterico naturale, capace di combattere la fatica fisica e mentale, utile amico del nostro organismo in molte svariate occasioni, le api donano anche altri importanti prodotti. Come il propolis, la pappa reale e il polline. Il propolis è il prodotto di resine di varie piante raccolte dalle api, che l'apicoltore, dopo varie operazioni di pulitura e vagliatura, diluisce con alcool a 96°. La pappa reale altro non è che la secrezione delle ghiandole ipofaringee delle giovani api operaie per il nutrimento delle regine.

Si presenta come una sostanza semifluida (viene recuperata nelle celle reali degli alveari) ed è ricca di enzimi e vitamine che la rendono capace di migliorare il tono generale dell'organismo ed estremamente benefica per la pelle. Fra le aziende produttrici si segnala quella di Vilma e Virginio Abrami Carboni, esperti apistici con i loro mieli di acacia, tiglio, marasca, timo, più volte premiati nei concorsi, nonché con comples energetici e prodotti per la tosse.

AZIENDA DI APICOLTURA
Vilma e Virginio Abrami Carboni
GROZZANA N. 21 SAN DORLIGO DELLA VALLE TEL. 040 226403
Prodotti
Miele di acacia, millefiori, di tiglio, di marasca, di timo, di castagno (arriva dal vicino Friuli), melata di bosco: sono stati più volte premiati a livello provinciale, regionale e internazionale per la loro qualità.
Oltre al miele, Vilma e Virginio Abrami Carboni si sono specializzati nella preparazione di altri prodotti dell'alveare come propolis, pappa reale, polline, complex energetici e sciroppi per la tosse.

CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
www.zkb.it www.bcccarso.it
V različnosti je naša moč
Differente per forza
Podružnic Sportelli
Sedeži - Sedi: Občine - Opicina Ul. Ricreatorio - Via Ricreatorio, 2 Tel. 040 21491 - Fax 040 211879
Trst - Trieste Trg Libertà - Piazza Libertà, 5
Nabrežina - Aurisina Trg sv. Roka - Piazza S. Rocco, 106
Sesljan - Sistiana Sesljan - Sistiana, 44
Bazovica - Basovizza Ul. I. Gruden - Via I. Gruden, 23/c
Domjo - Domio Domjo - Domio, 38
Dolina Obrtna Cona - Z. A. Dolina, 507/13

Alla riunione di stamane dal prefetto ci saranno pure i parlamentari

Teatro Verdi: Sottile convoca vertici, enti locali e sindacati

Intanto lo Stabile sloveno si dice costretto a rinviare l'inizio della stagione a causa della vertenza in corso con i dipendenti

È un autunno caldo quello che attende i teatri cittadini. Mentre la crisi che attanaglia da tempo il Teatro Verdi verrà affrontata stamane in una riunione convocata dal prefetto, la direzione del Teatro stabile sloveno si dice costretta a rinviare l'inizio della stagione, dopo che l'assemblea dei dipendenti ha respinto alcune proposte di assunzione stagionale.

Ma andiamo con ordine. Su richiesta dei sindacati e delle rappresentanze sindacali del Verdi, il prefetto Goffredo Sottile ha invitato stamane in prefettura i parlamentari triestini, il presidente della Regione Illy, il presidente della Provincia Scoccimarro, il sindaco Dipiazza, il sovrintendente del Verdi Zimolo, le segreterie di Cgil, Cisl e Uil e le Rsu dell'ente lirico.

Di carne al fuoco ce n'è fin troppa. A cominciare dalla situazione finanziaria, che ha registrato un «rosso» di 3,5 miliardi nel bilancio 2003, per proseguire con i consistenti «debiti» che il Comune (e in parte minore la Regione) hanno nei confronti del Verdi. Un quadro le cui tinte sono rese ancora più fosche dal taglio al Fondo unico dello spettacolo attuato lo scorso luglio dal governo con il decreto taglia-spese, che per il Verdi significa minori entrate pari a diverse centinaia di migliaia di euro.

Su questa situazione si innescano poi attriti di carattere politico. L'assessore regionale Antonaz ha chiesto infatti le dimissioni dal cda di Bruno Sulli e Luciano Sampietro, consiglieri di amministrazione nominati dalla giunta Tondo. E, sempre in tema di cda, tra breve l'assemblea dei soci dovrebbe nominare il consigliere che sostituirà Giorgio Zanfagnin, dimessosi di recente.

Malumori, infine, anche tra gli abbonati. Per ridurre i costi, l'ultimo cda ha deciso di tagliare un turno di ogni spettacolo, fra cui anche il turno G pomeridiano, che registra da sempre molti «aficionados».

Un'altra situazione difficile si presenta in via Petronio, sede del Teatro stabile sloveno, anche in questo caso per problemi finanziari (e relativi crediti verso Comune e Regione).

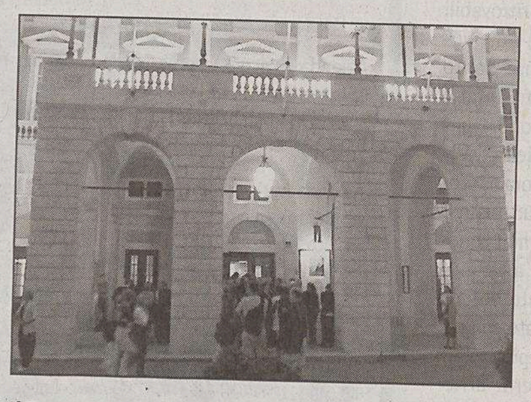
Lunedì scorso il cda del teatro ha deliberato una serie di misure anti-crisi: taglio di sei contratti stagionali, contrazione di tutte le retribuzioni e più in generale dell'intera attività.

Mercoledì i dipendenti dell'ente, riunitisi in assemblea, hanno deciso di rigettare *in toto* le proposte di assunzione stagionale, ribadendo che l'organico è già ridottissimo per un ente stabile di produzione e che le retribuzioni sono livellate al minimo e ferme da anni, oltre a non essere state corriposte dal mese di maggio.

L'assemblea ha quindi delegato i segretari provinciali di Slc-Cgil e Uilcom ad aprire un confronto con la dirigenza del teatro, che preveda il mantenimento degli organici, inseriti in una programmazione che garantisca il futuro dell'istituzione, e a predisporre iniziative a sostegno della trattativa.

Ieri pomeriggio la dura risposta della direzione del teatro, che «in seguito alla mancata composizione della vertenza sindacale in corso – si legge in una nota – si vede costretta a rinviare l'inizio dell'attività stagionale».

gi. pa.



Il Teatro Verdi al centro di una complessa vicenda

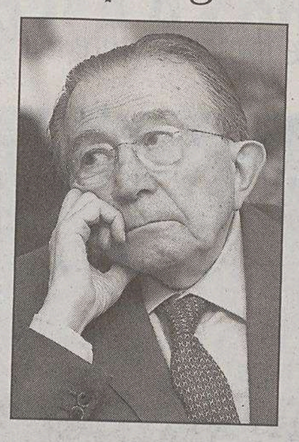
Salta il previsto dibattito pubblico con Servello (ex Msi) e Macaluso (ex Pci): l'invito arrivato in ritardo

Andreotti «snobba» il Comune

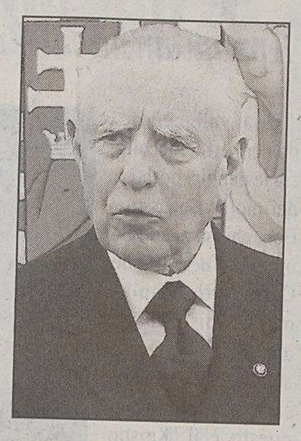
Ma sarà in città per gli ex Dc. Arrivano anche Scalfaro e Ciampi

La «Balena bianca» soffia Giulio Andreotti al Comune. E' già saltato quello che, dopo la visita del 3 e 4 novembre del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, doveva essere l'evento clou delle manifestazioni per il cinquantesimo anniversario del ritorno di Trieste all'Italia: il dibattito in piazza Unità, fissato per l'11 settembre, tra Giulio Andreotti (ex Dc), Emanuele Macaluso (ex Pci) e Franco Servello (ex Msi). Andreotti infatti non ha dato la propria disponibilità a causa di concomitanti impegni e di conseguenza sono stati disdetti gli inviti anche al comunista e al missino, politici già militanti tra gli anni Quaranta e Cinquanta, perché proprio «Belzebù», com'è soprannominato Andreotti, era considerato fra i tre il personaggio in grado di calamitare una più numerosa folla oltre che di rivelare i particolari più succosi essendo già all'epoca viceministro.

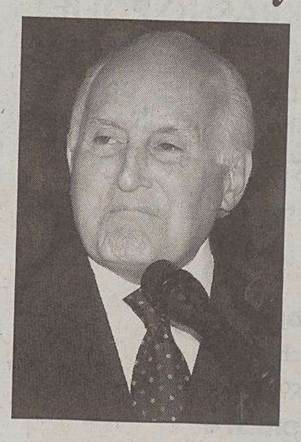
Eppure Andreotti non ha alcuna antipatia per Trieste dal momento che sarà in città poche settimane dopo, per l'esattezza il 22 novembre, per inaugurare una grande mostra su Alcide De Gasperi, di cui ricorre il cinquantesimo della scomparsa, a palazzo Vivante, e per tenere una conferenza su «De Gasperi e Trieste» nell'auditorium del Lloyd Adriatico. Il «colpaccio» di portare il più noto e longevo politico italiano in città è riuscito a Giorgio Tombesi, presidente del locale circolo De Gasperi, o meglio a un comitato composto da vecchie volpi democristiane di destra e di sinistra e che comprende anche Corrado Belci e Guido Botteri, oltre a storici come Raul Pupo (con un passato anche di politico militante) e Roberto Spazzali.



Giulio Andreotti



Carlo Azeglio Ciampi



Oscar Luigi Scalfaro

Assieme ad Andreotti, il 22 novembre, arriverà anche il nucleo centrale di una grande mostra itinerante su De Gasperi che, allestita al Vittoriano, a Roma, è già stata a Bari e a Vienna. Questa mostra occuperà un piano di Palazzo Vivante. Un altro piano però, sempre sotto l'egida dell'Opera figli del popolo, sarà dedicato a una seconda mostra, su Trieste tra il 1945 e il 1954, intitolata «Gli anni dell'attesa», allestita con materiale recuperato anche nell'archivio della locale Democrazia cristiana e che comprenderà pure alcune fotografie inedite. Questa rassegna si aprirà già a metà ottobre.

Perché Andreotti non sarà invece al dibattito che voleva organizzare il Comune? «Il comitato scientifico per le celebrazioni che presiedo - spiega lo storico Arduino Agnelli - aveva deliberato di chiamarlo già in una seduta tenuta ai primi di maggio, ma il Comune ha fatto partire l'invito appena a luglio e a quel punto Andreotti (che comunque ha fatto sapere che all'aperto, per questioni di salute, non avrebbe parlato) aveva già preso altri impegni». La prima data, fissata per l'11 settembre, è di conseguenza saltata e, dato il già successivo impegno triestino di Andreotti del 22 novembre, è stato impossibile fissarne un'altra, ravvicinata. «Vedremo di organizzare un altro dibattito con altri personaggi di rilievo», ha promesso Agnelli.

Ma nelle prossime settimane Trieste, data la celebrazione dell'importante anniversario, ospiterà una galleria di autorità. Se il 3 e il 4 novembre sarà la volta di Ciampi e il 22 quella di Andreotti, già questo mese, per la precisione il 23 settembre, arriverà l'ex capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, che chiuderà al Teatro Miela il congresso nazionale dell'Associazione nazionale ex deportati al termine di tre giornate di lavori che tratterrano i temi del fascismo, dell'occupazione nazista, delle deportazioni dalla Risiera, e anche delle foibe e dell'esodo.

Silvio Maranzana

«Olcese, trovare soluzioni anche per Trieste»

Si è concluso l'altro giorno, con l'incontro tra le delegazioni sindacali delle categorie dei tessili di Cgil, Cisl, Uil e Ugl e l'assessore regionale, Roberto Cosolini, il trittico di appuntamenti che le quattro sigle avevano programmato con le maggiori istituzioni locali (le altre due sono Comune e Provincia) per affrontare la crisi occupazionale del comparto e della Olcese in particolare. A metà ottobre infatti si dovrebbe completare l'iter che precede il licenziamento della novantina di dipendenti di quest'ultima azienda e i lavoratori potrebbero trovarsi senza prospettive.

«Il tutto – ha detto Adriano Sincovich, della Cgil – mentre arrivano da altre parti notizie di una probabile futura fusione tra la stessa Olcese a la manifattura di Legnago, per dare vita con altro personale, alla nuova Olcese». In altre parole, per i dipendenti della sede triestina dell'azienda (ce ne sono altre due in Italia) al danno si aggiungerebbe la beffa. «Chiediamo ai rappresentanti di Comune, Provincia e Regione – ha aggiunto Sincovich di superare le problematiche determinate da una troppo rigida interpretazione dei rispettivi limiti di competenza, per fare confluire tutte le energie in una sola direzione, in modo da dare vita a una vera e propria concertazione. Solo in questa maniera – ha aggiunto il rappresentante della Cgil – sarà possibile affrontare concretamente le problematiche oggi sul tappeto». Per la metà di ottobre sono poi stati fissati ulteriori incontri tra le parti.

u. sa.

I programmi sul tavolo di Maurizio Malagoli, da qualche settimana nuovo direttore generale della multiutility dopo le dimissioni di Di Giovanni

Acegas-Aps acquisterà energia elettrica ad Est

Fra i piani la metanizzazione di due città in Romania e l'aumento della raccolta differenziata

Importazione di energia elettrica dalla Slovenia e dall'Ungheria, metanizzazione di due città in Romania, estensione della raccolta differenziata a Trieste, costruzione della terza linea dell'inceneritore di Padova, un impianto per la depurazione delle acque a Rovigno, e più in generale un continuo miglioramento dei servizi e delle reti di distribuzione.

Per cominciare non c'è male. Maurizio Malagoli, 58 anni, modenese, laureato in economia e commercio, da qualche settimana è il nuovo direttore generale di Acegas-Aps. Ricopre l'incarico che fino al maggio scorso era di Francesco Di Giovanni, poi divenuto amministratore delegato degli Aeroporti di Roma, con il quale comunque condivideva le gestione essendo condirettore da febbraio.

Una lunga esperienza in banche e aziende di tutta Italia, dal 1997 Malagoli è stato direttore centrale di Aps Padova, per diventarne direttore generale nel 2003. Proprio l'esperienza nel settore privato è la carta che Malagoli ha giocato e gioca per elevare il livello della multiutility: «Un mix fra pubblico e privato – spiega – può portare questo tipo di azienda a standard di efficienza che sono necessari per vincere le gare d'appalto cui partecipano i grandi gruppi di altri Paesi».

Il programma al quale Malagoli e i suoi collaboratori stanno lavorando è, come si diceva, piuttosto nutrito, e guarda anche alle opportunità all'Est. «Stiamo partecipando a una gara per la metanizzazione di due città in Romania – racconta il direttore generale – una di 360 mila persone e una di 150 mila. Più vicino a noi, stiamo discutendo con il sindaco di Rovigno la possibilità di progettare e gestire un impianto di depurazione».

State avviando qualche progetto anche con la Slovenia? «Ci sono delle ipotesi di interconnessione della rete elettrica per acquistare energia – risponde Malagoli – e stiamo esaminando la fornitura ai Comuni oltreconfine di acqua potabile».

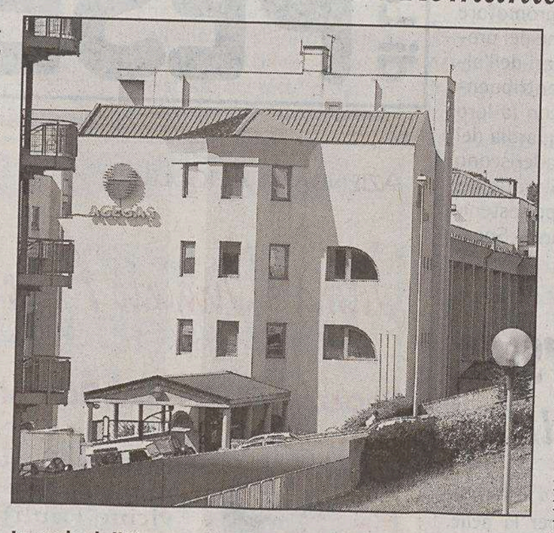
L'acquisto di energia elettrica è un obiettivo al centro anche dei rapporti avviati con l'Ungheria. «Abbiamo intenzione di vendere energia anche a Padova – sottolinea – perchè abbiamo individuato ben 8 mila clienti con elevati consumi che ora sono serviti dall'Enel».

Quanto ai rifiuti, negli anni Padova ha spinto di più sulla raccolta differenziata. Quell'esperienza verrà ora trasferita a Trieste. Entro fine anno le vecchie campane (fatta eccezione per quelle del vetro) saranno sostituite con cassonetti tutti eguali, che aumenteranno anche di numero. «Tutto quello che si ricicla – spiega Malagoli – è un introito per l'azienda – ma il vantaggio maggiore è per l'ambiente. E' un'operazione di civiltà».

Sempre nel settore rifiuti, con l'accordo con Iris Gorizia (che porta al termovalorizzatore di via Errera 150-180 tonnellate al giorno), e altri rifuti assimilati a quelli urbani che arrivano da tutta la regione, la terza linea dell'impianto è satura. Per ridurre la quantità di rifiuti incenerita, c'è quindi in programma anche la raccolta differenziata di imballaggi, legno, plastica, cartoni e carta nelle aziende e nelle attività commerciali. Sul fronte degli investimenti, con 60 milioni di euro nel 2005 verrà poi completata la terza linea del termovalorizzatore di Padova, che consentirà alla città veneta e a venti comuni del bacino di essere autosufficienti in questo settore.

Su un altro fronte, proseguono intanto i contatti per acquisire nuove aziende. A Padova si punta ad aggregare ad Acegas-Aps alcune società che distribuiscono acqua nei comuni vicini. Il presidente Paniccia e l'amministratore delegato Giacomin sono da tempo impegnati in trattative con Aim di Vicenza e Ascopiave di Treviso (quest'ultima distribuisce gas in 120 comuni del Veneto). «Abbiamo partecipato alla gara per acquisire una quota di Ascopiave – dichiara Malagoli – e da sei concorfenti in partenza siamo rimasti in quattro, con buone prospettive. L'esito dovremmo conoscerlo entro l'anno».

Giuseppe Palladini



La sede dell'Acegas-Aps in via Maestri del lavoro.

Maurizio Malagoli

Bilancio dello spettacolo: 90 mila spettatori

Bucci: «Tim Tour, un trionfo Ha portato lavoro, ricchezza» Ma anche più rifiuti in piazza

Un incasso complessivo, distribuito fra alberghi, ristoranti e bar, che si aggira fra i 250 e i 270mila euro. 875 pernottamenti, di cui 137 in strutture a quattro stelle e 738 a tre.

Più di duemila pasti consumati. Una settantina di hostess, una trentina di addetti alla sicurezza e una ventina di facchini, tutti triestini, che hanno potuto lavorare nell'arco delle tre giornate durante le quali si è articolata la manifestazione. E' questo il bilancio in cifre del Tim tour, evento centrale dell'estate in piazza dell'Unità, reso noto ieri dall'assessore comunale per il Turismo, Maurizio Bucci. Bucci si è dichiarato entusiasta dei risultati ottenuti: «La visibilità della quale ha beneficiato Trieste – ha detto – e il ritorno economico sono stati superiori alle previsioni e a fronte di tutto questo l'unico onere a carico dell'amministrazione è stato quello che abbiamo dovuto pagare alla Tim. Ma si è trattato di 70 mila euro – ha precisato – una cifra modesta, se paragonata a quella che altre città hanno dovuto sborsare per godere dello stesso evento».

Capacità negoziali dello stesso Bucci? «No – ha risposto l'interessato – semplicemente quelli della Tim vengono volentieri a Trieste, perché sanno di poter contare su una grande partecipazione di pubblico, che stimiamo attorno alle 90mila persone nelle tre giornate. Per questo – ha proseguito – abbiamo maggiori margini nella negoziazione sul prezzo». Unico aspetto negativo è quello rappresentato dalla sporcizia rimasta sul pavimento della piazza all'indomani di qualche concerto, prima dell'arrivo degli addetti dell'Acegas-Aps. «In effetti – conclude Bucci – il pubblico non si comporta sempre nella stessa maniera e abbiamo constato che se gli spettatori sono di età almeno matura la situazione è gestibile, se invece si tratta di giovanissimi la maleducazione è notevole e le tracce ben visibili».

u. sa.

I ritardi nell'erogazione dei contributi «istituzionali» hanno innescato la mancata corresponsione degli stipendi

«Immaginario scientifico» da tre mesi senza paga

In attesa dello stipendio dallo scorso giugno. E' questa la condizione in cui si trovano a lavorare i 25 operatori (tra dipendenti e collaboratori) della cooperativa «Lis», che gestisce le attività dell' Immaginario Scientifico di Grignano, il secondo museo multimediale e interattivo di divulgazione scientifica a livello nazionale, dopo quello di Napoli, sia per numero di visitatori (oltre 44mila all'anno) che per estensione (circa 1200 metri quadrati di superficie espositiva).

Tra questi stessi operatori, quasi tutti sono laureati: le loro competenze variano dall'ambito creativo, proprio degli esperti multimediali, a quello prettamente scientifico, degli animatori didattici, in primis fisici, matematici e biologi.

«Si tratta di una situazione - precisa Mario Bucher, presidente della cooperativa di fresca nomina - che purtroppo tende a ripetersi durante le stagioni estive, ma che in passato si è sempre risolta positivamente ad inizio autunno». E anche stavolta, secondo logica, gli stipendi arretrati dovrebbero arrivare a stretto giro di posta, anche se il presidente non può, né vuole azzardare date precise. Ma quali sono le cause di queste cicliche difficoltà economiche? «Oltre che autofinanziarsi con la vendita dei biglietti e con la divulgazione scientifica propria - spiega ancora Bucher - l'Immaginario Scientifico riceve contributi di natura pubblica, in larga percentuale dallo Stato, attraverso il Miur (il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nds), ma anche dalla Regione e dal Comune. Contributi che però, in estate, vengono spesso erogati in ritardo, poiché le voci di spesa attendono di essere deliberate».

«Posso garantire - aggiunge il presidente della cooperativa - che ora ci stiamo attivando con forza nei rapporti con i nostri interlocutori, sia per sbloccare l'attuale stato delle cose, sia per fare in modo che tali ritardi non debbano verificarsi anche in futuro».

Anche durante questa difficile estate, assicura Bucher, tra i dipendenti e i collaboratori è prevalso il senso di responsabilità: «Logico che tre mesi senza paga non possano renderli sereni, ma al momento stanno continuando ad impegnarsi con la professionalità dei tempi migliori. Amano il proprio lavoro e tengono duro, per garantire al museo quell'immagine e quel rispetto che hanno contribuito a costruire, nel mondo scientifico, fin dal 1999, anno del definitivo insediamento della struttura a Grignano».

Piero Rauber

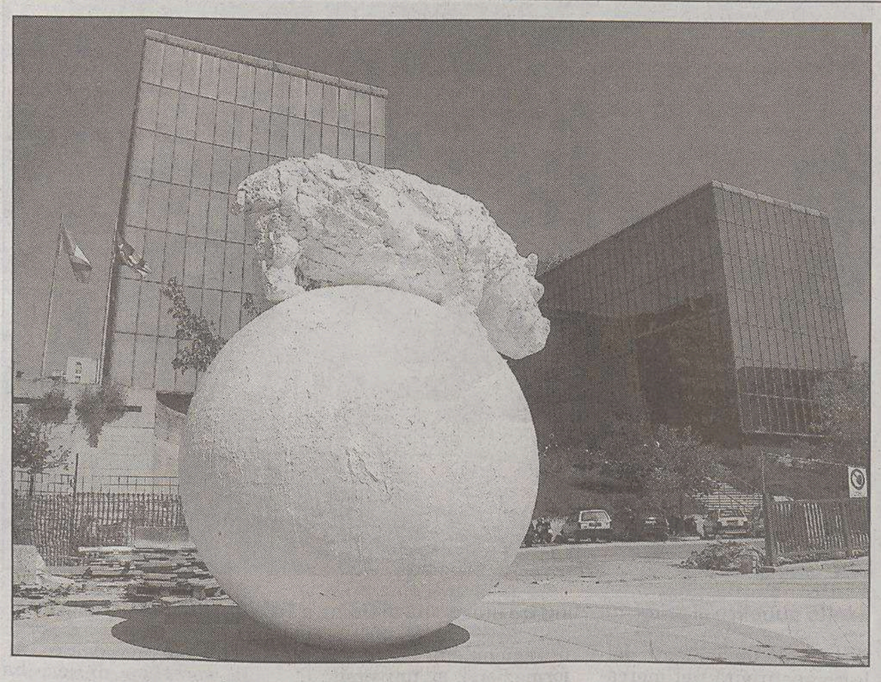
Domenica con Giorgio Scarpa Bonazza Buora che entrò in città il 26 ottobre '54

Autieri d'Italia in piazza Unità

Sarà presente anche Giorgio Scarpa Bonazza Buora, il comandante della colonna d'automezzi che per prima entrò a Trieste il 26 ottobre 1954, alla 34.a edizione della festa del Corpo automobilistico dell'Esercito italiano che si terrà domenica in piazza Unità.

La cerimonia, organizzata dalla sezione di Trieste dell'associazione nazionale Autieri d'Italia, inizierà al piazzale Marinai d'Italia alle 10.15. Da quì partirà la sfilata che poi raggiungerà piazza Unità per celebrare il 50.o anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. La manifestazione proseguirà con la messa, lo schieramento delle truppe e gli onori al Gonfalone della città. Verrà poi eseguito l'alzabandiera sui Pili della vittoria, primo monumento nazionale dedicato ai «pionieri del volante» che hanno avuto un ruolo determinante nel primo conflitto mondiale. Parleranno Giovanni Gasparini, presidente della sezione di Trieste dell'Anai e il presidente nazionale Dante Pigliapoco, il sindaco Roberto Dipiazza e Giorgio Scarpa Bonazza Buora. Infine, la deposizione delle corone ai Pili della vittoria e la lettura della preghiera dell'Autiere. La prima parte della cerimonia si concluderà con gli onori al Gonfalone per poi concludersi del tutto nel pomeriggio con l'ammaina bandiera.

Comperiamo
Oro, gioielli e orologi
anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037



La scultura con l'ippopotamo posta all'ingresso del nuovo polo natatorio. (Lasorte)

Suscita curiosità l'opera dello scultore bolognese Davide Rivalta sistemata nei pressi del nuovo polo natatorio

Ippopotamo equilibrista davanti alla piscina

Il sindaco: «Ce lo teniamo e andiamo avanti, non potevo fermare la gara»

Ippopotamo o ippopotama? Nessuno al momento può dire se la grande e candida scultura apparsa qualche giorno fa all'esterno della nuova piscina di Sant'Andrea, appartiene all'uno o all'altro sesso.

L'animale africano è arrampicato in precario equilibrio sulla sommità di una sfera che dovrebbe simboleggiare il nostro pianeta. La superficie della Terra, com'è noto, è ricoperta al 70 per cento dall'acqua degli oceani e l'ippopotamo in questo elemento ci sguazza a suo piacimento.

L'animale e la sottostante sfera, sono opera dell'artista bolognese Davide Rivalta, già al centro di infuocate polemiche per aver inserito all'interno del Tribunale di Ravenna sei mastodontici gorilla in bronzo. «Volevo rompere gli equilibri, la simmetria. Infrangere l'atmosfera rarefatta e congelata delle aule» aveva detto l'autore in quella occasione. Altri avevano invece citato la canzone di Fabrizio de Andrè e George Brassens: «attenti al gorilla».

L'ippopotamo davanti al polo natatorio di Sant'Andrea è stato collocato grazie a un concorso collegato alla realizzazione della nuova piscina. Lo ha vinto sbaragliando la concorrenza e ottenendo l'incarico dal Comune con apposita delibera. In Italia ogni opera pubblica di qualche impegno finanziario deve essere infatti accompagnata da un'opera d'arte pagata anch'essa con i soldi dell'erario. In questo modo nell'intento del legislatore si dovrebbero raggiungere due obiettivi: le opere pubbliche acquistano valore estetico e gli artisti hanno di che vivere.

L'ippopotamo, realizzato in vetroresina, è stato scelto da una commissione di esperti di cui facevano tra gli altri parte, il pittore Giuseppe Zigaina, la direttrice del Museo Revoltella Maria Masau Dan, la storica dell'Arte Rossella Scopas e il progettista della piscina, al centro di un acceso dibattito, l'architetto Francesco Mendini.

«La scelta è caduta sull'opera di Davide Rivalta perché il suo ippopotamo è piena d'ironia, divertente, e scherza sulla pesantezza dei corpi che entrano nell'acqua» afferma la direttrice del Revoltella. Le altre opere presentate al concorso erano invece più convenzionali: vele, cerchi, delfini.

Il sindaco Roberto Dipiazza però non gradisce. «Ci teniamo l'ippopotamo e andiamo avanti. Viva Trieste, viva l'Arte. Avevo visto il bozzetto mesi fa e avrei potuto bloccare la delibera. Poi ho preferito evitare contestazioni e inutili bracci di ferro legali».

Chi passa a piedi o in macchina per Sant'Andrea guarda la scultura e si fa avanti, telefonando o scrivendo alla nostra redazione. «E' un candido suino - si legge in una missiva - ma tra i monumenti che hanno abbellito Trieste negli ultimi decenni è quello che mi piace di più. Però mi sfugge il nesso tra l'opera d'arte e l'edificio cui è dedicato».

Claudio Ernè

Ennesimo braccio di ferro nel Centrodestra sulla ristrutturazione dell'immobile finanziata dalla Fondazione Crt

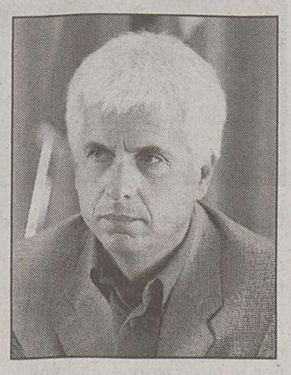
«Acquario al posto dell'ex pescheria»

La proposta di Camber (Fi) subito bocciata da Lippi (An): «Meglio il polo museale»

«Il Comune rescinda il contratto con la ditta che sta trasformando l'ex pescheria in spazio per esposizioni e faccia la gara d'appalto per costruire lì dentro un maxiacquario». Forza Italia attraverso il suo capogruppo in consiglio comunale, Piero Camber, inserisce il maxiacquario come ultimo elemento destabilizzante nel cosiddetto triangolo delle Bermude (come lo ama definire il sindaco Dipiazza): l'area tra la vecchia piscina Bianchi, il magazzino vini e l'ex pescheria divenuto l'immaginario urbanistico per eccellenza della Trieste del futuro. L'idea di una grande struttura sulle rive per farne un supermuseo del mare con esemplari vivi, reperti e collezioni sta raccogliendo consensi a pioggia e Forza Italia ora la cavalca sconvolgendo gli intendimenti della giunta comunale capeggiata da un sindaco dello stesso partito.

«Attorno all'idea dell'acquario in pescheria - racconta Piero Camber - si sta coagulando non solo l'intero nostro partito, ma una vasta fascia di popolazione. E' un'idea suggestiva e facilmente realizzabile. Al contrario, sale per esposizioni così ampie, come prevedeva il progetto originario, non servono, diverrerebbero un inutile doppione delle scuderie di Miramare. E poi, se proprio si vuole uno spazio

Piero Camber (Fi)



Paris Lippi (An)

espositivo nuovo, lo si può ricavare nella sala Tripcovich che come spazio teatrale, dopo la riapertura del Verdi, serve ben poco».

«Credo sia quasi una scelta obbligata andare ora proprio in questa direzione - aggiunge Paolo Rovis il vicecapogruppo di Forza Italia che ha già fatto scoppiare lo 'scandalo' del Corso Italia pedonalizzato provocando un mezzo terremoto nella maggioranza di Centrodestra - un grande acquario sulle rive con strutture architettoniche di pregio restituirebbe a Trieste parte della sua vocazione marinara dimenticata».

«Non scherziamo - replica Gilberto Paris Lippi, vicesindaco e assessore alla cultura di Alleanza nazionale, palesando una nuova spaccatura nella Casa delle libertà - come si fa a sistemare dentro la pescheria un maxiacquario che ha bisogno di aree attorno con parcheggi e magari giochi per i bambini? L'amministrazione ha un'idea precisa: lo prevede nell'area del Portovecchio. Nell'ex pescheria si faranno, come previsto, spazi per esposizioni permanenti e temporanee, una sala per conferenze, bookshop, un ristorante panoramico». E' la linea anche del sindaco Roberto Dipiazza che semmai aveva fatto balenare l'idea dell'acquario al magazzino vini quando le Cooperative sembravano avere intenzione, (un'ipotesi nel frattempo rientrata), di venderlo.

Ma Camber rilancia pesantemente: «Il progetto della pescheria è impantanato, i costi stanno lievitando. Prima 800 mila euro in più, poi altri due milioni di euro in più (l'opera è finanziata dalla Fondazione Crt, *ndr.*). Si stanno mettendo 'cerotti' qua e là che stanno rovinando l'opera complessiva e si vedono ben pochi operai al lavoro. Il Comune deve aver il coraggio di rescindere il contratto, magari pagando la penale. Lì va poi realizzata una grande vasca centrale per i pesci e tutt'attorno, su più piani, esposizioni di collezioni e cimeli, ricalcando la fisionomia dell'acquario di Stoccolma. Spazio non manca ed esiste già anche un progetto redatto da un professionista cittadino».

L'idea del maxiacquario sulle rive (quello attuale è modesto, seminascosto e comunque è il 'museo' più visitato di Trieste) ha già raccolto adesioni da molti versanti politici. Marino Vocci, delegato regionale di Marevivo, ha ricordato di aver già proposto di insediare nell'ex pescheria acquario e museo del mare. Nicola Bressi, operatore dei musei scientifici ha scritto una lettera in questo senso a politici e amministratori: «Un grande acquario non esiste in tutta l'Europa dell'Est e per trovarne uno così nel centro Europa bisogna salire fino a Berlino. In Italia potrebbero competere solo Genova, Cattolica e Napoli. Chiaro il beneficio che ne deriverebbe per il flusso turistico e la ricerca specialistica».

Silvio Maranzana

I lavori, che procedono a rilento, all'ex Pescheria.

NUOVE RIVE, 3 MILIONI DALLA REGIONE

Oltre tre milioni di euro in dieci anni (311.658,60 euro all'anno) sono stati stanziati dalla regione Friuli Venezia Giulia al Comune di Trieste nell'ambito del proseguimento del programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst). Lo ha stabilito la giunta regionale su proposta dell'assessore alla Pianificazione territoriale Lodovico Sonego.

La giunta ha anche stabilito il finanziamento nell'ambito del secondo accordo, anch'esso approvato ieri in bozza, per il trasferimento dei fondi regionali al comune di Trieste. Per il completamento delle Rive sono stati così stanziati 2.016.586 euro (i lavori dovranno iniziare l'1 gennaio 2006 e concludersi un anno dopo) e per piazza Puecher 1,100 milioni di euro (l'inizio lavori è previsto l'1 gennaio 2005, la fine il 30 giugno 2006). I fondi vanno ad aggiungersi ai 15 milioni già concessi per la realizzazione delle opere, che nel primo accordo stipulato tra Regione e Comune di Trieste prevedevano il primo lotto della riqualificazione delle Rive nell'area compresa tra Canale Ponterosso e Piazza Venezia, il parcheggio di Via del Teatro Romano, la riqualificazione di Riva Gulli con la demolizione della piscina Bianchi, la risistemazione di Barriera Vecchia.

Caput Adriae, Italia nostra e Wwf

«Corso Italia ai pedoni, ma in un centro urbano che va riqualificato»

Corso Italia intasato da auto, bus e motorini.

Trasformare corso Italia in zona pedonale: anche Michela Bin, segretario provinciale di Caput Adriae, Giulia Giacomich, presidente provinciale di Italia nostra e Guido Pesante, consigliere regionale del Wwf sono favorevoli alla proposta avanzata dal consigliere Paolo Rovis. «Si spera sia il primo tassello di un più organico progetto di riqualificazione del centro urbano di Trieste» scrivono in una nota le tre associazioni che, impegnate nella salvaguardia del territorio, vedono gli interventi di chiusura al traffico, un requisito necessario per la riappropriazione dello spazio urbano da parte dei cittadini. «Corso Italia - affermano nella nota - verrebbe restituito al suo antico ruolo di centro commerciale della città dove storia, cultura, commercio e relazioni umane possano integrarsi in un reale segno della vita e dell'identità cttadina». Molteplici quindi sono gli effetti positivi che Caput Adriae, Italia nostra e Wwf vedono nella proposta: il miglioramento della vita, la conservazione di valori culturali e la riscoperta di percorsi tipici di un'epoca che fu. Insomma, una svolta per la città in termini di qualità.

Anche Filippo Caputo, segretario provinciale della Confsal, vede nella pedonalizzazione di questa trafficata arteria del centro, un'importante iniziativa. «In una grande città quale è Trieste, che si sta aprendo al turismo e quindi al commercio - così scrive Caputo in un comunicato - la proposta ci sembra un importante elemento di discussione». Caputo poi, considerando che c'è chi quest'iniziativa non la vede di buon occhio, dice di essere aperto al dialogo per trovare le giuste convergenze tra gli interessi di cittadini, negozianti e istituzioni.

«Non si hanno dubbi in merito alla realizzabilità del progetto», scrivono Caput Adriae, Italia nostra e Wwf, che prendendo a esempio altre realtà con strutture urbane e viabilistiche più complesse. «Basta - aggiungono - che vi siano condivisione e volontà di raggiungere l'obiettivo». Restando sul piano concreto anche Caputo è ottimista: «Il parcheggio di piazza Vittorio Veneto - scrive - fa si che tutta la zona limitrofa sia ben servita in modo da permettere a chiunque di lasciare l'auto e godersi una disteniva passeggiata nel centro storico».

Il generale Alberici da Barbiano lascia Trieste

Alberici da Barbiano

Dopo tre anni esatti dal suo arrivo, il prossimo 10 settembre lascerà Trieste il Brigadier generale Luciano Alberici da Barbiano, attuale comandante Rfc (reclutamento e forze di completamento) del Friuli Venezia Giulia. È destinato a Civitavecchia, per fare il Capo dipartimento alla Scuola di guerra. Nell'incarico subentrerà temporaneamente l'ufficiale coordinatore, il colonnello Sportelli. Per questo motivo non è stata prevista la consueta cerimonia ufficiale pubblica di passaggio del comando. Ma anche se in forma privata, il generale Alberici da Barbiano si commiaterà da Trieste e dai suoi uomini: la mattina del 10 deporrà infatti una corona di fiori al monumento ai Caduti sul colle di San Giusto e poi con una semplicissima cerimonia a Villa Necker saluterà il personale dipendente.

In questi giorni il generale è impegnato nelle visite di saluto a tutte le massime autorità civili religiose e militari della regione, che si concluderanno lunedì prossimo con quelle al presidente della Regione, Riccardo Illy, e al prefetto di Trieste, Sottile.

Maxisequestro di abbigliamento in porto

Due operazioni nel giro di due giorni sono state messe a segno sulla banchine portuali dai funzionari del Servizio vigilanza antifrode doganale. La prima ha portato al sequestro, per violazione dell'Accordo di Madrid sulle false o ingannevoli indicazioni di provenienza delle merci, di circa 30 mila capi d'abbigliamento contraffatti (jeans e tute sportive). Erano a bordo di un camion proveniente dalla Turchia, appena sceso da un traghetto, ed erano destinati al Napoletano.

Proprio quest'ultimo particolare è stato decisivo per la scoperta. Già da qualche tempo impegnati in accurati controlli anti contraffazioni delle merci destinate a Napoli e dintorni i funzionari doganali, che hanno operato in collaborazione con la Guardia di finanza, hanno voluto controllare con attenzione particolare gli scatoloni con gli indumenti quando hanno visto che erano destinati alla Campania. E hanno fatto centro.

Poche ore dopo, stavolta con la collaborazione col nucleo Cites di Trieste del Corpo forestale dello Stato, i doganieri dello Svad hanno intercettato in porto un container proveniente dalla Cina con 4.500 giacconi da donna con collo di pelliccia di procione. In questo caso il sequestro è arrivato perchè la merce era priva della documentazione Cites prevista dal regolamento comunitario per l'importazione di specie di flora e fauna selvatica in via di estinzione.

Oltreconfine la malattia non è ancora debellata: attenzione a chi importa cuccioli

Antirabbica ai cani «croati»

Il rischio d'importare un cane con la rabbia è assai più concreto di quel che si pensi. Nella vicina Croazia la malattia, così pericolosa anche per l'uomo, non è stata infatti ancora debellata. E sono molti i triestini che negli anni, spinti dall'amore per gli animali, hanno adottato randagi di quel paese: senza preoccuparsi di visite o certificazioni sanitarie, probabilmente senza rendersi conto di ciò che questo può comportare per la salute pubblica.

«L'ultimo caso di rabbia - spiega Alessandro Paronuzzi della Sanità animale - è stato segnalato nella nostra provincia nel dicembre del '96, dopo anni di epidemia. Basti pensare che nel '94 le volpi rabide erano state 51, mentre il male aveva ucciso un cane».

«La malattia - continua - è invece presente con decine di casi annui in Croazia, paese che non partecipa all'operazione vaccinale». Ed è per questo che l'antirabbica dei cani, non più obbligatoria da alcuni anni nella nostra provincia, è invece vivamente consigliata a chi si reca in quella zona.

Un randagio che giunge da lì ha dunque buone probabilità di essere malato. E per chi gli sta accanto, uomo o animale che sia, un contagio comporta conseguenze gravi. Senza trascurare l'eventualità che si riaccenda un'epidemia su ampia scala. Non a caso la normativa prevede che in caso si riscontrino adozioni di cani «sospetti» scatti, a tutela della collettività, un sequestro sanitario della durata di tre mesi per escludere la presenza della malattia. Ciò non vuol certo dire che tutte le adozioni sono a rischio. Basta unire al buon cuore un pizzico d'attenzione: senza dimenticare che i cani in cerca di una famiglia sono tantissimi anche dalle nostre parti.

d.g.

Pedone investito da una moto Resta ferito anche il centauro

Investimento ieri sera in viale D'Annunzio. Per cause non ancora accertate il conducente di una due ruote ha urtato un pedone che stava attraversando la strada. L'incidente si è verificato all'altezza del numero 9. Sia il motociclista che il pedone sono finiti a terra riportando traumi in diverse parti del corpo. Dai primi accertamenti sarebbe emerso che il pedone abbia riportato alcuni traumi agli arti inferiori, mentre il motociclista sarebbe rimasto ferito alla testa.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 che hanno provveduto a prestare le prime cure ai due feriti i quali dopo essere stati stabilizzati sul posto sono stati accompagnati all'ospedale di Cattinara a sirene spiegate con la massima urgenza.

I rilievi dell'incidente sono stati effettuati da una pattuglia della polizia municipale. Il traffico ha subìto rallentamenti.

Vuoi trovare 1000 cose dei tempi andati?

IL RIGATTIERE PIÙ GRANDE DI TRIESTE

DI ANDY VECCHIATO

te le propone in Via Udine 25/B

tel. 040/422822

Acquista e vende oggetti vecchi, mobili, dipinti, e sgombera appartamenti, soffitte, cantine

APERTO NO STOP DA LUNEDÌ A SABATO 9.00 - 19.30

Presentati i primi casi di eccellenza nell'ambito del progetto che unisce due università e la Regione

Asse ateneo-imprese sul futuro

Trieste e Udine unite per sfruttare la conoscenza nel mondo produttivo

Sul territorio si concentrano 4300 studiosi e 29 enti: 200 le ditte interessate a questa collaborazione intitolata «D4» e finanziata con fondi europei

Per una volta lo «spirito di competizione» tra le Università di Trieste e Udine sembra aver lasciato spazio a una proficua collaborazione, sotto la regia della Regione. Ieri pomeriggio, infatti, all'ateneo triestino sono stati presentati i primi sei casi di eccellenza (tre giuliani e altrettanti friulani) fra i 66 progetti di ricerca sviluppati nell'ambito del programma «D4», finanziato dall'amministrazione regionale (per un totale di tre milioni e 600 mila euro) tramite i fondi comunitari dell' Obiettivo 3 2000-2006.

Tali progetti mirano allo sviluppo e al trasferimento di risorse umane e conoscenza dalle sedi scientifiche al tessuto produttivo del Friuli Venezia Giulia, e coinvolgono direttamente oltre 200 imprese.

L'autentico valore aggiunto del «D4» deriva proprio dalla sinergia perfezionata fra i vari dipartimenti universitari di Trieste e Udine, in primis attraverso i dottorati di ricerca, cui vanno aggiunti gli interventi del Cres (il Centro regionale servizi per la piccola e media industria), dell'Agemont (l'Agenzia per lo sviluppo economico della montagna), dell'Ires (l'Istituto di ricerche economiche e sociali del Friuli Venezia Giulia), della Dgr Consulting Srl e soprattutto di Area Science Park di Trieste, capofila dell'Associazione temporanea d'impresa.

Ad aprire il workshop sono stati il Rettore dell'Università di Trieste Domenico Romeo e il professor Moreno Falaschi, delegato per la ricerca per conto del Rettore di Udine Furio Honsell. Maria Cristina Pedicchio, presidente del Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste, ha poi sottolineato come la valorizzazione delle risorse umane rappresenti un elemento strategico per costruire la cosiddetta «economia della conoscenza», individuata a livello comunitario come fondamento della competitività nel mercato globale. In quest'ottica la nostra regione si dimostra in fase più avanzata rispetto alla media nazionale, con 4300 ricercatori e 29 enti di ricerca concentrati sul territorio.

Roberto Cosolini, assessore regionale al Lavoro, alla formazione, all'università e alla ricerca, ha invece ricordato che la Giunta regionale non toccherà le risorse destinate alla ricerca e alla formazione professionale, sebbene i margini della manovra economica per il 2005 si presentino più ridotti dell'anno precedente.

Il workshop di ieri ha inaugurato la serie di meeting dedicati al progetto «D4»: il secondo si terrà giovedì prossimo all'Università di Udine, il terzo e ultimo è previsto il 23 settembre all'Area Science Park.

Piero Rauber

Il folto pubblico al primo meeting tra università di Udine e Trieste e Regione. (Lasorte)

IN BREVE

Domani c'è «Trieste by bus»: giro della città con la guida

Il consueto giro turistico «Trieste by bus 2004» è in programma per domani alle 14, con partenza dalla stazione centrale, in piazza Libertà. Il percorso, di circa due ore e mezza, toccherà le principali attrattive turistiche della città che verranno illustrate in italiano, inglese e tedesco da una guida. Il biglietto costerà 5,20 euro e potrà essere acquistato domani, a partire dalle 12.30, allo sportello di «Trieste by bus», all'interno del Club Eurostar della stazione. I possessori della tessera «T for you», che hanno diritto al biglietto gratuito, dovranno comunque ritirarlo in stazione.

Duino, servizio di vigilanza davanti alle scuole E' in corso la raccolta delle domande

E' iniziata la raccolta delle domande per il servizio di vigilanza davanti alle scuole di Duino Aurisina per il nuovo anno scolastico. I moduli di domanda sono disponibili all'ufficio della Polizia municipale con sede nel Municipio in Aurisina Cave 25. L'orario di apertura è da lunedì a sabato dalle 8 alle 10 e mercoledì pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30. Sulla questione era intervenuto di recente il capogruppo di An, il consigliere Maurizio Turrini, con un'interrogazione all'assessore alla Vigilanza e alla sicurezza, Maurizio Lenarduzzi.

Al post accoglimento dell'elementare «De Amicis» anche i pasti dovranno essere pagati

Il servizio mensa del post accoglimento alla scuola elementare «De Amicis» di Muggia non è gratuito, come invece erroneamente pubblicato ieri. Tale servizio verrà invece contabilizzato e dovrà essere pagato mensilmente (entro il giorno 10 del mese successivo) in base all'effettivo numero di pasti consumati, che sarà pubblicato all'albo della scuola e su un registro al piano terra del centro Millo. Il servizio di post accoglimento scolastico dovrà essere pagato anticipatamente, a fronte di fattura emessa dal Comune: entro il 30 settembre per il periodo fino a dicembre, entro il 30 gennaio per il primo trimestre dell'anno solare ed entro il 30 aprile per i restanti tre mesi.

MUGGIA Ampliata da 16 a 54 ore l'apertura settimanale della piazzola ecologica

Più tempo per scaricare rifiuti

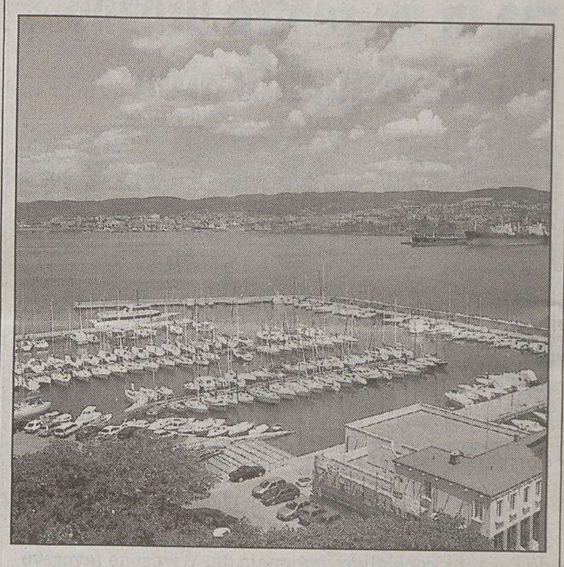
Gli «avanzi» ingombranti venivano troppo spesso abbandonati fuori dell'area

La piazzola ecologica delle Noghere a Muggia amplia notevolmente l'orario di apertura. Dalle 16 ore settimanali l'area di raccolta rifiuti passa a 54: dal 1.o settembre è aperta dal lunedì al sabato dalle 7 alle 13 e dalle 15 alle 18. «Ci sarà un periodo sperimentale di quattro mesi, fino alla fine dell'appalto con l'Acegas che gestisce la piazzola», dice l'assessore ai Servizi tecnici Dario Grison. Un'iniziativa che per il Comune costerà poco più di 20 mila euro (da fondi specifici per lo smaltimento rifiuti) per questi quattro mesi di prova, ma che ha una valenza specifica: «Spesso capitava che i rifiuti venissero abbandonati fuori dal recinto, creando anche situazioni di pericolo per la circolazione. Più volte abbiamo incaricato i nostri addetti per recuperare elettrodomestici o altro e portarli all'interno del recinto, visto che la gestione della piazzola non contempla il recupero del materiale fuori dall'area», ancora Grison. Ma si è notato anche un aumento del materiale portato in discarica: «La volontà dei cittadini di fare raccolta differenziata c'è – dice l'assessore - e già nel questionario allegato all'iniziativa di "Capitan Eco" era emerso il desiderio che la piazzola fosse aperta in orari più ampi. Anche per questo abbiamo avviato la sperimentazione, per poi ridefinire gli orari, magari più ampi al sabato, nella stesura del nuovo bando d'appalto a fine anno». L'Acegas-Aps sottolinea che nella piazzola si possono buttare anche monitor tv, componenti di computer, neon, accumulatori al piombo e scarti derivanti dalla manutenzione dei giardini (informazioni al numero 040.7793780).

s.re.

Così i rifiuti venivano abbandonati fuori della piazzola.

Gli ormeggi del mandracchio verso un totale restauro



Barche ormeggiate ai moli del mandracchio.

I diportisti di Muggia che hanno le barche ormeggiate al mandracchio lo chiedevano da tempo, lamentando una scarsa manutenzione, e ora il Comune ha dato avvio ai lavori. Si sono conclusi dall'inizio di questa settimana i primi interventi riguardanti il molo Colombo, con il risultato che i 24 ormeggi per i diportisti sono dotati, adesso, di acqua corrente.

E' stato sostituito, infatti, afferma il Comune, il tubo sottomarino che parte dal «molo dell'Illusione», appoggiato sul fondale, che era rotto da molti anni, permettendo così agli utenti di utilizzare un servizio fondamentale.

Un'altra forte lamentela riguardava le catenarie, secondo i diportisti tutte ruggini, tanto che alcune barche avevano perso l'aggancio a terra. E anche qui il Comune - che ha in gestione dall'Autorità portuale il mandracchio - prosegue i restanti lavori di manutenzione «come la verifica ed eventuale sostituzione delle catenarie di sicurezza e il rifacimento degli ormeggi, che necessitano, però, anche dell'intervento dei privati».

Questo afferma infatti il Comune, che ha inviato ai proprietari una lettera in cui si specifica il lavoro da fare e i recapiti del sub che li effettua per conto dell'ente, già al lavoro per le prime sostituzioni.

In seguito, saranno posizionate e attivate anche le colonnine dell'elettricità e anche le altre zone di ormeggio muggesane saranno interessate dalla manutenzione - il molo Colombo ha avuto precedenza in quanto più esposto alle maree - grazie al reinvestimento, da parte del Comune, di una parte della quota di concessione versata dai privati quale canone, il restante della quale viene pagata all'Autorità portuale.

Al centro «Millo»

«Leone di Muggia»: il 23 la cerimonia di premiazione per giovani e adulti

Si svolgerà il 23 settembre alle 18.30, al centro Millo di Muggia, la cerimonia di premiazione della 44.a edizione del premio letterario «Leone di Muggia», promosso dall'Università popolare di Trieste e dal Comune di Muggia.

La manifestazione, che sarà condotta da Susanna Isernia in rappresentanza dell'Università popolare, si aprirà con il saluto del sindaco Lorenzo Gasperini e del presidente dell'Università popolare, Luciano Lago. Una breve prolusione sarà tenuta da Fabio Finotti, presidente della commissione giudicatrice che ha esaminato le opere letterarie partecipanti.

Infine Isernia leggerà un tema dei ragazzi premiati al concorso letterario nella sezione riservata ai giovani. Seguirà l'assegnazione dei premi per la sezione dei concorrenti adulti, con la lettura di alcune parti delle opere vincitrici, sempre a cura della presentatrice.

Il progetto rientra nei lavori di riqualificazione della piazza soprastante il parcheggio di Caliterna

Nuovo molo per il traghetto Trieste-Muggia

Sarà probabilmente una struttura galleggiante, ma i fondi non ci sono ancora

Uno scorcio della piazza che si appresta al «restyling».

La nuova piazza sopra il parcheggio di Caliterna potrebbe diventare anche il nuovo approdo per il traghetto Trieste-Muggia. È allo studio infatti la fisionomia del fronte mare, anche se ancora mancano certezze sui finanziamenti. In autunno, invece, partirà la promessa riqualificazione della piazza, dove troveranno sede anche la nuova palazzina dell'Ufficio relazioni col pubblico del Comune e della Camera di commercio, la tettoia per l'ascensore, e inoltre verranno completati la pavimentazione e gli arredi.

La nuova piazza sopra il parcheggio costerà in tutto quasi 860 mila euro, quasi totalmente già finanziati. In forse però sono ancora i fondi che serviranno alla sistemazione della parte a mare. E questa appunto dovrebbe comprendere anche il nuovo approdo per il traghetto Trieste-Muggia, che ora attracca al molo dell'Illusione: «Sono progetti di cui si sta parlando, ma al momento nulla è sicuro, anche se la volontà e le possibilità ci sono», dice il sindaco Lorenzo Gasperini.

Di una piazza cosiddetta «multimodale» aveva parlato a suo tempo anche il presidente dell'Act (che gestisce i parcheggi a pagamento) Claudio Morgera, il quale aveva già auspicato un possibile spostamento dell'approdo.

Un piccolo molo è già esistente. Quello nuovo pare non sarà in pietra o muratura, bensì verrà preferita una struttura galleggiante, ancorata a colonnine fissate sul fondale (come quelle in uso nei porti turistici).

Nello stesso contesto il Comune sta pensando anche a una biglietteria per Act-Trieste Trasporti sistemata accanto all'ascensore, per assolvere sia alle necessità del parcheggio (già ora l'Act ha spostato il suo ufficio muggesano in un prefabbricato sulla piazza di Caliterna) sia a quelle relative al traghetto e agli autobus.

s.re.

Pulizia del Carso il 19 settembre a Pian del Grisa

Partiranno il 19 settembre i nuovi interventi di bonifica del Carso a opera degli Amici della Terra. Si tratta del tretaquattresimo intervento nell'ambito di «Carso pulito» che quest'anno coinvolgerà in particolare il bosco del Pian del Grisa a Opicina, una zona di importante pregio naturalistico che secondo gli Amici della Terra è in pericolo. «Dobbiamo recuperarla dal degrado» afferma l'associazione ambientalista. Gli Amici della Terra inoltre propongono che il Carso venga inserito tra i siti inquinati nazionali per poter usufruire della protezione da parte delle istituzioni.

Si rinnova nel porticciolo la sfilata di questi sofisticati yacht in miniatura costruiti per dare il massimo delle prestazioni, come quelli veri

Modellini di barche a vela: gara nazionale a Duino

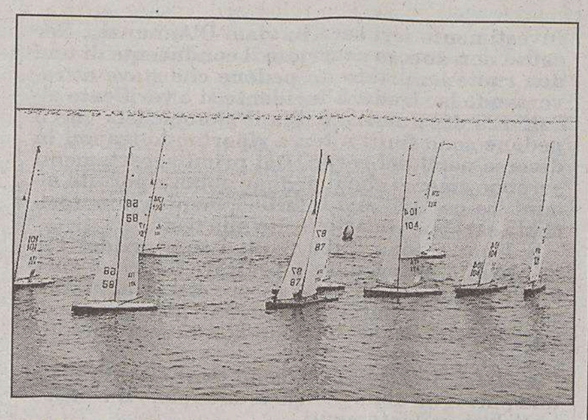
Domani e domenica 5 settembre alle 12, nello specchio acqueo antistante la scogliera del porticciolo di Duino, si svolgerà la regata nazionale di «ModelVela Italia» classe A, trofeo Castello di Duino, a cura del Circolo velico di Duino.

Si tratta di una regata con sofisticati modellini di barche a vela radiocomandate, piccoli scafi ad alto rendimento studiati tecnicamente secondo precise regole di stazza.

Queste caratteristiche consentono alta velocità, maneggevolezza, ampio raggio di utilizzo in tutte le condizioni. Non si tratta dunque solo di una riproduzione, bensì di un vero e proprio yacht, con linee d'acqua e piani velici strutturati su misura per conferire doti di navigazione altrettanto competitive. Questo spiega, dicono gli organizzatori di «ModelVela», le forme singolari di alcune carene e la notevole altezza dei piani velici. Nondimeno nonostante l'apparente complessità dei meccanismi di manovra, un mini-yacht è governato da due soli servi: un verricello che comanda entrambe le vele e un servo standard che governa il timone. L'energia è fornita da un pacco batterie che provvede anche al funzionamento della radio.

Gli accessori sono pensati per soddisfare criteri estetici e tecnici, i modelli infatti sono in grado di navigare con venti fino a trenta nodi. Inoltre tutta la barca è totalmente smontabile per facilitarne il trasporto.

Queste barche nascono per soddisfare le esigenze sia dei velisti che dei modellisti e si evidenziano già durante la fase progettuale, nei materiali, nell'accuratezza delle realizzazioni, ma soprattutto nelle prestazioni.



I modellini in mare in una precedente edizione della gara.

Cecco (Provincia) sulla proposta delle targhe alterne «Meglio aumentare parcheggi e trasporti pubblici»

«Bisogna incrementare le aree pedonali, incentivare il trasporto pubblico anche con l'aumento delle corsie preferenziali, mentre è importante non permettere la sosta selvaggia, colpevole di gran parte dei rallentamenti e intasamenti nella viabilità triestina». Lo afferma Giorgio Cecco, presidente della prima commissione consiliare della Provincia che si occupa di ambiente e trasporto pubblico locale, a proposito della recente proposta del ministro Lunardi di istituire la targhe alterne lungo tutto l'arco dell'anno.

«Questa - afferma Cecco - è solo una soluzione tampone ed estemporanea, non solo per l'inquinamento, ma anche per una seria politica energetica, che crea molti disagi a chi con l'auto lavora, come artigiani e agenti di commercio».

Cecco approva piuttosto alcune iniziative appena assunte dall'amministrazione comunale di Trieste: «E' di questi giorni - scrive - il protocollo d'intesa sottoscritto dall'assessore comunale Ferrara e le associazioni ambientaliste e di categoria cittadine con provvedimenti sicuramente più efficaci». Ma in particolar modo («come evidenziato anche dal sindaco Dipiazza» afferma la nota) sarebbe utile incentivare l'uso dei mezzi pubblici su tutto il territorio provinciale: «Il trasporto pubblico è un importante strumento per l'abbattimento dell'inquinamento atmosferico».

Infine Cecco auspica «tolleranza zero» per la sosta selvaggia e nel contempo «parcheggi, anche a pagamento, ma con tariffe economicamente accettabili dai cittadini».

La pavimentazione del Viale

Permettetemi di far giungere anche la mia modesta voce sulla pavimentazione del viale XX Settembre.

Ritengo che il lavoro sia stato bene eseguito e che il tutto appaia piacevole, con alcune riserve. Non capisco perché sia la piattaforma dei giornali, che i telefoni siano stati spostati così antiesteticamente quasi in mezzo al Viale.

Osservo poi, e la cosa è sotto gli occhi di tutti, che la pavimentazione costituita da pietre molto chiare si sporca facilmente, e soprattutto ai lati, dove sono gli scoli, vi sia già ora molto sporco, senza contare quelle macchie nere di gomma americana che ormai si depositano dappertutto procurando sensazioni molto spiacevoli.

Mi parrebbe consigliabile, pertanto, usare nella seconda parte del Viale pietre più scure, dove sia le macchie di sporco che il nero delle gomme sarebbero meno visibili. Ritengo inoltre utile mettere dei cartelli minacciando sanzioni (qui come in altre belle vie con pavimentazione in pietra) per chi lorda il selciato con gomme americane.

Un altro particolare. Ho notato che non esiste più un invaso alla base degli alberi, dove le grate di ferro sono poste praticamente sulla terra sottostante. Poiché lo sporco col tempo intaserà le fessure delle grate rendendo più difficile l'accesso dell'acqua, ciò non potrebbe costituire un pregiudizio per i vecchi alberi? È solo una domanda che pongo agli esperti.

Egone Valastro

IL CASO

Stretta, piena di insidie e percorribile solo in uscita dalla città la corsia riservata alle biciclette

«A senso unico la pista di viale Miramare»

Leggo sul Piccolo che il piano del traffico prevede anche il collegamento della «pista di viale Miramare» con le «reti extraurbane». Curioso che si definisca come «rete» un singolo percorso da San Giuseppe a Draga Sant'Elia.

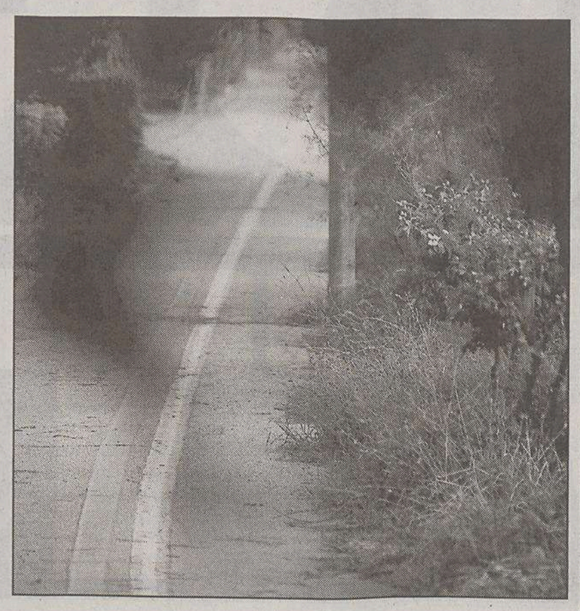
Mi chiedo poi se gli estensori del succitato piano abbiano mai visitato di persona la «pista ciclabile di viale Miramare». Sanno dello stato pietoso in cui versa la pista in questione? Radici che sporgono dall'asfalto, rami ad altezza del viso, locali pubblici che piazzano poltrone sulla sede, bagnanti che la considerano un parcheggio privato per «furbi», pedoni che camminano liberamente oltre la linea gialla e via discorrendo.

Ma soprattutto, sanno che questa «pista ciclabile», oltre a essere ricavata su un marciapiedi e dunque troppo stretta, è a senso unico? Con logica bizantina, si può solo andare dal cavalcavia di Miramare al semaforo di Barcola: il percorso inverso però va fatto sulla strada. Data poi la qualità della pista, va a finire che molti ciclisti pedalino comunque sulla strada.

Parlare di collegamenti tra «reti extraurbane di piste ciclabili», quando queste non ne sono che pallide controfigure, fa sorgere seri dubbi sulla volontà dell'esecutivo comunale di incentivare l'uso della bicicletta.

Il mio invito: si realizzino vere piste ciclabili lungo gli assi principali della città (via Carducci/viale D'Annunzio, via Giulia/via Battisti, Rive, raddoppio di viale Miramare), togliendo spazio alle automobili e non ai pedoni. Si coinvolga la Trieste Trasporti, per un vero sistema intermodale bici/autobus. Solo così la bici potrà diventare una seria alternativa al trasporto a motore.

Marko Germani



La pista ciclabile in viale Miramare avvolta dal verde

Addio vecchia Grado

Egregio sindaco di Grado, muore la vecchia Grado e la nuova non appaga le attese del turista o di chi vi risieda. Le peripezie di chi vi giunge cominciano allorché si deve cercare un parcheggio (se lo si trova) a costo non irrilevante. La mattina successiva, per conservare il posto e non subire solerti e salatissime multe (anche alle 8 del mattino), bisogna preoccuparsi di rinnovare l'obolo alle casse comunali per il diritto di parcheggio, non potendolo fare alla sera.

La spiaggia è divenuta gestione lucrosa della società gerente d'emanazione pubblica: i costi per la mera balneazione, accesso e sosta, sono divenuti insostenibili per una famiglia media di tre o quattro persone. Non si facilita un turismo stanziale ma lo si repelle, dimenticando la funzione sociale della balneazione, elemento portante d'attrazione. Mancanza di pulizia dell'arenile (alghe e setaccio inesistente), personale non adeguatamente formato, musica assordante diffusa dai bar lungo l'arenile per ore, sono dati di fatto, così come lo sono i prezzi eccessivi di ogni bene di consumo, di bar e ristoranti, ormai astronomici mentre strimpellatori serali impediscono di stare tranquillamente in terrazza all'aperto.

Grado era uno scrigno prezioso di antichissime tradizioni religiose, di cui primo custode e proprietario è da secoli la comunità gradese: in poco più di un anno l'attuale vertice della parrocchia arcipretale ha fatto scempio di ogni cosa, obbedendo a una modernizzazione non richiesta e non prescritta, in palese sprezzo alla storia e alla cultura di Grado.

Quello che il venerato arciprete mons. Fain, recentemente scomparso, aveva conservato con lungimiranza sino a noi, è stato spazzato via senza ritegno: soppressa la messa domenicale cantata in latino con predica e Vangelo anche in lingua tedesca (i tedeschi ringraziano), soppresso il canto del vespro domenicale in latino secondo le antiche melodie patriarchine, vanto di Grado e ultimo di tutta la regione, soppresso il canto della Passione nella domenica delle Palme, soppresse le Litanie del Sabo Grande per il pallegrinaggio votivo di Barbana, soppressi i vesperi della Madonna, inoltre ridimensionati il magnifico altare ligneo delle Quarantore con l'illuminazione a candele, per evitare danni agli affreschi (che per molti secoli han resistito!) nonché gli antichi canti e tradizioni esequiali.

La voce sacra e musicale di Grado, tanto cara a Biagio Marin, viene progressivamente e deliberatamente spenta. Grado è sfregiata e derubata dei suoi tesori e della sua anima mentre pochi gradesi si lamentano in silenzio a capo chino senza avere coraggio di difendere ciò che è loro, e per dare spazio a che cosa?

Carla Nepi

APPELLO

Un abitante di Puglie di Domio rileva la pericolosità della strada che porta a San Giuseppe

«Fare qualcosa prima che ci scappi il morto»

Abito nella zona di Puglie di Domio, lungo la strada che porta da Domio a San Giuseppe della Chiusa. Strada per modo di dire, poiché di tale manufatto conserva unicamente il rivestimento bituminoso. Non è neanche mal tenuta, direi che è molto al di sopra dello standard per il quale è stata destinata visto il cartello di limite di 30 all'ora presente presso le scuole di Domio.

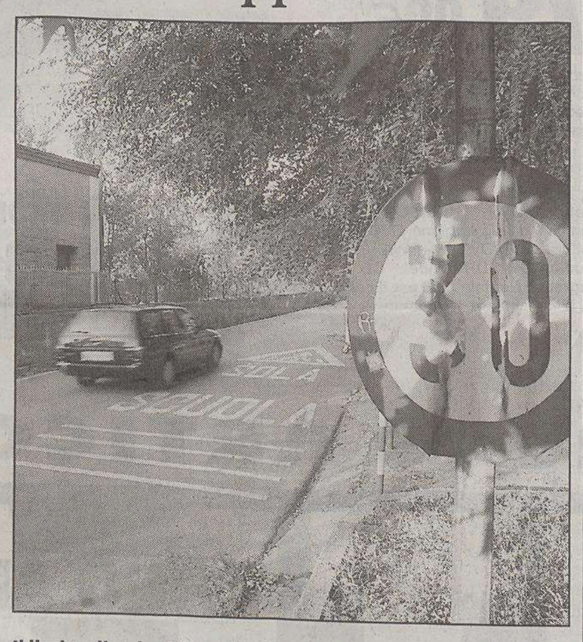
Ultimamente è stata pure aggiunta della segnaletica supplementare, nella parte alta, per evitare al solito poveraccio d'un camionista d'Oltralpe di superare il punto di non ritorno e sperimentare la discesa del 20% e curva a gomito coll'autoarticolato (potenza dei navigatori satellitari).

Il fatto è che più che strada sembra un terreno di gara; ci vorrebbe un bel guardrail stile formula 1, nonché numerose balle di paglia sistemate qua e là per evitare che i nostri cari piloti si facciano troppo male.

Scherzi a parte, questa strada è diventata pericolosissima, ci sono molti mezzi che la percorrono a velocità sostenuta, non c'è quasi marciapiede, ci sono persone anziane e non che la percorrono a piedi, ci sono bambini che ci girano in bicicletta. Sento spesso fischi di frenate sul piccolo incrocio vicino a casa mia, ogni tanto complete di imprecazioni.

Cari amministratori, fate qualcosa prima che ci scappi il morto, qualsiasi cosa: qualche pattuglia di carabinieri con autovelox, dissuasori sulla carreggiata. Vi prego, qui ci sono i nostri figli, i nostri cari e, perché no, anche i nostri gatti. Non è giusto che un innocente ci rimetta la pelle a causa di uno scellerato che, per fretta o spavalderia, sgomma fra le case a 100 e più all'ora.

Alessandro Coretti



Il limite di velocità posto davanti alle scuole di Domio

«Salasso» in farmacia

In questi giorni l'Onaosi – Opera nazionale per l'assistenza agli orfani dei sanitari italiani, fondazione privata che agisce, peraltro, anche avvalendosi di poteri sostanzialmente pubblicistici – ha inviato ai farmacisti collaboratori (ossia, per intendersi, al personale laureato che lavora con contratto di lavoratore dipendente presso le farmacie private) i moduli per il versamento dei nuovi contributi obbligatori.

Per effetto di tale disciplina, infatti, è stato sostituito l'originario testo della lettera e) dell'articolo 2 della l. 7 luglio 1901, n.306 e successive modificazioni, nel senso che anche tutti i farmacisti, sia con contratto pubblico che con contratto di diritto privato, sono tenuti al versamento obbligatorio di un contributo annuo alla stessa Onaosi, nella misura stabilita dal consiglio di amministrazione di tale fondazione.

In parole povere, ciò significa che un farmacista collaboratore, il cui stipendio mensile netto assomma a euro 1300 mensili, con un'anzianità lavorativa di 12 anni, per poter lavorare deve pagare di tasca propria non solo l'iscrizione all'Ordine professionale (da euro 120 a euro 150 annui) e l'importo annuo alla propria previdenza complementare (Enpaf: versamento minimo annuo - obbligatorio - pari a euro 800), ma deve ora sobbarcarsi pure tale nuovo balzello che, quantificato dalla stessa Onaosi e approvato dall'autorità governativa, assomma a ben euro 144 annui per farmacisti iscritti (tali - si badi - non per propria volontà, ma per una determinazione legislativa) di età compresa tra i 33 e i 67 anni.

L'Onaosi chiede altresì in via contestuale il versamento degli arretrati per l'anno 2003. Niente male, per un governo il cui presidente afferma di non mettere le mani in tasca agli italiani e che, nello stile dei provvedimenti normativi da esso imposti, ricalca paradossalmente quegli stessi modelli sovietici che pur aveva promesso di eliminare dal nostro ordinamento...

Da quando in qua, in un Paese democratico, ci si ritrova iscritti, ex lege, a un soggetto giuridico privato, e si viene lasciati in balia delle sue pretese economiche? E, soprattutto, com'è possibile articolare il quantum della prestazione in modo uguale per tutti, in ragione dell'età anagrafica e non in funzione della ben intuibile diversità del reddito mensile del farmacista dipendente e del farmacista titolare dell'esercizio farmaceutico? Dove sta l'equità tanto decantata?

Sarebbe auspicabile che l'Ordine provinciale della categoria comunicasse formalmente il proprio dissenso all'Onaosi e promuovesse un contenzioso civile contro tale fondazione chiedendo la disapplicazione del provvedimento da essa emanato e, ove necessario, sollevando pure la questione di incostituzionalità dell'art. 52, comma 23, della l. 289 del 2002. Nei prossimi giorni l'Ugl avvierà un'impegnativa al giudice ordinario, convenendo in giudizio l'Onaosi per la sospensione del contributo.

Maria Grazia Baldini
del sindacato Ugl
Farmacisti collaboratori

La bufera sul Verdi

La bufera che si è scatenata sul teatro Verdi in questi giorni spiega pienamente, se mai ne fosse stato bisogno, che le critiche sollevate dall'opposizione in Consiglio comunale in ordine alla variazione n. 2 al bilancio per il 2004, che destinava appunto 700 mila euro al teatro, erano più che fondate. Se si aggiunge poi il comunicato letto in piazza Unità da parte degli orchestrali e le argomentazioni sollevate dal maestro Oren sulla programmazione della stagione 2004/5, si capisce che la situazione dei nostri teatri, compreso quello sloveno, non può essere risolta con un contributo una tantum, senza alcuna garanzia sul futuro della programmazione, degli investimenti, che riguardano tutte le istituzioni culturali, musicali e teatrali. Certo, non tutti i teatri sono eguali e rispondono a riferimenti legislativi e gestionali diversi. Resta il fatto che la città non può permettersi il lusso di perdere colpi in questo campo.

L'impressione che si ricava dal dibattito in Consiglio comunale è che la maggioranza, invece di affrontare il problema nel suo complesso, si limita a considerarlo esclusivamente per le ricadute economiche che ne possono derivare. Il maestro Oren invece affonda per bene la lama nella ferita e la progressiva scomposizione del Cda del Verdi dimostra che il problema è ben più grave di un semplice, anche se indispendabile, aggiustamento di bilancio temporaneo.

Nell'interrogazione che avevo presentato il 7 gennaio, alla quale il sindaco ha risposto solo una quindicina di giorni fa, avevo richiamato l'importanza di un investimento che, oltre a dare risposte persuasive alla crisi del Verdi, coinvolgesse tutti gli enti teatrali e musicali della città, della Regione e delle vicine repubbliche, per dare a Trieste un ruolo trainante nel campo teatrale e musicale senza il quale intravedevo un indecoroso declino per la città in questo campo.

Perché, allora, l'assessore alla cultura Paris Lippi nel corso del dibattito sul Verdi in Consiglio comunale se ne è stato zitto ad ascoltare e non ha proposto nulla? Evidentemente perché l'attuale maggioranza non sa che pesci pigliare, visto che l'unico problema che sembra avere è quello del posto che il buon Bruno Sulli continua a occupare nel Cda del Verdi. Forse si poteva investire molto meglio parte dei tanti soldi del cinquantenario del ritorno dell'Italia a Trieste in questo e in altri settori, senza nulla togliere alle giuste evocazioni celebrative dell'evento.

Tarcisio Barbo
consigliere comunale
Ds-Ulivo

AVVISO AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

La Sanità a Opicina

L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina risponde alla segnalazione «Il caso - Distretto di Opicina inefficiente», pubblicata lo scorso 21 luglio, a firma Gianni Crismani, Associazione per la difesa di Opicina.

La signora Crismani, sempre attenta alle esigenze della popolazione soprattutto anziana residente nella frazione di Opicina, esprimeva (sia consentito affermare, con immotivate espressioni di sarcasmo) alle prime avvisaglie di caldo – che per fortuna è stato meno oppressivo e continuo dello scorso anno – timori sull'adeguatezza dei servizi offerti nel periodo estivo dalla sede di via di Prosecco del distretto sanitario.

Effettivamente lo scorso anno l'eccezionalità delle temperature e l'altrettanto inusuale carenza temporanea di personale avevano reso difficile garantire continuità ai servizi sanitari e amministrativi offerti agli abitanti di Opicina. Quest'anno si è cercato di migliorare, anche se si è dovuto limitare, per cause tecniche, l'apertura dello sportello amministrativo e di prenotazione Cup a due giorni alla settimana. Viceversa, l'assistenza infermieristica ambulatoriale e i prelievi ematochimici sono stati e sono garantiti continuativamente dal lunedì al venerdì in sede e, se ritenuto necessario, a domicilio (questi ultimi, ove necessario, 7 giorni alla settimana). I referti delle analisi del sangue possono, a richiesta, essere spediti a casa per posta.

Chi è in difficoltà particolare può mettersi in contatto con il distretto telefonando allo 040/3997808, e ottenere le prestazioni di cui necessita nei tempi e modi consigliati dall'entità del problema. Si ricorda che presso la sede di Opicina è inoltre presente lo specialista urologo e diabetologo.

Nelle giornate di chiusura dello sportello Cup e amministrativo di Opicina ci si può rivolgere, per le prenotazioni di persona, alle farmacie della zona e, per quelle telefoniche, al numero 040/6702011, dalle 8 alle 13, dal lunedì al venerdì.

A breve distanza sono attive le altre sedi distrettuali di Aurisina e Roiano, e i prelievi per esami ematochimici sono svolti per conto dell'Azienda sanitaria alla Casa di cura Pineta del Carso.

Nonostante alcune difficoltà di risorse di personale, il Distretto n. 1 ritiene quindi di aver organizzato i servizi, anche nel periodo estivo, in maniera tale da garantire risposte pronte e appropriate alle reali necessità di cura e assistenza, anche della popolazione più esposta a rischio, qual è quella anziana.

Le pur comprensibili preoccupazioni della signora Crismani non sembrano d'altra parte aver avuto alcun seguito, come dimostrato dal fatto che, durante il mese di agosto ormai concluso, non si sono registrate segnalazioni di disagio.

Franco Rotelli
direttore generale
Ass n. 1 Triestina

LA POLEMICA

«Spostare il Burlo a Cattinara significa solo creare disagi»

Seguo con molta attenzione le notizie che ci pervengono sulla sorte dei nostri luoghi di cura pubblici, perché ritengo trattarsi di un problema estremamente importante.

Mi riferisco particolarmente alle voci sempre più insistenti che ci giungono sulla chiusura dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo» e al suo trasferimento in quello di Cattinara; ritengo invece sia giusto che esso rimanga al suo posto, anche perché nel corso di tanti anni ha acquisito notorietà e fama in campo internazionale.

Non dimentichiamoci che la scelta di costruire l'ospedale di Cattinara in una zona periferica, esposta alle inclemenze del tempo, era già stata criticata aspramente in partenza come assai disagevole.

Ora si vorrebbe costringere le mamme a recarsi con i propri bambini in quella zona densa di ostacoli; forse si cerca di farle soffrire oltre il necessario?

Primo Rovis, che ho seguito nelle sue apparizioni televisive, ha dichiarato pubblicamente che, se si cercherà di chiudere il «Burlo», egli inviterà tutte le mamme a scendere in piazza con i propri bambini nelle carrozzine, in segno di protesta: allora lo faccia quanto prima, perché solo così chi vuole imporre decisioni dall'alto potrà rendersi conto di non poter giocare impunemente sulla pelle degli altri.

Tommaso Micalizzi

Un grazie alla «Pineta»

Sono stato ricoverato alla «Pineta del Carso» per un ciclo fisioterapeutico. Sistemazione accogliente e trattamento di prestigio ma, soprattutto, l'esito incredibile ottenuto dai fisioterapisti, iniziato da Marco P. ed ultimato da Alessia B. merita un elogio incondizionato ed una riconoscenza illimitata. Il mio caso è da considerarsi molto impegnativo per il recupero – pur esistendo un feeling di rilievo con la fisioterapista, determinante per il buon esito – in quanto, a parte l'età avanzata, i miei precedenti rendevano problematico il trattamento.

Invalido di guerra per ferite agli arti inferiori, nel 1987 una tetraparesi tipo Guillain-Barré, nel 1991 una emiparesi sinistra da ischemia cerebrale a focolaio, 2004 emiparesi destra sempre da ischemia cerebrale (sono cardiopatico, portatore di pace-maker, con trattamento anticoagulante), rottura completa della cuffia dei rotatori della spalla destra, causata durante un ricovero ospedaliero.

Ciononostante, oggi sono in grado di deambulare con appoggio, e fare delle scale. Grazie di tutto cuore per avermi fatto scoprire i valori della vita. Grazie al responsabile dott. N. Masè per la sua squisita comprensione, al medico di reparto Serli ed al personale tutto.

Arrigo Curiel

50 ANNI FA

3 settembre 1954

● C'è in città chi suggerisce che qualche gatto, invece di essere affidato al canicida, potrebbe venir trasferito all'interno dell'Ospedale maggiore, dove si renderebbe molto utile nell'eliminare i topi, usi a frequentare alcune corsie, con notevole disagio per gli ammalati.

● La Polizia ha fermato un tale, colpevole di aver trafugato 5 kg di burro (danno 4500 lire) da un motofurgoncino in via Pondares. Trattenutone uno per far colazione, l'uomo s'era poi dato a vendere i rimanenti pacchetti di burro alle massaie che incontrava per strada a S. Giacomo, ricavandone 2500 lire.

● È stata assolta una donna, difesa dall'avv. Sardo sen., imputata di aver distribuito senza autorizzazione manifestini redatti in ciclostile, di tenore evidentemente comunista, contrari alla spartizione delle due Zone. La tesi della difesa è stata che erano delle «lettere», in quanto consegnati a negozianti di via Crispi, quindi dirette a una determinata categoria.

ANNUNCI SANITARI

La Legge 14 ottobre 1999 n° 362 Gazzetta Ufficiale n° 247 del 20 ottobre 1999

Consente

La pubblicità delle professioni sanitarie ausiliarie, delle case di cura private e dei gabinetti ed ambulatori mono o polispecialistici anche attraverso quotidiani e periodici d'informazione. Questo giornale è a disposizione dei professionisti interessati

Per la pubblicità in questa rubrica: MANZONI & C. 040.6728318

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
dott.ssa Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi
Dietetica - Prima infanzia
Articoli sanitari
ORARIO:
dal lunedì al venerdì: 08.30/13.00 - 16.00/19.30
sabato: 08.30/13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 - Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

Organizzazione orientata da oltre 10 anni a migliorare la qualità della vita della terza età
fides®
servizi di assistenza privata
Assistenza infermieristica • Servizi socio - assistenziali
Pedicure a domicilio
34129 Trieste - Piazza dell'Ospitale n. 2 - Tel. 040.633003

FABRIS & PERSI
CONVENZIONATO A.S.S.
APPARECCHI PER DIAGNOSTICA ED ELETTROMEDICALI.
MOBILI E ATTREZZATURE AMBULAT.
CORSETTERIA. CALZE ELASTICHE E TERAPEUTICHE.
MATERASSI ANTIDECUBITO.
VICINO A.S.S. V. NORDIO.
TRIESTE - V. SLATAPER, 6 - APERTO LUNEDÌ MATTINA
TEL. 040 761 225 FAX 040 3 483 000

FISIOMED ITALIA S.R.L.
Fisioterapia
Dir. San. Dott. Andrea MAGGI
Ortopedico
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

DOTT. COSTANTINO DAVIDE
Specialità in Chirurgia Plastica
Studio medico c/o
Casa di Cura "SANATORIO TRIESTINO"
Via Rossetti, 62 - TRIESTE
Tel. 040.397478 - Cell. 335.6948680
Prot. corr. n. 11 - 85/34 - 2003

FISIOMED ITALIA S.R.L.
DIAGNOSI E TERAPIA DELL'OSTEOPOROSI
Densitometria ossea computerizzata - MOC
Aut. Ministeriale 17/4832 - 2001 d.d. 8/5/2001
Via Torre Bianca, 28
Tel. e Fax 040/660779

Vista Più Ottica-Discount
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 TEL. 040-54374
OCCHIALE PROGRESSIVO
MONTATURA + LENTI
FOTOCROMATICHE
ANTIGRAFFIO ANTIRIFLESSO
€ 239,00

FUORI TUTTO!

PUOI PAGARE COME VUOI!
Findomestic
Santander Consumer
Chiedi informazioni al box finanziamenti

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE.

Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte. Alcuni esempi:

Promozione valida dal 17 agosto al 18 settembre 2004 salvo es. Scorte, errori ed omissioni

NEXUS

Televisore 32", formato 16:9, **100HZ, real flat**, televideo, 2 prese scart, sleep timer, presa cuffia

549,90€ ~~649,00€~~

Canon **279,90€** ~~349,90€~~

Fotocamera digitale **Canon**- ccd 4.0 megapixel - zoom digitale 5.7X - processore DIGIC ad alte prestazioni sistema AiAF a 5 punti - videoclip - compatibile PictBridge e Canon Direct Print senza l'uso del pc

Kit Home-Cinema **HITACHI** ALL-IN-ONE, lettura formati dvd/dvd-r/cd/cd-r/cd-rw/MP3, sintonizzatore radio RDS, potenza 350W, **subwoofer attivo**, elaborazione digitale del segnale,uscita audio digitali ottica/coassiale, decodifica DTS/Dolby Digital.

199,90€ ~~259,00€~~

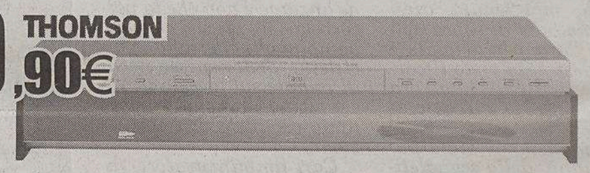
34 films su 18 dvd COMPRESI nel PREZZO!

99,90€ ~~129,00€~~

Lettore DVD **Sinudyne**- dolby digital-lettura file MP3 e foto JPG - RGB out-menù funzioni a video. **Compresi nel prezzo 34 FILMS SU 18 DISCHI DVD**

Lettore DVD **THOMSON** Registrabile, formato di registrazione DVD+R/DVD+RW, lettura DVD/DVD+R/+RW/DVD-R/-RW/CD audio/CDR/CDRW/video CD e SVCD, **ingresso frontale USB per il collegamento di Memory Card**, Disc library.

349,90€ ~~399,90€~~



ABBIAMO PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

SCONTI FINO AL 50%

Frigorifero doppia porta **LG** 280 Lt., tecnologia NO-FROST, Multi air Flow system, Porte reversibili, maniglie incassate. Dimensioni LxAxP: 54x160x61 cm

LG
NO FROST
280 litri

289,00€ ~~349,00€~~

399,00€ ~~449,00€~~

Lavatrice carica frontale **REX Classe A**, **centrifuga 850 giri/min** con antisbilanciamento, cicli speciali/delicati: Lingerie,lavaggio a mano, programma lana, salvacolore. Dimensioni: L.60xA.85xP.58

REX

SOLO 33CM di profondità

ZEROWATT
SOLO 33CM di profondità

469,00€ ~~589,00€~~

Lavatrice carica frontale,**Zerowatt** profondità 33 centimetri,classe AA, centrifuga regolabile 800 giri/min. Lavaggio a pioggia,Chronovision Tasto stiro,tasto super risciacquo, apertura oblò 180 gradi. Dimensioni: L.60xH.85xP.33

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro

www.unieuro.com

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

L'Atelier degli artisti

Oggi alle 18.30 presso l'Atelier degli artisti di viale XX Settembre 43/b, con il patrocinio del Comune di Trieste, dell'Avi e dell'Endas, si inaugura la collettiva a tema libero a cui partecipano 22 artisti regionali. Saranno ospiti alla rassegna gli scultori Giovanni Spagnoli e Graziano Romio.

Film d'epoca

Oggi in piazza Unità alle 20.30 terza serata della rassegna cinematografica «Trieste sotto... 1943-1954» con proiezione dei film «Divisione Folgore» (1954, di Duilio Coletti con Fausto Tozzi, Ettore Manni, Lea Padovani) e «Trieste cantico d'amore» (1954, di Max Calandri con Nora Visconti, Vera Carmi, Antonio Basurto.

Esperanto a Trieste

Riapre oggi la segreteria dell'Associazione Esperantista Triestina con il consueto orario: 19-21, in via del Coroneo 15, tel. 040/763128, esperantotrieste@adriacom.it.

Maestri del lavoro

Il consolato provinciale dei maestri del lavoro informa che oggi alle 17, nella sala del consiglio pastorale del seminario vescovile in via Besenghi 16, riprendono con un brindisi gli incontri dell'associazione.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

Gruppo alcolisti anonimi

Il gruppo di Alcolisti anonimi «Buona volontà» ha iniziato a raccogliere adesioni per riunioni da tenersi in orario antimeridiano. Le regolari riunioni del lunedì o del venerdì continuano a svolgersi alle 18, presso il Centro orientamento educativo, via Beccaria 9, info al 333/9636852.

Avviamento alla pallamano

La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2004/05, che si terranno al Palasport di Chiarbola. Per avere ulteriori informazioni sulle attività della Pallamano ci si può rivolgere ogni sera al Palasport di Chiarbola oppure si può telefonare ai numeri 040 / 761060 (segreteria telefonica), 349 / 8191716 e 338 / 5716673.

Yogic culture

«Vivere meglio le stagioni della vita», parliamone insieme questa sera alle 20.30 presso l'Institute of Yogic Culture, via S. Francesco 34 (ingresso libero).

Mostra di speleologia

Il Gruppo speleologico San Giusto Onlus comunica che prosegue fino al 5 settembre, presso la sala dell'ex Albo pretorio di piazza Piccola 3, la mostra di oggetti e immagini con la quale vengono ripercorsi cinquant'anni di attività speleologica dalla fondazione del sodalizio avvenuta nel 1954. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Sweet heart

Domani nella sede del Circolo cardiopatici «Sweet heart Dolce cuore», via Massimo d'Azeglio 21/C, si effettuerà la misurazione dei valori ematici (colesterolo, trigliceridi, glicemia) dalle 8 alle 11 con personale specializzato.

Orfani di guerra

L'associazione Orfani di guerra organizza per domenica 12 settembre una gita pellegrinaggio a Malga Porzùs per ricordare con una breve cerimonia, cui farà seguito la celebrazione della messa, i partigiani della «Osoppo» trucidati in quella località. Partenze con pullman alle 8 da piazza Oberdan, rientro alle 19. Rivolgersi a: Rebetz (333/5831075), Gattinoni (333/2867394) e Dopuggi (040/415905).

Marestate: il mondo del dinosauro Antonio

Nell'ambito della rassegna «Marestate 2004» nel giardino del Civico Museo del mare (via Campo Marzio 5) oggi alle 21 Deborah Arbulla terrà una confreenza, con proiezione multimediale, sul tema «Il dinosauro Antonio e il suo mondo». Ingresso libero. In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo all'interno.

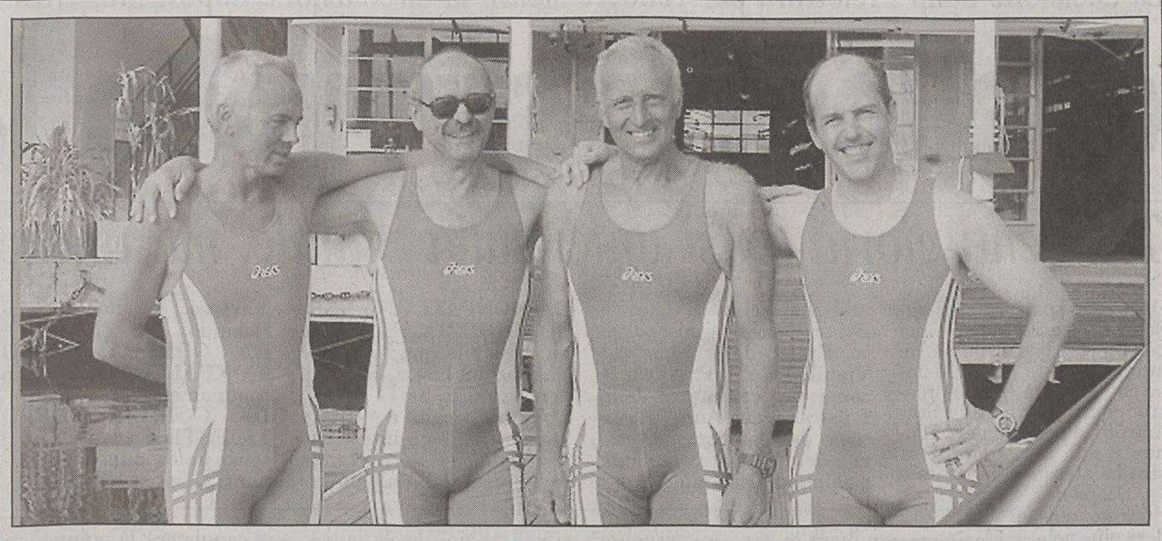
Circa 85 milioni di anni fa il Carso aveva un clima più caldo di quello attuale e si presentava come una pianura costiera paludosa ricca di vegetazione, anche ad alto fusto, circondata da un mare profondo.

In questo ambiente si muovevano interi branchi di dinosauri appartenenti alla famiglia degli Adrosauri, quelli detti «dal becco d'anatra» per la forma larga e piatta del loro muso. Uno di loro, Antonio, è stato scoperto alla fine degli anni '80 al Villaggio del Pescatore e, dopo due campagne di scavo, nel '99 è stato possibile rimuoverne lo scheletro fossile insieme alla fauna ad esso associata (due coccodrilli, pesci, gamberi e vegetali).

Oggi questi reperti sono in mostra nella sala di paleontologia del Civico museo di Storia naturale in piazza Hortis 4. In particolare è da sottolineare l'importanza di Antonio, un bipede «facoltativo», cioè quadrupede quando si muoveva lentamente e bipede quando correva; poteva raggiungere presumibilmente la velocità di 50 chilometri all'ora, era lungo quattro metri, alto 130 centimetri, con un peso stimato attorno ai 700 chili.

Si tratta dello scheletro fossile di adrosauro più completo e più antico mai rinvenuto in Europa, e uno dei pochissimi dinosauri al mondo di queste dimensioni in perfetta connessione anatomica e meglio conservato.

Liliana Bamboschek



Canottieri triestini alla 31.a Regata mondiale master di Amburgo

Quattro canottieri triestini «master» partecipano fino a domenica, ad Amburgo, alla 31.a edizione della regata mondiale riservata alla loro categoria. Eccoli ritratti qualche giorno fa prima della partenza per la Germania. Da sinistra, Giuseppe Dessardo, Ilario D'Ambrosi, Roberto Camerini e Vittorio Dell'Aquila. I mezzi terrestri e nautici necessari alla trasferta sono stati reperiti grazie alla collaborazione del presidente regionale della Fic Michelazzi, del presidente della Canottieri Adria Terrano, del dirigente del gruppo canottieri dei Vigili del fuoco Rojc e del dirigente del Dopolavoro ferroviario di Treviso Basso.

Musica Orff per bambini

Al Centro pedagogico del Friuli-Venezia Giulia sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica Orff per bambini di 4-8 anni. I corsi sono a numero chiuso. Per informazioni tel. 040/773506 o 040/211778.

Judo per bambini

L'Unione sportiva muggesana informa che le lezioni di judo per bambini e ragazzi riprenderanno lunedì 20 settembre alle 17 presso la sede di via Battisti 14 a Muggia. Per informazioni: 040/330282 (dalle 19-20) 348/2312887.

Museo della guerra

Oggi alle 19 al Museo civico della guerra per la pace Diego de Henriquez di via Cumano 24 si inaugura la mostra d'arte contemporanea «Troubled times». La mostra è aperta fino al 16 ottobre. Orari: da giovedì a sabato 16-19; festivi 10-13. Tel. 040/567136.

Tour dell'Umbria

Il Gruppo culturale del Cral-Autorità Portuale informa che sono aperte le iscrizioni al tour dell'Umbria dal 31 ottobre al 3 novembre. Durante il viaggio si visiteranno Perugia, Assisi, Spello, Todi, Orvieto, Gubbio e Spoleto. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Cral in Stazione Marittima ogni mercoledì dalle 17 alle 19.30, anche telefonando allo 040/300363, oppure al n. 340/2662512; e-mail: cral@porto.trieste.it.

Questi gli orari per il pubblico dell'ufficio che si occupa delle elargizioni e delle fotografie d'epoca (anniversari e compleanni): dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.

Alla libreria Knulp stasera tre racconti di Herman Hesse

Oggi alle 20, alla libreria «Knulp» (via Madonna del Mare, 7/a, 040/300021), Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, promuove per le associazioni culturali no profit «Il Pane e le Rose» e «Il signor K», un incontro su «Knulp, tre racconti di Herman Hesse, 1877-1962», pubblicato nel 1915 e traguardo della prosa di Hesse.

Partecipano all'incontro: Ugo Pierri (pittore, poeta); Marina Silvestri (scrittrice), Sergio Penco (poeta), Emiliano Bazzanella (filosofo), Roberto Dedenaro (poeta), Fabio Zoratti (musicista), Anna Piccioni (insegnante), Fabio Malusà (programmista Rai), Dusan Jelincic (giornalista, scrittore), Marino Vocci (operatore culturale), don Armando Scafa (sacerdote del Vangelo), Pino Roveredo (scrittore); le attrici Liliana Saetti e Maria Serena Ciano leggeranno alcune pagine dal «Knulp» di Hesse.

Nell'occasione saranno assegnati i premi Knulp 2004 (una grafica di Ugo Pierri) a: Valter Colle (operatore culturale, produttore musicale), Livo Dorigo (ecologo), Asterios Delithanassis (editore), Lino Straulino (cantautore, Paolo Rumiz (giornalista).

FARMACIE

Dal 30 agosto al 4 settembre

Normale. orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30. Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, angolo via del Bosco, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4, angolo via del Bosco; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3 - Muggia; via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 422478. Solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

ELARGIZIONI

– In memoria di Vinicio Ranieri per il XXVII anniv. (31/8) dalle famiglie Abrami-Ranieri 40 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Mary Bole nel XII anniv. (3/9) dalla figlia 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lidia Cerova ved. Zucca nel I anniv. (3/9) dalla figlia 35 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Mario Cherubini nel XIII anniv. (3/9) dalla moglie Livia 50 pro chiesa B.V. del Rosario.
– In memoria di Claudio Iscra per il compleanno (3/9) da Liliana ed Eleonora Iscra 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Guido Locatelli nel XXX anniv. (3/9) dal nipote Guido Arneris 50 pro cappuccini Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Attilio Pahor nel XIII anniv. (3/9) dalla figlia Lidia 50 pro Itis, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria dell'ing. Roberto Fabro dalle famiglie Celli, Cerna, Di Pietro, Fonda, Mannucci, Manzutto, Prandini, Salvini, Serschen, Zennaro 280 pro Comunità di Sant'Egidio.
– In memoria di Giorgio Ferrarese dalle famiglie Giachero 100 pro Ass. Luchetta, Ota, D'Angelo.
– In memoria di Andrea Fiorentale dai condomini di strada per Longera 4 e 4/1 110 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); dagli amici del campeggio Obelisco 35 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Claudio Gotti da Alberta, Lia, Ida, Malvina e Elda 85 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Lucia Lavron da Giorgina 5 pro Ass. donatori organi Trieste, 5 pro Comunità di S. Martino al Campo Ts.
– In memoria di Maria Limoncin ved. Vascotto (Fiumanello) da Sergio e Corinna Beader 30 pro Agmen.
– In memoria di Nereo Niero da Bruna Battaglia 50 pro Ass. amici del cuore, 50 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Alfonso Ragone dalle famiglie Ragone e Babich 150 pro Comunità S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
– In memoria di Maria Rauber ved. Gustin da Adriana Cernigoi 25 e da Danila Ferluga 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruna Ravalico da Dina e Flavio 20 pro Astad.
– In memoria di Licia Rizzo da Rosetta, Elda, Anna, Mariella 30 pro Astad.
– In memoria di Domenico Romita da Sergio e Corinna Beader 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Romeo Sinceri Sincich dalla moglie Maria 100 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro gatti di Cociani; dal nipote Giuliano 100 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro gatti di Cociani; da Silvia e Paola 50, da Amelia Trame 20 pro Centro tumori Lovenati; da Maura e Fausto 100 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Marino Tamburlini da Sergio e Corinna Beader 30 pro Associazione amici Hospice Pineta Onlus (Aurisina).
– In memoria di Marinella Trento da Giorgina Trento 20 pro Ass. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin; dalle fam. Poropat-Gon 50 pro Agmen.
– In memoria del cap. Italo Vascotto da N.N. 25 pro Adppia.
– In memoria di Mario Venchi dalla cugina Edda Wengherschin 20 pro Centro cardiovascolare.

CAI

Gli itinerari per il fine settimana proposti dall'Alpina delle Giulie e dalla XXX Ottobre

La traversata del Sella e sulle Caravanche

● La Società Alpina delle Giulie, propone per il weekend la traversata del Gruppo del Sella dalla strada per il Passo Gardena (1956 m) al Passo Pordoi (2239 m), per la via Ferrata «Brigata Tridentina» al Pissadù, Rifugio Cavazza (2585 m), Rifugio Boè (2871 m), Piz Boè con la Capanna Fassa (3152 m) e Rifugio Forcella Pordoi (2829 m). Pernottamento al Rifugio Cavazza.

Bella salita lungo un ardito percorso, attrezzato nell'anno 1968 dalla guida alpina Germano Costa, allora gestore del Rifugio Pissadù e chiamato «Via ferrata Brigata Alpina Tridentina» in onore dei reparti alpini che avevano collaborato alla realizzazione dell'opera.

Con l'ausilio di funi metalliche, gradini di ferro ed anche di un aereo ponticello sospeso nel vuoto, si potrà salire ai grandi terrazzi dove è posto il Rifugio F. Cavazza al Pissadù, dove la comitiva pernotterà. Dal Rifugio si partirà nella giornata di domenica per la bella traversata del gruppo del Sella e la salita panoramica alla cime del Piz Boè, autentico belvedere su tutte le Dolomiti. L'escursione sarà guidata da Romeo Marsich. Dislivelli: 630+700 m in salita (in due giorni), 920 in discesa. Sviluppo chilometrico: 13 km. Difficoltà: itinerario escursionistico attrezzato per esperti (Eea) o escursionistico (E). Partenza con pullman sabato alle 7.15. Rientro domenica alle 21.30. Informazioni e prenotazioni in via Donota 2 (tel. 040/369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20. Internet: www.caisag.ts.it.

● Il Gruppo Escursionismo della XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nelle Caravanche, con partenza dal Passo Ljubelj (1058 m) per salire al Veliki Vrh/Vetta Grande (2060 m) nel gruppo della Begunjscica, acrocoro formato da cime rocciose, belle pareti, lunghissimi ghiaioni ma ricoperto tuttavia da abbondante ed incontaminata vegetazione.

Si partirà dal passo per un sentiero che sale nel bosco verso il rifugio Planinski Dom na Zelenici (1536 m), ove si potrà fare una breve sosta. Da qui per un ripido canalone ed un sistema di cenge e dossi si raggiungerà la cresta, da cui si avrà una splendida vista sul Lago di Ble con sullo sfondo il Tricorno. Con un'ulteriore salita gli alpinisti più tenaci raggiungeranno la vetta per ammirare panorami ancora più vasti. Inizierà quindi la discesa verso i due Rifugi Roblekov Dom (1657 m) e Koca na Prevalu (1311 m). Da quest'ultimo rifugio, prendendo un sentiero non marcato ma di facile percorrenza, nonostante la presenza di attrezzature e gallerie (munirsi di torcia!), si ritornerà al passo Ljubelj, per riprendere il pullmann per il rientro a Trieste.

Partenza in pullman alle 6.30. Rientro previsto alle 21.30. Capogita: A.E. Fulvio Gemellesi.

Informazioni e prenotazioni: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono: 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito Internet www.caixxxottobre.it.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Gr LEFKA ORI da Igoumenitsa a orm. 57; ore 10 Ma LOVELY LADY da Novorossiysk a Siot;ore 10.15 Ma SAN FRANGISK da Parenzo a Stazione marittima; ore 11 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 12 Li MSC ROMANIA II da Ravenna a molo VII; ore 13 Ac GERMAN SKY da Venezia a molo VII; ore 13.45 Slo PORTOROZ da Pirano a molo Bersaglieri; ore 18 Ma GRECIA da Durazzo a orm. 15; ore 19.35 It MARCONI da Grado a Stazione marittima; ore 24 Gr ASTRO SATURN da Tartous a Siot.

PARTENZE
Ore 8 It MARCONI da Stazione marittima a Grado; ore 9 It ALBERTA AMORETTI da S. Sabba/S a ordini; ore 11 It STROMBOLI da S. Sabba a Ravenna; ore 13 Gr LEFKA ORI da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 14 Bs VENEZIA da orm. 15 a Durazzo; ore 17.30 Ma SAN FRANGISK da Stazione marittima a Parenzo; ore 17.45 Slo PORTOROZ da molo Bersaglieri a Pirano; ore 21 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

Arrivo a MUGGIA
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: € 2,80; corsa andata-ritorno € 5,25; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,95; abbonamento nominativo 50 corse € 21,60.
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE

Partenze da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4.50; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 5,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1.70.

biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,55; Sistiana-Duino € 0,55; Trieste-Monfalcone € 0,55; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 19,65; Trieste-Monfalcone € 22,45; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 30,85; Trieste-Monfalcone € 50,50; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 19,65.

TRIESTE - GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20

TARIFFE

corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,70; Trieste-Grignano € 2,80; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,10.

biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,55; Trieste-Grignano € 0,55; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,55.

abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,40; Trieste-Grignano € 10,10; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,40.

abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedas € 21,60; Trieste-Grignano € 24,70; Barcola-Grignano e/o Cedas € 21,60.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 12/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2004 - Monostab MARCONI

		MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	arr.		8.55		8.55		8.55
	part.		9.10		9.10		9.10
LIGNANO	arr.	9.10		9.10		9.10	
	part.	9.25		9.25		9.30	
PIRANO	arr.	10.20		10.20			9.50
	part.	10.30		10.30			10.00
PARENZO	arr.		10.20		10.20	11.05	
	part.		10.35		10.35	11.10	
ROVIGNO	arr.	11.45	11.05	11.45	11.05	11.50	11.15
	part.		11.20			12.05	11.30
BRIONI	arr.		12.00			12.40	12.10
	part.		16.30			16.00	16.30
ROVIGNO	arr.		17.05			16.35	17.05
	part.	16.30	17.20	16.30	16.30	16.45	17.20
PARENZO	arr.		17.50		17.00	17.15	
	part.		18.05		17.15	17.30	
PIRANO	arr.	17.45		17.45			18.35
	part.	17.55		17.55			18.45
LIGNANO	arr.	18.50		18.50		19.05	
	part.	19.05		19.05		19.20	
GRADO	arr.		19.15		18.25		19.25
	part.		19.30		18.40		19.40
TRIESTE	arr.	20.15	20.25	20.15	19.35	20.30	20.35

Sosta programmata LUNEDÌ

PARENZO-TRIESTE e viceversa

PRINCE OF VENICE (fino al 28 settembre)

PARENZO *part.*	8.00	TRIESTE *arr.*	9.30
TRIESTE *part.*	17.30	PARENZO *arr.*	19.00

Viaggia solo al MARTEDÌ

ROVIGNO-PARENZO-TRIESTE e viceversa

Catamarano SAN FRANGISK (fino al 10 settembre)

ROVIGNO-TRIESTE*	*part.* 8.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-ROVIGNO*	*part.* 17.30	*arr.* 19.45

** Tratta con fermata intermedia*

PARENZO-TRIESTE	*part.* 9.00	*arr.* 10.15
TRIESTE-PARENZO	*part.* 17.30	*arr.* 18.45

Viaggia solo al VENERDÌ

SOS ANIMALI

TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI
(caprioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A.
(Ente naz. protezione animali)
339 199 6881 - 333 179 0771
333 177 5353
20-08: Provincia di Ts
(Guardiacaccia)
348 902 2214 - 348 902 2218
348 902 2219 - 348 560 8351

ANIMALI DOMESTICI
(cani, gatti...)

FERIALI
07-13:
Canile Sanitario 040 820026
13-20: E.N.P.A. 339 1996881
17-20: E.N.P.A. 040 910600

DOMENICA E FESTIVI
08-20: E.N.P.A. 339 199 6881
333 177 5353 - 333 179 0771

TUTTE LE NOTTI
20-07: T.A.T.A. (Tutela ambiente tutela animali) 333 1932 743
20-07: Guardia medica veterinaria
339 160 8410
335 751 4231

VIGILI URBANI	040 366111
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA FORESTALE	040 51245
ACEGAS (animali	040 779 3780
deceduti)	040 779 3111

Festeggiamenti nella parrocchia di San Pio X

Con la tradizionale sagra, che inizia oggi nel piazzale di via Revoltella 130 antistante la chiesa, la parrocchia di San Pio X celebra la festa del patrono. Alle 19 si aprono i chioschi enogastronomici; alle 21 musica folk della tradizione nordamericana, irlandese e scozzese con il gruppo Greenwich di Brescia. Domani, alle 19 apertura dei chioschi, alle 20.30 serata danzante con i Delta, alle 21 estrazione della lotteria. Domenica, alle 10 messa solenne in onore del patrono, alle 16 «Rozzolando 2004» (decima edizione della marcia non competitiva nelle vie del quartiere), alle 19 apertura dei chioschi, alle 20.30 serata danzante con i Delta, alle 21 estrazione della lotteria e premiazioni della «Rozzolando»

La decisione della Prefettura per rendere sicura la circolazione dopo i numerosi incidenti. Perplesso il sindaco di Doberdò

«Vallone», stravolta la viabilità

Tra venti giorni sensi unici sulla Statale, ma anche sul raccordo con la Ss 14

Dovevano sparire i camion. Sono arrivati i sensi unici per i mezzi pesanti e per le auto. È questa la rivoluzione che scatterà entro i prossimi venti giorni sulla Statale 55, la «Strada del vallone» e sul raccordo fra la strada stessa e la statale 14. Scopo dichiarato: rendere più snella la circolazione stradale.

A decidere questi provvedimenti sulla viabilità è la Prefettura di Gorizia che ha convocato ieri mattina un incontro con il sindaco di Doberdò, Paolo Vizintin, con l'assessore comunale all'Urbanistica di Gorizia Bruno Crocetti, con Federico Franz della direzione Viabilità della Provincia e con i rappresentanti della Polstrada, dell'Anas, di Autovie, degli autotrasportatori e del Comitato ambiente e salute di Doberdò.

DA MONFALCONE VERSO GORIZIA. Non sarà più possibile raggiungere il Vallone dal Lisert. Si dovrà percorrere la Ss 14 fino ai Lupi di Toscana e svoltare a sinistra. Resta inteso che i monfalconesi potranno raggiungere il Vallone attraverso la Ronchi-Selz-Doberdò.

DA GORIZIA VERSO MONFALCONE. Nessun cambiamento.

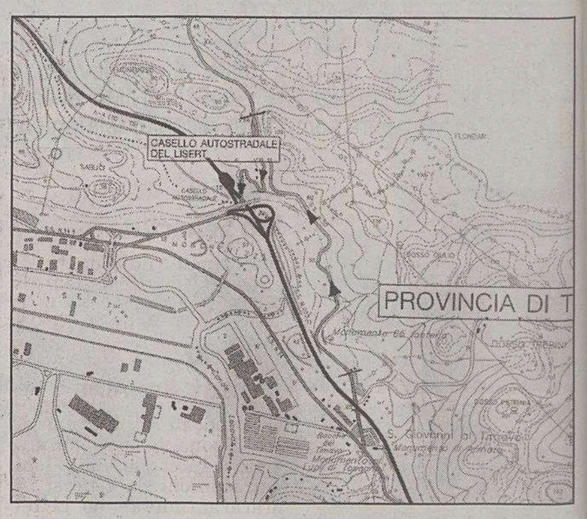
DA GORIZIA VERSO TRIESTE. Sarà istituito il senso unico lungo i due tornanti all'altezza di Sablici.

DA TRIESTE VERSO GORIZIA. I triestini, abituati a percorrere l'autostrada, dovranno uscire a Sistiana e percorrere la Ss 14 sino al monumento dei lupi dove inizierà il senso unico.

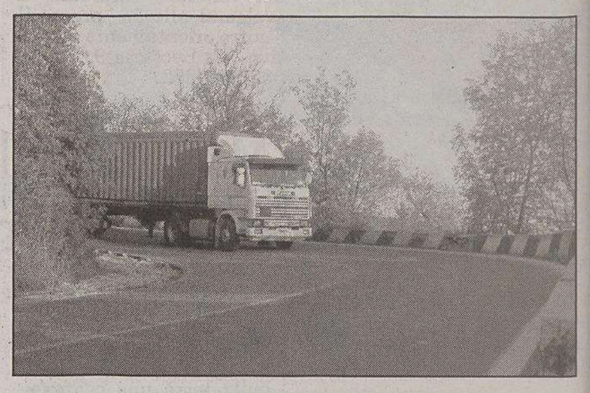
I partecipanti alla riunione auspicano che possa essere rinnovata la convenzione fra Regione e Autovie riguardo al rimborso del pedaggio sul tratto Villesse-Lisert per i camionisti.

Ma il sindaco di Doberdò, Paolo Vizintin, è perplesso e parla di scelta superficiale. È preoccupato per i camion provenienti dal Lisert che dovranno svoltare a S. Giovanni al Timavo («effettueranno quasi un'inversione a U pericolosissima») e per la congestione del traffico a Sistiana e all'altezza della cartiera Burgo.

Francesco Fain



La nuova viabilità per raggiungere la strada del Vallone



Un camion mentre affronta un tornante contromano.

L'azienza ronchese in amministrazione controllata non ha il danaro per acquistare la componentistica necessaria a realizzare i decoder tv

Crisi alla Finmek, pagati per non lavorare

Pagate e pagati regolarmente per non lavorare. E' quanto sta accadendo ai lavoratori della Finmek Access Media di Ronchi dei Legionari, azienda del gruppo Finmek e quindi finita in amministrazione controllata per effetto della legge Marzano grazie alla quale, comunque, non è stata aperta una procedura fallimentare.

La situazione rimane, però, difficile, come negli scorsi mesi. In sostanza, i soldi a disposizione della società devono essere talmente pochi al momento da non poter effettuare gli acquisti dei componenti necessari alla realizzazione dei decoder per la tv digitale affidata allo stabilimento di Ronchi, dove la produzione è per l'appunto ferma.

Esclusi i trenta in cassa integrazione da luglio, i dipendenti vengono quindi in fabbrica, si siedono e aspettano che finisca il loro turno. Senza avere, come già da due-tre anni a questa parte, del resto, alcuna certezza sul proprio futuro. La produzione potrebbe riprendere la prossima settimana o forse no, mentre dell'incontro che i vertici aziendali hanno avuto a inizio settimana con il commissario incaricato dal Governo, Gianluca Vidal, in stabilimento non si è saputo nulla. Resta nebulosa anche la data di convocazione del tavolo di confronto tra organizzazioni sindacali di categoria da un lato e azienda e commissario dall' altro. La riunione potrebbe infatti tenersi indicativamente nella seconda metà di settembre.

GORIZIA

A disposizione 2 milioni e 400 mila euro. L'obiettivo è di convincere gli imprenditori a muoversi in uno scenario internazionale. Inaugurato lo sportello Pip

Incentivi alle imprese per esplorare nuovi mercati

Un programma di Informest mira a incoraggiare le piccole e medie aziende a investire nell'Est europeo

Far uscire le aziende dal guscio incoraggiandole a proporsi sui mercati internazionali e a stabilire rapporti di collaborazione con le realtà produttive dell'Europa centro-orientale. A rimuovere definitivamente il confine anche a livello imprenditoriale è Informest, che ha dato il via al programma «Mercati aperti» cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale: l'iniziativa, che è stata presentata ieri mattina nella sala conferenze del Bic di Gorizia nel comprensorio della Sdag, ha l'obiettivo di rafforzare la competitività delle imprese regionali e isontine in particolare attraverso azioni di «animazione economica» per dare impulso all'export e alla presenza del sistema produttivo sui mercati internazionali.

L'AZIONE. Il programma si esplicita in tre direzioni: dall'attività informativa *tout court* al trasferimento delle conoscenze in un'ottica di collaborazione reciproca per finire con il servizio di assistenza. Sul piatto 2 milioni 400 mila euro. «Abbiamo effettuato un sondaggio con diverse aziende isontine medio-piccole. E abbiamo constatato che gli imprenditori hanno una certa sfiducia nelle proprie capacità di operare in una dimensione internazionale - ha spiegato il vicepresidente di Informest, Ugo Poli -. Per questo abbiamo deciso di dare il via a questa iniziativa. Il mercato si è allargato e lo sbocco nei Paesi centro-orientali è obbligato».

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE. Poli ha tenuto quindi a precisare che l'internazionalizzazione delle aziende «può essere supportata soltanto con azioni indirette. Questi fondi non costituiscono dunque degli stanziamenti diretti alle imprese perché andremmo contro la concorrenza che deve esserci fra i sistemi produttivi. Interessate sono tutte le aziende fino a 250 addetti».

L'INAUGURAZIONE. Conclusa la conferenza stampa, alla quale è intervenuto anche il vicepresidente della Provincia Franco Sturzi, è stato inaugurato il nuovo sportello Pip (che sta per Punto informativo presidiato) dove le aziende potranno chiarire tutti i loro dubbi sulle attività da intraprendere all'estero. Del servizio si occuperanno Nicolò Gasparini e Fabrizia Salvi. «L'ufficio Pip - ha concluso Poli - sarà anche il canale di raccordo per l'organizzazione e il coordinamento degli interventi di animazione economica che verranno posti in essere da 'Mercati aperti' sul territorio isontino». Il primo appuntamento in calendario sarà un seminario dedicato a «Pagamenti internazionali. Incassare senza rischi». Si svolgerà nel pomeriggio di mercoledì 15 settembre (dalle 14 alle 18) e nella mattinata di giovedì 16 (dalle 9 alle 13) nel padiglione A della Sdag. L'appuntamento è promosso in collaborazione con l'Informest e la Camera di commercio di Gorizia.

Francesco Fain

I NUMERI DELLA CRISI DELL'ISONTINO

FORMA GIURIDICA	I TRIMESTRE 2003				ULTIMO TRIMESTRE 2003			
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate
TOTALE	11.616	10.336	284	320	11.719	10.398	147	142
Società di capitale	1.964	1.374	37	30	2.033	1.403	28	19
Società di persone	2.532	2.005	40	40	2.550	2.026	25	28
Ditte individuali	6.808	6.725	204	237	8.823	6.739	92	91
Altre forme	312	232	3	6	313	230	4	4

Lo staff di Informest illustra l'iniziativa.

GRADO

Un modello matematico idrodinamico calcolerà l'andamento dei livelli periodici per prevenire effetti inquinanti

Laguna, marea sotto osservazione

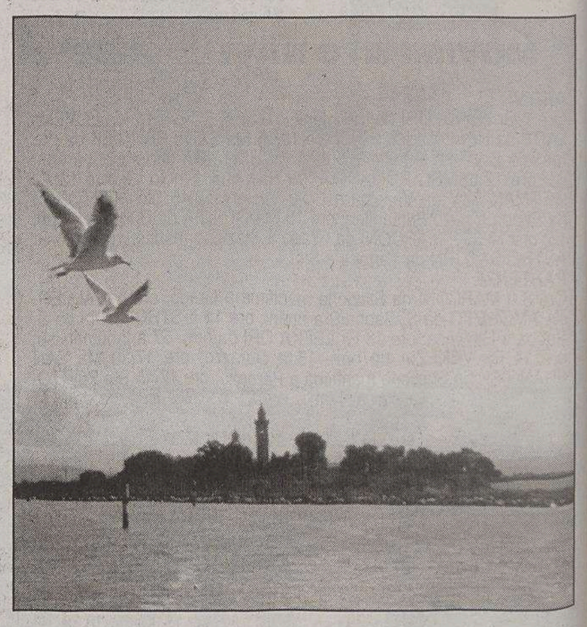
Uno studio permetterà di calibrare tutti i lavori di escavazione dei canali

Sarà l'applicazione del modello matematico idrodinamico commissionato dal Comune di Grado alla Crea, la società che ha già predisposto il medesimo studio per la laguna di Venezia, a illustare in tempo reale gli effetti degli interventi, naturali e non, sull'equilibrio della laguna di Grado e Marano. Il progetto, che verrà presentato ufficialmente il 15 settembre, è in sostanza il primo studio mai effettuato in grado di riprodurre, con un margine d'errore inferiore a 5 centimetri, l'andamento dei livelli di marea nel sistema lagunare.

Dati fondamentali che permetteranno di capire dove e come intervenire nell'escavazione dei canali, nell'apertura delle bocche lagunari e in generale in tutte le opere di movimentazione dei flussi d'acqua, finora immaginate ma mai portate a termine perchè non se ne sarebbero potuti calcolare gli effetti. «Di fatto - ha spiegato il sindaco Marin - saremo in grado di sapere anticipatamente le conseguenze dell'allargamento o approfondimento dei canali, sapremo cioè se avranno la tendenza all'interramento e quindi saremo in grado anche di programmare opere fondamentali per la salute della laguna di cui si parla da anni in via puramente ipotetica». L'idea è di tagliare la statale «translagunare» 352 per permettere la maggior circolazione dei flussi d'acqua tra la porzione lagunare di ponente e quella di levante, a rischio interramento. Ma non solo: «Si potrebbe pensare concretamente all'apertura delle vecchie bocche lagunari del Morghetto e del Canal della Croce, oggi chiuse dagli argini di contenimento - ha aggiuto il sindaco -: il modello matemnatico ci dirà non solo se l'operazione è possibile ma anche se ciò creerebbe un effettivo vantaggio per la laguna».

Ma il progetto è applicabile anche sotto un altro fronte: sarà infatti possibile ottenere una simulazione degli effetti di qualsiasi agente inquinante immesso nella laguna, prevedendo la sua propagazione in base ai cicli della marea e i tempi di permanenza in acqua. Una capacità di previsione che ben potrebbe essere applicata anche all'area costiera. «Questo progetto potrebbe infatti essere propedeutico alla realizzazione di un secondo modello finalizzato alle linee di costa - ha ipotizzato Marin -: l'idea è realizzarne uno dalla bocca del Primero alla bocca dell'entrata principale del porto, attraverso il rilievo batimetrico a una decina di metri dal litorale. Uno studio che sarebbe in grado di dare nuove garanzie ai futuri ripascimenti e a tutti gli interventi di risanamento del litorale».

Cristina Calligaris



Uno scorcio della laguna di Grado.

Il mercatino delle pulci e dell'usato domani animerà Riva San Vito

Ultimo appuntamento domani a Grado, dalle 18 alle 24 in Riva San Vito, con il mercatino delle pulci e dell'usato denominato «L'Isola dei tesori» e realizzato dall'associazione «Cose di vecchie case». Riva San Vito accoglierà ancora per una volta la ricca e invitante vetrina all'aperto di oggetti strani, curiosi, misteriosi, tutti rigorosamente di seconda mano. Un'ultima occasione per tuffarsi tra le piccole e deliziose curiosità che da sempre popolano il mercatino dei ricordi, dove si possono sempre scovare tra le bancarelle libri, grammofoni, vecchi dischi a 78 giri, orologi a cucù. E poi soprammobili, bracciali, collanine, statuine, ceramiche ma anche bicchieri e boccali di birra, posateria, maschere di legno, maschere antigas, sorpresine varie.

Si rinnova il raduno degli incursori Due giorni di festa e tanti ricordi

Tra domani e domenica si svolgerà il tredicesimo incontro annuale degli incursori della Marina Militare in congedo. L'iniziativa, come sempre, è di un incursore gradese, Fracnesco Facchinetti. Nonostante i lunghi anni trascorsi, lo spirito di cameratismo e amicizia creatosi nel corso di quella particolare esperienza militare, continua ed è molto saldo. Anzi il tutto si rinnova con gli incursori di oggi. Il programma di domani prevede, dopo gli onori al monumento ai Caduti del Mare, la partenza in barca per il casone di Francesco Facchinetti ribattezzato «Covo degli Incursori» per una giornata di festa e ricordi. Domenica è prevista la messa e quindi l'incontro di commiato, con l'arrivederci al 2005, nella sede del Gruppo dei marinai in congedo dell'Anmi.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

AQUILINIA casetta, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, box, cantina, giardino € 220.000 trattabili. Futura Immobiliare tel. 040/393417. (A00)

BAIAMONTI ottimo appartamento composto da: ampio soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, due poggioli, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036.

BONOMEA appartamento con terrazzone, vista panoramica: saloncino, studio, cucina, tre stanze, due bagni completi, due posti auto di proprietà. Norbedo Immobiliare 040/368036.

BURLO (zona) appartamento ultimo piano, ascensore, vista mare: cucina ab., soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo. 130.000 €. Norbedo Immobiliare 040/368036.(A00)

CALCARA 040/632666 Donadoni, splendido appartamento, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, due bagni. Aria condizionata, sauna 130.000. (A00)

CALCARA 040/632666 Residenza Ananian – primoingresso – soggiorno/cucina, matrimoniale, bagno. Finiture di lusso. Possibilità garage 97.000.
(A00)

CALCARA 040/632666 San Giacomo (piazza) arredato, tranquillo, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, 65.000. (A00)

CALCARA 040/632666 via Rossetti (adiacenze) attico, ampia metratura (190 mq appartamento + 200 mq terrazzo panoramico).
(A00)

CAMPI Elisi, piano alto senza asc., vista mare, buono stato: cucina abit., soggiorno, matrimoniale, due singole, ampio bagno, termoautonomo. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

CASA rustica in collina a Est di Udine, finiture e caratteristiche originali, con annesso fabbricato di servizio, in posizione panoramica, vista fondovalle con 26000 mq di terreno a parco, giardino, vigneto e bosco, trattative riservate. Tel. n. 335/6614529 0432/755019. (Cf2047)

CENTRALE in palazzo d'epoca ristrutturato, primingresso soggiorno, matrimoniale, cucina, doppi servizi € 174.000. Rif. 16303 Rabino 040/368566. (A00)

CENTRALE mansardina composta da vano unico con angolo cottura, doccia interna e wc esterno. € 30.000. Rif. 19804 Rabino 040/368566. (A00)

COLOGNA piano alto, luminoso, pari primingresso, termoautonomo, cucina abit., matrimoniale, soggiorno, singola, bagno, rip., due poggioli, cantina. Norbedo Immobiliare 040/368036.

COMBI adiacenze ingresso, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, servizio esterno di proprietà, possibilità bagno interno € 59.000. Rif. 18004 Rabino 040/368566.

GHIRLANDAIO, 80 mq, atrio, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, silenzioso, libero, € 130.000. Futura Immobiliare tel. 040/393417. (A00)

GUERRAZZI totalmente rinnovato, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, poggiolo € 165.000. Rif. 18304 Rabino 040/368566. (A00)

MUGGIA centro storico casetta su 3 piani, 170 mq, vista aperta, luminosa, € 220.000. Futura Immobiliare tel. 040/393417. (A00)

MUGGIA villetta singola ristrutturata, giardino 1000 mq, ottima esposizione, tranquilla: due livelli, salone, portico, cucina, stanza, bagno, lavanderia; due ampie stanze e bagno. Box auto. Norbedo Immobiliare 040/368036.

PERUGINO panoramico, da salone, cucinotto, due camere, bagno, poggioli, box auto. € 220.000. Rif. 5304 Rabino 040/368566. (A00)

PODERE vitivinicolo a doc Colli orientali del Friuli in posizione panoramica e di prestigio, trattative riservate. Tel. n. 335/6614529 0432/755019. (Cf2047)

PRESTIGIOSO fabbricato d'epoca, da ristrutturare, con ampio terreno a parco-giardino recintato con piante secolari, in centro paese Manzanese, idoneo per residenze, agriturismo, foresteria, ristorazione, maneggio cavalli e sport all'aperto. Trattive riservate, tel. n. 335/6614529 0432/755019. (Cf2047)

RIVE adiacenze da rimodernare soggiorno, cucina, due matrimoniali, servizi separati, lavanderia, ampia cantina. € 175.000. Rif. 19304 Rabino 040/368566.
(A00)

S. Giacomo luminoso ingresso, cucina, tinello, camera matrimoniale, bagno. € 63.000. Rif. 19004 Rabino 040/368566.
(A00)

S. Vito in palazzo ristrutturato, primingresso soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno € 140.000. Rif. 14004 Rabino 040/368566.
(A00)

SEMICENTRALE da rimodernare, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno. € 103.000, rif. 20404 Rabino 040/368566. (A00)

TRIESTE Immobiliare - Centrale - App.to di buona metratura in stabile d'epoca ristrutturato: internamente composto da: grande cucina abitabile, cinque stanze, bagno, wc, rip. Molto tranquillo! € 125.000. Tel. 040/393329.

TRIESTE Immobiliare - Grignano - Disponiamo di ville primo ingresso di varie metrature e tipologie, con giardino e box di proprietà. Vista mare incantevole. Informazioni in uff. Tel. 040/393329.

TRIESTE Immobiliare - Zona Ippodromo - App.to in stabile anni '60 internamente di: ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, poggiolo, soffitta. € 119.000. Tel. 040/393329.

TRIESTE Immobiliare - zona Montebello - App.to in stabile degli anni '60 esternamente ristrutturato, composto di: atrio, ampia cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, balcone, cantina. Possibilità posto auto in garage. € 123.000. Tel. 040/393329.(A00)

TRIESTE Immobiliare - Zona Rossetti - App.to al piano medio internamente composto da: ingresso, soggiorno con ampio balcone, due camere da letto, cucina arredata con secondo poggiolo, bagno, wc, ampio armadio a muro. Modernamente RISTRUTTURATO, libero da subito! € 139.000. Tel. 040/393329.

TRIESTE Immobiliare - zona Settefontane - In stabile recente app.to al piano medio composto da: ingresso, stanza zona giorno/notte, cucina, poggiolo. € 83.000. Posto auto in garage € 17.000. Tel. 040/393323. (A00)

VIA Emo appartamento ultimo piano soggiorno bicamere cucina servizi balconi cantina vista aperta. Casaffari 040/213366. (A00)

VOLONTARI Giuliani 100 mq, cucinona, soggiorno 2 camere, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggioli, € 190.000. Futura Immobiliare tel.040/393417. (A00)

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

APPARTAMENTI da restaurare di qualunque dimensione, acquistasi per contanti, purché richiesta adeguata. Esclusivamente in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.

CASE e casette da restaurare, terreni edificabili, stabili interi anche se parzialmente occupati. Acquistiamo in Trieste e provincia. Equipe Costruzioni 040/764666.

RABINO 040/368566 per ns/ clientela cerchiamo appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare, definizione immediata per contanti.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,30 - Festivo 1,92

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A Gorizia, Trieste, Udine Wool Service Srl seleziona collaboratori di fiducia anche primo impiego purché disponibili subito, presenza simpatica e volontà di lavorare. Guadagno medio: part-time € 660, full-time € 1.500. Corso di formazione gratuito, nessun investimento. Tel. 348/5304476.

AZIENDA settore plastica zona Villesse, cerca operai per lavoro a turni ciclo continuo. Fermo Posta Villesse C. Identità Ag6449475. (C00)

CAFFETTERIA sala da the cerca gestore esperto. Tel. 0481/485000. (C00)

CERCASI apprendiste commesse e apprendiste banconiere per punti vendita Monfalcone e Gorizia. Tel. 0481/485000. (C00)

CERCASI responsabile punto vendita con esperienza settore alimentare, preferibilmente con attestati 626, primo soccorso, Haccp. Tel. 0481/485000.

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 0,75 - Festivo 0,75

SIGNORE istriane referenziate offresi assistenza anziani, lavori domestici, vitto alloggio. Mensile € 780. 00385/98647077. (A6405)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,40 - Festivo 3,62

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)

SER.FIN.CO prestiti e mutui a tassi moderati mille soluzioni uic 23807 tel. 0481/413664. (B00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,65 - Festivo 3,92

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ESPLOSIVA bomba sexy V misura vero divertimento, grossissima sorpresa. 340/2289657. (A6397)

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ESPLOSIVA massaggiatrice biondissima completa. Ambiente riservato. 340-1296491. (A6411)

A.A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 8.a misura 22enne bellissima, 340/8703935. (A6110)

A.A.A.A.A.A.A. DOTATISSIMA nera, con grossa sorpresa. Tel. 333/6365630. (A6104)

A.A.A.A.A.A.A. dotatissima bionda con enorme sorpresa, ti aspetta. Chiamami 320/3732685. (A6279)

A.A.A.A.A.A.A. KATIA dominatrice tacchi a spillo. 3394141068 (A6112)

A.A.A.A.A.A. MONFALCONE bella italiana fino alle 18. Tel. 333/2476313. (A6401)

A.A.A.A.A.A. PROVOCANTE morbidissima bionda occhi blu 335/5486052. (A6100)

A.A.A.A.A. BIONDA bolognese molto disponibile. Tel. 333/3073152. (A6399)

A.A.A.A. BELLA giovane mora ti aspetta massima serietà. 333/3462793. (A6115)

A.A.A.A. DEBORAH appena arrivata affascinante ragazza immagine, completissima. 320/2706280.
(A6278)

A.A.A.A. GRADO massaggi rilassanti, body massaggio. 339/8042042.
(Fil 2048)

A.A.A.A. GRECA 25enne, bella aspetta amici max serietà. 338/8894118.
(A6089)

A.A.A.A. TRIESTE giovanissima 22.enne V misura affascinante disponibilissima. 333/3250298. (Fil84)

A.A.A. GORIZIA bella mulata cubana 6.a misura te aspetta. 340/4063070.

A.A.A. MASSAGGI cinesi telefonare 340/9481679. (A00)

A.A.A. MILENA bellissima top model messicana bella sorpresa 20.enne. 320/4962210. (A6404)

A.A.A. MONFALCONE appena arrivata molto disponibile nuovissima mulatta 8-22. 320/9259635.
(C00)

A.A.A. SPAGNOLA 24.enne sensuale affascinante aspetta amici massima serietà 333/8381229. (A6407)

A.A.A. TRIESTE: Sacha polacca novità bambolina biondissima alta completissima. 338/7897958. (A6109)

A.A. NUOVA ragazza sensuale giovane alta bellissima disponibilissima sempre valido 339/3549702. (A6097)

A.A. PRIMA volta Vaneza. Affascinante cubana mulatta chiara giovane 5.a misura. 333/5485912. (Cf47)

A.A. VICINO Monfalcone nuovissima cubana. Mulatta chiara 23enne, caldissima 5.a misura. 333/5485912. (Fil 47).

A. CORINA appetitosa cioccolata, fuoco nelle vene, ardente, fantasiosa ti aspetta alla trasgressione 338-1659511. (A00)

ALLARGA la fantasia, lasciati coccolare da una dolce bella fanciulla. 339/5758784. (Fil52)

APERTO nuovo studio per massaggi vicino Nova Gorica! Chiama 0038641527377! (A6117)

BELLISSIMA mora alta vuole conoscerti. Tel. 334/3028606. (A6103)

CARLA giovane bella ti aspetta per bei momenti 5.a misura. 340/7861965. (A6106)

NOVITÀ affascinante giovane V misura attraente molto disponibile. 346/2194130. (A6231)

NOVITÀ assoluta bellissima bambola, 21enne, 4.a, molto disponibile, non ti pentirai. 333/3791072. (A6281)

NOVITÀ bellissima 20enne 5.a ti farà impazzire. Faccio tutto senza limiti. 3388445387. (A00)

NOVITÀ Grado bambolina 18.enne focosa disponibilissima tuo desiderio indimenticabile massaggiatrice relax. 349/7240651. (C00)

NOVITÀ vicino Monfalcone giovane bella 20.enne sexy disponibilissima tuo desiderio. Relax. 349/2236584.

NUOVO: relax al massimo a Sezana: 00386(0)31578148, Rabuiese: 00386(0)51247861. Aperto 10-19. (A6096)

TRIESTE assoluta novità bionda splendida seducente fantastica dolce per ogni momento. 340/8435914.

VERONICA bella disponibilissima per massaggi di tutti i tipi ogni giorno (Grado) tel. 333/8393150. (C00)

VIZIOSE 899.544.539 esibizioniste 166.12.88.27 Roseto Sas Vicolo Turì Spezia € 1,56/min. vietato minorenni.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,35 - Festivo 1,97

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 02/29518014. (Fil1)

MANZ25

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione. La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

informazione di qualità, pubblicità di successo

*Vantaggio di € 4.000,00 (IVA inclusa) in caso di acquisto di una Alfa 156 in stock. L'importo è determinato da: • € 1.900,00 di supervalutazione dell'usato rispetto al listino Eurotax Blu • € 1.300,00 di valore Garanzia Alfa Top Care (2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 100.000 km di garanzia aggiuntiva); nel caso di vendita dell'auto prima di cinque anni o prima della percorrenza di 100.000 km si può ottenere una riduzione fino al 5% sull'acquisto di una nuova Alfa Romeo o di una vettura del Gruppo. I termini e le condizioni della garanzia Alfa Top Care sono contenuti nei contratti disponibili presso i Concessionari Alfa Romeo • € 800,00 di contributo del Concessionario. Offerta dei Concessionari Alfa Romeo che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 20 settembre 2004 e non cumulabile con altre iniziative in corso.

Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTD) - 11,9 (2.5 V6 24V). – Emissioni CO_2 (g/km): 155 (1.9 JTD) - 283 (2.5 V6 24V).

Penisola di Panzano
Marina Flavia
UDINE
CIVIDALE
TRIESTE
VENEZIA
MONFALCONE
Ronchi dei LEGIONARI
studio scottini
FLAVIANO
VILLAGE RESORT YACHTING CLUB
Nella stupenda costa friulana, precisamente nella ΔPenisolaΔ di Panzano a Marina Nuova, Monfalcone (GO)-Italia, sorgerà uno Yachting Club di alto livello con circa 390 posti barca, un complesso residenziale con prestigiosi appartamenti e villette vista sul mare, un albergo quattro stelle di oltre 120 camere e un centro polisportivo.
La posizione è strategica: 100 KM da Venezia, 220 KM da Cortina d'Ampezzo, 20 KM da Trieste e Grado, 30 KM da Udine e 100 KM dal confine con l'Austria.
Il complesso residenziale è composto da: villette, appartamenti con terrazza vista mare, giardino e posto auto, servizio di ristorazione nazionale e internazionale, shopping center food e non food, show room per la nautica, scuola pratica golf (anche al coperto), 3 piscine, campi da tennis, volleyball, calcetto e basket, centro benessere personalizzato, spiaggia con camminata lungomare illuminata.
ΔFlaviano è una penisola immersa in un vero parco naturale, caratterizzata da fondali naturali profondi da 7 a 14 metri e collegata alla terraferma con strada asfaltata.
E' posizionata a 8 KM dall' aeroporto di Trieste, 120 KM da quello di Treviso, 98 KM da quello di Venezia con collegamenti in tutto il mondo, 6 KM dall' autostrada e 3 KM dalla ferrovia.
La sua posizione strategica via terra, sia per quanto riguarda il turismo che il business, ci permette di identificarla come una base di partenza verso i più importanti centri d'Europa.
Le rotte nautiche da diporto la collegano con il centro e il sud Italia, la Slovenia, la Croazia, la Grecia e le sue isole.
Aperta 12 mesi all'anno...
Flaviano, l'isola che c'è.
Per informazioni e prenotazioni:
Monfalcone (GO) Tel. e Fax 0481 44615 - Milano Tel. 02 38003057 - Fax 02 33498355 - Grado (GO) Tel. e Fax 0431 84833 www.ipgsrl.it - e-mail: info@ipgsrl.it
Il complesso Flaviano sorgerà sullaΔPenisolaΔ di Panzano attualmente di proprietà IT.MAR. S.r.l.

CULTURA & SPETTACOLI

FESTIVAL *Quasi un documentario sugli emarginati il greco «Delivery» primo film in concorso ieri a Venezia*

Atene, un Olimpo dei poveri. In silenzio

Giovane coppia in crisi in «5x2» del francese Ozon con Valeria Bruni Tedeschi

VENEZIA Festival e altro festival. Come a dire: ottocentomila euro di steli per innalzare i leoni in vetroresina in bella vista davanti al palazzo del cinema, e cortei di manifestanti che chiedono a gran voce un posto di lavoro. D'altronde quelli della Wella - per citarne una parte - hanno pure le loro buone ragioni, con la sede italiana del loro marchio in chiusura (ben 200 i dipendenti a rischio) e lo stesso, «leader mondiale della bellezza», sponsor ufficiale della prestigiosa kermesse. Sarà così sino alla fine del festival e, lo speriamo, senza disordini e senza quei manganelli che le hanno suonate di santa ragione ai precari del recente festival di Cannes. Intanto, proprio oggi, per i precari del Lido inizia la festa, quella che si concluderà nella beach-global dell'isola l'11 settembre con la proiezione di «Fahrenheit 9/11» di Michael Moore. Per loro, con gli «Assalti frontali» sarà musica tutta la notte, dalle 21, e senza passs d'ingresso.

Dall'altra parte, il pass intanto serve - eccome - con controlli che quest'anno sono stati intensamente amplificati. Sull'accredito, qualsiasi esso sia, un codice a barre (avete presente quello dei supermercati?) che vi radiografa ogni volta che decidete di entrare in una sala.

Ieri, gremite più che mai, per la presenza dei primi due film in concorso e di alcuni fuori concorso che hanno trasportato a Venezia mezza hollywood.

La selezione ufficiale ha aperto i battenti con due film europei e con due argomenti senza tempo. D'amore e povertà, si potrebbe dire, con il francese Francois Ozon alle prese con il primo nel suo **«5x2 (Cinq fois deux)»** e con il greco Nikos Panayotopoulus intrappolato nelle maglie della seconda e di una delle sue conseguenze: l'emigrazione.

Ozon («8 donne e un mistero», «Gocce d'acqua su pietre roventi») gioca con un titolo che è già tutto un programma, e che tra i numeri nasconde l'intenzione di portare sullo schermo cinque momenti significativi nella vita di una giovane coppia. Lei è la nostra Valeria Bruni Tedeschi, lui un bel francese che si chiama Stéphane Freiss, ed entrambi sono drammaticamente in crisi.

Certo, la visione che Ozon ha sulla vita di coppia non è delle più felici, ma dati alla mano come dargli torto. «Non ho una visione pessimista dei rapporti a due - ha riferito in conferenza stampa - bensì ho tentato di fare un'analisi lucida». E l'analisi in questione chiamerà, ne siamo sicuri, in causa ben più d'uno spettatore.

La separazione, la crisi, la nascita di un figlio, il matrimonio, il primo incontro: Ozon li porta sulla scena in questo ordine, infischiandosene dell'uso di flashback, e inframmezzando i diversi capitoli con musica rigorosamente italiana, d'altri tempi, e - naturalmente - che parla d'amore. Un'operazione originale per quello che, se non è forse il suo film migliore, resta una piacevole tentativo di raccontare i nostri tempi.

Dalla Grecia è sbarcato invece **«Delivery»**, un film non facile che - come ha ammesso il suo stesso creatore - difficilmente sbancherà al botteghino. Quasi un documentario sulla povertà e sulla povera gente, in una Atene che prima di essere ideale cornice della storia ne è anche protagonista. Thanos Samaras qui interpreta un ragazzo senza nome e senza casa, un immigrato che potrebbe provenire da qualsiasi paese. La sua lingua è il silenzio (le battute che pronuncia sono veramente pochissime) e il suo itinerario (in realtà non accade quasi nulla) pare quello di un semplice testimone che passivamente registra la frenesia e la lentezza di una metropoli. Realismo sino all'epilogo tragico, dove Panayotopoulus trova il tempo di inserire il surreale, per lasciare lo spettatore solo con le sue interpretazioni.

Oggi scenderanno in campo, invece, Francia e Russia (vedremo «Roi set reine» di Arnaud Desplechin e «Udalionnyi dostup» di Svetlava Proskurina), ma già non si fa altro che parlare dell'atteso primo film italiano in concorso, quel **«Lavorare con lentezza - Radio Alice 100.6 MHz»** che domani riporterà il nostro Guido Chiesa a Venezia.

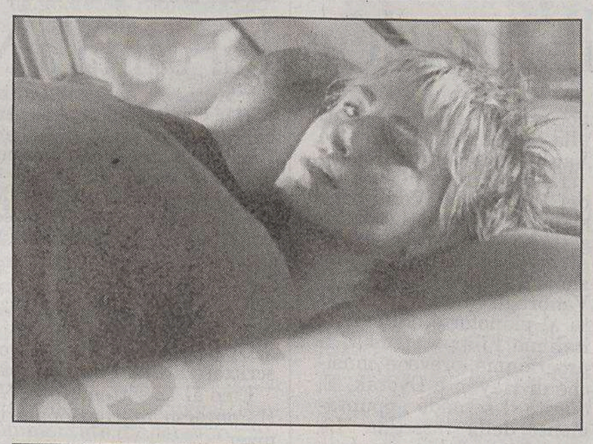
Intanto gli applausi sono andati a **«Man on Fire»** di Tony Scott (che da noi verrà tradotto «Il fuoco della vendetta»), film che ha letteralmente «incendiato» la mezzanotte di ieri.

Oggi, toccherà a Michael Mann e a Tom Cruise, insieme fuori concorso con «Collateral». Per l'occasione, la «missione impossibile» dell'aitante Cruise sarà quella di portare capelli brizzolati alla Clooney, pur sempre senza il disarmante charme del collega. Tom Cruise killer, Jamie Foxx tassista, e una notturna odissea in cui all'azione farà da contraltare l'esistenzialismo di Mann.Ci si chiede cosa siamo l'amore e la morte.

Intanto, dall'Italia è arrivato nella sezione Orizzonti **«Te lo leggo negli occhi»** di Valia Santella, storia al femminile infra-generazionale voluta da Nanni Moretti (qui produttore) e interpretata da Stefania Sandrelli al suono del jazz di Paolo Fresu.

Italiano anche un atteso restauro (promosso da Sky e realizzato dalla Cineteca di Bologna), che è stato presentato ieri sotto gli occhi di un'inedita accoppiata. A parlare di «Il Vigile» di Luigi Zampa, c'erano infatti Mario Monicelli e John Travolta. Cose che capitano, al festival di Venezia, dove quest'anno si assegnerà anche - complice Pierluigi Diaco di SkyTg24 - il «Leonsilvio» (pelouche con tanto di bandana) al film più politicamente scorretto...

Cristina Borsatti



Da sinistra, in senso orario: il regista Jonathan Demme; una scena di «Delivery» di Nikos Panayotopoulos; una scena di «Cinq fois deux» e il regista del film, François Ozon (a sinistra) con gli interpreti del suo film presentato in concorso, Valeria Bruni Tedeschi e Stephane Freiss.

Travolta balla con le Iene e vuol girare con Tornatore

VENEZIA Eccola la pioggia di star annunciata. Dopo Hanks e Spielberg, e in attesa di Tom Cruise, ieri è stata la volta di John Travolta e Scarlett Johansson (la graziosa amica di Bill Murray in «Lost in Translation»), ma anche di Meryl Streep, Denzel Washington e John Voight. Protagonisti (i primi due) del fuori concorso «The Manchurian Candidate», firmato da Jonathan Demme (anche lui al Lido), co-interpreti i restanti di **«A Love Song for Bobby Long»** (sezione Orizzonti) della neo-regista Shainee Gabel. Pubblico in delirio e forze dell'ordine a pieno regime.

«Chi l'avrebbe detto, un mese fa ero qui, in vacanza a Venezia con la mia famiglia. Solo poi ho scoperto che ci sarei tornato per accompagnare il film», ci ha riferito un raggiante John Travolta (che ha concesso al Trio Medusa un «ballo», che vedremo il 26 settembre nella prima puntata di «Mai dire Iene» su Italia 1) alle prese con un personaggio difficile, più vecchio e con menomazioni fisiche, che lo ha riportato al Lido dopo ventitré anni d'assenza.

Già di casa invece la giovane Johansson, qui nella doppia veste di attrice e giurata. «L'anno scorso, Venezia mi ha travolta - ha detto - la sua è una bellezza criminale, da chock». «Ma quest'anno sono più tranquilla, sento meno le pressioni anche se ho più responsabilità». Forse merito della presenza, al suo fianco, di Travolta, uno dei dieci attori tra i più accreditati di Hollywood, ma che non ha nascosto girerebbe volentieri un film con il nostro Giuseppe Tornatore.

Più spazio per il sogno americano infranto per il nutrito gruppo di **«The Manchurian Candidate»**, vero e proprio evento della giornata di ieri, adattamento di un testo della fine degli anni Cinquanta e di un non meno datato (era il 1962) film di John Frankenheimer. Una storia di corruzione e guerra, rivista alla luce dei recenti avvenimenti internazionali. «Si tratta di un thriller psicologico - ha affermato Demme - in cui si parla anche di politica. Nel'59, quando il libro da cui è tratto è stato scritto, si pensava al lavaggio di cervello a cui fu sottoposto l'intero popolo americano all'epoca della paura comunista».

E oggi? «Oggi l'America ha molti problemi - ha proseguito Demme - i nostri attuali leaders ci hanno condotti in direzioni sbagliate, e solo perché vogliono prendere possesso del mondo. Due le ragioni: economica la prima e secondariamente per non aver più paura di essere attaccati». Più diplomatici gli attori, una divertente Meryl Streep, un silenzioso Denzel Washington e un brillante John Voight.

E a chi avesse voglia di chiedere alla Streep se per il suo personaggio (una senatrice senza scrupoli) si sia ispirata a qualche donna politica eccellente (in conferenza sono stati fatti i nomi di Hilary Clinton e di Margareth Tatcher), sappiate che vi risponderebbe: «Mi ha ispirato il mondo maschile!».

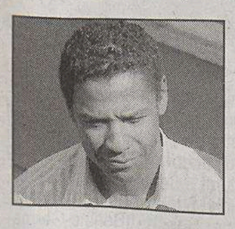
c.bor.

IN BREVE

L'attore protagonista di due film al Lido

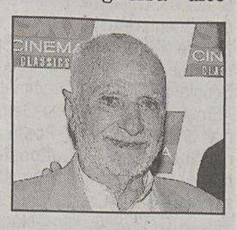
Denzel Washington: «Agire contro Bush»

VENEZIA «Io agisco, parlare è facile». Così Denzel Washington *(nella foto)* ieri al Lido con doppia performance - «Manchurian Candidate» fuori concorso e «Man of Fire» nella sezione Mezzanotte - parla degli artisti di cinema che a Hollywood si sono apertamente schierati contro la politica di Bush. L'attore, due volte premio Oscar, non si sbilancia: «Negli Usa ognuno ha il diritto di esprimere la propria opinione». Mentre per quanto riguarda il suo «agire» fa riferimento al suo impegno a favore dei bambini poveri: «È quello che mi interessa di più - spiega -. Ho contribuito alla costruzione di centinaia di orfanatrofi in varie parti dell' Africa». Per quanto riguarda «The Manchurian candidate» che racconta di un complotto science-fiction per il controllo della presidenza degli Usa, avverte solo: «È una favola di ammonimento; attenti all'informazione».



Mario Monicelli annuncia il ciak a febbraio per «Rose del deserto», sulla guerra di Libia

VENEZIA Mario Monicelli, 89 anni *(nella foto)*, a Venezia annuncia il ciak a febbraio del suo nuovo film «Rose del deserto», tratto dal libro di Mario Tobino «Il deserto della Libia». Nel cast Giorgio Pasotti, Alessandro Haber e forse Sergio Rubini. «Più che una storia di guerra - dice il regista - sarà una storia di soldati, di dolori e speranze, di delusioni ed entusiasmi». «Ed è un ideale seguito della prima guerra mondiale di Gassman e Sordi: ma mentre lì erano poveracci mandati a morire in una guerra di trincea qui i giovani volontari che vanno volentieri nel deserto... Ne verrà fuori il ritratto di un'Italia che si butta in un conflitto impreparata, di gente che si arrabatta per cambiare la propria qualità della vita: senza retorica patria, con la solita rassegnazione all'italiana».



«Periferie» dello sloveno Vinko Möderndorfer nelle Giornate degli autori

Quel piccolo inferno dietro l'angolo

Specchio di una crisi delle ideologie che investe tutta l'Europa

VENEZIA Qualcuno elogia la Slovenia chiamandola «Svizzera dei Balcani» per essere riuscita, al momento giusto e senza spagimenti di sangue, a uscire dalla confederazione jugoslava. Qualcun altro usa lo stesso termine in senso spregiativo, poco gradendo il suo ingresso nell'Unione Europea. Poi c'è Vinko Möderndorfer, 46 anni, che con il film «Predmestje» (Periferie) passato ieri nella sezione veneziana «Giornate degli autori», dedicata alle cinematografie dell'Europa, mostra di saper scandagliare con lucidità anche i lati più oscuri della sua gente, e che quindi se non dà ragione agli ottimisti, dimostra che anche i detrattori hanno torto. Un film durissimo, a tratti sgradevole, sempre molto teso, nel quale le relazioni conviviali tra quattro amici per la pelle si tramutano in mostruosità, e il voyurismo all'inizio apparentemente burlone nei confronti di una giovane coppia, sottace un'esecuzione.

Nel suo film lei sembra sovrapporre le periferie urbane a quelle dello spirito.

«Il cinema e l'arte in generale - racconta il regista sloveno, molto austero, molto consapevole di sé - è una proiezione della realtà. Come tale l'arte non può non rispecchiarla. Il mio film racconta la storia di una generazione, uomini di mezza età, uomini in sé e per sé non cattivi, ma perduti. Non solo in Slovenia. Per questo motivo ritengo che la situazione concreta di "Predemestje", diventando simbolica, possa assumere anche un significato estensivo. L'odio è un tema universale, poco importa dove e contro chi si scatena. Il vuoto lasciato dalle ideologie trova spesso riempitivi perversi».

Vinko Möderndorfer

Una periferia, il lutto del protagonista, le giornate sprecate in sbronze e vaniloqui, guardando in cagnesco i più giovani giocare a bowling. Lei descrive il piccolo inferno dietro l'angolo.

«Racconto i destini di una generazione che ha perso il baricentro. Queste persone non sono cattive, ma si trovano in una situazione speciale, mutilate di un mondo che dava loro un senso e un motivo. Un po' alla volta le frustrazioni si accumulano, ma loro non hanno sufficiente consapevolezza per convogliarle in qualcosa di costruttivo e si lasciano vivere senza pensare alla conseguenza delle loro azioni. Per loro il male è da cercarsi fuori, altrove. Guardano torvamente i più giovani: i figli degli immigrati, non più estranei, ma ancora percepiti come nemici. È il film di una generazione sotto chock, che reagisce con l'odio».

Questo è il suo debutto al festival di Venezia?

«È il mio debutto in assoluto nel mondo del cinema. Negli ultimi vent'anni ho diretto e messo in scena opere teatrali, sceneggiati radiofonici di cui undici televisivi. "Predmestje" è l'adattamento del mio omonimo romanzo. Domani parto per Montreal dove il film è in competizione. Quindi sarà la volta di Montpellier. Successivamente sarà visto al festival di Utrecht, poi passerà in Svezia e spero anche che trovi posto al prossimo Festival Alpe Adria. Insomma, porto in giro lo specchio di una crisi delle ideologie incrociata al contrasto tra generazioni, crisi che investe globalmente l'Europa».

Cristina Bongiorno

«Corpo rovente», a sorpresa un Carmelo Bene di serie B

VENEZIA Nel primo vero giorno di programmazione, arriva anche la prima sorpresa della Mostra: è «Colpo rovente», un film del '69 che si credeva perduto di Piero Zuffi, singolare figura di scenografo qui alla sua unica regia e che per questo thriller girato a New York scelse per la parte di un killer psicopatico un giovane e spiritato Carmelo Bene (purtroppo doppiato da Ferruccio Amendola).

«Colpo rovente», rarità presentata nella retrospettiva «La storia segreta del cinema italiano-Italian Kings of the B's», è una delle prove più evidenti di quanto Quentin Tarantino sia debitore a questo cinema italiano cosiddetto di serie B. Con sequenze psichedeliche, colori pop, piece teatrali underground, nudi frontali.

iniziativa promossa da

Banca Intesa

l'ultimo CARAVAGGIO

Il Martirio di Sant'Orsola **restaurato**

Collezione Banca Intesa

Gallerie di **Palazzo Leoni Montanari**

Vicenza,
4 settembre
10 ottobre 2004
da venerdì a domenica
dalle 10 alle 18
ingresso libero
alla mostra

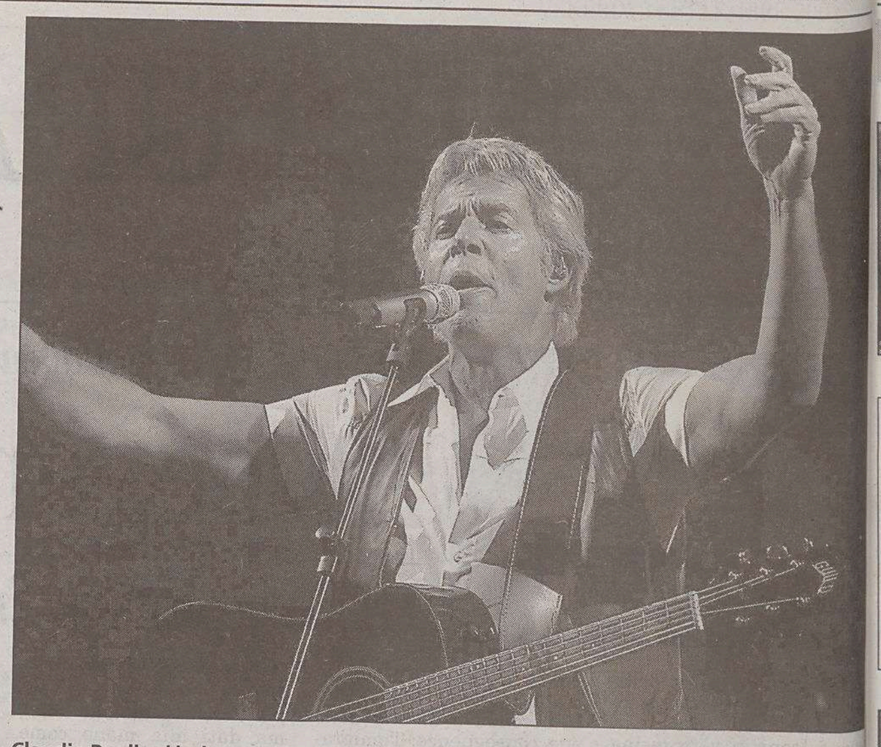
Roma,
Galleria Borghese
21 maggio - 20 giugno 2004

Milano,
Pinacoteca Ambrosiana
2 luglio - 29 agosto 2004

MUSICA *Oltre tremila persone ieri a Udine per il concerto nel piazzale del Castello*

Baglioni, cercando la bellezza

E lunedì arriva a Trieste per un incontro in Porto Vecchio



Claudio Baglioni ieri sera nel concerto al Castello di Udine. (Foto Anteprima)

UDINE Nessuno come Claudio è capace di essere iperbolico mantenendo una disarmante semplicità. Dal palco articolato su vari livelli, per creare diversee altrettante prospettive e atmosfere, ecco sorridere il re della canzone italiana cantata a squarciagola sulle spiagge, sussurrata timidamente all'orecchio del proprio «piccolo grande amore», imitata da uno stuolo di epigoni e riprodotta in tutte le lingue del mondo.

Baglioni, ieri sera nel piazzale del Castello, attacca puntualissimo con «Strada facendo». Lui sa sempre come toccare nel profondo il cuore dei vecchi e dei nuovi fan. Lo fa con la forza del racconto, con la simpatia della confidenza a quattr'occhi con il pubblico, condita da un pizzico di romanticismo e nostalgia. E così il mito regge proprio quando si scioglie sotto i riflettori, quando la fastosità delle scenografie lascia spazio all'architettura morbida dei sentimenti, aprendo scorci su emozioni palpabili.

Davanti a oltre tremila spettatori accorsi per assaporare l'ultimo maxi-evento dell'estate friulana, l'architetto Claudio ha costruito uno show grandioso e impeccabile, ma al tempo stesso genuinamente amichevole e familiare. Alla sua vasta prole di appassionati amateurs, il cinquantatreenne cantante e neodottore ha proposto un accattivante viaggio tra passato e presente, toccando le diverse tappe di un percorso umano ed artistico che non finisce mai di stupire, pur tenendosi lontano da eccessi e clamori.

Nel «Cercando Tour 2004» c'è tutto Baglioni: dagli esordi degli anni Settanta fino alle ultime esplorazioni sonore del terzo millennio, che rivisitano con diversi e inediti arrangiamenti i nuovi successi e gli hit immortali, in un equilibrio che accentua il tasso di godibilità del concerto, scandito da una scaletta fatta apposta per non scontentare nessuno: da «Mal d'universo» a «Quante volte», da «Cuore di aliante» a «Serenata in sol», che scatena le danze sotto il palco.

A fianco dell'inossidabile «ragazzo della storia accanto», una compagine di polistrumentisti di prim'ordine, ciascuno dei quali arricchisce lo spettacolo con l'apporto di una creatività assolutamente originale: il vulcanico Paolo Gianolio, da quindici anni compagno d'avventura di Claudio; lo stratosferico Gavin Harrison (batteria, percussioni e tastiere); John Giblin (basso, contrabbasso, violoncello), Pio Spiriti (violino, fisarmonica, mandolino), Roberto Pagani (pianoforte, organo, sax, clarinetto).

Dopo «Strada facendo», Baglioni prosegue con un'intensa «Io sono qui», che vuol essere il senso di una storia che è cominciata ieri per arrivare a dire qualcosa adesso, in un mondo che ha smarrito le coordinate della bellezza, lo spirito di ricerca, il gusto per la sfida. Lui, che lunedì a Trieste parlerà del recupero del Porto Vecchio nell'ambito del ciclo di incontri «Spazi nuovi per uomini nuovi», non dismette mai i panni di indagatore di sonorità alternative, edifica castelli di suggestioni e visioni abbattendo le barriere tra l'acustico, l'elettronico e l'elettrico. Cori e applausi a scroscio per pietre miliari come «Amori in corso» e «Avrai», ma anche per i brani dell'ultimo album, «Sono io», che ha aperto l'ennesimo capitolo di una vicenda ancora tutta da raccontare.

Alberto Rochira

Stradasuona: ritmi africani con i colori di Marrakech

TRIESTE Stradasuona ci porta in Africa. È stata infatti la tradizione musicale marocchina ad aprire ieri sera alle 21.25 la manifestazione organizzata da Globogas. E il colore e il calore africani dei Nass Marrakech in questa fine estate hanno invaso per un circa un'ora e mezzo Piazza Ponterosso, sede fino al 6 settembre della mostra mercato multietnica «Solidarietà e Convivenza Sotto lo Stesso Cielo», che ospita la rassegna musicale. Variopinti come la loro musica, i Nass Marrakech, gruppo completamente acustico che utilizza strumenti in legno tipici della tradizione africana, ha una visione musicale centrata sull'evoluzione della musica tradizionale africana. Con le loro percussioni tribali avvolgono e ipnotizzano l'attento pubblico triestino.

I suoni arabeggianti rievocano fotogrammi da «Marakkech Express», a cui la musica della band funge da colonna sonora ideale. I brani tratti dal primo cd «Sabil 'a' Salam», letteralmente il «Cammino della pace», datato 2000 e dal più recente «Boundembala» si rincorrono come gazzelle nella savana. E il profumo dell'Africa pervade la piazza. La voce del muezzin' Ennaji Moulay M'Hamed è potente e modulata, e tra i palazzi del Borgo Teresiano soffia il vento del deserto. Tamburi, oud, mandolina, sentir (il caratteristico basso a tre corde), i karkabas (in italiano crotali, antichissimo strumento percussivo egiziano), sabar, tama, djembe e txum costruiscono un clima magico e onirico. La mente vola sulle ali dei suoni di matrice Gwanas, i discendenti degli schiavi neri dell'Africa occidentale subsahariana: musicisti e danzatori che praticano la loro arte in maniera mistica e rituale.

L'obiettivo del quartetto maghrebino che da anni vive a Barcellona è infatti coniugare lo studio della tradizione della musica trance degli Gnawas del Marocco con la sensibilità della società marocchina contemporanea. Nato nel '91 grazie a due musicisti marocchini di formazione jazzistica, Ennaji Moulay M'Hamed, (formatosi all'Ecole de jazz di Casablanca) e Abdeljalil Kodssi, (collaboratore di Don Cherry), in compagnia del maestro Gnawa Abdelaziz Arradi di Marrakech, il gruppo, che nel corso degli anni si è arricchito di nuovi elementi come il percussionista senegalese Gueye Mapote, dalle vistose treccine rasta, mantiene i ritmi e le sonorità della musica Gnawas pur andando a toccare i temi di attualità, come il rispetto e lo scambio tra culture diverse e i testi trattano di ecologia e relazioni umane. Anche dal vivo la ricerca musicale dei Nass Marrakech insegue i percorsi della diaspora del popolo africano, per raccogliere gli elementi di connessione tra la cultura musicale centroafricana con quelle dell'Asia e del Mediterraneo. Ecco allora che i tamburi subsahariani si congiungono agli strumenti a corda della tradizione araba e alle tabla indiane, dando vita a quel particolarissimo assemblaggio sonoro che ha portato i Nass Marrakech ad essere uno dei gruppi del Marocco più richiesti in Europa e a incantare Trieste.

Ieri sera, chiusura alle 23. La rassegna prosegue stasera con i Barxino, domani con i Kosovni Odpaki e lunedì con Z-Star. In caso di maltempo, gli spettacoli, tutti a ingresso libero, si terranno al Teatro Miela.

Gianfranco Terzoli

RASSEGNA *Lunedì il Vanbrugh Quartet e, dal 27 settembre, quattro recital pianistici*

Il Ridotto del «Verdi» si riapre alla musica

TRIESTE Sarà la rinnovata Sala del Ridotto del Verdi lo scenario dell'incontro, nello stesso festival pianistico, di un grande maestro e di giovani interpreti di talento già affermati sulla scena nazionale e internazionale. Si svolgerà infatti in questa sede, dal 27 settembre all'11 ottobre, in quattro concerti, la terza edizione della rassegna organizzata dall'Associazione Chamber Music, per la direzione artistica di Fedra Florit.

Ad aprire la kermesse sarà uno dei pianisti più acclamati sulla scena concertistica mondiale, il grande solista, didatta e camerista russo Dmitri Bashkirov. In programma pagine di Mozart, Beethoven, Haydn, Chopin e Debussy.

E sarà proprio l'allievo più giovane e promettente dello stesso Bashkirov, Jonathan Gilad, ad esibirsi il 30 settembre su partiture di Mozart, Beethoven e Liszt.

Proviene invece dalla scuola di Elisso Virsaladze (protagonista assieme a Radu Lupu ed Evgeni Koroliov delle precedenti edizioni) il coreano Jong Hwa Park, che il 7 ottobre proporrà musiche di Bartok, Beethoven, Schumann e Liszt.

Filippo Gamba

L'appuntamento conclusivo dell'11 ottobre vedrà invece alla tastiera il giovane udinese Sebastiano Di Bin, in un repertorio incentrato su Liszt e Chopin.

«Tutti i pianisti del Festival - spiega Fedra Florit - vantano dei curriculum prestigiosi e soprattutto incarnano un'eccellente preparazione tecnica posta al servizio assoluto dell'interpretazione musicale. Inoltre abbiamo voluto proporre dei programmi di alto livello, ma coinvolgenti piuttosto che di difficile ascolto». Prenotazioni e abbonamenti per il Festival potranno essere effettuati alla biglietteria del Teatro Verdi dal 14 settembre.

La riapertura della Sala del Ridotto del Verdi sarà siglata, intanto, lunedì 6 settembre (ore 18.30) dall'atteso concerto della formazione d'archi irlandese The Vanbrugh Quartet affiancata al pianoforte dal solista italiano Filippo Gamba. Il programma prevede musiche di Haydn e Dvorak. E' questo il secondo appuntamento della rassegna "Le musiche dell'imperatore nelle più belle sale di Trieste" realizzata dall'Associazione Chamber Music e dal FAI. Le prevendite sono operative presso l'Associazione (via Mazzini 12) sino al giorno del concerto, dalle 9 alle 12.

Annalisa Perini

APPUNTAMENTI

Danza al Teatro Romano Raf canta a Nova Gorica

TRIESTE Oggi alle 21, al Teatro Romano, «A circle in the body - A square in the head», prodotto dal Cankarjev Dom di Lubiana, con l'associazione Flota, su coreografie di Matjaz Faric.

Domenica alla Stazione Marittima, mostra mercato del disco con una sezione dedicata a Lucio Battisti.

GRADO Sabato 11 settembre, al Parco delle rose, alle 21, sfilata conclusiva del concorso di moda per giovani stilisti «Mittelmoda».

GORIZIA Oggi alle 21, a Palazzo Locatelli, a Cormons, per la rassegna Musica cortese, concerto «Royne de flors».

Oggi alle 20.45, a Borgo Castello, incontro con lo scrittore Bozidar Stanisic.

Fino al 12 settembre, all'Auditorium, si tiene il XXII Concorso internazionale di violino Premio Rodolfo Lipizer.

VENETO Oggi, domani e domenica alle 21, all'Arena di Verona, va in scena «Notre Dame de Paris».

Sabato 18 settembre alle 20, all'Arena di Verona, serata finale del Festivalbar.

SLOVENIA Oggi alle 21, al Perla di Nova Gorica, serata musicale con Raf.

Giovedì 16 settembre alle 21, al Perla di Nova Gorica, serata musicale con Angelo Branduardi.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone **SALA BINGO**
0481 791977

Agriturismo **GRGIC** Padriciano 193
aperto venerdì - sabato - domenica
TEL. 338 8804089 • 040 226445

PARADISO CLUB
Dalle 22 latino americani con Virgin DJ

LA BETOLA
San Pelagio (Duino-Aurisina)
Fino a tardi... 040 201047

TRATTORIA SOCIALE DI PROSECCO
AMPIO GIARDINO
SPECIALITÀ CARNE E PESCE
Loc. Prosecco 280 - 34017 TRIESTE - Tel. 040 225039

Michael Jackson? Un Dongiovanni...

BERLINO Michael Jackson, la popstar sotto processo per presunti abusi su un ragazzo, sarebbe in realtà un Dongiovanni: a sostenerlo è il padre Joe in un libro anticipato dalla Bild. Secondo Jackson senior, che ha 66 anni, il figlio avrebbe avuto una lunga lista di relazioni con ragazze famose: fra queste Stephanie di Monaco, Tatum O'Neal, Brooke Shields e molte altre.

Premi alla Tamaro e a Claudio Magris

VICENZA Il premio «Basilica Palladiana 2004» è stato assegnato all'unanimità allo scrittore triestino Claudio Magris. La cerimonia, che sarà preceduta da un concerto del Quartetto Chagall, si terrà martedì 14 settembre a Villa Palladiana Sesso Schiavo di Sandrigo. A Vasto, invece, il Premio Cultura 2004 (a margine del Premio Histonium) è andato a un'altra triestina, la scrittrice Susanna Tamaro.

Camminare, pedalare, cavalcare...
www.viamalghe.com
Interreg III
info 800 249905 / info@viamalghe.com

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto straordinario in occasione dell'inaugurazione della restaurata sala del Ridotto. Recital di Uto Ughi e di Alessandro Specchi: venerdì 10 settembre ore **20.30.** Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 16-19, tel. 040-6722298/299, **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica d'autunno 2004. Campagna abbonamenti: ritiro cartoline di rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e di richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro orario 9-12, 16-19; tel. 040/6722298-299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004-2005. Campagna abbonamenti: ritiro cartoline di rinnovo abbonamenti con diritto di prelazione e di richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 16-19; tel. 040/6722298-299; info **www.teatroverdi-trieste.com.**

ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC. «Le musiche dell'Imperatore nelle più belle sale di Trieste». Sala del Ridotto del Teatro G. Verdi, via S. Carlo 4. Lunedì 6 settembre alle ore **18.30** concerto del **«Vanbrugh Quartet»** col pianista **Filippo Gamba.** Vendita dei biglietti presso l'Associazione Chamber Music, via Mazzini 12 (II piano), ore 9-12, tel. 040-3480598.

TEATRO ROMANO FESTIVAL. Oggi 3 settembre ore **21** teatro danza **«A circle in the body - A square in the head».** Coreografia di Matjaz Faric. Coproduzione Flota (Murska Sabota) e Cankarjev dom (Lubiana). Ingresso € 10 + d.p. Info: Ticket Point corso Italia 6, tel. 040/630063.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040-948471. Campagna abbonamenti 2004/2005: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, ticketpoint e Teatro Cristallo. Riconferme turni fissi fino a venerdì 24/9. 040-390613, contrada@contrada.it; www.contrada.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI, NAZIONALE, GIOTTO, SUPER, FELLINI. Clamorosa promozione di fine estate: tutti i giorni la riduzione ai ragazzi viene estesa fino ai 18 anni.

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: Dalla Disney: **«Mucche alla riscossa».** Domani e domenica **15, 16.25, 17.50, 19.15, 20.40, 22.15.** Domenica anche **11** del mattino a 4 €.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21: «Non ti muovere»** di e con Sergio Castellitto e Penelope Cruz. **Domani:** ore **22.15** Anteprima in contemporanea con la 61.a Mostra del Cinema di Venezia **«Mare dentro»** di Alejandro Amenabar.

CINECITY- MULTIPLEX - 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**

«The terminal»: 16.30, 19.50, 22.15. Disponibile anche in versione originale.

«Mucche alla riscossa»: 16.10, 17.45, 19.50, 21.30.

«Starsky & Hutch»: 16.20, 18.20, 20.20, 22.20.

«Fahrenheit 9/11»: 16, 18.10, 20.15, 22.20. Palma d'Oro Cannes 2004.

«30 anni in 1 secondo»: 18.15, 20.15, 22.15. Disponibile anche in versione originale.

«Catwoman»: 16.05, 18.10, 20.15, 22.20.

«Un principe tutto mio»: 18.15.

«Mean girls»: 16.15, 20.20, 22.15.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30: «The Terminal» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Catherine Zeta-Jones. Il film che ha inaugurato la 61.a Mostra del Cinema di Venezia.

15.30, 17.45, 20, 22.15: «Fahrenheit 9/11» di Michael Moore. Palma d'Oro al Festival di Cannes 2004. Il film che qualcuno non voleva farvi vedere!

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «C'era una volta in Inghilterra» di Shane Meadows con Robert Carlyle (Full Monty) e Rhys Ifans (Notting Hill). Una gustosa e divertente commedia inglese. **A solo 5/4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Catwoman» con Halle Berry e Sharon Stone.

16.30, 20.15, 22.15: «Two sisters». Un incubo senza fine!

18.30: «Matrimonio in appello» con Pierce Borsnan e Julienne Moore.

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Starsky & Hutch», con Ben Stiller & Owen Wilson. Domani e domenica **15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15.** Domani anche **24** a **4 €.** Domenica anche **11** del mattino a **4 €.**

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «30 anni in un secondo» con Jennifer Garner. Irresistibilmente divertente! Domani e domenica **15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.15.** Domani anche **24** a **4 €.** Domenica anche **11** del mattino a **4 €.**

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The chronicles of Riddick» con Vin Diesel. Un colossal di fantascienza! Domenica anche **24** a **4 €.** Domenica anche **11** del mattino a **4 €.**

16.15: «Un principe tutto mio» con Julia Stiles. Domani e domenica **15.15** e **18.30.** Domenica anche **11** del mattino a solo **4 €.**

18, 19.20, 20.40, 22.20: «Open water». Agghiacciante, niente vi sconvolgerà di più. Domani e domenica **15.30, 17, 20.30, 22.15.** Domani anche alle **24** a **4 €.**

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417.

16 ult. **22: «Il segreto di Maurizia Paradiso».** Luce rossa. V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.15, 22. «Ladykillers», con T. Hanks.

ESTIVI

GIARDINO PUBBLICO. 21: «La passione di Cristo - Passion» il capolavoro di Mel Gibson che ha fatto discutere tutto il mondo con Jim Caviezel, Monica Bellucci e Claudia Gerini.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30: «I diari della motocicletta».**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«Fahrenheit 9/11»: 17.30, 20, 22.15.

«The Terminal»: 17.30, 20, 22.20.

«Starsky & Hutch»: 17.50, 20.10, 22.20.

«Un principe tutto mio»: 18.

«Catwoman»: 20.20, 22.20.

«Mucche alla riscossa»: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.20.

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL GORIZIA.

Venerdì 3 settembre ore **17** Kulturni dom Arteatro/Burattini di Varese **«Le storie numerose».** Ore **18.30** Parco di Villa Coronini-Cronberg. Scuola Damu (Praga-Rep Ceca)/Festival Puf (Koper-Slovenia) **«La vittoria dell'amore».** Ore **21** Kulturni Center «L. Bratuz». Compagnia Peter Ketturkat (Vienna-Austria). Prima nazionale **«Xiloboing»,** senza parole. Ore **22.30** Kulturni dom. Scuola Sup. d'Arte Drammatica «Ernst Busch» (Berlino-Germania) prima nazionale **«Posta aerea-fino ad oggi» (Luftpost-an haute).** Informazioni e prenotazioni C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280. Info@ctagorizia.it www@ctagorizia.it. Sabato 4 settembre ore **17** Kulturni Dom Compagnia Peter Ketturkat (Vienna-Austria). Prima nazionale **«Mamma luna».** Ore **18** Kulturni Center «L. Bratuz». Presentazione del libro «Cesar Brie e il Teatro de Los Andes» a cura di Ferdinando Marchiori. Ore **19** Kulturni Center «L. Bratuz» Scuola Sup. d'Arte Drammatica **«Ernst Busch»** (Berlino-Germania). Prima nazionale **Battiti d'ali** (Figelschlage) Senza parole. Ore 21 Kulturni Dom Teatro de los Andes (Bolivia) **«Il mare in tasca»** in italiano. Ore 22.30 Kulturni Center «L. Bratuz». Compagnia Gyula Molnar (Longiano-Forlì Cesena). Prima nazionale **«Qkwzva... Indicibile».** Informazioni e prenotazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280. Info@ctagorizia.it www@ctagorizia.it.

CORSO. Sala Rossa. 17.20, 19.50, 22.20: «The Terminal», con Tom Hanks. Regia di Steven Spielberg.

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «Starsky & Hutch» con Ben Stiller e Owen Wilson.

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Catwoman» con Halle Berry e Sharon Stone.

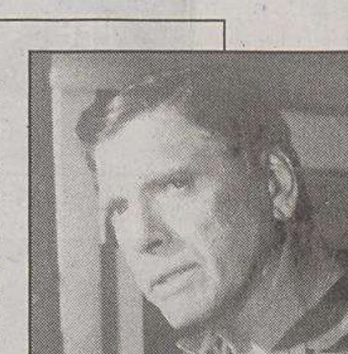
VITTORIA. Sala 1. 17.30, 20, 22.15: «Fahrenheit 9/11».

Sala 2. 17, 18.30, 20, 22: «Mucche alla riscossa».

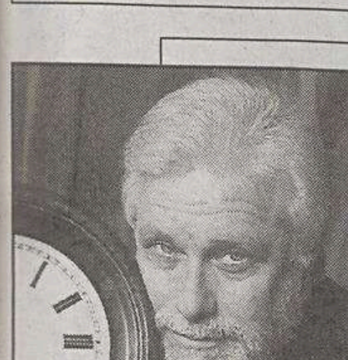
Sala 3. 17.40, 20.10, 22.20: «The chronicles of Riddick».

I FILM DI OGGI

«BENVENUTA IN PARADISO» (1998) di Kevin Rodney Sullivan con Angela Bassett *(nella foto)* e Whoopi Goldberg (Canale 5, ore 21.10). Durante una vacanza in Giamaica una quarantenne separata dal marito si innamora di un uomo più giovane. Il rientro in città sarà problematico. Romanticismo con qualche luogo comune.



«IL TRENO» (1964) di John Frankenheimer con Burt Lancaster *(nella foto)*, Jeanne Moreau, Michel Simon (La7, ore 21.15). Alcuni partigiani francesi tentano di impedire la partenza per la Germania di un treno carico di capolavori d'arte francesi. Tensione di classe per una storia drammatica.



«COSÌ PARLÒ BELLAVISTA» (1984) di Luciano De Crescenzo con Renato Scarpa e lo stesso De Crescenzo, *nella foto* (Retequattro, ore 23.15). Un milanese trasferito al Sud viene accolto con diffidenza in un condominio di Napoli. Tra i vicini c'è un bizzarro professore con cui fa amicizia. Simpatico elogio della «napoletanità».

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Sonia Grey e Stefano Ziantoni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.30 TG1 FLASH
9.45 LA RAGAZZA DEL PALIO. Film (commedia '57). Di Luigi Zampa. Con Franca Valeri e Vittorio Gassman.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 NUDA PROPRIETÀ VENDESI. Con Annie Girardot e Lino Banfi.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Troppi assassini per un morto"
14.55 QUALCOSA DI BIONDO. Film (commedia '84). Di Maurizio Ponzi. Con Edoardo Ponti e Sophia Loren.
16.40 QUARK ATLANTE - IMMAGINI DAL PIANETA
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 LE SORELLE MC LEOD Telefilm. "Che vinca il migliore"
17.55 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. "Studio dal vero". Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
18.40 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.35 FANTASTICO! 50 ANNI INSIEME
21.00 UN CICLONE IN CONVENTO Telefilm. "Amori a sorpresa/Nuovi arrivi". Con Fritz Wepper e Jutta Speidel.
22.55 TG1
23.00 PASSAGGIO A NORD OVEST. Con Alberto Angela.
24.00 CINEMATOGRAFO ESTATE
0.20 TG1 NOTTE
0.45 CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.50 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.25 RAI EDUCATIONAL
1.55 IL COMMISSARIO NAVARRO Telefilm. "Il quarto uomo". Con D. Rialet e Roger Hanin.

RAIDUE

6.00 LA VOCE
6.10 BOTTA E RISPOSTA
6.15 CERCANDO CERCANDO
6.45 TG2 MEDICINA 33 (R)
7.00 GO CART - MATTINA
9.50 GIRLFRIENDS Telefilm. "Pieta' per gli stupidi"
10.15 UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE
11.20 IL TOCCO DI UN ANGELO Telefilm. "Il coraggio di essere padre-L' albero degli angeli"
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.00 ESTATE SUL 2. Con Maria Teresa Ruta.
15.30 ROSWELL Telefilm. "Nuove responsabilita'"
16.15 STARGATE (SERIE TV) Telefilm. "La luce". Con Richard Dean Anderson.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 SORRISO D'ARGENTO
17.35 SPIDERMAN
18.00 TG2 - METEO 2
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 ART ATTACK
19.05 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA Telefilm. "Diamanti insanguinati"
20.00 WARNER SHOW
20.30 TG2 - 20.30
21.00 LA STAGIONE DEI DELITTI Telefilm. "Una voce nel buio". Con Antonello Fassari e Barbara De Rossi.
22.55 TG2
23.00 FOLLIA ROTOLANTE TOUR
0.10 CIRCEO MODA MARE
1.10 L'ITALIA DEI PORTI
1.40 INCANTESIMO. Con Lorenzo Ciompi e Paola Pitagora.
2.05 METEO 2
2.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.15 GIOCHI PERICOLOSI Telefilm
3.05 TG2 SI, VIAGGIARE
3.15 MAGELLANO
3.30 CERCANDO CERCANDO
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.00 TESTIMONI DI PACE
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 IL MIO AMICO BENITO. Film (commedia '62). Di Giorgio Bianchi. Con Ciccio Ingrassia e Peppino De Filippo.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 SPECIALE TG3
12.30 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Michele Mirabella e Selvaggia Lucarelli.
13.10 SARANNO FAMOSI Telefilm. "Niente di personale"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.45 AMAZING HISTORY
15.00 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.00 LA MELEVISIONE
16.25 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Milano. Beach Volley
17.05 MOONLIGHTING Telefilm. "Prossima fermata omicidio". Con Bruce Willis e Cybill Shepherd.
17.50 TG3 METEO
17.55 GEO MAGAZINE
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB VENEZIA
20.25 UN POSTO AL SOLE Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
20.55 CALCIO: UNDER 21: Da Trapani: Italia-Norvegia
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 NATI STANCHI. Film (commedia '02). Di Dominick Tambasco.
0.45 TG3 - TG3 METEO
0.55 RAI EDUCATIONAL

◆ Trasmissioni in lingua slovena

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 TUTTI AMANO RAYMOND Telefilm. "Una pessima idea"
9.00 SPECIALE - CUORE CONTRO CUORE
9.10 I TRE SEGRETI. Film (drammatico '99). Di Marcus Cole. Con Daly Tyne e Jaclyn Smith.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Amanti diabolici". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
12.27 MEDIASHOPPING
12.30 VIVERE Telenovela. Con E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 VOLERE O VOLARE
14.20 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.25 CENTOVETRINE Telenovela. Con D. Fazzolari e L. Ward.
14.55 GIUDICE AMY Telefilm. "Una bugia di troppo"
15.55 SPECIALE - CUORE CONTRO CUORE
16.05 INSIEME PER SEMPRE. Film (drammatico '98). Di Michael Switzer. Con Reba McEntire e Tim Matheson.
17.50 PROVIDENCE Telefilm. "Canzone per Joanie"
18.45 L'IMBROGLIONE. Con Enrico Papi.
20.00 TG5
20.31 VELINE. Con Teo Mammucari.
21.00 VOLERE O VOLARE
21.10 BENVENUTA IN PARADISO. Film (commedia '98). Di Kevin Rodney Sullivan. Con Taye Diggs e Whoopi Goldberg.
23.00 LA TESTIMONIANZA DI UNA MADRE. Film TV (drammatico '01). Di Julian Chojnacki. Con K. Jackson e William R. Moses.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 MAMMA ROMA. Film (drammatico '62). Di Pierpaolo Pasolini. Con Anna Magnani e Ettore Garofalo.

ITALIA 1

6.05 STUDIO SPORT
6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.40 STANLIO & OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE Telefilm
7.30 I PUFFI
8.00 TOM & JERRY KIDS
8.25 C'ERA UNA VOLTA POLLON
8.55 MAGICA, MAGICA EMI
9.25 GARFIELD E I SUOI AMICI
9.40 LUCA TORTUGA
9.55 CLEOPATRA 2525 Telefilm. "L'antidoto"
10.25 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA Telefilm. "Xena e l'ultimo dei centauri"
11.25 MEDIASHOPPING
11.30 BAYWATCH Telefilm. "Sogni ad occhi aperti"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.35 MEDIASHOPPING
13.40 YU - GI - HO!
14.05 DETECTIVE CONAN
14.35 FUTURAMA
15.00 BUFFY Telefilm. "Il dono". Con Sara Michelle Gellar.
15.55 PASO ADELANTE Telefilm. "Anteprima". Con Monica Cruz.
16.00 DORAEMON
16.15 BEYBLADE G REVOLUTION
16.45 SPONGEBOB
17.00 HAMTARO - PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.30 LIZZIE MC GUIRE Telefilm. "La cosa piu' preziosa". Con Hilary Duffy.
18.00 UNA BIONDA PER PAPÀ Telefilm. "Il migliore"
18.25 MUSIC SHOP
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LUCIGNOLO
20.00 FINCHÈ C'È DITTA C'È SPERANZA Telefilm
20.10 ALLY MC BEAL Telefilm. "L'uomo ideale". Con Calista Flockhart e Greg Germann.
21.05 C.S.I. MIAMI Telefilm. "Fratelli di sangue/La zona d'ombra". Con David Caruso.
22.55 THE SHIELD Telefilm. "Squadra d'assalto"
0.55 STUDIO SPORT

RETE 4

6.00 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.45 INNAMORATA Telenovela. Con Angie Cepeda e Salvador Del Solar.
7.45 TG4 - RASSEGNA STAMPA
8.00 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO Telefilm. "La promessa"
8.55 MAC GYVER Telefilm. "Il nuovo vicinato"
9.45 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.00 LA FORZA DEL DESIDERIO Telenovela. Con Malu Mader e Reginaldo Faria.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.20 PUGNI, PUPE E PEPITE. Film (commedia '60). Di Henry Hathaway. Con Ernie Kovacs e John Wayne.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 GARIBALDI - EROE DEI DUE MONDI Telefilm
20.00 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Il matrimonio". Con Chuck Norris.
21.00 GENIUS. Con Mike Bongiorno.
23.10 IMMAGINE. Con Emanuela Folliero.
23.15 COSÌ PARLÒ BELLAVISTA. Film (commedia '84). Di Luciano De Crescenzo. Con Luciano De Crescenzo e Renato Scarpa.
1.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.50 PER FAVORE NON MORDERMI SUL COLLO!. Film (fantastico '67). Di Roman Polanski. Con F. Mayne e Roman Polanski.

Raidue, ore 23 / **Torna il «Follia rotolante tour»**

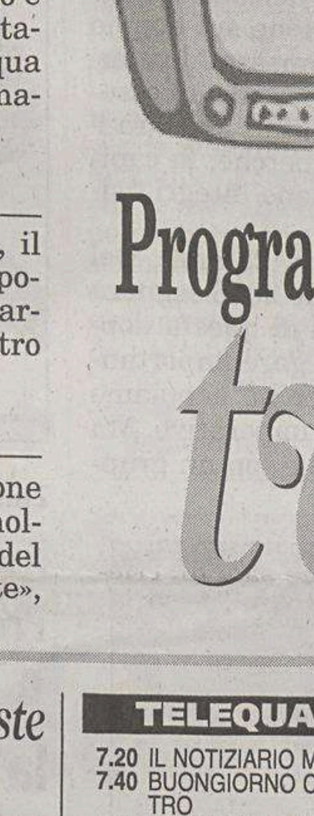
Dopo la pausa determinata dalla trasmissione delle Olimpiadi di Atene, torna oggi «Follia rotolante tour 2004», il road show condotto da Elenoire Casalegno dedicato ai gruppi italiani new folk che con un suono tutto nuovo - sintesi di musica tradizionale, dialetto e ritmi rock - stanno cambiando la scena musicale italiana. La seconda serata, dopo quella di Dolceacqua (Imperia), farà tappa al Lido degli Estensi, in Romagna.

Raiuno, ore 23 / **La storia dei Celti**

La puntata odierna di «Passaggio a Nord Ovest», il programma di Alberto Angela, è dedicata ad un popolo molto antico: i Celti. Sarà un viaggio a metà tra archeologia, antropologia e storia che porterà indietro nei secoli, in un'Europa ancora poco conosciuta.

Raitre, ore 8.05 / **Le rotte tra arte e realtà**

Fantasie e realtà, suggestione dell'arte e suggestione di un luogo raccontate e commentate da persone molto diverse saranno al centro della puntata odierna del programma di Rai Educational «Le Rotte dell'Arte», che segna il ritorno in tv di Federico Fazzuoli.



LA7

8.50 L'EQUIPAGGIO TUTTO MATTO Telefilm. "Come diventare uomo"
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm. "Un passato scabroso"
10.30 DISCOVERY PRESENTA
11.30 LA LEGGE DI BURKE Telefilm. "Bacio mortale"
12.30 TG LA7
13.05 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK Telefilm. "Giochi di parole"
14.10 VATUSSI. Film (avventura '58). Di Kurt Neumann. Con David Farrar e Tania Elg.
15.45 L'EQUIPAGGIO TUTTO MATTO (R) Telefilm. "Come diventare uomo"
16.15 LE LEGGENDE DELLA TERRA
16.45 HALIFAX Telefilm. "Il piccolo genio". Con R. Gibney.
18.45 HOMICIDE: LIFE ON THE STREET Telefilm. "Qualcosa di sacro, 2a parte"
19.45 TG LA7
20.15 IN THE WILD. Con Cole Nigel.
21.15 IL TRENO. Film (guerra '64). Di John Frankenheimer. Con Burt Lancaster e Jeanne Moreau.
23.15 EFFETTO REALE
0.05 TG LA7
0.45 25A ORA - SPECIALE VENEZIA

MTV

18.00 FLASH NEWS
18.05 HIT LIST ITALIA. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV ROAD TRIP. Con Francesco Mandelli.
20.00 SUMMER HITS
21.00 DRIVEN WITH JENNIFER LOPEZ
22.00 THE FABULOUS LIFE OF JEN & BRED
22.30 FLASH NEWS
22.35 TRUE LIFE
23.30 MTV MASH
23.55 FLASH NEWS
24.00 WILD BOYZ
0.30 VIVA LA BAM
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY TV

6.15 FILM. TANDEM (00) di Lucio Pellegrini con Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu
7.50 FILM. MR. ACCIDENT (00) di Yahoo Serious con Helen Dallimore e Yahoo Serious
9.25 FILM. GOOD BYE, LENIN! (03) di Wolfgang Becker con Chulpan Khamatova e Katrine Sass
11.25 FILM. BANG BANG, SEI MORTO! (01) di Guy Ferland con Ben Foster e Tom Cavanagh
13.00 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
13.30 FILM. SOLO PER IL SUCCESSO - COMMERCIAL MAN (02) di Lars Kraume con Alexander Scheer e Maria Schrader
15.20 FILM. LE DONNE VERE HANNO LE CURVE (02) di Patricia Cardoso con America Ferrera e Lupe Ontiveros
16.50 FILM. RED SIREN - IN FUGA DALL'INFERNO (03) di Olivier Megaton con Andrew Tiernan e Asia Argento
18.50 DUETS
19.15 FILM. UNA VITA QUASI PERFETTA (02) di Stephen Herek con Angelina Jolie e Stockard Channing
21.00 FILM. FREDDY VS. JASON (03) di Ronny Yu con J. Ritter e Robert Englund
22.45 LOADING EXTRA
22.55 FILM. TRAVOLTI DAL DESTINO (02) di Guy Ritchie con Madonna e Elizabeth Banks
0.30 FILM. LE DUE VERITÀ - FOREVER MINE (99) di Paul Schrader con Joseph Fiennes e Ray Liotta
2.30 FILM. SOLO PER IL SUCCESSO - COMMERCIAL MAN (02) di Lars Kraume con Alexander Scheer e Maria Schrader
4.20 SKY CINE NEWS. Con Luca Argentero e Sarah Felderbaum.
4.50 FILM. NOWHERE TO HIDE (99) di M. Lee con Ahn Sung - Kee e Park Joong - Hoon

SKY SPORT

6.30 Futbol Mundial
7.00 Premier League 2004/2005: Southampton-Blackburn
8.45 Bundesliga 2004/2005: Amburgo-Bayer Monaco
10.30 Sky Speciale: I 100 gol piu' belli della Serie A
11.20 Sky Speciale: Baggio 200 e oltre
12.00 Sky Racconta: Fabrizio Macchi: il sogno di un fenicottero
13.00 Futbol Mundial
13.30 Il meglio di Profili: Gianfranco Zola
14.00 Sport Time Speciale Aspettando il Campionato
14.28 Premier League 2004/2005: Birmingham-Chelsea
16.08 Bundesliga 2004/2005: Amburgo-Bayer Monaco
17.50 Sky Speciale: 17 Rossonero
19.00 Sport Time
19.32 Sport Time Speciale Aspettando il Campionato
20.00 Sky Racconta: Fabrizio Macchi: il sogno di un fenicottero
20.57 Calcio: Trofeo Pirelli: Fiorentina-Inter
22.46 Sky Speciale: Benvenuti in Paradiso
23.30 Futbol Mundial
24.00 Sport Time Speciale Aspettando il Campionato
0.30 Premier League 2004/2005: Birmingham-Chelsea
2.15 Bundesliga 2004/2005: Amburgo-Bayer Monaco
4.00 Sky Speciale: 17 Rossonero
5.15 Sky Speciale: Benvenuti in Paradiso

Domani su Raidue, il 9 settembre a Trieste

«Dedicato a Battisti» anche da Rita Forte

Sei anni fa, il 9 settembre '98, moriva Lucio Battisti. Una presenza tuttora fondamentale nella storia della canzone italiana, che viene ricordata da giovani e meno giovani tutto l'anno, ma che comprensibilmente ritorna di attualità nei giorni del triste anniversario.

Domani alle 22.50 su Raidue «Tg2 Dossier» apre l'album dei ricordi, facendo fra l'altro ascoltare una sua canzone inedita: «In ogni parte del mondo». Interesse doppio perchè si tratta dell'unica volta in cui Battisti firma testo e musica di una sua canzone (quasi tutte le parole dei suoi successi storici sono di Mogol, quelle della produzione più recente sono firmate da Pasquale Panella).

Lucio Battisti

La cantante Rita Forte.

La puntata s'intitola «Speciale per Lucio: Arbore racconta Battisti». Ed è interessante sentire lo showman pugliese, che come conduttore di «Speciale per voi» fu testimone degli esordi di Lucio, rievocare fatti del '69/'70. Nel programma vengono riproposte alcune canzoni - fra cui «Il vento», scritta per i Dik Dik, e altre affidate all'Equipe 84 - e un'intervista collettiva da parte del pubblico. Tra gli anedotti, il racconto di Arbore su un'infatuazione datata 1970 di Battisti per l'attrice Laura Antonelli, finora rimasta segreta.

Ma una città che il 9 settembre ha sempre ricordato l'artista di «Acqua azzurra acqua chiara» (di cui esiste ancora un vecchio filmato del Festivalbar girato a Grignano...) è proprio Trieste. Dopo le prime edizioni in piazza Marconi a Muggia, da un paio d'anni la manifestazione «Dedicato a Lucio Battisti» è approdata nel salotto buono del capoluogo regionale, in piazza Unità.

La quinta edizione della manifestazione - che nel corso degli anni ha ospitato fra gli altri la Formula 3 e i Dik Dik - comincia domenica a margine della Mostra Mercato del disco usato e da collezione che si svolge tutto il giorno alla Stazione Marittima, con una sezione dedicata proprio ad alcune rarità di Battisti.

E poi, giovedì 9 settembre, musica battistiana pomeriggio e sera. Alle 18, per «Battisti on the road», artisti in locali e nelle vie cittadine: il duo Passe-Partout al Caffè James Joyce, il gruppo Giaco Urban Jazz alla Portizza, la Pro Talento alla «Teccia», il duo Sponza & Bortuna all'angolo fra via San Nicolò e via Dante.

La sera, alle 21, in piazza Unità, concerto a ingresso gratuito di Rita Forte. La cantante di Terracina (varie presenze a Sanremo, con un terzo posto fra i giovani nel '91), per anni anche conduttrice televisiva a «Tappeto volante», su Tmc, proporrà un programma di cover italiane e straniere. Con un posto d'onore ai classici di Lucio Battisti.

Carlo Muscatello

TELEQUATTRO

7.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
7.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.45 PRIMA MATTINA
8.45 FOX KIDS - MATTINA
10.00 ANTONELLA Telenovela
10.30 LASSIE Telefilm
11.00 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
11.20 DIAMOCI DEL TU
12.00 CALIFORNIA Telefilm
12.45 IL MONDO È BELLO PERCHÈ È VARIO
13.10 PASSE PARTOUT
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 I GIORNI DELLA GRANDE SFIDA
14.35 SANFORD & SON Telefilm
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
19.28 METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.00 FOR SAILING
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 ITALIA MAGICA
21.15 LE SINFONIE DI MOZART
22.35 MITI E LEGGENDE DI TRIESTE E DINTORNI
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.40 TG ITALIA9
23.55 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.35 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.10 PRIMA MATTINA
3.10 UN AMORE AMERICANO. Film (commedia '92)
4.40 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
5.10 CALIFORNIA Telefilm

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
9.00 SHOPPING
11.45 REMEMBER
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTO
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.30 TELEVENDITA
19.00 IN DIRETTA CON...
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.30 FILM
22.45 IN DIRETTA CON...
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
24.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

12.30 I GATTI DI GHATTANOOGA
13.35 UOMINI CONTRO
14.05 ENJOY TV
14.30 I SUPERAMICI
17.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
18.05 LE OSTERIE
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 L'OCCHIO
21.00 UOMINI CONTRO
22.15 FINANZA, INVESTIMENTI, RISPARMI
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
23.40 L'OCCHIO
0.30 EROTICO

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.40 PESCARE INSIEME
15.05 ECO
15.35 PARLIAMO DI ...
16.15 ITINERARI
16.45 L'ISOLA DEI SOGNI. Film (avventura)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 CIAK JUNIOR
19.55 ATLETICA GOLDEN LEAGUE
22.30 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.45 MAPPAMONDO
23.15 TUTTOGGI ATTUALITÀ
23.45 SPEZZONI D'ARCHIVIO
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

15.00 INBOX
15.55 TGA
16.00 PLAY.IT. Con Alessandra Bertin e Alessandro Cattelan.
17.00 ALL THE BEST
17.57 TGA
18.00 AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
18.57 TGA
19.05 THE CLUB PILLOLE
19.30 INBOX
21.03 ONE SHOT
22.00 MONO
23.00 THE CLUB PILLOLE

TELEFRIULI

12.30 TELEGIORNALE F.V.G.
12.45 HOTEL CALIFORNIA
13.15 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.40 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 FESTIVALSHOW
23.10 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.30 TELEGIORNALE F.V.G.
23.55 LIS GNOVIS
0.10 OPERAZIONE EFFE
1.40 SPORT SERA

ITALIA 7

18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA Telefilm
19.00 TG7
19.30 TARTARUGHE NINJA
20.00 KEN IL GUERRIERO
20.30 TG7 SPORT
20.55 IL FIGLIO DI ZORRO. Film (avventura '73)
22.40 RED SHOE DIARIES Telefilm. Con David Duchovny.
23.15 ELKE. Film (drammatico '95)

TELENORDEST

6.00 ENJOY TV
6.30 TNE GIORNALE
7.00 PADOVA GIORNALE
7.15 ROVIGO GIORNALE
7.30 SHOGUN
8.00 LASSIE Telefilm
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 LASSIE Telefilm
12.30 SHOGUN
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 TELECESARE
14.00 TNE GIORNALE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 GUERRINO CONSIGLIA - LA RICETTA DEL GIORNO
18.55 FREGOE VECIE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 MTB GRANFONDO
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
20.50 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
22.45 ATLANTIDE
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.35 COMING SOON
23.59 FILM

RETE AZZURRA

7.30 CARTONI
8.30 ATTO D'AMORE Telenovela
9.20 CARA SEGRETARIA. Film (commedia)
11.30 CAVALLO MANIA
12.30 IL LOTTO È SERVITO
13.00 CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
13.40 BIMBOONE
14.30 ATTO D'AMORE Telenovela
15.30 UN PROVINCIALE A NEW YORK. Film (commedia '70)
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 L'ALBERO DELLE MELE Telefilm
19.00 CAVALLO MANIA
20.00 NOTIZIARIO
20.30 ATTO D'AMORE Telenovela
21.30 L'ALBERGO PIÙ PAZZO DEL MONDO. Film (commedia)
23.30 ARTI MARZIALI

TELECHIARA LUXA TV

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Radiouno Musica; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.35: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 14.00: GR1; 14.06: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1; 15.02: Baobab - L'albero delle notizie; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 + Affari; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli; 18.39: Mondomotori; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.31: Ascolta, si fa sera; 19.37: Zapping; 21.00: GR1; 21.01: Un ciclone in convento; 21.03: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.23: Summer Demo; 23.43: Uomini e camion; 24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Brasil; 2.00: GR1; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue - MB Show; 8.30: GR2; 10.30: GR2; 11.00: 3131; 12.10: Titanic: le ultime cento ore; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 7mo grado Longitudine Est; 13.30: GR2; 13.44: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.00: Atlantis; 17.00: Aria condizionata; 17.30: GR2; 19.00: Ultrasuoni Cocktail; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Love Parade; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Solo Musica.

Radiotre

6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.30: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.51: Il Terzo Anello; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Storyville; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.01: Fahrenheit; 16.00: La Strana Coppia; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 21.00: Il Cartellone; 23.00: Il Cartellone; 0.15: Il Terzo Anello. Battiti; 1.45: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.15: Notte classica.

Notturno Italiano24.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale
91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.05: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14.03: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Calendarietto; 7.30: Primo turno. 1.a parte; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno. 2.a parte. 10: Notiziario; 10.10: Concerto; 11.15: Musica leggera; 12: L'isola dei tesori naturali; 12.20: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno; 17.10: Libro aperto: Vladimir Bartol: Ettore Mangialupi, protagonista dei racconti triestini. Lettura di Adrijan Rustja. 8.a puntata, segue Pot-pourri; 18: Avvenimenti culturali, segue Pot-pourri; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue Lettura programmi, segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News - Meteo; 6.15: Oroscopo; 6.30: Flash News; 6.45: Anteprima Radio Capital; 7.00: Capital News - Meteo; 7.15: Risponde Zucconi; 7.30: Flash News; 7.45: Meteo; 8.00: Capital News; 8.15: Risponde Zucconi; 8.30: Capital sport; 8.45: Capital Tribune; 9.00: Capital News - Meteo; 9.15: Scandali al sole; 9.30: Flash News; 10.00: Capital News; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.30: Flash News; 10.45: Capital superstar; 11.00: Capital News - Meteo; 11.15: Moulin rouge; 11.30: Flash News; 12.00: Capital News - Meteo; 12.30: Flash News; 12.45: Anteprima Radio Capital; 13.00: Capital News - Meteo; 13.15: Area protetta; 13.30: Flash News; 13.45: Area protetta; 14.00: Capital News - Meteo; 14.15: Area protetta; 14.30: Flash News; 14.45: Area protetta; 15.00: Capital News; 15.30: Capital sport; 16.00: Capital News - Meteo; 16.30: Flash News; 16.45: Primafila; 17.00: Capital News; 17.15: Meteo; 17.30: Capital sport; 18.00: Capital News; 18.15: Fumo di Londra; 18.30: Flash News; 18.45: Punto e a capo; 19.00: Capital News - Meteo; 19.15: Capital groove master; 19.30: Capital sport; 19.45: Trovacinema club; 20.00: Capital News - Meteo; 20.05: Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital News; 24.00: Capital groove master; 2.00: Nightime - La notte di Radio Capital; 5.00: Wake up - Svegliati con Radio Capital.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 10.00: DJ Chiama il Trio; 12.00: Febbre a 90; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Ti Vuole!; 16.00: Play Deejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: SoulSista; 21.00: Dance Revolution Best; 22.00: Megamix; 24.00: Supalova; 2.00: Megamix; 4.00: The flow.

Radio Punto Zero
Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività
Sport: 97.5 o 97.9MHz / 97.0 o 98.3MHz

7.02: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

Radio Company
102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

EMULO DI TYSON

Il campione mondiale dei welters Wba, il nicaraguense Ricardo Mayorga, è stato accusato di aver stuprato una ragazza di ventidue anni nella notte fra martedì e mercoledì e nei suoi confronti è stato emesso un mandato di arresto. L'episodio sarebbe avvenuto in un albergo di Managua. L'istituto di medicina locale avrebbe già constatato diversi ematomi sul corpo della ragazza.

OGGI IN TV

7.00 Sky Sport 1: Premier League 2004/2005 Southampton-Blackburn
11.20 Sky Sport 1: Sky Speciale Baggio 200 e oltre
11.30 Sky Sport 2: Hockey World Cup 2004 USA-Russia
14.28 Sky Sport 1: Premier League 2004/2005 Birmingham-Chelsea
16.08 Sky Sport 1: Bundesliga 2004/2005 Amburgo-Bayer Monaco
18.20 Rai Due: Rai Sport Sportsera
19.32 Sky Sport 1: Sport Time Speciale Aspettando il Campionato
20.00 TeleQuattro: For sailing
20.55 Rai Tre: Calcio: Under 21 Da Trapani: Italia-Norvegia
20.57 Sky Sport 1: Calcio Trofeo Pirelli: Fiorentina-Inter

MINACCE DI MORTE

L'attuale allenatore del Chelsea Jose Mourinho ha dichiarato di aver ricevuto minacce di morte prima della finale di Champions League. «Il telefono squillava e quando ho risposto un giovane mi ha minacciato dicendomi che per il momento non mi avrebbero fatto nulla perchè c'era la finale da giocare, ma appena tornato a Porto mi sarei potuto considerare un uomo morto» .

ACI Club
PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

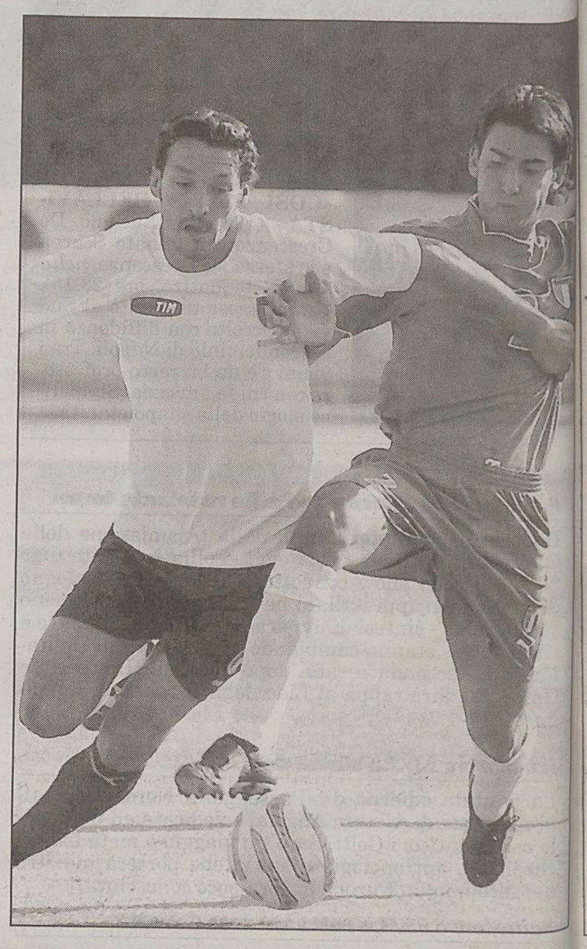
SPORT

PAGA IL BOLLO ALL' ACI
Preciso & Sicuro
RICEVERAI IN OMAGGIO IL PROMEMORIA
PER LA SUCCESSIVA SCADENZA
Via Cumano 2 - Piazza Duca d. Abruzzi, 1

CALCIO Il fantasista bianconero sembra recuperato per la partita di domani con la Norvegia ma il ct non si fida

Italia, Lippi rinuncia a Del Piero

Una nazionale giovane con Gilardino, De Rossi e Miccoli. Nesta il leader



Zambrotta nella partitella di allenamento.

Stasera i ragazzi di Gentile contro gli scandinavi

Debutta la nuova under

ROMA Claudio Gentile, alla vigilia di Italia-Norvegia, gara valevole per le qualificazioni agli Europei Under 21 del 2006, mostra fiducia ed entusiasmo per questo nuovo ciclo. «La squadra a mia disposizione - afferma Gentile - è, come base, migliore di quella di due anni fa, con giocatori di grande talento e con un'ossatura più completa. Hanno dimostrato di capire la mia filosofia e si stanno preparando bene, quindi partiamo col piede giusto».

Lo schieramento sarà un 4-4-2 classico, diverso quindi dal 4-5-1 che ci ha permesso di trionfare in Europa e di ottenere il bronzo ad Atene. L'unico dubbio riguarda Aquilani, che se non dovesse superare il dolore al ginocchio destro, verrà sostituito da Loviso. Bianchi e Pazzini avranno il compito di non far rimpiangere Gilardino in attacco. Davanti al portiere, Agliardi, gli azzurrini si sistemeranno con, partendo da destra, Ferronetti, Bovo, Potenza e Chiellini, unico con licenza di staccarsi dalla difesa e appoggiare centrocampo e attacco. La linea mediana sarà composta da Rosina a destra, Montolivo a sinistra e dai due centrali Donadel e Aquilani. Gentile commenta la sua scelta ammettendo che «il modulo è dettato dai giocatori a disposizione».

FIRENZE L'Italia anti Norvegia è fatta. Del Piero non ci sarà, anche a causa del lieve infortunio al polpaccio che gli ha impedito di allenarsi al meglio in questi giorni. «È abile e arruolato - dice il professor Enrico Castellacci - ora spetta al ct decidere». Lippi ha deciso: meglio non rischiarlo e aspettarlo eventualmente per la Moldova, mercoledì, quando sarà anche utile avere forze fresche perchè in questo periodo della stagione non tutti gli azzurri hanno nelle gambe la possibilità di giocare due gare in quattro giorni.

Anche ieri mattina la punta bianconera ha fatto in gruppo solo la parte atletica ed ha evitato gli esercizi col pallone, che è tornato a toccare nel pomeriggio quando il ct ha fatto svolgere tre partitelle in una metà campo. L'esclusione di Del Piero traspare anche dalle parole di Andrea Pirlo: «Per noi Alex è importantissimo, ma solo se è in condizione». Sarà Miccoli a prendere il posto di Del Piero. A fare coppia con il nuovo attaccante della Fiorentina ci sarà Gilardino, promosso titolare anche dai compagni. Toni può attendere, Corradi ha poche partite nelle gambe, così è facile intuire che la scelta di Lippi sulla prima punta ricada sulla punta del Parma.

Con Gilardino debutterà anche De Rossi, il centrocampista che Lippi definisce «talento». Sempre schierato in questi giorni in quella che potrebbe essere la formazione titolare, atleticamente più avanti di Pirlo e più muscolare dello stesso centrocampista rossonero. È lo stesso Pirlo ad ammettere di essere stato scavalcato dal romanista: «Lippi mi ha spiegato che contro la Norvegia ha bisogno di un centrocampo più fisico».

Quelle che possono essere intuizioni, appaiono certezze ad osservare l'allenamento degli azzurri. Lippi ha sempre fatto lavorare assieme una difesa composta da Bonera, Materazzi, Nesta e Favalli, un centrcampo con Fiore, Gattuso, De Rossi e Zambrotta; Miccoli e Gilardino di punta. Se Lippi non ha deciso di bluffare, l' Italia è fatta.

Molti azzurri sono a un bivio: vincere o salutare la nazionale da perdenti, loro che con le maglie dei propri club hanno conquistato sfilze di trofei. Dopo le imprese delle nazionali alle olimpiadi di Atene, quella del calcio ha estremo bisogno di vincere, per uscire dalla crisi segnata dai fallimenti al mondiale nippo-coreano e a Euro 2004, per riconquistare simpatia e tifosi. Lo ha detto Lippi, richiamando tutti alla massima concentrazione sul doppio impegno con Norvegia e Moldova, lo ha ammesso Alessandro Nesta: «Vinciamo con continuità e torneremo ad essere simpatici. Il mondiale del 2006, per molti di noi sarà l' ultima occasione per vincere in azzurro», perchè, fa capire, poi saranno un po' più vecchi e forse meno integri fisicamente.

Ora o mai più, quindi. Per Nesta e Totti, 28 anni, Del Piero, 30, Cannavaro e Vieri 31, il mondiale 2006 segnerà una linea di confine. «Percepiamo i rischi di questa doppia sfida - dice Nesta - sappiamo che sono gare importantissime. Noi dobbiamo subito vincere, perchè sappiamo che rincorrere, poi, è faticoso». Vincere è l' imperativo. Ma come? Nesta indica la via: con entusiasmo e con un gruppo che sia una squadra vera.

SERIE B

Sorteggiato il Cagliari dell'ex capitano nei sedicesimi di finale. Chi si qualifica affronta la Lazio

Alabarda in Coppa, ed è subito Bega

Il 15 settembre tra le mura amiche la gara di andata

TRIESTE Ed è subito Bega. Un destino dispettoso o meglio uno scherzo dell'urna ha messo di fronte la Triestina e il suo ex capitano Ciccio. A poco più di due settimane dalla sua cessione, il difensore si ripresenterà davanti al pubblico del «Rocco» con la nuova casacca rossoblù nell'andata dei sedicesimi di finale della Coppa Italia. L'incontro è in programma il 15 settembre mentre il ritorno si disputerà il 29 dello stesso mese. Ieri in Lega è stato formato anche il tabellone: chi si qualifica tra alabardati e sardi si «cuccherà» negli «ottavi» la Lazio (date 22 dicembre e ritorno 12 gennaio 2005). L'obiettivo dichiarato della Triestina è quello di andare più avanti possibile per portare al «Rocco» qualche squadrone (come la Lazio anche se è stata un po' ridimensionata) in maniera tale di fare un bell'incasso. Tesser, in sostanza, spera di fare un po' di strada come l'Alabarda di Rossi che due anni fa giocò ad armi pari contro la Roma venendo eliminata solo dopo i rigori.

Nei «sedicesimi» non era proprio possibile pescare un pesce più grande. Gli avversari di maggiore richiamo erano forse Chievo e Bologna ma il Cagliari di Gianfranco Zola (dell'altro ex Delnevo) esercita sempre un certo fascino anche se è già passato per Trieste nella passata stagione facendo bottino pieno.

Per Bega sarà una grande emozione tornare subito a Trieste ma non è escluso che l'allenatore Arrigoni gli risparmi questa trasferta che per lui diventerebbe pesante sotto il profilo psicologico. Gran parte del popolo del «Rocco», proprio quello che lo amava, non ha gradito questa sua scelta. Anche i rapporti giocatore-società si sono leggermente incrinati come si è potuto evincere dallo scambio di alcune battutine intinte nel veleno. Il presidente Berti sostiene che un capitano non abbandona così, a stagione cominciata, la squadra. Ciccio per contro ha detto che anche con lui la Triestina non sarebbe stata da promozione. Piccole polemiche del resto inevitabili quando la separazione non è del tutto consensuale.

Ormai chiusissimo il discorso Milanese: l'ex alabardato si è accasato a Perugia e l'Unione se lo ritroverà come avversario.

Maurizio Cattaruzza

LA SQUADRA

Il portiere sarà operato al menisco

Campagnolo sotto i ferri Unione, domani ultimo test al «Rocco» contro il Belluno

TRIESTE Triestina-BellunoPonte, ore 17.30 stadio Rocco, ingresso gratuito. Alla fine toccherà domani alla formazione veneta riempire il buco lasciato dal calendario per il weekend d'inizio settembre. Era stata presa in considerazione un'amichevole con l'Udinese, ma l'ipotesi si è dimostrata non percorribile.

Un'occasione per i 3000 fedelissimi che hanno già sottoscritto l'abbonamento di ammirare la nuova creatura alabardata, per gli altri il momento buono per decidere se rinnovare la fiducia già accordata lo scorso anno. Si è aggregato al gruppo anche il nuovo acquisto Bruni. Mancheranno all'appello solo il portiere Campagnolo e Nicola Princivalli. Il primo oggi entrerà in ospedale e sarà sottoposto a un intervento in artroscopia per la pulizia del menisco lesionato. Ne avrà per un mesetto. Il secondo sta recuperando in fretta la distorsione alla caviglia destra. Già ieri il «mulo» alabardato ha iniziato a corricchiare, lunedì riprenderà il lavoro con il gruppo e sabato 11 settembre sarà pronto per iniziare il campionato. Quasi da veterano in una squadra poco avvezza alla terribile cadetteria. «Una Triestina giovanissima, dote che può rappresentare al tempo stesso vantaggi e svantaggi», assicura Princivalli. «La gioventù può essere sinonimo d'inesperienza, ma anche di voglia di raggiungere ambiti traguardi cogliendo al volo l'occasione di potere giocare in serie B. Questo è un vantaggio che, alla lunga, può portarsi a fare il salto di qualità verso l'alto».

Oltre, sempre secondo il verbo princivallino, all'unità di un gruppo dimostratosi subito coeso e compatto. «Con i giovani è più facile trovare subito l'amalgama, anche fuori dal campo. Oltretutto questi sono anche ragazzi seri: Berti e il mister scelgono sempre i giocatori proprio in base a queste caratteristiche». Berti e il mister, alla fine, hanno scelto otto centrocampisti, due per ruolo come per il resto della squadra. Ma forse un po' pochi per un torneo così logorante. Non fosse per la duttilità dei prescelti. «Più di qualche centrocampista può giocare in diversi ruoli, vedi Parola, Galloppa, Soligo e il sottoscritto. Anche Nardi e Rigoni, all'occorrenza, possono arretrare il raggio».

Alessandro Ravalico

Il portiere Andrea Campagnolo.

Protesta per la C1

A Napoli sale la tensione: bomba-carta e futuro incerto

NAPOLI Mentre cresce la tensione per nuovi atti di violenza da parte di frange estreme del tifo (l'ultimo episodio è rappresentato dal lancio di una bomba carta davanti alla ex sede della Totocalcio), resta ancora molto incerta la soluzione del rebus Napoli con il produttore cinematografico Aurelio De Laurentiis pronto a lanciare un ultimatum dopo aver presentato la sua offerta d'acquisto e Luciano Gaucci che non si arrende ed è deciso a nuove alleanze.

Quella di ieri è stata una giornata fitta di incontri. I legali di De Laurentiis e di Gaucci sono stati ricevuti dalla curatela fallimentare ma anche tra i due gruppi c'è stato un contatto. Si tratta sulla possibilità di cedere la Napoli Sportiva, la società creata da Gaucci, a De Laurentiis che avrebbe così la possibilità di presentarsi lunedì prossimo davanti al Tar del Lazio, che entrerà nel merito della decisione sul titolo sportivo e l'avvio della serie B, con una posizione di maggior forza.

A Udine

«Eurochampion»: riconoscimenti a Paolo Maldini e a Galeazzi

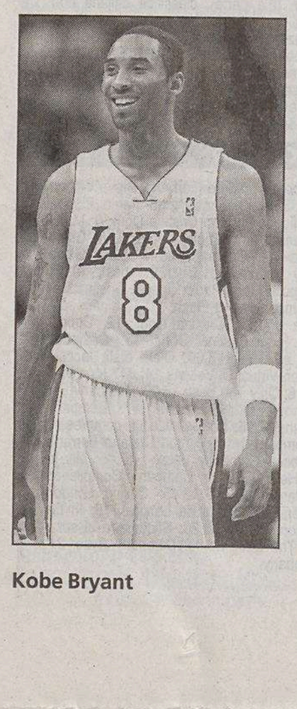
UDINE Paolo Maldini e Gian Piero Galeazzi riceveranno i due premi alla carriera, rispettivamente per l' attività sportiva e per quella giornalistica, nella serata di gala di Eurochampion 2004, la manifestazione promossa dall' Udinese Calcio, la cui cerimonia conclusiva si svolgerà nella serata del prossimo 20 settembre nel Teatro Nuovo «Giovanni da Udine» del capoluogo friulano.

Anticipando i contenuti della serata, che sarà presentata ufficialmente oggi nella sala stampa dell' Udinese, gli organizzatori di Eurochampion hanno anche reso noto l' elenco degli altri premiati: ad Andriy Shevchenko andrà il premio quale migliore giocatore del passato campionato di serie A; a Gianluigi Buffon e Zlatan Ibrahimovic, rispettivamente, quelli di miglior calciatore italiano ai campionati d' Europa e di miglior giocatore in assoluto della manifestazione continentale; a Roberto Rosetti quello di miglior arbitro italiano; a Claudio Ranieri quello di miglior allenatore italiano alla guida di una squadra europea.

IL CASO

La ragazza che lo aveva denunciato per stupro ha rinunciato all'azione legale ma riceverà un risarcimento miliardario

Bryant graziato, niente processo a luci rosse



Kobe Bryant

WASHINGTON L'incubo è finito per Kobe Bryant, il campione dei Los Angeles Lakers accusato di stupro: la ragazza che accusava il fuoriclasse del basket di averla violentata in una camera d'albergo del Colorado ha rinunciato a promuovere avanti l'azione legale.

La ragazza non vuole che sia discusso in aula il suo passato sessuale. E potrebbe ricevere adesso un risarcimento miliardario dal caso civile, che è ancora in corso.

Lo sviluppo a sorpresa è avvenuto ad una settimana dall' inizio del clamoroso processo mentre era già in corso la selezione dei giurati. Kobe Bryant, se trovato colpevole, rischiava una condanna ad oltre venti anni di prigione.

Il campione di basket, che è sposato ed ha una bambina piccola, aveva ammesso di avere avuto un rapporto sessuale con la ragazza la sera del 30 giugno 2003 ma aveva negato ogni violenza: si era trattato di un rapporto consensuale. «Sono stato infedele a mia moglie, ma non ho commesso alcun reato», aveva spiegato.

La presunta vittima, una diciannovenne che lavorava come receptionist nel lussuoso albergo del Colorado dove Bryant stava pernottando in attesa di un intervento chirurgico ad un ginocchio, sosteneva di essere stata stuprata: si era recata di sua volontà nella camera del campione ma il rapporto sessuale era avvenuto con la forza.

Gli avvocati di Bryant avevano adottato una tattica molto aggressiva, rivelatasi poi l'arma vincente. Avevano scavato a fondo nel passato sessuale e medico della ragazza (trovando depressione e tentativi di suicidio). Avevano inoltre scoperto che l'accusatrice aveva avuto un rapporto sessuale, con un altro uomo, nelle ore successive al presunto stupro.

Gli esami medici alla ragazza ed i successivi test del Dna avevano infatti mostrato la presenza dello sperma di un altro uomo nella vagina della accusatrice.

I legali di Bryant riuscivano ad ottenere dal giudice Terry Ruckriegle, nella battaglia pre-processuale, il consenso a presentare in aula durante il processo una dettagliata cronaca delle attività sessuali della ragazza nelle 72 ore che avevano preceduto e seguito il presunto stupro.

Per la accusatrice è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso: non aveva alcuna intenzione di essere 'massacratà in aula dai legali di Bryant con una raffica di domande sulle sue attività sessuali.

La ragazza si è sentita tradita dai numerosi errori commessi dai procuratori di accusa, guidati dall'esitante District Attorney Mark Hurlbert. Per un incredibile errore l'accusa aveva pubblicato sul suo sito Internet il nome della ragazza. Più recentemente aveva inviato ai giornali (sempre per errore) documenti che confermavano che la ragazza aveva avuto un rapporto sessuale con un amico poche ore dopo il presunto stupro.

Grecia in bolletta dopo i Giochi Non pagati i premi agli atleti

ATENE Saranno stati gli sforzi economici profusi per allestire un'olimpiade che rimarrà negli annali della storia dello sport. Appena il tempo di godersi gli elogi per un organizzazione giudicata da tutti impeccabile e per la Grecia è già tempo di bilanci amari. Il saldo sembra decisamente in rosso, almeno a giudicare dalla decisione della Federnuoto greca di licenziare tutti gli allenatori, i medici e i membri delle squadre nazionali di nuoto, pallanuoto, tuffi e sincronizzato a causa di problemi finanziari.

«Per il momento - ha aggiunto - il budget del 2004 non è stato approvato e non possiamo promettere niente. Bisognerà discuterne con il segretario di stato allo sport». Alla richiesta della federazione quest'ultimo è però caduto dalle nuvole. «Il presidente del Koe - ha detto Georges Orfanos a una radio privata - non mi ha mai fatto richieste supplementari. Aveva tutti i soldi necessari ma nessuno sa come l'ha utilizzati». Anche i calciatori campioni d'Europa non hanno ancora ricevuto i premi.

FORMULA UNO A Monza nella sessione di prove poco dopo le 17 in fondo al rettilineo prima della curva parabolica

Schumi esce di strada a 300 all'ora, illeso

L'incidente a causa di una gomma: Bridgestone al lavoro. Ralf bloccato dagli assicuratori

MONZA La Ferrari di Schumacher è uscita di pista ieri durante la sessione pomeridiana di prove, poco dopo le 17, in fondo al rettilineo, poco prima della curva parabolica. Il pilota tedesco è rientrato ai box a bordo di un'auto di servizio e quindi ha raggiunto tranquillamente il motor home della Ferrari.

In una sequenza scattata da un fotografo che si trovava sulla pista si vede la vettura di Schumacher che è andata a sbattere, concludendo la sua corsa, sulla sinistra del rettilineo, dopo aver abbattuto il cartello che indica i 150 metri dalla prima variante. Sempre nella sequenza si vede la macchina danneggiata e il pilota che esce dall'abitacolo. In una fotografia successiva Schumacher è circondato dai medici dell'auto di soccorso, subito arrivati sul luogo dell'incidente, quindi il pilota sale sulla vettura di servizio per rientrare ai box. Il punto dove si è verificato l'incidente è uno di quelli dove si raggiungono le velocità più elevate del circuito.

È stato un problema alla gomma posteriore sinistra, a quanto si è appreso dalla Ferrari, a causare l'uscita di pista di Michael Schumacher. Sempre da quanto si è appreso alla Ferrari i tecnici della Bridgestone si sono subito apprestati a controllare che cosa abbia causato il problema.

Frattanto, a porre il veto sul ritorno in pista di Ralf Schumacher sono stati gli assicuratori. A rivelarlo è stato lo stesso pilota con una comunicazione sul suo sito personale.

Schumi ai box pochi minuti prima di uscire di pista.

CALENDARIO

La serie A con Mascia e Alessia

ROMA Da lunedì il settimanale sportivo Controcampo diretto da Ettore Rognoni, sarà in edicola col calendario di Alessia & Mascia e il backstage del servizio fotografico di Guido Argentini. Il calendario, col campionato di serie A di calcio, vede la bionda romagnola Mascia Ferri, ex Grande fratello, e la bruna abruzzese, Alessia Fabiani, ex velina, interpretare i dodici mesi.

MOTOMONDIALE

All'Estoril Valentino cerca il poker

ESTORIL Sulla sabbia di Cascais ha già lasciato tre volte la sua impronta vincente, aggiudicandosi in fila le ultime edizioni del Gp del Portogallo. Prima in sella alla vecchia Honda 500, poi con la MotoGp del nuovo corso del colosso di Tokio. Per fare poker all'Estoril, Valentino Rossi, il terzo pilota più vittorioso di sempre nella storia della classe regina, dovrà riuscire a imporsi sul circuito lusitano anche con la Yamaha. «In teoria - è la tesi del campione pesarese, che ha già vinto cinque volte nel suo primo anno con la moto dei tre diapason - quella di Estoril è una pista dove la Yamaha potrebbe far bene per le sue caratteristiche di agilità... tutto dipende dalle buche e se riusciremo a trovare un buon assetto».

Perché il «Fernanda Pires Da Silva» è un tracciato che ha un lungo rettilineo, ma la stragrande maggioranza delle curve lente e cambi di direzione che sembrano adattarsi alla moto blu del re folletto ma anche tante buche e avvallamenti che potrebbero metterla seriamente in crisi. Senza contare l'insidia, sempre in agguato sulle coste dell'Atlantico, della «Nortada», il forte vento che spazza le coste per la gioia degli amanti del surf.

DOPING

Esito dei prelievi

Niente Vuelta per Casagrande: ematocrito troppo alto

MADRID Livello dell'ematocrito alto. È questo il risultato degli esami sul sangue in base ai quali gli organizzatori della Vuelta hanno comunicato che Francesco Casagrande (Lampre) e lo spagnolo Carlos Golbano (Paternina) domani non potranno prendere il via. Mercoledì tutti e 189 i ciclisti iscritti erano stati sottoposti ai prelievi previsti dal regolamento antidoping. Il risultato degli esami è stato già comunicato alle due squadre.

F. Casagrande

CICLISMO

Il capoclassifica di Coppa del Mondo difende la sua scelta di voler correre a qualunque costo il Mondiale di Verona

L'«argentino» Rebellin vince il Trofeo Melinda

Davide Rebellin

TRENTO Davide Rebellin vince di forza il 13.o Trofeo Melinda-Val di Non davanti al ct Franco Ballerini e poi scherza sul suo nuovo status di ciclista dell'Argentina, con i cui colori sarà al via dei prossimi mondiali di Verona. Senza polemiche verso il tecnico azzurro, ma difendendo la sua scelta di voler partecipare «a qualsiasi costo» ai mondiali.

«Sono un italiano che va altrove per lavorare - dice -, esattamente come migliaia di veneti diventati argentini per potersi guadagnare il pane. Mi sento un po' come le decine di italo-argentini che mi hanno scritto in questi giorni per incitarmi». Una sorta di globetrotter del ciclismo lo è davvero: nato in Italia, ha la residenza nel Principato di Monaco, corre per la squadra tedesca Gerolsteiner e ora sta per ottenere il passaporto argentino. Dovrebbe arrivare a giorni. «Mi sento soprattutto un corridore che vuole ottenere risultati importanti - spiega -, sono prima italiano e poi argentino, ma questa nazione mi dà la possibilit... di correre. Il circuito di Verona è adatto alle mie possibilità, è uno dei più belli degli ultimi anni e io farò di tutto per esserci. Voglio correre per i miei tifosi».

Non lo spaventa nemmeno la possibilità di gareggiare quasi senza squadra. «È stata una decisione cosciente - continua Rebellin -. L'ho presa dopo l'esclusione dalle Olimpiadi. So benissimo che correre da solo presenta molti rischi e devo dire che li ho valutati. Basta una foratura e tutto diventa più difficile, ma con l' Argentina ho la certezza di essere presente e fare la mia gara. Cercherò di sfruttare al meglio ogni occasione».

La vittoria del corregionale non intacca la tranquillità del ct Ballerini. «Vincendo, Davide non mi ha lanciato nessun messaggio - commenta - ha semplicemente fatto il suo dovere. Non condivido la sua scelta perchè sono molto nazionalista - prosegue - ma la rispetto. La nostra sarà comunque una squadra forte, per una gara di un giorno non abbiamo problemi di uomini, come dimostrano Zolder e Atene. Mi dispiace solo perchè nella mia squadra il posto per lui c'era».

BASKET

Oggi esordio in casa ma a porte chiuse della compagine di Steffè contro il team emiliano di B1

Trieste al completo con Ozzano

Rientra il play Muzio e Moruzzi verrà impiegato come guardia

MEMORIAL FURLANI

Stasera semifinale Muggia-Udine

TRIESTE Al via oggi, nella palestra di Aquilinia, la terza edizione del «Memorial Guido Furlani» - Trofeo Città di Muggia, la manifestazione organizzata dall'Interclub per ricordare la figura di uno degli allenatori storici del club rivierasco. Un torneo che in questo fine settimana vedrà scendere in campo le squadre senior e junior mentre, sabato 11 e domenica 12, si concluderà con gli incontri della sezione minibasket.

TROFEO SENIOR: Oltre alle padrone di casa di Muggia, partecipano New Polibasket San Bonifacio, Libertas Sporting Udine e Basket Treviso. Stasera alle 20.30 prima semifinale tra Muggia e Udine, domani alle 20.30 in campo San Bonifacio e Treviso. Le perdenti si sfideranno domenica dalle 17, a seguire la finalissama che metterà in palio la terza edizione del Trofeo città di Muggia.

TROFEO JUNIOR: Quattro formazioni in lizza. Oltre all'Interclub, Ginnastica Triestina, Codroipo e Udine. Domani dalle 16.30 in programma le semifinali, domenica mattina dalle 9.30 le finali.

MINIBASKET: Sei formazioni in lizza. Interclub Muggia, Arcobaleno, Azzurra, Don Bosco, Chiadino e Tigrotti. Sabato 11 settembre alle 9.15 in campo Arcobaleno-Chiadino, alle 10.30, Don Bosco-Azzurra, alle 11.45 Arcobaleno-Interclub. Nel pomeriggio alle 15 Don Bosco-Tigrotti, alle 16.15 Chiadino-Interclub e alle 17.30 Azzurra-Tigrotti. Domenica 12 settembre via alle finali al termine delle quali ci saranno premiazioni e rinfresco per i miniatleti.

TRIESTE Tutto è pronto, in casa Pallacanestro Trieste 2004, per l'esordio casalingo ufficiale della stagione. Questo pomeriggio alle 17, a porte chiuse, sul parquet del PalaTrieste, la neonata formazione allenata da Furio Steffè affronterà Ozzano, compagine impegnata nel prossimo campionato di serie B1. Un test attendibile, dunque, per valutare i progressi fatti registrare dall'inizio della preparazione a oggi e capire il reale potenziale di una squadra costruita per tentare, già da quest'anno, di vincere il girone B della B2 e centrare la promozione.

Rispetto alla prima uscita contro il Bor e al galoppo di martedì contro Gorizia, Trieste si presenta finalmente al completo. Ha recuperato, infatti, il play Alessandro Muzio che non è ancora al top della forma ma ha smaltito i postumi della distorsione alla caviglia che lo ha costretto a fermarsi per qualche giorno. Mercoledì ha svolto una parte dell'allenamento assieme alla squadra, ieri ha un po' forzato per valutare la ripresa dell'arto infortunato e, considerate le risposte tutto sommato positive, questa sera sarà regolarmente in campo per riprendere in mano le chiavi della squadra.

Un rientro pesante per Furio Steffè che potrà finalmente schierare la squadra che aveva immaginato al momento della scelta dei singoli giocatori. Moruzzi, dunque, potrà tornare a occupare il suo ruolo di guardia senza dover esser sacrificato in quello di portatore di palla. Ieri la squadra ha svolto il primo allenamento sul parquet del PalaTrieste per prendere confidenza con il campo sul quale tra qualche settimana, comincerà l'avventura nel prossimo campionato di B2.

«Considero il test contro Ozzano – il commento del tecnico Steffè – una importante tappa di avvicinamento all'inizio della stagione. Gli emiliani sono una squadra che esprime un discreto potenziale, utile per farci capire a che punto della preparazione siamo arrivati».

lo. ga.

PALLAMANO

SERIE A1 Una fisionomia interessante per la formazione allenata da Ivandjia

Ritorna Anusic, colpaccio di Lo Duca

Dopo due anni di assenza di nuovo sotto San Giusto il pivot croato

KART

Il Campionato Nordest sulla pista di Precenicco

PRECENICCO Sono già a provare la nuova pista di Valle Hierschel i 180 piloti provenienti dal Nord Italia, oltre a importanti presenze di campioni austriaci, inglesi e sloveni, che domani e domenica daranno vita all'ultima prova del Campionato internazionale Nordest di karting.

Il «Circuito internazionale Friuli Venezia Giulia» di Precenicco (si trova sulla strada provinciale che conduce a Pertegada e Lignano Sabbiadoro) ha così ottenuto dalla Fik il benestare per l'effettuazione della nona e conclusiva prova di campionato, dopo quelle disputate sulle piste di Ala (Tn), Alberone (Ud), Caselle (Tv) e Jesolo (Ve). Domani sono in calendario le prove di carburazione e tempi di qualifica.

TRIESTE Il dado è tratto. Dalibor Anusic, l'esperto pivot nato in Croazia nel 1976, torna a Trieste dopo due anni d'assenza. Un ritorno all'ovile importante per la formazione del presidente Lo Duca che dopo aver battuto la pista del giovane serbo Rakcevic è riuscita, con un colpo a sorpresa, ad assicurarsi i servigi di uno dei migliori pivot del panorama continentale. Esperienza e talento, dunque, al servizio di Silvio Ivandjia per una formazione che comincia ad assumere una fisionomia interessante.

«È successo tutto nel giro di un paio di giorni – confessa Lo Duca -. Abbiamo cercato Anusic a lungo poi, quando sembrava avesse deciso di accasarsi in Francia, ho ricevuto la sua telefonata che mi dava la disponibilità a firmare. Gli ho ribadito l'offerta che potevo mettere sul piatto facendogli fretta perché, nel frattempo, avevamo praticamente chiuso con Rakcevic. È stato tempestivo a chiamarci e ancora più svelto a decidere: ha detto sì e siamo stati ben felici di riaccoglierlo nella nostra famiglia».

Dalibor Anusic

Felice della scelta anche se ancora un po' spaesato, Anusic commenta con soddisfazione il suo ritorno a Trieste.

«Questa è la mia seconda casa. In questa città e con questa società ho vinto il mio primo scudetto. Ricordi e emozioni che non si cancellano. Ho giocato in Spagna lo scorso anno, sembravo destinato in Francia poi non mi sono messo d'accordo con il Nims ed eccomi qua. Il mio obiettivo? Portare questa squadra il più in alto possibile. Conosco Lo Duca e so che Trieste va sempre in campo per provare a vincere. Speriamo sia così anche in questa stagione».

Continua, intanto, l'attività del settore giovanile. E a proposito la Pallamano Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi del centro avviamento allo sport della pallamano per la stagione 2004-2005. Per informazioni recarsi ogni sera al Palasport di Chiarbola oppure contattare lo 040/761060 (segreteria telefonica), il 349/8101716 e il 338/5716673.

Lorenzo Gatto

TENNIS

Team donne under 14 all'esordio con Ancarano

TRIESTE Dopo il duro impatto con la realtà del tennis giovanile sloveno la rappresentativa triestina femminile under 14 esordirà domani alle 10 sui campi di casa del Gaja contro la squadra del club di Ancarano. La sfida di Pino, Bertali, Pecas e Braidotti con le promesse d'oltre confine sarà preceduta dalla cerimonia di presentazione del campionato, alla presenza del presidente della Federazione tennis slovena, di rappresentanti dei due consolati e di autorità sportive triestine. È stata pesante anche la sconfitta della squadra maschile con Lubiana, trascinata da alcuni tra i migliori giocatori nazionali della categoria.

TRIS

C'è la guerriera Wampum Wigwam

CESENA Una Tris a invito sul miglio, l'ultima della stagione in notturna, fa da preludio stasera, al Savio di Cesena, al Campionato europeo di domani. Si parte da Wampum Wigwam, guerriera di tante Tris. Alternativa plausibile un'altra penalizzata, Cimetta Dra. A seguire Zurabo Blue e la cresciuta Chafarinas Pant, molto duttile. Attenzione poi a Burlamacco Zb, e al palermitano Uliano Vg.

Premio Tavar SpA - Invito - Euro 22.660,00, Metri 1660: 1) Alcinoo (M.Rossi), 2) Zedro Full (E. Vessichelli), 3) Zurabo Blue (G.D'Ambruoso), 4) Brevetto Epi (V.Mango), 5) Auro di Alex (A.Rosaspina), 6) Bor Laksmy (S.Breccia), 7) America Lung (Fr.Facci), 8) Zelk Sol (A.Gocciadoro), 9) Vanguard King (M.Barbini), 10) Bolla Di Costa (L.Marcuccetti), 11) Verdone Om (A.Vitagliano), 12) Uliano Vg (L.Farolfi), 13) Chafarinas Pant (N.Salacone), 14) Cenaia (P.Taddei), 15) Cimetta Dra (J. Sjunnesson), 16) Burlamacco Zb (F.Piccirillo), 17) Al Bano Ok (D.Sangermani), 18) Wampum Wigwam (L.Becchetti).

I nostri favoriti: 18) Wampum Wigwam, 15) Cimetta Dra, 3) Zurabo Blue. Aggiunte sistemistiche: 13) Chafarinas Pant, 16) Burlamacco Zb, 12) Uliano Vg.

Mercoledì sera, a Montecatini, l'ha spuntata Barabba Blue, davanti a Copacabana Ok e Ayrton Cobra. Totalizzatore: 10.34; 3.34 / 2.50 / 2.37, (41.93). La quota tris per la combinazione vincente 16–4–5, ha pagato 389.04.

Ugo Salvini

PALLAVOLO

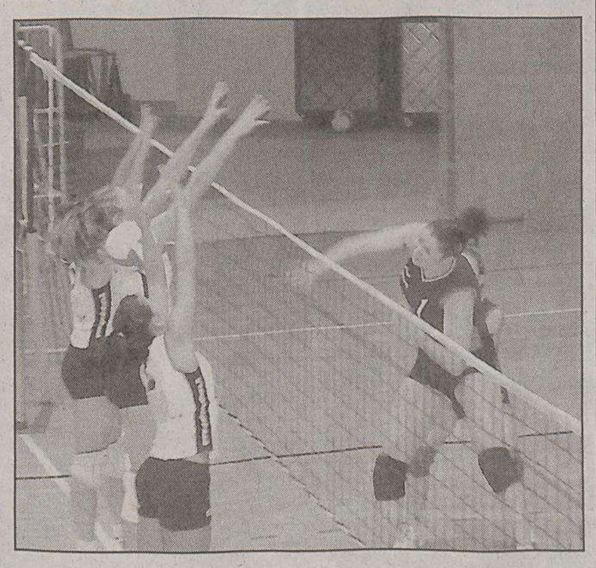
Sandra, triestina all'Europeo

TRIESTE La pallavolista triestina Sandra Vitez sarà una delle protagoniste dei Campionati europei juniores che prenderanno il via oggi in Slovacchia a Bardejov&Presov. La giocatrice cresciuta nel vivaio del Kontovel è da ieri in terra slovacca con le compagne, quasi tutte componenti del gruppo pre-juniores che nel 2002 ha conquistato il titolo di vice-campione mondiale dietro alla Cina.

L'Italia esordirà nella manifestazione stasera alle 20 contro l'Ucraina per il primo impegno nel girone B, nel quale figurano inoltre Bielorussia, Svizzera, Olanda e Serbia Montenegro. Nell'altro raggruppamento sono state inserite, invece, Russia, Croazia, Germania, Polonia, Slovacchia e Turchia. Le prime due classificate di ogni girone si qualificheranno per le semifinali per la prima piazza mentre terze e quarte si disputeranno il platonico quinto posto.

L'obiettivo del tecnico Luciano Pedullà è certamente quello di ripetere l'impresa già riuscita ai suoi predecessori nel 1998 e nel 1996, ovvero salire sul gradino più alto del podio. Sandra Vitez è l'unica rappresentante del Friuli Venezia Giulia nella lista delle dodici convocate. Proprio la Vitez, infine, al rientro dalla rassegna continentale formalizzerà il suo trasferimento alla Calligaris Natisonia in serie B1.

Matteo Unterweger



Una schiacciata della junior triestina Sandra Vitez.

TENNISTAVOLO

Parte la «Coppa Kras» con 7 team stranieri

TRIESTE Inizia questo pomeriggio il tradizionale torneo internazionale femminile di tennistavolo «XXII Coppa Kras», organizzato dall'omonima società dell'altopiano nella palestra di Sgonico. Oltre alle padrone di casa del Kras Avalon guidate dal nuovo tecnico cinese Liang Feng, vi partecipano le pongiste slovene dell'Ilirija Lubiana e del Vrtojba di Nova Gorica, le formazioni croate del Duga Resa e del Tis Zagreb, le slovacche del Topolcany, le ceche del Breclav e le ungheresi dello Szekszard, il fior fiore del ping pong mitteleuropeo. Questo pomeriggio e domani mattina il via. Domenica mattina dalle 9 semifinali e finale.

a.r.

FINO AL 19 SETTEMBRE

BENNET fa scuola

ALCUNI ESEMPI:

CON LE CARTE BENNET CLUB
~~€ 44,00~~
SCONTO € 10,00
€ 34,00
Lire 65.833

ZAINO SEVEN
modelli vari

CON LE CARTE BENNET CLUB
~~€ 12,00~~
SCONTO 20%
€ 9,60
Lire 18.588

SET DISEGNO TUTTO COLORE
230 pezzi

LIBRI DI TESTO*
SCONTO
15%
sul prezzo di copertina

*INIZIATIVA VALIDA PRESSO IL BENNET DI RONCHI DEI LEGIONARI (GO).

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.
LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 19 SETTEMBRE 2004 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.